Dagli autori della rivista di informatica e tecnologia **più venduta in Italia**

Anno IX, n.ro 1 (28) - Periodicità bimestrale - **GENNAIO/FEBBRAIO 2017** - Rivista + DVD

EDIZIONI MASTER

SPECIALI Win Magazine

☑ FILM ☑ SERIE TV ☑ GIOCHI ☑ SPORT

STREAMING LA GRANDE GUIDA

... e c'è chi vede tutto in chiaro!

Tecniche e tool degli smanettoni per "sintonizzarsi" sui canali underground della rete e fare **zapping** da **PC** e **smartphone**!

FILM, SERIE TV e CALCIO
I canali segreti del web per guardare di tutto e di più... senza blocchi!

GIOCARE GRATIS IN STREAMING
Oltre 200 titoli da far "girare" anche su PC e smartphone poco performanti

GUARDA TUTTO SENZA INTOPPI
Le configurazioni avanzate del player per visioni fluide anche con alte risoluzioni

Poste Italiane - Spedizione in A.P. - 45% Art. 2 Comma 20/B Legge 662/96 - Aut. N. DCDC/035/01/CS/CAL • DISTRIBUZIONE: ME.PE. MILANO

FIBRA 50 MEGA

30 MEGA 33€/MESE*

PRIMI 3 MESI, SUCCESSIVAMENTE 38€/MESE

ROUTER WIFI IN COMODATO

TRAFFICO INTERNET ILLIMITATO

VOCE ILLIMITATA (***)

ASSISTENZA PROFESSIONALE NO CALL CENTER

50 MEGA 38€/MESE**

PRIMI 3 MESI, SUCCESSIVAMENTE 43€/MESE

ROUTER WIFI IN COMODATO

TRAFFICO INTERNET ILLIMITATO

VOCE ILLIMITATA (***)

ASSISTENZA PROFESSIONALE, NO CALL CENTER

50 MEGAPBX 48€/MESE**

PRIMI 3 MESI, SUCCESSIVAMENTE 59€/MESE

SERVIZIO CENTRALINO FINO A 5 INTERNI

ROUTER WIFI IN COMODATO

TRAFFICO INTERNET ILLIMITATO

VOCE ILLIMITATA (***)

ASSISTENZA PROFESSIONALE, NO CALL CENTER

Il costo di attivazione della fibra è variabile, in base alle promozioni in corso, contattateci per ulteriori informazioni.

(*) Naviga fino a 30Mbps in download e 3Mbps in upload (**) Naviga fino a 50Mbps in download e 10Mbps in upload (***) fino a 3000 minuti mese effettuati sulla rete fissa italiana, 300 minuti mese effettuati sulla rete mobile italiana.

MIGRA L'ADSL IN FIBRA

800.123.539

aconet
applications communications network

Aconet srl | +3906659691 | www.aconet.it | comm@aconet.it

Sommario

☑ FILM ☑ SERIE TV ☑ GIOCHI ☑ SPORT

STREAMING
LA GRANDE GUIDA

... e c'è chi vede tutto in chiaro!

Tecniche e tool degli smanettoni per "sintonizzarsi" sui canali underground della rete e fare **zapping** da **PC** e **smartphone**!

10 siti per film & serie TV 8
Abbiamo scoperto perché alcuni portali continuano. A "proiettare" di tutto e di più in barba alla legge.

I download in Windows Edge 13
Come posso scaricare un file che viene bloccato automaticamente dal filtro SmartScreen? È possibile disattivare la protezione da phishing integrata nel nuovo browser Microsoft?

Film&musica downloader 13
Aggiungi il pulsante "Scarica" ai principali servizi di videosharing per fare incetta di contenuti multimediali

Film & musica gratis dal Web 18
Il software e la guida pratica per scaricare tutto quello che vogliamo dalla rete torrent alla massima velocità

I segreti dei codec video 25
Come riconoscere il formato di un file per aprirlo correttamente sul computer col programma giusto? Scoperto di che formato video si tratta, è possibile verificare se sul PC sono installati i codec necessari?

Netflix 4K a 3 euro al mese 26
Scopri come guardare film e serie TV senza sottoscrivere alcun abbonamento. Basta dividere la spesa con gli altri!

Lo sbloccatutto per Netflix 28
Una raccolta di trucchi mai visti per guardare serie TV esclusive, fare film sharing, accedere ai canali nascosti...

Streaming in HD dall'antenna 32
Trovato il modo di condividere PC, console, decoder... su tutti i televisori di casa sfruttando il cavo TV

Streaming HD dalla parabola 34
Il trucco preferito dai pirati informatici per trasmettere on-line tutto quello che vedono da decoder e Blu-ray

Win Magazine Speciali
Anno IX n. 1 (28) – Gennaio/Febbraio 2017
Periodicità bimestrale
Reg. Trib. di Cs: 741 del 6 Ottobre 2009
Cod. ISSN: 2037-1608
e-mail: winmag@edmaster.it
www.winmagazine.it

DIRETTORE EDITORIALE: Massimo Mattone
DIRETTORE RESPONSABILE: Massimo Mattone

RESPONSABILE EDITORIALE: Gianmarco Bruni

EDITOR: Carmelo Ramundo
REDAZIONE: Paolo Tarsitano, Giancarlo Giovinazzo

SEGRETERIA DI REDAZIONE: Rossana Scarcelli

REALIZZAZIONE GRAFICA: CROMATIKA s.r.l.
RESPONSABILE GRAFICO DI PROGETTO: Salvatore Vuono
RESPONSABILE PRODUZIONE: Giancarlo Sicilia
ILLUSTRAZIONI: Tony Intieri
IMPAGINAZIONE: Pasquale Pelle

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA': Emotional Pubblicità S.r.l.
Via F. Melzi d'Eril, 29
20154 Milano Tel 02/76318838
e-mail: info@emotionalsrl.com

EDITORE: Edizioni Master S.p.A.
Via B. Diaz, 13 – 87036 RENDE (CS)
PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO: Massimo Sesti

ARRETRATI
Costo arretrati (a copia): il prezzo di copertina + € 6,10 (spedizione con corriere).
Prima di inviare i pagamenti, verificare la disponibilità delle copie arretrate inviando una e-mail ad arretrati@edmaster.it e la copia del pagamento potrà essere inviata via email o via fax al n. 199.50.00.05. La richiesta contenente i Vs. dati anagrafici e il nome della rivista, dovrà essere inviata via fax al num. 199.50.00.05* oppure via posta a EDIZIONI MASTER S.p.A. Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano, dopo avere effettuato il pagamento, secondo le modalità di seguito elencate:

- assegno bancario non trasferibile (da inviare in busta chiusa con la richiesta);
- carta di credito, circuito Visa, Cartasi, o Eurocard/Mastercard (inviando la Vs. autorizzazione, il numero di carta, la data di scadenza, l'intestatario della carta e il codice CVV2, cioè le ultime 3 cifre del codice numerico riportato sul retro della carta).
- Bonifico bancario intestato a EDIZIONI MASTER S.p.A. c/o BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE E INZAGO S.C. - IBAN IT47R0845333200000000066000 (inviare copia della distinta insieme alla richiesta).

SOSTITUZIONE: Qualora nei prodotti fossero rinvenuti difetti o imperfezioni che ne limitassero la fruizione da parte dell'utente, è prevista la sostituzione gratuita, previo invio del materiale difettato. La sostituzione sarà effettuata se il problema sarà riscontrato e segnalato entro e non oltre 10 giorni dalla data effettiva di acquisto in edicola e nei punti vendita autorizzati, facendo fede il timbro postale di restituzione del materiale.
Inviare il supporto difettoso in busta chiusa a:
Edizioni Master - Servizio clienti Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano

SERVIZIO CLIENTI
servizioclienti@edmaster.it
199.50.00.05* sempre in funzione
199.50.50.51* dal lunedì al venerdì 10.00 -13.00
*Costo massimo della telefonata 0,118 € + iva a minuto di conversazione, da rete fissa, indipendentemente dalla distanza. Da rete mobile costo dipendente dall'operatore utilizzato.

ASSISTENZA TECNICA (e-mail): winmag@edmaster.it
STAMPA: ROTOPRESS INTERNATIONAL S.r.l.
Via Mattei, 106 - 40138 - Bologna
DUPLICAZIONE SUPPORTI: Ecodisk S.r.l. - Via Enrico Fermi, 13
Burago di Molgora (MB)

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA:
MEPE - DISTRIBUZIONE EDITORIALE S.p.A. - Via Ettore Bugatti, 15
20142 Milano

Finito di stampare nel mese di Dicembre 2016

Nessuna parte della rivista può essere in alcun modo riprodotta senza autorizzazione scritta di Edizioni Master. Manoscritti e foto originali anche se non pubblicati non si restituiscono. Edizioni Master non sarà in alcun caso responsabile per i danni diretti e/o indiretti derivanti dall'utilizzo dei programmi contenuti nel supporto multimediale allegato alla rivista e/o per eventuali anomalie degli stessi. Nessuna responsabilità è, inoltre, assunta da Edizioni Master per danni derivanti da virus informatici non riconosciuti dagli antivirus ufficiali all'atto della masterizzazione del supporto. Nomi e marchi protetti sono citati senza indicare i relativi brevetti. Windows è un marchio registrato di Microsoft Corporation.

Sommario

Oltre i limiti del media player.....38
Il geniale VLC compie 15 anni. Per l'anniversario abbiamo raccolto i migliori strumenti e trucchi per garantire una visione ottimale

I giochi per PC sbarcano sul tablet...42
Sfrutta tutta la potenza di calcolo del computer per divertirti alla grande anche sui dispositivi mobile

Gli archivi segreti di Internet 44
Ti regaliamo l'accesso esclusivo ai canali underground del Web per scaricare di tutto e di più gratis, in automatico e senza attese

15 trucchi mai visti per il tuo browser 46
Chrome e Firefox sono già veloci, ma con i nostri consigli e le estensioni giuste diverranno ancora più sicuri e funzionali

Trasforma il router ADSL in fibra ottica 50
Costruisci il dispositivo magico che ti permette di bypassare i limiti imposti sulla tua ADSL

File sharing nella nuvola 56
Ecco un servizio Web che scarica automaticamente i torrent e li riproduce in streaming prima di eseguire il download sul computer

Internet veloce? Garantisce Big G.....58
Ecco come usare l'app ufficiale che testa a fondo tutti i parametri della tua connessione, anche 3G/4G

Cancella tutta la memoria di Google 60
Big G conosce i luoghi che visiti, le tue ricerche on-line, le app utilizzate e dove passi le vacanze. Credi ancora nella privacy?

Fai il checkup al tuo router.....63
Un servizio Web permette di verificare che i parametri Internet siano corretti e non manipolati da hacker

Fatti l'ADSL con il Wi-Fi.....64
Esiste un modo per condividere file tra due PC, che possono trovarsi anche a chilometri di distanza, senza avere un collegamento a Internet attivo. Ecco come fare

ADSL sharing con il WiMax.....68
Ecco come creare una rete locale utilizzando due antenne wireless per condividere tra tutti i nostri computer la connessione a Internet

Un telecomando per YouTube 71
Utilizziamo il nostro smartphone come controller per guardare video on-line restando comodamente seduti sul divano

Un telecomando per YouTube 71
Utilizziamo il nostro smartphone come controller per guardare video on-line restando comodamente seduti sul divano

YouTube: funzioni segrete 72
Abbiamo scoperto alcuni canali underground pieni di contenuti pronti da riprodurre e scaricare

L'aspiratutto automatico!.....78
Ecco come trasformare il Raspberry in un box che fa il pieno di film, serie TV e musica dal Web... in un clic

Cerca, ascolta e scarica MP3 gratis.....82
La guida pratica per trovare su Internet tutta la tua musica preferita e creare splendide compilation da ascoltare dove e quando vuoi

Lo sblocca Google 90
Big g filtra il 90% dei risultati "pirata". Ma c'è chi riesce a bypassare ogni censura e lo sblocca Google le alternative a google che svelano il web na scosto

Senza censure! 92
Tutti i segreti di duckduckgo, il motore che effettua ricerche sul web tutelando la nostra privacy e mostrandoci le risposte che gli altri nascondono

Una ripulita al disco rigido.....93
Rimuovi la spazzatura e correggi gli errori che possono rendere lento il PC e mettere a rischio la tua privacy

Il Google dei pirati.....94
Shodan è un potente motore di ricerca che, in mani sbagliate, porterebbe il caos nel mondo. Così ficcano il naso ovunque, ci spiano e scaricano file

Internet a tripla banda.....92
Unisci più connessioni per scaricare col turbo. Con la nostra app ti fai una super ADSL!

I prezzi di tutti i prodotti riportati all'interno della rivista potrebbero subire variazioni e sono da intendersi IVA inclusa

OGNI MESE IN EDICOLA

Disponibile anche con DVD Doppio

INCLUDE

DVD da 4.3 GB

Raspbian Jessie
Trasforma il Raspberry in un PC desktop
file: 2016-03-18-raspbian-jessie.zip

Remotr Game Streaming (App mobile)
Giochi PC in streaming su smartphone e tablet
file: online

Win32DiskImager 0.9.5
Il tool per avviare sistemi operativi e distribuzioni da Pendrive USB
file: Win32DiskImager-0.9.5-install.zip

Seedr Chrome Extension 0.71
File sharing nella nuvola direttamente dal browser
file: online

OBS Studio
Il programma di broadcast video
file: OBS-Studio-0.14.2-Installer.zip

MediaInfo 0.7.86
Musica e video senza più segreti
file: MediaInfo_GUI_0.7.86_Windows.zip

Kaspersky Cleaner 1.0.0
Pulizia completa del PC. Rileva e cancella 50 tipi di malware
file: CleanerSetup.zip

Speedify
Unisci più connessioni per navigare e scaricare dalla super ADSL
file: SpeedifyInstaller.zip

Nero Music Recorder Premium
Ascolta, registra e masterizza da oltre 100.000 stazioni radio
file: musicrecorder-stub.zip

Songr 2.1 Portable
Fai il pieno di Mp3... dalla chiavetta USB
file: Songr-2-Portable.zip

Raspberry auto downloader
L'aspiratutto automatico!
file: online

FormatFactory 3.8.0
Conversioni multimediali in tutti formati
file: FFSetup.zip

INDISPENSABILI
Adobe Acrobat Reader DC
Adobe Flash Player 23
Adobe Shockwave Player 12.2.5
CCleaner 5.23.5808
K-Lite Mega Codec Pack 15.5.1
VLC Media Player 2.2.4
TOR Browser 6.0.5
uTorrent 3.4.9
7-Zip 16.04
Daemon Tools Lite 10.4
TV Dream Player 0.7.7.2
Freemake Video Converter 4.1.9
Junkware Removal Tool 8.0.9
Notepad++ 7.2

E' TUTTO GRATIS
WinBrowser Unlimited 2017
La chiave per accedere al Web senza censure
file: UnlimitedBrowser.zip

Poivy
Così telefoni gratis sui numeri fissi
file: SetupVoipConnect-poivy.zip

Calibre 2.64.0
Leggere, convertire e gestire gli e-book
file: calibre.zip

BROWSER SPEEDY KIT 2017
Google Chrome 52.0.2743

PRODOTTI COMPLETI

REMOTR GAME STREAMING (CLIENT PC)

Giochi PC in streaming su smartphone e tablet

RemotR è un'applicazione che permette di riprodurre su smartphone o tablet i giochi PC attraverso una sorta di streaming e godendo delle stesse prestazioni e della stessa qualità visiva (tempi di reazione brevi anche per i giochi che utilizzano molta grafica). Il servizio funziona grazie all'interazione tra il client per Windows e le app mobile per android e iOS. Quindi, la prima cosa da fare è installare sul PC il client necessario per lo streaming e registrarsi al servizio, operazione necessaria per poter accedere da mobile con le proprie credenziali. Una volta lanciata l'applicazione sul proprio dispositivo è possibile scegliere e lanciare il gioco, configurare i tasti e personalizzare i comandi.
file: Remotr.zip

ENGELMANN MOVIESAVER 4

Gratis sul computer "tonnellate" di video e musica

In molte occasioni risulta utile poter salvare sul computer o sul tablet i video che ci interessano, per guardarli comodamente quando siamo più liberi o quando non abbiamo una connessione Internet a disposizione. Tuttavia, i servizi per l'erogazione di contenuti video on-demand non forniscono strumenti per il download; e allora ci troviamo a dover smanettare alla ricerca di soluzioni specifiche per ciascun sito. Grazie a Movie Saver 4 non avremo più alcuna difficoltà, in quanto l'applicativo supporta nativamente la maggior parte dei portali video come YouTube, Clipfish, Metacafe e Dailymotion. Basta un clic e avremo velocemente la nostra libreria multimediale sul computer!
file: moviesaver4_free.zip

E navigare sul Web diventa semplice, veloce e sicuro
file: ChromeStandaloneSetup.zip

Mozilla Firefox 48.02
Il browser all'avanguardia con le videochiamate integrate
file: Firefox Setup.zip

NoScript Suite 2.9.0.14
Blocca pagine JavaScript, Flash e plug-in indesiderati
file: noscript_security_suite.zip

Speed Dial 0.9.6.18
Accesso diretto ai siti Web più visitati
file: speed_dial-0.9.6.18-sm.zip

Ciuvo: controllo prezzi Firefox 1.6.6
Individua il miglior affare sul Web!
file: ciuvo_price_check_in_your_browser-1.6.6-fx.zip

Ciuvo: controllo prezzi Google Chrome
Individua il miglior affare sul Web!
file: online

Self-Destructing Cookies 0.4.10
Cancella i cookies appena si chiude la pagina Web
file: self_destructing_cookies-0.4.10-an+fx.zip

Dizionario italiano 4.0.0
Aggiunge il dizionario italiano al controllo ortografico
file: dizionario_italiano-4.0.0-fx+an+sm+tb.zip

SiteAdvisor McAfee
Sottotitolo: Navigare in sicurezza e lontano dai pericoli della Rete
file: saSetup.zip

SpeakIt! 0.2.992
Stanco di leggere? Converti il testo in parole
file: online

Hotspot Shield Free VPN Proxy Firefox 1.2.85
Crea una VPN protetta e naviga in totale anonimato
file: hotspot_shield_fx.zip

Hotspot Shield Free VPN Proxy Chrome 1.6.1
Crea una VPN protetta e naviga in totale anonimato
file: online

FlashBlock 1.5.20
Bloccare l'utilizzo di Adobe Flash
file: flashblock-1.5.20-fx.zip

Google Traduttore 10.11
Firefox
Traduzioni multilingue in tempo reale
file: google_translate_imtranslator.zip

Google Traduttore 2.06
Chrome
Traduzioni multilingue in tempo reale
file: online

Magic Actions for YouTube 6.9.0.5
Funzioni aggiuntive e personalizzate su YouTube
file: online

TV per Google Chrome 3.1.4
Guarda le Tv di tutto il mondo dal tuo browser
file: online

The Great Suspender 6.21
Recupera preziose risorse di sistema
file: online

Weather Aware 1.2.1.12
Previsioni del tempo precise e dettagliate
file: online

Google Keep for Chrome 3.1.16223
Salva e sincronizza tutti i contenuti più interessanti
file: online

LO SBLOCCATUTTO PER NETFLIX

Showgoers 1.0.24
Sincronizzare la visione di un film su Netflix a distanza
file: online

Super Browse for NetflixChrome
Sblocca le categorie nascoste di Netflix sul browser Chrome
file: online

Super Browse for Netflix Firefox
Sblocca le categorie nascoste di Netflix sul browser Mozilla
file: netflix_super_browse-1.3-fx+an.zip

Nenhancer 3.5.0.7
Valutazioni e info su film e serie TV
file: online

Super Netflix
L'estensione per potenziare tutte le funzioni di Netflix
file: online

IL SOFTWARE MAGICO SBLOCCA DOWNLOAD

uTorrent 3.4.6
Sfrutta la rete torrent per scaricare sempre al massimo
file: uTorrent.zip

Torrent - Torrent Downloader
Scaricare file torrent dallo smartphone e dal tablet
file: online

JDOWNLOADER 2

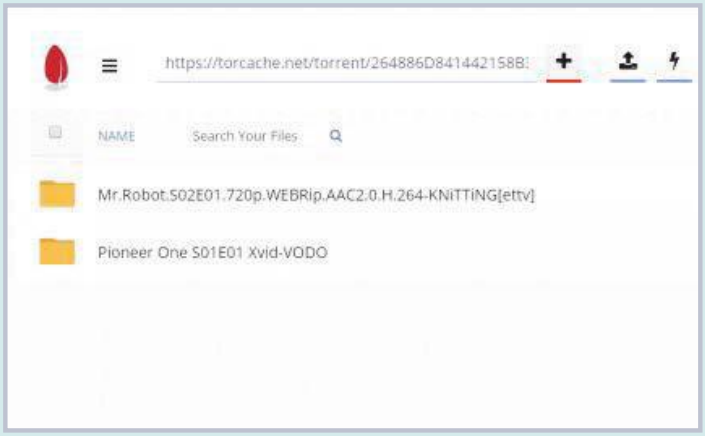
Scarica in un lampo dai siti di hosting

Uno più noti download manager per Windows. JDownloader è molto apprezzato ed utilizzato, poiché consente di gestire i prelievi da qualunque file hosting. Supporta decine di servizi automatizzando lo scaricamento dei file e integrandosi nel browser. Il programma è in grado di gestire qualsiasi account Premium per download senza limiti o, in mancanza di una registrazione, provvede a ridurre i tempi di attesa tra un prelievo e l'altro. È anche in grado di importare interi elenchi di file e mettere in coda molteplici download in un sol colpo. Cliccando sulla voce Impostazioni, dalla barra degli strumenti, è possibile disabilitare il limite velocità in modo da sfruttare tutta la banda a disposizione e scaricare più velocemente. Per rendere ancora più veloce il download dei file è possibile impostare un numero maggiore di 1 dei segmenti massimi per download.
file: JDownloader2Setup.zip

SEEDR CHROME EXTENSION 0.71

File sharing nella nuvola direttamente dal browser

Seedr è un servizio cloud in grado di scaricare automaticamente al posto nostro dei file torrent, consentendoci di risparmiare tempo e banda utilizzata. Tutto sta nell'effettuare una semplice iscrizione al servizio e quindi fare un veloce copia e incolla del link del file torrent: sarà lo stesso Seedr ad occuparsi di eseguire il download al posto nostro e di conservare il file scaricato in uno spazio che all'atto della registrazione è di 2,5 GB, ma che è possibile incrementare invitando ad iscriversi i nostri amici.
file: online



10 siti per film & serie TV

ABBIAMO SCOPERTO PERCHÉ ALCUNI PORTALI CONTINUANO A "PROIETTARE" DI TUTTO E DI PIÙ IN BARBA ALLA LEGGE...

... E C'È CHI NE APPROFITTA PER ACCOMODARSI IN PRIMA FILA

Una recente sentenza della sezione civile del Tribunale di Viterbo ha annullato la sanzione pecuniaria inflitta ai gestori del portare Filmsenzalimiti.it chiuso dalle Forze dell'ordine nel 2013. La notizia ha subito fatto il giro del Web e, come spesso accade in questi casi, molti hanno interpretato la sentenza in modo superficiale ed errato. Diversi siti Web hanno preso questa notizia come una sorta di assoluzione da parte del sito incriminato dall'accusa di pirateria online, ma leggendo con attenzione si capisce che le cose non stanno in questo modo. In Italia è illegale pubblicare i link di contenuti protetti da diritto d'autore anche se non risiedono sul proprio server e chi lo fa va incontro a sanzioni penali e amministrative. Nel caso in questione, il Tribunale di Viterbo si è pronunciato solo sulla sanzione amministrativa. In poche parole, il tribunale ha annullato la multa di 124 mila euro inflitta ai gestori del sito non perché non fossero colpevoli, ma perché non esistevano informazioni sufficienti a quantificare con precisione il danno economico causato dalle attività del sito. Di conseguenza il giudice si è visto costretto ad accettare le osservazioni sollevate dalla difesa annullando la multa, ma la causa penale rimane in piedi e per i gestori di Filmsenzalimiti.it la storia non finirà quasi sicuramente con un'assoluzione.

Guardia di Finanza
COMPAGNIA AREZZO

www.filmsenzalimiti.it

Sito sottoposto a sequestro per violazione dell'art. 171-ter c.2, lett a-bis) Legge 633/1941 in esecuzione del provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

Procedimento Penale nr. 45/13 R.G.N.R. Mod. 21 pendente presso la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Viterbo.

This website has been seized in execution of Viterbo Court injunction P.P. nr. 45/13 R.G.N.R. Mod. 21

Il sito di streaming www.filmsenzalimiti.it/ è stato posto sotto sequestro dalla GdF. Ecco il messaggio che appare in home.

ILLEGALI E ONLINE

Verrebbe allora da chiedersi: come fanno i vari portali che offrono contenuti illegali a rimanere attivi nonostante tutto? La prima considerazione da fare è che ciò che è illegale in Italia non è detto che lo sia in altri Paesi del Mondo. Di conseguenza, i pirati la prima cosa che fanno per mettere in piedi la loro attività è quella di appoggiare il sito su un server dislocato in un Paese remoto. Come ci sono i paradisi fiscali, così esistono i paradisi dell'hosting dove vengono applicate regole meno rigide. Ci sono poi diversi servizi che consentono di registrare un dominio senza mostrare i dati personali. Utilizzando www.whois.net (e il più potente http://whois.domaintools.com) è possibile visualizzare una scheda dettagliata di un dominio, ma con i siti di streaming le informazioni su chi lo ha registrato non compaiono. Questo è possibile anche perché diversi provider (come ad esempio GoDaddy) registrano a loro nome il dominio, ma questo non li solleva

LA PAROLA ALL'AVVOCATO!

Guido Scorza è uno dei massimi esperti in Diritto delle Nuove Tecnologie

Ha fatto davvero tanto rumore in Rete e fuori dalla Rete la vicenda della recente decisione con la quale il Tribunale di Viterbo ha annullato la sanzione da 124 mila euro che era stata inflitta ai gestori di Filmsenzalimiti, una piattaforma di condivisione di link a opere cinematografiche di ogni genere il cui titolo dice già molto della almeno dubbia legittimità dell'impresa. E non sorprende che la Sentenza abbia fatto tanto discutere. Gli ingredienti della storia destinata a far parlare di sé, infatti, ci sono tutti. Un sito in odor di pirateria strappato alle folle di internauti che, normalmente, lo popolavano da un provvedimento di sequestro e poi un nuovo provvedimento che sembra rimettere tutto in discussione. Ma cosa è successo davvero? I Giudici hanno effettivamente cassato la decisione dei loro colleghi e

dall'obbligo di rivelarne il reale intestatario qualora vengano svolte attività illegali e avviate indagini da parte delle Forze dell'ordine. Per non essere identificati, esistono dei provider che per la registrazione richiedono solo un indirizzo di posta elettronica valido senza rivelare l'identità (come ad esempio www.anonymoushosting.in dove per mantenere l'anonimato è possibile pagare in Bitcoin). Qualora invece fosse necessario fornire i documenti, le strade possibili per i pirati sono due: si procurano documenti falsi se hanno le risorse necessarie o utilizzano i dati di una persona fittizia e una email di appoggio, non ricollegabile all'intestatario, necessaria a gestire i vari servizi acquistati.

SERVER NASCOSTI

Per evitare che venga rintracciata la località in cui si trova il server che ospita fisicamente il sito, i pirati ricorrono a uno o più proxy privati: in questo modo il sito può ad esempio risultare in Corea mentre in realtà si trova in Russia. Possono poi affiancargli un DNS che consente di passare da un proxy all'altro velocemente e rendere ancora più difficile il suo tracciamento.Tra i nuovi strumenti a disposizione dei pirati, abbiamo scoperto che ci sono anche i cloud server. Si tratta in parole povere di un'istanza virtuale disponibile on demand, che si adatta in tempo reale alle esigenze dell'utente in base al carico di lavoro. Un server cloud viene comunque virtualizzato su una macchina fisica le cui caratteristiche sono fondamentali perché determinano i tempi di latenza. Al cloud server si possono applicare tutte le soluzioni viste in precedenza.

CHIUSO E RIPRISTINATO

E se nonostante tutto le forze dell'ordine riuscissero a risalire al sito e a bloccarlo, il pirata trova il modo per ripristinarlo in poco tempo: registra un nuovo dominio, trova un altro server in una località sconosciuta e carica uno snapshot (l'immagine del sito cloud) o una copia del vecchio server. Di solito i backup vengono archiviati in una o più location sia offline che online per essere facilmente reperiti in caso di bisogno. Attraverso le tecniche analizzate i pirati riescono così a rimanere online anche se la loro attività è assolutamente illegale. La dimostrazione arriva dal fatto che sono diversi i siti in lingua italiana che offrono streaming di Film e serie TV anche in qualità HD che nonostante le varie battaglie legali, continuano a essere raggiungibili attraverso il browser. In questo numero abbiamo deciso di avviare un'inchiesta sui portali di streaming illegale più gettonati nel nostro Paese. Naturalmente ne abbiamo offuscato il nome per non istigare alla violazione del diritto d'autore, ma ne abbiamo analizzato i vari aspetti come il tipo di contenuti, la quantità dei video, i player usati per lo streaming e altro ancora. Ognuno di questi siti ha caratteristiche simili a quelle di Filmsenzalimiti, ma per loro non è ancora arrivato il momento di chiudere i battenti.

riaperto al pubblico un paradiso per pirati in erba e navigati, dichiarando di nuovo lecito ciò che era stato dichiarato illecito? I pirati ne esulterebbero, le major dell'audiovisivo griderebbero allo scandalo. Tutti noi dovremmo seriamente interrogarci sull'insostenibile leggerezza delle regole. Ma non è andata così. L'entusiasmo, il telefono senza fili online, la difficoltà di raccontare storie nate nell'aule dei tribunali senza leggere fogli di carta bollata ha gonfiato oltre misura una storia che merita di essere ridimensionata e raccontata nel modo più obiettivo possibile per scongiurare il rischio che sia da pensare a qualcuno che è diventato lecito ciò che è sempre stato illecito e che la giustizia sia meno certo di quanto già non lo sia, molto spesso, nella realtà.

COSA È SUCCESSO?

È accaduto che i Giudici del Tribunale di Viterbo hanno ritenuto non provati i presupposti per l'irrogazione al gestore delle pagine web in questione della sanzione pecuniaria loro inflitta e l'hanno annullata. La sanzione irrogata ai gestori della piattaforma, infatti, avrebbe dovuto essere fondata su prove precise e circostanziate circa il traffico in transito per la piattaforma ed il modello di business da quest'ultima adottato mentre, secondo il Tribunale di Viterbo, la sanzione medesima sarebbe stata irrogata senza preventiva acquisizione di nessun solido supporto probatorio. Nessun cambiamento di rotta sulla illiceità dell'attività svolta attraverso il sito Internet, né sul sequestro. Condividere materiale protetto da diritto d'autore online resta vietato, illecito e reato, specie se lo si fa a scopo commerciale. La circostanza poi che - proprio come accade per qualsiasi altro reato - per essere condannati, anche solo al pagamento di una sanzione, è necessario che l'accusa provi l'illiceità della condotta. Ovviamente, in assenza di prova, anche i pirati più incalliti sono salvi.

COSA RISCHIA CHI GUARDA?

Vale la pena ricordare che è illecito approfittare dei contenuti resi disponibili online nelle baie dei pirati. O, almeno, lo è ogni qualvolta non sia lecito dubitare della circostanza che i contenuti in questione sono resi disponibili al pubblico senza l'autorizzazione del titolare dei diritti. Ma cosa rischiano gli utenti di siti come Filmsenzalimiti.it? Poco ma non pochissimo, specie se rapportato al valore di un singolo film. L'art. 174 ter della legge sul diritto d'autore, infatti, prevede che: "Chiunque abusivamente utilizza, anche via etere o via cavo, duplica, riproduce, in tutto o in parte, con qualsiasi procedimento, anche avvalendosi di strumenti atti ad eludere le misure tecnologiche di protezione, opere o materiali protetti, oppure acquista o noleggia supporti audiovisivi, fonografici, informatici o multimediali non conformi alle prescrizioni della presente legge, ovvero attrezzature, prodotti o componenti atti ad eludere misure di protezione tecnologiche è punito, purché il fatto non concorra con i reati di cui agli articoli 171, 171-bis, 171-ter, 171→quater, 171-quinquies, 171-septies e 171-octies, con la sanzione amministrativa pecuniaria di euro 154 e con le sanzioni accessorie della confisca del materiale e della pubblicazione del provvedimento su un giornale quotidiano a diffusione nazionale." 154 euro, dunque, al netto di tante parole in "legalese" che possono interessare poco o nulla ai non addetti ai lavori e ciò che rischia, per davvero, chi viene pizzicato con le mani nel barattolo di marmellata ad approfittare degli altrui contenuti protetti dal diritto d'autore. Utente avvisato è mezzo salvato, come recita, più o meno, un vecchio proverbio.

SERIE TV À GOGO

Questo sito ha un'interfaccia pulita, senza pubblicità invadente ed è specializzato nello streaming di serie televisive. Ne sono presenti oltre 170 suddivise per genere. Lo streaming è disponibile a risoluzione normale e in Full HD e viene utilizzato come player la piattaforma Openload. La qualità è davvero ottima. Il dominio è stato registrato a Panama nel luglio del 2015.

DEDICATO AI FILM

Ne contiene oltre 3000 da visualizzare in streaming, tra cui quelli presenti in Sala. I titoli si possono consultare filtrandoli per genere, o anche in base alla qualità. I film sono suddivisi in HD, HD.MD e DVDRIP. Per la visione si può scegliere tra Openload, Okru e Thevideo. La qualità è altissima, a patto che non si tratti di un film ripreso in sala con una videocamera amatoriale.

RICCO DI CONTENUTI

Con oltre 10.000 film e 1.400 serie TV è una delle migliori risorse per lo streaming. Si possono trovare contenuti in HD e film di qualità molto bassa perché ripresi con una videocamera in una sala cinematografica. Come player mette a disposizione Openload, Smart TV, Thevideos e Fastplay. Con alcuni è richiesta l'installazione di Flash. Il dominio è stato registrato a giugno 2014.

COME ABBIAMO EFFETTUATO I TEST

Innanzitutto abbiamo visualizzato la Home Page dei vari siti per verificare i contenuti e la qualità dello streaming. Abbiamo avviato alcuni video per analizzare il tipo di player usato e valutato la difficoltà nell'avviare la riproduzione a causa della presenza di finestre di popup. Per capire di più sullo streaming ci siamo quindi serviti degli strumenti di ispezione messi a disposizione dal browser. Per accedere a questi strumenti con Chrome basta usare **CTRL+SHIFT+I.** Si apre un pannello laterale da cui è possibile analizzare il codice della pagina, gli elementi presenti, i pacchetti trasmessi durante lo streaming e di solito anche recuperare il collegamento diretto al video (scheda **Network**) per scaricarlo sul PC senza doversi districare tra link e finestre di popup. Infine abbiamo utilizzato lo strumento online whois.domaintools.com per scoprire alcuni dettagli: il Paese in cui è stato registrato il sito, l'anno di registrazione, i server che ospitano i contenuti e altro.

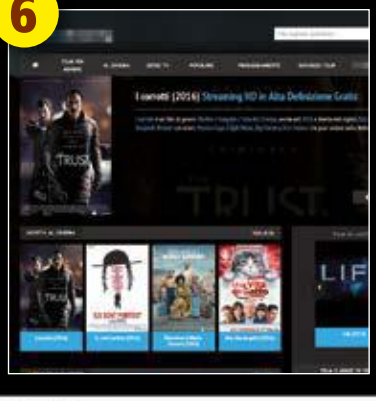
USA ADFLY

Offre circa 700 serie TV e una cinquantina di film. Interfaccia molto semplice da navigare e per ogni contenuti sono disponibili diversi link per avviare lo streaming. Come player sono presenti OpenLoad, FlashX, VidTo, Nowvideo, Speedvideo, Rapidvideo e Videopremium. La qualità è buona ma per i link occorre passare per AdFly. Il dominio è stato registrato a marzo del 2014.

SOLO LINK IN VISTA

La home del sito è diversa dalle altre, senza alcuna locandina in bella mostra per attirare gli utenti. Un po' come a nascondere quello che fa. Offre quasi 14 mila film e 1400 serie TV. I contenuti in HD possono essere visualizzati tramite i player FlashX, Nowvideo, Speedvideo, Openload, Wstream e Streamin. Offre anche la possibilità di scaricarli. Dominio registrato a Panama nel luglio del 2015.

6



PER MOLTI, MA NON PER TUTTI!

Oltre 6.000 film in HD da visualizzare in streaming e circa 350 serie TV. Non ha i numeri di altre piattaforme ma la qualità è davvero buona. Utilizza i player Megadrive e Cloudifer. Rispetto ad altri però lo streaming non parte velocemente e se non si ha una buona connessione. Dominio registrato ad agosto del 2015.

RICERCA IN POCHI CLIC

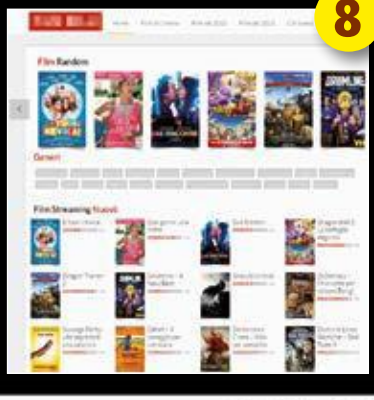
Questo sito offre quasi 4.000 film da vedere in streaming sia in HD sia a risoluzione normale DVDRIP. In entrambi i casi la qualità è comunque molto buona. I contenuti possono essere filtrati in base al genere o consultati in ordina alfabetico. Per la visione si utilizza il player OpenLoad, sicuramente uno dei migliori. Dominio registrato a maggio del 2015.

7

RICHIEDE FLASH

Portale dalla grafica molto semplice e abbastanza recente. I film presenti sono circa 1100, non tantissimi quindi rispetto ad altri portali. In compenso l'avvio dello streaming avviene in modo immediato, senza fastidiose finestre che si aprono a ripetizione. Per la visione si utilizza il player MEGAHD che richiede il plugin Flash. Dominio registrato a dicembre del 2015.

8



DIETRO LE QUINTE DELLO STREAMING

Abbiamo scoperto che i pirati utilizzano dei servizi particolari per garantire il loro anonimato in Rete. Vediamoli in dettaglio:

WHOISGUARD

Serve a nascondere le informazioni confidenziali di chi registra un sito: nome, indirizzo, email e numero di telefono. Non è un servizio illegale, ma i pirati lo utilizzano per offuscare la loro identità e rendere più difficile risalire a loro. Con Whois Guard chi ha un sito può proteggere la propria privacy sostituendo i dati Whois con quelli di Whois Guard. Non compaiono, quindi, i dati del registrante ma quelli della sede di WhoisGuard. Inoltre, viene aggiunta l'etichetta Whois Guard Protected e al posto dell'email del registrante viene mostrato un indirizzo di posta elettronica del tipo @whoisguard.com che reindirizza le email ritenute non spam a quella originale.

CLOUDFLARE

È un servizio che si frappone tra il visitatore e il blog offrendo molti vantaggi. Il primo è relativo alla sicurezza poiché è in grado di bloccare gli utenti indesiderati. Offre la funzione di caching: in pratica salva in memoria i contenuti del blog per poterli fornire più velocemente ai visitatori. Riduce, infine, la banda utilizzata dal server su cui è ospitato il blog in modo da risparmiare sui costi.

9

PORTALE STORICO PER LO STREAMING

La grafica del sito è un po' datata ma offre oltre 12 mila film. L'accesso alla visione è abbastanza semplice e si può scegliere tra diversi player come Rapidvideo, Openload, Nowvideo e Fastvideo. La qualità è varia: si trovano film in HD così come film di bassa qualità perché ripresi in sala con una cam. Dominio registrato a Panama nel febbraio del 2016.

10

IL PREFERITO DAI PIRATI PER...

... guardare e scaricare film e serie TV. Sempre aggiornato, sono quasi 7000 i film a disposizione. La qualità varia e per aiutare gli utenti viene data una valutazione sull'audio e sul video di ogni contenuto. Disponibili diversi player come Cloudtime, Rapidvideo, Openload, Nowvideo e Wholecloud. Dominio registrato ad ottobre del 2013.

SITI LEGALI VS ILLEGALI: ECCO LE DIFFERENZE!

Abbiamo utilizzato il servizio whois.domaintools.com per analizzare in dettaglio un sito legale e un portale di streaming che offre contenuti illegali. È facile notare come nel primo siano visibili tutte le informazioni relative a chi ha registrato il sito. Troviamo quindi il nome dell'azienda, dove è ubicato il server che lo ospita, l'indirizzo fisico, la data di creazione e anche una schermata del sito stesso. Per il sito illegale tutte queste informazioni non sono in chiaro. Come registrante appare WhoisGuard, mentre l'ubicazione del server è indicata negli Stati Uniti. Non è la reale ubicazione del server in cui è ospitato il sito, ma quella del server di CloudFlare che si frappone tra il visitatore e il sito stesso. Manca anche la schermata della home page che per i siti normali di solito è presente.

EMAIL
Per il sito di streaming non compare mai l'email reale del gestore ma un indirizzo tipo @whoisguard.com offerto dal servizio WhoisGuard che blocca le email ritenute di spam e gira quelle affidabili all'indirizzo di posta del registrante.

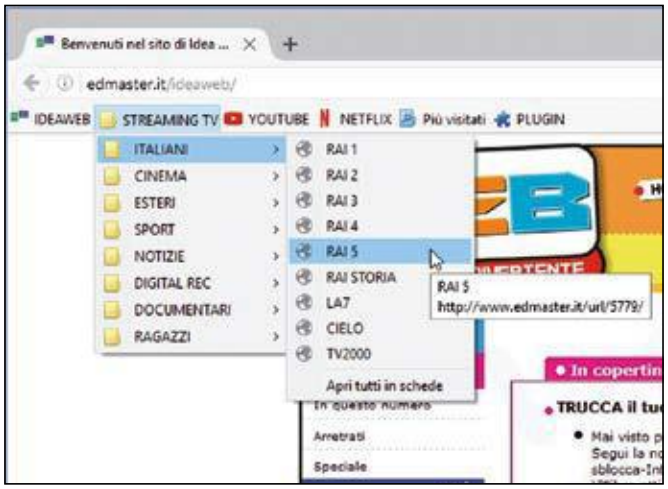
REGISTRANT ORG
Qui dovrebbe apparire il nome del registrante, ma per i siti di streaming appare invece WhoisGuard che nasconde i dati reali del registrante.

IP ADDRESS/IP LOCATION
Nella scheda del sito di streaming non compare l'IP del server reale che ospita il sito, ma quello del server utilizzato per proteggere il sito come CloudFlare che si frappone tra il sito e il visitatore. Quindi anche la località mostrata è falsa: il sito potrebbe trovarsi in Russia mentre nella scheda Whois viene indicata la Cina.

SERVER TYPES
Qui è possibile visualizzare il server usato dal sito di streaming illegale per nascondere quello reale su cui è ospitato (tra questi ad esempio c'è CloudFlare).

FILM E SPORT GRATIS!

Col nostro **Media Browser** (lo trovi nell'interfaccia principale del Win DVD) puoi accedere ai canali che trasmettono in streaming con un semplice clic. Puoi trovare tanti contenuti on-demand o sintonizzarti sui canali televisivi italiani ed esteri. Il browser è già provvisto di plugin che blocca la pubblicità per visualizzare le pagine senza distrazioni e sono stati aggiungi strumenti per scaricare i video in locale, chattare con gli amici e molto altro ancora. Per installarlo non devi far altro che copiare il file **FirefoxWinMag.zip** sul PC ed estrarne il contenuto in una cartella facendo attenzione a non cancellare alcun file contenuto al suo interno. Non resta che fare un doppio clic su **FirefoxPortable.exe**; controlla che non ci siano altre istanze del browser Firefox aperte sul PC. Per i canali TV stranieri è necessario l'uso di un proxy che consente di accedervi con un IP di quel Paese.



I download in Windows Edge

✓ Come posso scaricare un file che viene bloccato automaticamente dal filtro SmartScreen?

✓ È possibile disattivare la protezione da phishing integrata nel nuovo browser Microsoft?

SERVE A CHI...
... vuole avere il controllo diretto su tutti i file scaricati da Internet

Microsoft, con il lancio di Windows 10, ha cercato di offrire ai propri utenti un sistema operativo più versatile e intuitivo, riprendendo in parte alcune funzionalità di Windows 7, come l'ormai famoso pulsante Start o il classico Esplora Risorse, e aggiungendo all'interfaccia grafica quel pizzico di novità introdotta con Windows 8, il sistema operativo di casa Microsoft che forse meno ha convinto gli utenti per fluidità e semplicità di utilizzo. Naturalmente le novità introdotte con Windows 10 non riguardano solamente vecchi elementi ripresi da Windows 7. Microsoft ha introdotto con il suo nuovo sistema operativo anche Edge, il browser che ha definitivamente mandato in pensione il vecchio caro Internet Explorer. Microsoft Edge permette un'esperienza di navigazione del tutto nuova, con la possibilità di prendere appunti direttamente sulla pagina Web visitata e condividere all'instante le nostre note attraverso pochi e semplici clic.

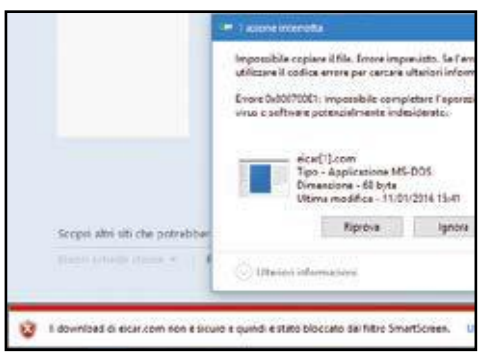
Estetica e sicurezza

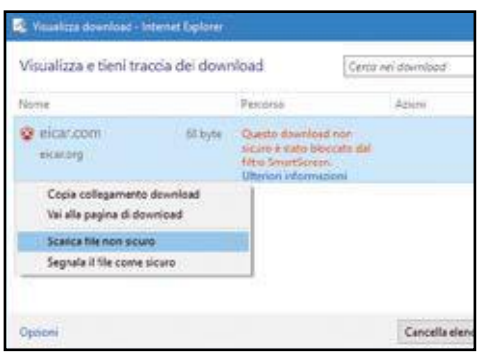
Anche l'aspetto relativo alla sicurezza non è stato di certo tralasciato da Microsoft che, con la nuova versione del suo Windows Defender, offre all'utente un antivirus leggero e funzionale, perfettamente integrato con l'OS. A livello di sicurezza anche il nuovo browser introdotto con Windows 10 ha visto, come su Internet Explorer, l'integrazione del sistema SmartScreen: ovvero, un filtro che permette di identificare con facilità i siti Web contenenti malware o tentativi di phishing ai danni dei nostri account. Questo sistema, nonostante sia molto utile e aiuti l'utente a bloccare preventivamente infezioni o tentativi di phishing, potrebbe creare alcuni problemi durante l'esperienza di navigazione identificando come malevoli file o siti in realtà completamente innocui e bloccando di fatto la navigazione verso quel sito o il download di un file. Fortunatamente, se siamo sicuri che il contenuto che stiamo cercando di scaricare è sicuro o se, comunque, abbiamo un buon antivirus installato, possiamo aggirare questa protezione e scaricare ugualmente sul nostro PC un determinato file bloccato dal filtro SmartScreen.

LA PROCEDURA PER DISATTIVARE DEFINITIVAMENTE IL FILTRO

Se siamo sicuri del contenuto che stiamo per scaricare, accediamo alle opzioni di Edge e clicchiamo su *Impostazioni*. Nella schermata che appare selezioniamo *Impostazioni avanzate* e quindi *Privacy e servizi*. Da qui non dobbiamo fare altro che deselezionare la voce *Proteggi il PC da siti e download dannosi con il filtro SmartScreen*.

Ecco come disabilitare temporaneamente il filtro SmartScreen





1 Quando cerchiamo di scaricare un file che il filtro SmartScreen rileva come dannoso, riceviamo il messaggio di errore ***Impossibile copiare il file. Errore imprevisto***. In questo caso, per continuare il download clicchiamo sul pulsante ***Annulla*** per chiudere la finestra di avviso.

2 Tornati nella schermata del browser Edge, dalla barra delle notifiche in basso clicchiamo sul pulsante ***Visualizza download***. Si aprirà la finestra relativa ai dettagli del file che stavamo cercando di scaricare e che è stato preventivamente bloccato dal filtro di sicurezza.

3 Per aggirare il blocco e scaricare ugualmente il nostro file, facciamo clic sul nome del file con il tasto destro del mouse e, dal menu contestuale che appare, selezioniamo la voce ***Scarica file non sicuro***: automaticamente ripartirà il download del nostro file.

Film&musica downloader

Aggiungi il pulsante "Scarica" ai principali servizi di videosharing per fare incetta di contenuti multimediali

Cosa ci occorre 10 MIN. FACILE

DOWNLOADER VIDEO
ENGELMANN MOVIE SAVER 4
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑DVD
Sito Internet: www.engelmann.com

CONVERTITORE AUDIO/VIDEO
FORMAT FACTORY
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑DVD
Sito Internet: www.pcfreetime.com

Quelli di noi che hanno assistito alla nascita di Internet ricordano sicuramente che anni or sono, quando cominciarono a essere disponibili le prime connessioni di Rete domestiche, vedere pubblicato un video su un sito Web era un'assoluta rarità e comunque la qualità dello stesso lasciava spesso a desiderare. Oggi, invece, grazie alla diffusione della banda larga sono nati numerosi portali di streaming video che mettono a disposizione degli utenti filmati anche in alta definizione.

Contenuti a portata di clic

Con una tale mole di video disponibili in streaming, il bello sarebbe quello di poter scaricare quelli più simpatici e interessanti (ovviamente prestando la massima attenzione a non violare eventuali diritti d'autore) sul proprio computer per riprodurli con calma in un secondo momento. Per poter fare ciò esistono apposite estensioni per i browser Internet, ma buona parte di esse funzionano bene solo con alcuni siti oppure supportano solo alcune risoluzioni e non altre. Se vogliamo scaricare un video da Internet senza troppi problemi possiamo affidarci ad un tool potente e allo stesso tempo semplice da usare come Engelmann Movie Saver 4 (incluso nel nostro Film&Co. Download). Servendoci di questo strumento, dotato peraltro di un'interfaccia molto intuitiva, potremo infatti eseguire ricerche simultanee su più portali di streaming video, scaricare e riprodurre su qualsiasi dispositivo (smartphone, tablet, console...) le clip senza problemi.

A Scaricare dal Tubo in pochi clic

Grazie a Engelmann Movie Saver 4 è possibile scaricare filmati sul computer da tutti i più famosi portali video della Rete ed estrarne automaticamente anche le tracce audio. Ecco come fare.

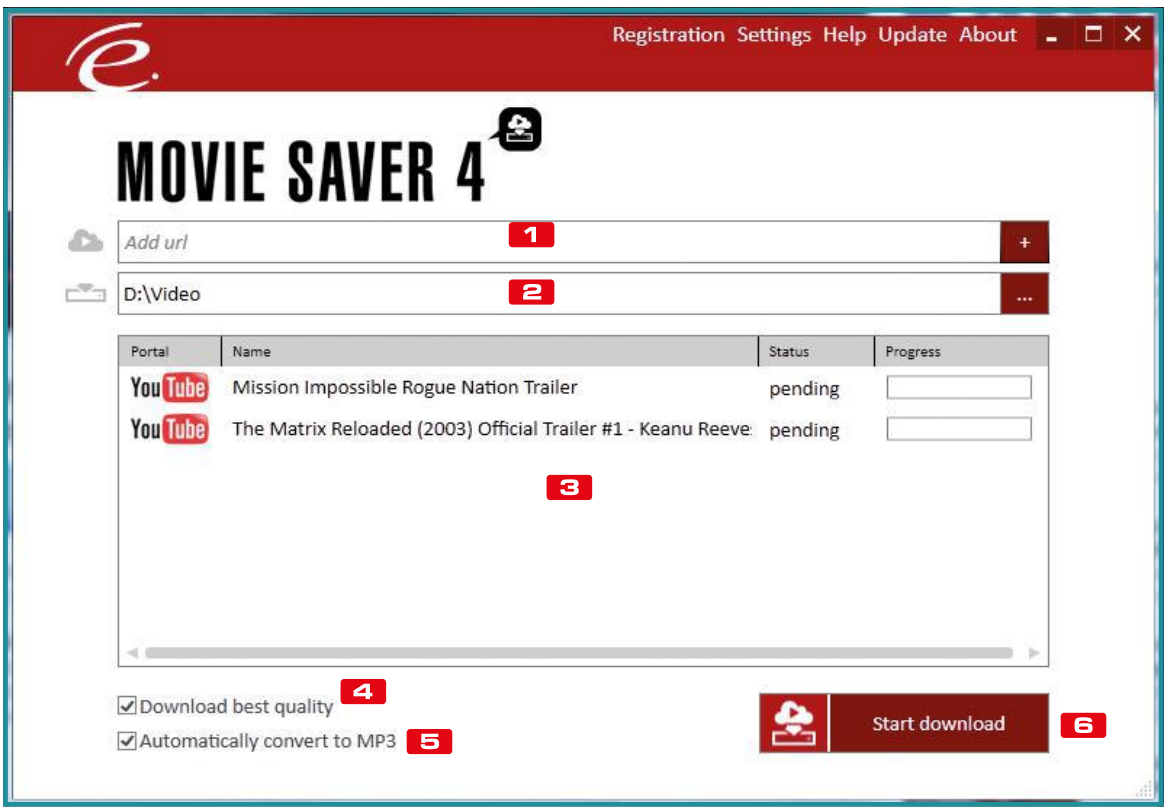
1 Via con il setup
Facciamo doppio clic sul file *moviesaver4_free.exe* (*Interfaccia Principale* del Win DVD-Rom). Tra le lingue disponibili scegliamo *English* e premiamo *OK*. Se vogliamo cambiare la cartella di installazione predefinita, premiamo *Options*. Accettiamo i termini di licenza e clicchiamo su *Install*.

2 Richiediamo il codice seriale
Al termine del setup una finestra ci chiederà l'inserimento di alcuni dati personali: dovremo fornire il nostro nome, il cognome e un indirizzo di posta elettronica valido, che verrà utilizzato per inviare il codice seriale di attivazione. Clicchiamo sul pulsante blu.

3 Registrazione del software
Riceveremo un'e-mail con il link per l'attivazione. Cliccando su di esso si aprirà una pagina di conferma, che riporta il numero seriale da copiare e incollare nell'apposita schermata del software. Da questo momento in poi l'applicazione è registrata, con tutte le funzionalità abilitate.

IL PANNELLO DI COMANDO DEL NOSTRO ASPIRAVIDEO UNIVERSALE

Movie Saver 4 è dotato di un'interfaccia molto semplice e intuitiva che consente di scaricare i filmati dalla Rete (anche alla massima risoluzione possibile) incollando semplicemente il loro link. Vediamola nel dettaglio.



1 ADD URL
In questo box si inserisce l'indirizzo Internet della pagina di YouTube o di altri servizi che contiene il video da scaricare.

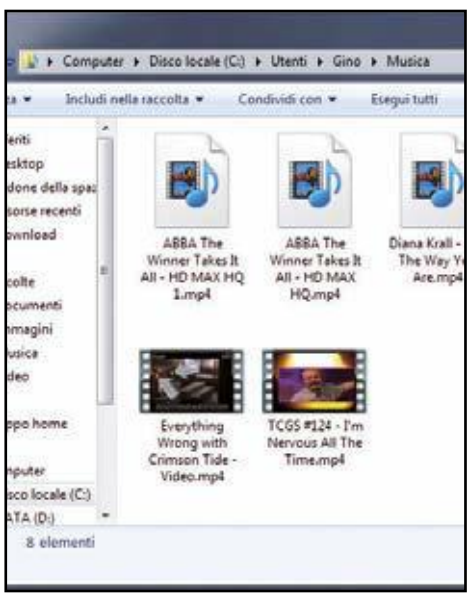
2 CARTELLA DI DESTINAZIONE
Indica la directory in cui viene salvato il filmato. Per selezionarla basta cliccare sul pulsante a destra del box.

3 VIDEO
Visualizza l'elenco completo dei filmati da scaricare sul computer e il stato.

4 DOWNLOAD BEST QUALITY
Spuntando questa opzione è possibile eseguire il download del video alla massima qualità disponibile.

5 AUTOMATICALLY CONVERT TO MP3
Se selezionata, una volta terminato il download del filmato, verrà estratta la sua traccia audio e convertita direttamente in formato MP3 nella cartella di destinazione.

6 START DOWNLOAD
Cliccando su questo pulsante possiamo avviare il download dei video che abbiamo inserito nell'elenco.



4 E ora… scarichiamo!

L'interfaccia del software è essenziale. Selezioniamo la cartella di destinazione dei file scaricati. Inseriamo l'URL del video che ci interessa, clicchiamo su + e ripetiamo l'operazione tutte le volte che vogliamo, creando una lista di download. Clicchiamo quindi su *Start Download*.

5 Qualità sempre al top

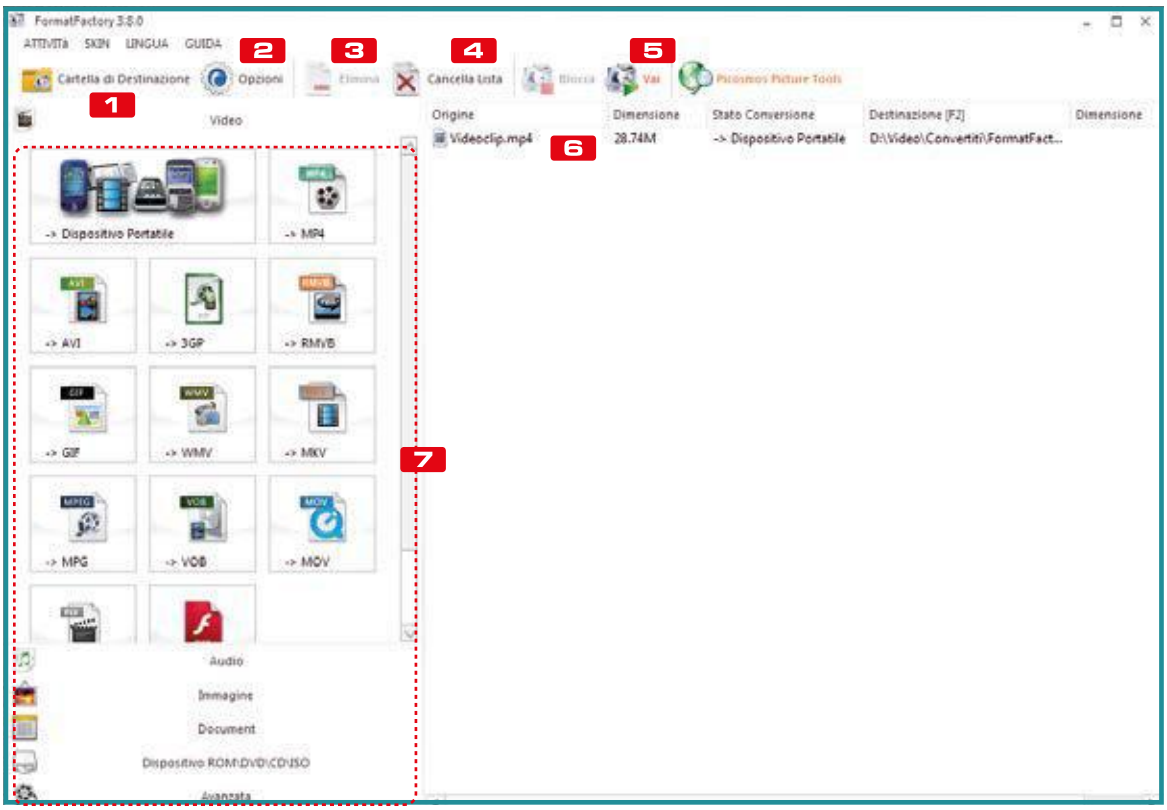
Movie Saver 4 dispone di due importanti opzioni. Spuntando *Download best quality* possiamo scaricare i video alla migliore qualità disponibile, qualora fossero disponibili più risoluzioni, come nel caso di YouTube (che spesso permette di scegliere tra *240p*, *480p*, *720p* e *1080p*).

6 Incetta di buona musica

La seconda opzione è *Automatically convert to MP3*, utile quando scarichiamo videoclip musicali. In questo modo, al termine del download, Movie Saver estrae automaticamente anche la traccia audio, in modo tale che nella cartella di destinazione oltre al file MP4 troveremo anche l'MP3.

IL CONVERTITORE UNIVERSALE PER I TUOI FILE AUDIO/VIDEO

Format Factory è un tool gratuito che consente di convertire file multimediali per riprodurli su qualsiasi dispositivo: smartphone, tablet, console e altri. Scopriamo come si presenta la console di comando del software.



1 CARTELLA DI DESTINAZIONE
Apre la directory del disco rigido in cui verrà salvato il file una volta convertito

2 OPZIONI
Consente di accedere a tutte le impostazioni del programma

3 ELIMINA
Rimuove il processo di conversione selezionato dall'elenco di quelli impostati nel programma

4 CANCELLA LISTA
Elimina tutti i processi di conversione configurati dall'utente

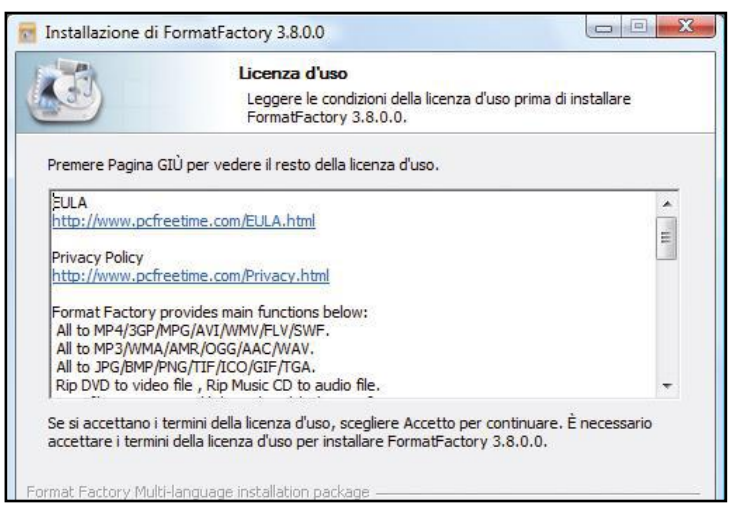
5 VIA
Cliccando su questo pulsante viene eseguita la conversione audio/video del file

6 ELENCO DEI PROCESSI
In questa sezione possiamo visualizzare la lista delle operazioni da noi impostate

7 PROFILI
Qui possiamo trovare una serie di preset integrati nel programma per convertire immagini, video e brani musicali da un formato all'altro

B Conversioni video senza limiti

Per elaborare i file multimediali, modificare la risoluzione o il formato possiamo utilizzare Format Factory incluso nel nostro Film&Co. Download 2016. Durante il setup facciamo attenzione a non installare software di terze parti.



1 Avviamo subito il setup

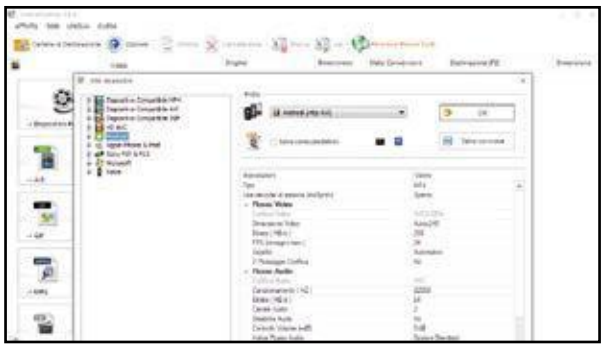
Estraiamo sul disco rigido l'archivio compresso *FormatFactory.zip* (lo troviamo nello speciale *Film&Co. Download 2016* del Win DVD-Rom) e avviamo il file *FFSetup3.8.0.0.exe*. Quando compare la prima schermata clicchiamo sul pulsante *Consento*.

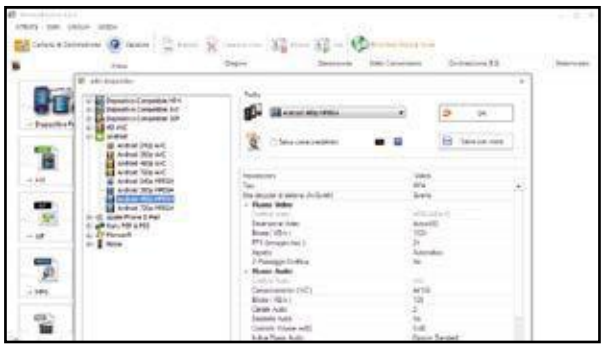
2 Evitiamo le toolbar

Per evitare di installare toolbar e software di terze parti lasciamo deselezionata l'opzione visualizzata della schermata successiva e proseguiamo facendo clic su *Avanti*, quindi su *Installa*. Al termine clicchiamo su *Finish*, togliamo la spunta a *Install Picosmos Picture Tools* e premiamo *OK*.

C Metti in play sul cellulare!

Se abbiamo scaricato un filmato in HD (720p o 1080p) e il nostro smartphone non la supporta, con FormatFactory possiamo convertirlo alla giusta risoluzione per visualizzarlo senza problemi.



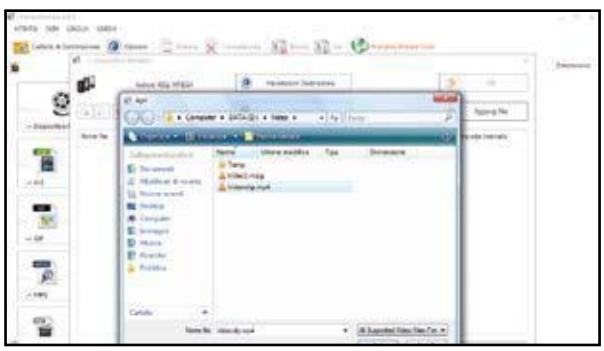


1 Il database dei profili

Dopo aver avviato il programma FormatFactory, clicchiamo su *Dispositivo Portatile* in alto a sinistra. Quando si apre la schermata *Altri dispositivi*, nell'elenco a sinistra clicchiamo sul segno + accanto alla voce *Android* in modo da espanderla.

2 La giusta risoluzione

Visualizzeremo a questo punto una serie di preset pronti per convertire il video a diverse risoluzioni compatibili con gli smartphone Android. Clicchiamo su *Android 480p MPEG4*, quindi premiamo il pulsante *OK* che troviamo in alto a destra.



3 Carichiamo il filmato

Nella schermata successiva clicchiamo *Aggiungi File* in alto a destra. Individuiamo quindi sul disco rigido la cartella contenente il video, selezioniamolo con un clic del mouse e premiamo *Apri* per aggiungerlo all'elenco dei filmati da convertire.

4 Le opzioni avanzate

Può capitare che non ci interessi convertire l'intero filmato, ma solo una parte, ad esempio una scena particolare o il passaggio musicale che ci piace di più. In questo caso prima di procedere oltre possiamo editare il video facendo clic sul pulsante *Opzioni*.

5 Un veloce taglia e cuci

Muoviamo il cursore che troviamo immediatamente sotto il video fino ad individuare il punto di inizio della sezione da ritagliare, quindi premiamo il tasto *ora di Inizio*. Facciamo la stessa cosa con il punto di fine della sezione e premiamo *ora di Fine*. Proseguiamo con *OK*.

6 Vai con la conversione!

Premiamo *Modifica* per selezionare la cartella di destinazione, individuiamola sull'hard disk e clicchiamo *OK*. Premiamo *OK* in alto a destra e, nell'interfaccia principale, clicchiamo su *Vai* per avviare la conversione. Al termine non ci rimane che trasferire il video sullo smartphone.

BUONI CONSIGLI

TUTTI IN UN UNICO FORMATO

Se vogliamo convertire più video in serie, nel pannello di sinistra clicchiamo su *Video*, quindi su uno dei pulsanti corrispondenti al formato desiderato (ad esempio *AVI*). Premiamo *Aggiungi File* per aggiungere i video da convertire, confermiamo con *Apri*, selezioniamo la cartella in cui salvarli, premiamo *OK* in alto a destra, quindi *Vai* per avviare il processo.

UNIRE PIÙ FILMATI

Utilizzando Format Factory possiamo anche unire più video per ottenere un file unico (ad esempio nel caso di filmati divisi in più parti). Per farlo nel pannello di sinistra clicchiamo su *Avanzate*, quindi su *Adattatore video*. Nella schermata successiva premiamo *Aggiungi File* per aggiungere i video da unire. Verifichiamo se sono nell'ordine corretto (eventualmente ordiniamoli utilizzando le freccette in basso) e in Impostazioni Destinazione selezioniamo il formato e la qualità. Scegliamo una cartella in cui salvare il filmato finale, premiamo *OK*, quindi *Vai*.

NON SOLO VIDEO

Format Factory, oltre ai video, consente di convertire da un formato all'altro anche file audio, immagini e documenti. Il procedimento è sempre lo stesso, basta selezionare la categoria di nostro interesse cliccando sul pulsante omonimo (*Audio*, *Immagine*, *Documenti*), scegliere la cartella di destinazione e lanciare il processo di conversione.

Film & musica gratis dal Web

Il software e la guida pratica per scaricare tutto quello che vogliamo dalla rete torrent alla massima velocità

Cosa ci occorre

20 MIN. FACILE

CLIENT P2P
µTORRENT
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ✔DVD
Sito Internet: www.utorrent.com

APP ANDROID
µTORRENT DOWNLOADER
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ✔DVD
Sito Internet: https://play.google.com

µTorrent consente di scaricare, via Internet, migliaia di applicazioni e migliaia di file multimediali (film, canzoni, libri...): ovviamente non tutto quello che si trova su Internet è scaricabile in modo legale. Per i dettagli, da questo punto di vista, vi rimandiamo all'esauriente disamina attentamente redatta dall'avvocato Guido Scorza, affermato avvocato, tra i più affermati esperti di diritto informatico in Italia. In questo manuale ci occupiamo di come utilizzare µTorrent dal punto di vista tecnico. La tecnologia Peer To Peer che consente il download è molto simile a quella utilizzata da eMule ma, rispetto a questa piattaforma, ha numerosi vantaggi: innanzitutto la velocità. Con eMule ogni nodo solitamente condivide e scarica una grande quantità di dati senza che ci sia bilanciamento fra i nodi coinvolti. Col protocollo Torrent, invece, gli scambi sono sempre molto veloci: i nodi si scambiano vicendevolmente parti di file senza distinzioni di sorta.

Senza inutili attese

Chi ha conosce eMule sa quanto può essere snervante l'attesa e come sia raro riuscire a scaricare contemporaneamente da tutte le fonti (bisogna attendere per le code). Con il protocollo Torrent, teoricamente, possiamo scaricare contemporaneamente da tutti i peer, avendo come unico limite la banda a nostra disposizione! Con il tempo, la velocità ha influenzato anche la qualità di quanto condiviso: vista la usuale lentezza della piattaforma, sono diminuite le condivisioni di file di grosse dimensioni, come può essere un video in HD. E anche in termini di qualità intesa come corrispondenza tra quello che cerchiamo e quello che stiamo scaricando, µTorrent risulta più affidabile: in percentuale, è meno frequente la possibilità di scaricare un fake o addirittura qualcosa di "infetto"! Bisogna però ribadire che nessun programma P2P ci mette totalmente al riparo da virus. Tuttavia scaricare file pericolosi è statisticamente più frequente con eMule! ***Una nota sulla privacy: quando si usano programmi P2P la prudenza non è mai troppa. Il consiglio che più frequentemente si legge è quello di cambiare periodicamente le porte del PC usate da eMule e da µTorrent: molto spesso la pigrizia vince e si trascura di effettuare questa operazione, col risultato di download impossibili o velocità ridotte e con rischi per la sicurezza dei propri dati.***

BUONI CONSIGLI

ATTENTI AL COPYRIGHT

In Italia è in vigore la legge 22 aprile 1941, n.633, contro la diffusione abusiva di materiale protetto dal diritto d'autore: nell'art. 174-ter sono previste sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie per chi compie il reato di download illegale di materiale audio, video e software protetti da copyright.

TUTTI I TERMINI TECNICI DEL PEER 2 PEER

Client: indica il programma che utilizziamo per scaricare i torrent (µTorrent è un client).

Torrent: è un file di pochi KB con estensione .torrent, che non contiene fisicamente nessun contenuto multimediale ma solo le informazioni necessarie (numero di frammenti, indirizzo del tracker da contattare...) per scaricare il file da noi cercato.

Magnet link: rappresenta l'evoluzione dei file .torrent. Un Magnet link permette di iniziare a scaricare subito il contenuto. Basta copiare l'URL e aspettare che il client contatti tutti i nodi che possiedono il file. Rispetto al file torrent, il Magnet link non contiene alcuna informazione sui server tracker.

Nodo: è così definito il singolo utente (o client) presente nello swarm in grado di fornire il contenuto di quel torrent. Più nodi ci sono per un torrent e maggiore è la sua velocità media. I nodi possono essere suddivisi in seed e peer.

Swarm: letteralmente "sciame", è l'insieme di tutti i nodi in grado di fornire quel singolo torrent.

Server Tracker: sono una sorta di elenco consultato dal client per avere accesso rapido ai nodi. Forniscono informazioni su chi ha i frammenti che servono ma non contengono i file cercati né i file transitano attraverso essi.

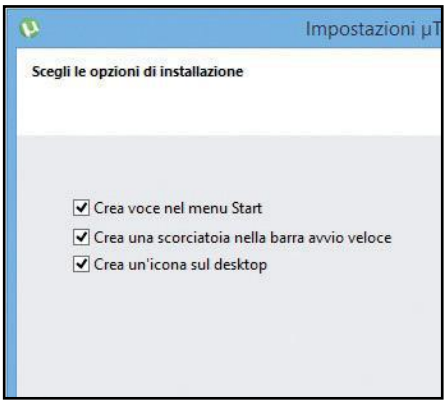
DHT: la rete DHT è l'evoluzione del protocollo BitTorrent. Permette di connettere i client senza passare dai tracker, eliminando il rischio di intercettamento! Di norma è attiva su tutti i client e può funzionare in aggiunta ai tracker: ciò significa che, mentre con un .torrent si potranno sfruttare sia i server tracker sia la rete DHT, con i magnet link sarà utilizzabile solo la rete DHT.

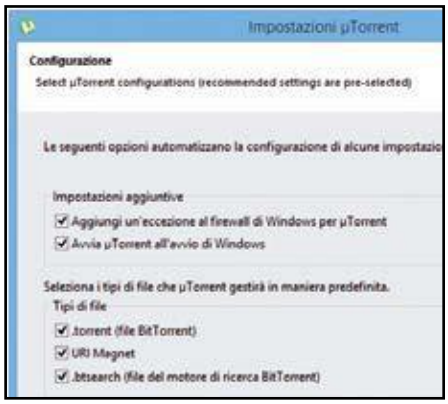
Peer: sono i nodi che stanno scaricando un certo torrent e non hanno ancora completato il download ma già condividono le parti in loro possesso verso nodi a cui questi frammenti mancano.

Seed: sono nodi importanti perché sono quelli che hanno diffuso il file originale oppure sono tutti quelli lo hanno già scaricato completamente. Come tali, solo loro possono fornire informazioni su tutti i frammenti che compongono quel file e ovviamente solo loro hanno tutti i frammenti.

A Download manager per torrent

Ecco la procedura corretta da seguire per installare µTorrent: con pochi clic il famoso client P2P sarà pronto per funzionare consentendoci di scaricare a mille dalla Rete tutti i contenuti che vogliamo.





1 Seguiamo il wizard

Avviamo l'installazione del software con un doppio clic sul file *uTorrent.exe* (sezione *Internet* del Win DVD-Rom). Clicchiamo *Avanti* nelle prime schermate della procedura guidata, *Accetto* e proseguiamo. Lasciamo invariate le altre opzioni proposte e clicchiamo *Avanti*.

2 L'avvio è automatico

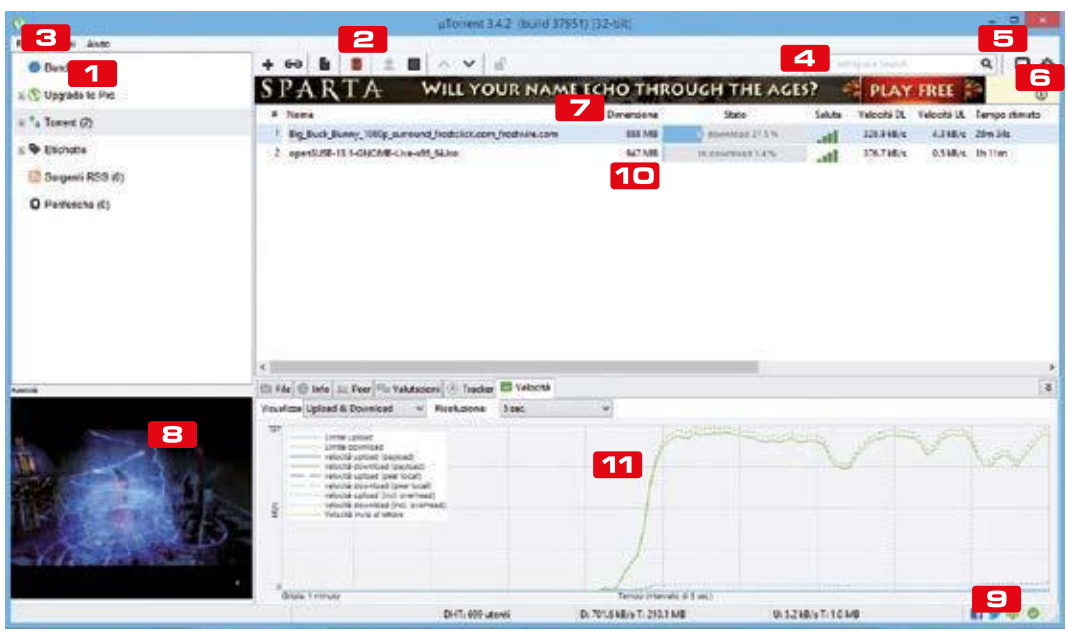
Nella schermata *Configurazione* attiviamo le voci giuste: nella prima sezione spuntiamo la prima voce per evitare che il firewall di Windows blocchi µTorrent. Nella seconda sezione scegliamo quali file µTorrent gestirà in modo automatico: spuntiamo i tre tipi di file e clicchiamo *Avanti*.

3 Evitiamo il superfluo

L'installazione prosegue e ci vengono proposti alcuni prodotti partner di µTorrent. Se non ci interessano, togliamo la spunta e clicchiamo *Avanti*, poi *Skip Offer* per saltare l'offerta di Search Protect e infine selezioniamo *Non accetto* e clicchiamo *Aggiorna* per completare l'installazione.

GLI ELEMENTI BASE DELL'INTERFACCIA DI UTORRENT

Una struttura semplice, con tutte le informazioni a portata d'occhio: così ben organizzata da sembrare addirittura scarna! In realtà le opzioni sono molte ed è bene prestare grande attenzione alla loro utilità.



1 PANNELLO LATERALE
Permette l'accesso veloce ad alcune sezioni del client che consentono di gestire i torrent ma anche le etichette per meglio ordinarli e i Feed RSS

2 BARRA DEGLI STRUMENTI
Da qui è possibile gestire i principali aspetti dei download: possiamo aggiungere un torrent memorizzato sul PC, uno da URL, crearne uno nuovo, bloccare e riprendere il download

3 BARRA DEI MENU
Qui troviamo i comandi per aggiungere un file torrent da scaricare, configurare il programma e consultare le FAQ di aiuto o controllare eventuali aggiornamenti

4 BARRA DELLA RICERCA
µTorrent permette di specificare uno dei tanti motori esterni esistenti per BitTorrent (molti specializzati ed ai limiti della legalità) da utilizzare per le proprie ricerche

5 GESTIONE DA REMOTO
Cliccando su questo pulsante accediamo a una maschera da cui abilitare la possibilità di gestire il nostro client da remoto, attraverso l'uso del browser o dello smartphone

6 GESTIONE IMPOSTAZIONI
Cliccando sull'icona con la rotellina, accederemo alla maschera da cui gestire tutte le impostazioni del client

7 SPONSOR BAR
Qui vengono pubblicizzati i torrent degli sponsor di µTorrent. Si può comunque disabilitare dalle Impostazioni Avanzate

8 BANNER PUBBLICITARI
Un banner quadrato che mostra una pubblicità che a volte risulta fastidiosa. Anche in questo caso, come per la Sponsor bar, agendo sui giusti parametri è possibile disabilitare il banner.ì

9 ICONE
Il segno di spunta verde è un importante feedback visivo: indica che "La Rete è OK e la connessione funziona come dovrebbe"

10 ELENCO DEI FILE
La parte centrale dell'interfaccia è suddivisa in due sezioni. Nella parte alta l'elenco dei torrent che il nostro client sta gestendo con nome dei file, dimensione, stato, velocità, tempistica

11 TABS
Sempre nella parte centrale, ma in basso, troviamo le schede contenenti molte informazioni dettagliate sui file che stiamo scaricando o che stiamo mettendo a disposizione della rete

LE FUNZIONI AVANZATE DI UTORRENT PER SCARICARE SENZA VINCOLI

Focalizziamo l'attenzione sul pannello laterale. Espandiamo le singole voci cliccando sulle piccole icone con il simbolo "+" a fianco di alcune di esse: ampliamo così la scelta delle possibili azioni.

1 BUNDLE
Cliccando su questa voce veniamo reindirizzati a uno strumento relativamente poco conosciuto ai più, il Bundle appunto, attraverso il quale chiunque può pubblicare, e quindi distribuire (proprio come un torrent), una propria creazione, sia essa musica o video o qualsiasi altra forma d'arte. È un nuovo formato multimediale, una sorta di contenitore digitale, un formato ibrido per musica, video e testo. I Bundle fondono in un unico file scaricabile attraverso il P2P il contenuto e la possibilità di visionare lo stesso in parte gratuitamente in parte dietro pagamento di uno speciale tributo. Il tipo di compenso è variabile: dal "Mi piace" di Facebook ad un tweet pubblicitario, dall'iscrizione ad una mailing list, al danaro vero e proprio

2 UPGRADE TO PRO
Da qui possiamo aggiornare la versione del client in nostro possesso da quella free a quella Pro, per circa 20 dollari. L'elenco delle caratteristiche della versione a pagamento rappresentano un valido motivo per farci un pensierino

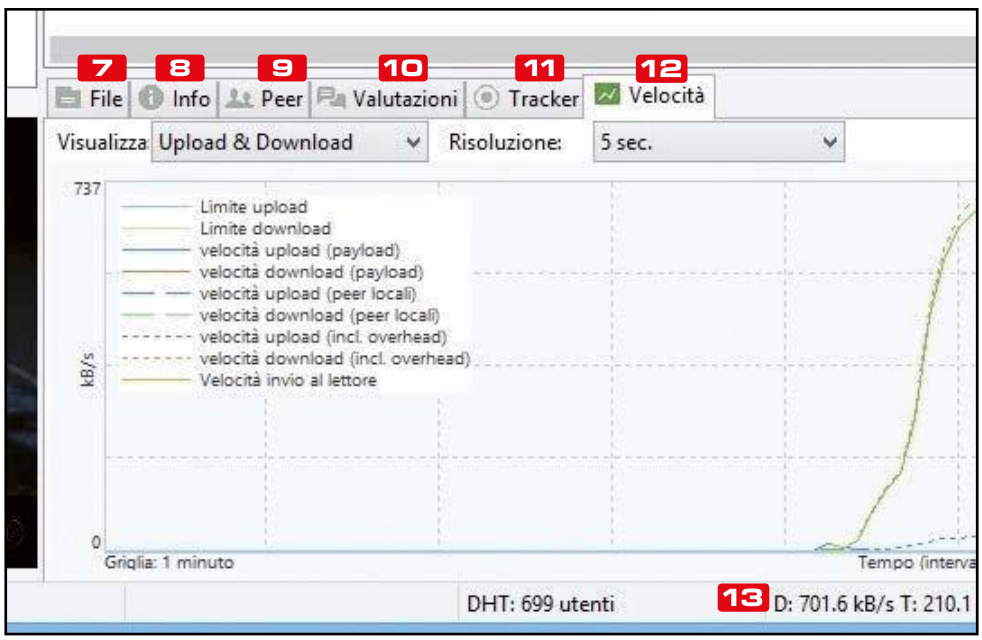
3 TORRENT
Questa voce rappresenta il cuore del programma: semplicemente cliccandoci su, possiamo visualizzare tutti i nostri torrent e il loro stato

4 ETICHETTE
Ci aiutano a tenere in ordine i vari download: sono una sorta di categorie definibili dall'utente che rendono più semplice la catalogazione dei file in download. Il limite? Ad ogni torrent è possibile associare una sola etichetta!

5 SORGENTI RSS
Permette di inserire dei Feed RSS relativi ai siti torrent preferiti

6 PERIFERICHE
Cliccando l'ultima voce della sezione avremo la possibilità di convertire i media per tutta una serie di dispositivi: dai dispositivi Android a quelli Apple, dalla Xbox alla PS3!

Analizziamo i tab posti in basso nella sezione centrale, accessibili quando nella barra laterale è selezionatala voce Torrent. In sei schermate alternative sono concentrate tutte le informazioni sui file in download e in upload, ovvero sui frammenti che abbiamo già scaricato e stiamo rendendo disponibili agli altri.



7 FILE
In questo tab sono mostrati i file che compongono il torrent (spesso assieme al file principale si può presentare un file d'aiuto o di presentazione) e per ognuno evidenzia una serie di informazioni (dimensioni, percentuali, numero di parti eccetera)

8 INFO
La seconda linguetta riporta una serie di informazioni generali, più che altro statistiche, relative al torrent

9 PEER
Qui viene mostrato l'elenco degli utenti (con gli indirizzi IP) al momento interessati allo scambio, il tipo di client utilizzato e le velocità di download e upload. Simpatica la bandierina che precede l'URL/IP e che fa saltare subito all'occhio la distribuzione mondiale dei torrent

10 VALUTAZIONI
Qui possiamo leggere, quando disponibile, il giudizio complessivo per il torrent espresso graficamente con delle stelline. Possiamo aggiungere il nostro voto e, eventualmente, un commento che aiuterà gli altri utenti nella scelta del download (ad esempio possiamo segnalare un fake, ovvero un file che non è quello che dovrebbe essere)

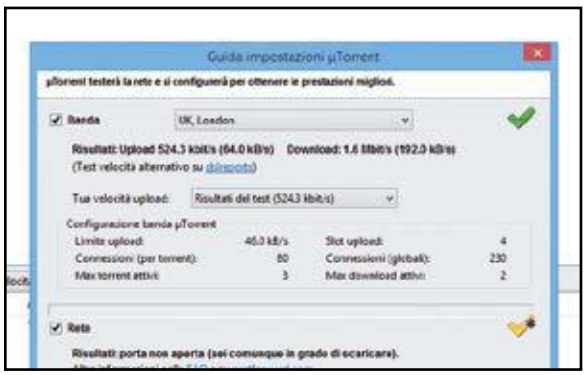
11 TRACKER
Questo tab mostra lo stato della rete DHT e dei tracker e per quelli in funzione mostra il numero di seed e peer

12 VELOCITÀ
È l'ultima tab della serie e mostra, sotto forma di grafico, le informazioni relative alla velocità di download, di upload, le statistiche del disco e molto altro ancora. È possibile aggiornarne anche la risoluzione da 5 secondi a 5 minuti

13 BARRA DI STATO
Qui è mostrato il numero di utenti disponibili sulla rete DHT, le velocità di download e upload e i Megabyte totali trasmessi (in entrata e in uscita)

B La configurazione di base

Presa dimestichezza con µTorrent possiamo ora personalizzarlo secondo le nostre esigenze, in modo da sfruttare al meglio la banda ADSL e scaricare senza limiti.

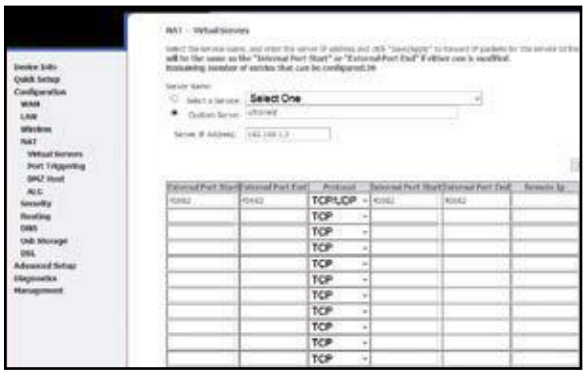


1 Configurazione automatica

Accediamo al menu *Opzioni/Configurazione guidata* (o premiamo i tasti *Ctrl+G*) per aprire la finestra *Guida impostazioni µTorrent*. Il programma testerà la rete e si autoconfigurerà al meglio. Scegliamo la nazione più vicina per il test (così come suggerito), controlliamo che le voci *Banda* e *Rete* siano spuntate e clicchiamo *Inizia i test*.

2 Un test di collegamento

Se il test fallisce, riproviamo cambiando la nazione più vicina. Il test può anche riuscire a metà: risulta la porta (del router) non aperta, ma siamo in grado di scaricare comunque. Dobbiamo allora agire sui parametri di quest'ultimo per risolvere questo piccolo conflitto che, ribadiamo, non ci impedisce di effettuare i nostri download.



3 Apriamo le porte

Accediamo quindi ai parametri del router: nel browser digitiamo l'indirizzo *192.168.1.1* del gateway predefinito della nostra rete casalinga (alcuni router rispondono al *192.168.1.254*) e digitiamo username e password. Troviamo la sezione relativa ai *Virtual Server* (ogni router ha la sua) e clicchiamo (nel nostro caso) su *Add*.

4 Una regola per µTorrent

Nella schermata che appare inseriamo i dati richiesti: µTorrent come descrizione e poi l'IP che il router assegna al PC che usiamo con µTorrent. Poi il numero di porta il *45682* sia in ingresso sia in uscita e settiamo il protocollo utilizzato su *TCP/UDP*. Clicchiamo *Save/Apply* e poi impostiamo le stesse porte nella sezione *Port Triggering*.

BUONI CONSIGLI

UN'ALTRA SOLUZIONE

Se ci sono problemi di download, si può provare a disattivare temporaneamente la mappatura delle porte UPnP dalle impostazioni di µTorrent nella sezione *Connessione* del pannello di configurazione del router. Quindi aggiorniamo i tracker: clicchiamo col tasto destro del mouse sul nome del file e, dal menu a tendina che appare, scegliamo la voce *Aggiorna tracker*.

COSA USARE PER CERCARE IN RETE IL NOSTRO FILE TORRENT?

La strada più semplice per cercare sulla Rete il torrent del file che ci interessa è quella di affidarsi a uno dei tantissimi motori di ricerca specifici per questo tipo di file. Come accade per gli altri motori di ricerca, basta scrivere nel box apposito quello che si sta cercando e premere Invio per ottenere un elenco di risultati. Là dove è possibile, meglio scegliere prima la categoria di quanto si sta cercando (software, video, musica, games, libri, audiolibri ecc.) così da ottenere risultati più verosimili. Trovato il file che ci interessa, solitamente cliccandoci sopra si aprirà una nuova schermata da cui scaricare il .torrent. Una volta scaricato questi dovrà essere aperto dal nostro client per avviare realmente il download. Ecco quindi alcuni dei motori che propongono solo materiale legalmente scaricabile.

- **Public Domain Torrents** è una collezione di movies classici e magari poco famosi di pubblico dominio. Alcuni sono in formato DivX ma anche nel formato per iPod, PDA e PSP. Raggiungibile su www.publicdomaintorrents.info;
- **MiniNova** rappresenta una buona collezione di video e musica con anche software, giochi ed eNook. I torrent sono rilasciati come contenuti distribuiti da MiniNova. Questo motore è raggiungibile su www.mininova.org.

Possiamo anche fare riferimento ai cosiddetti metamotori ovvero siti che in pratica effettuano la ricerca sfruttando decine e decine di altri motori di ricerca per file .torrent. Tra i più frequentati certamente possiamo indicare torrenz.com e bitsnoop.com.

BUONI CONSIGLI

C Download al fulmicotone

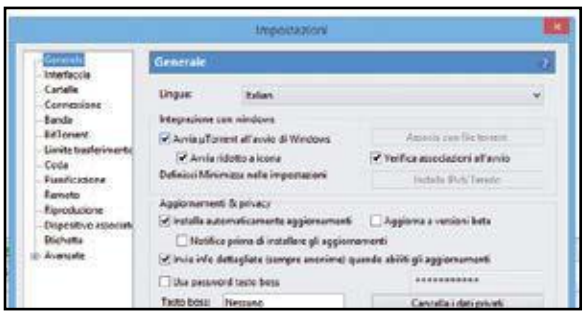
Impostiamo µTorrent per ottenere più velocità. Ricordiamo, però, che non dipende solo da noi, ma anche e soprattutto dalla Rete e dalla disponibilità di seed e peer di ciò che cerchiamo.

FUNZIONA ANCHE VIA BROWSER

Per chi ama la praticità, µTorrent Control è l'add-on ideale. È una toolbar che si integra col browser e permette di avviare, fermare o mettere in pausa i download oppure aggiungerne di nuovi alla coda. Include anche un motore di ricerca per trovare facilmente in rete nuovi file torrent da scaricare.

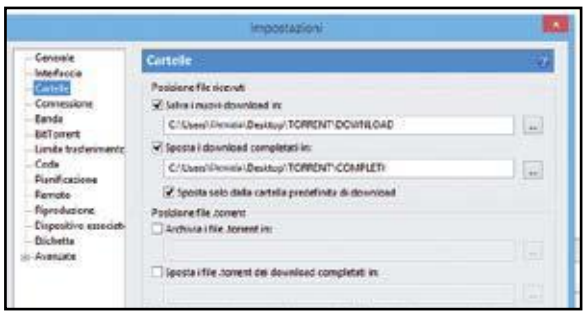
L'ALTERNATIVA SECONDO GOOGLE

Se non troviamo quello che cerchiamo attraverso i motori e i metamotori specializzati, possiamo sempre fare riferimento a Google, estendendo questi le sue ricerche a milioni di siti internet. Quello che ci serve è di far fare a Google una ricerca mirata, utilizzando la corretta sintassi. Se ad esempio stiamo cercando materiale relativo a Linux, basterà scrivere nel box di ricerca la stringa *filetype:torrent linux* e avremo pagine di risultati contenenti solo riferimenti ai file torrent, escludendo tutto il resto.



1 Un menu ad hoc

Dall'interfaccia principale di µTorrent accediamo alla sezione *Impostazioni* selezionando la relativa voce dal menu *Opzioni*. In alternativa possiamo utilizzare la combinazione di tasti *Ctrl+P*. Nella schermata che appare potremo andare a modificare solo alcuni parametri.

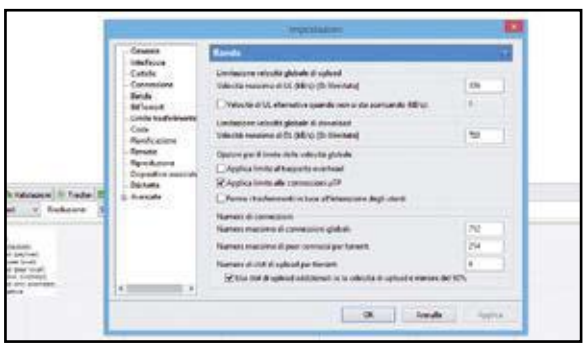


2 Una cartella per i download

Nella sezione *Cartelle* specifichiamo quali saranno le directory utilizzate per contenere i file in download e in upload, oltre a quella che conterrà i file completi. La sezione *Connessione* dovrebbe avere già impostata la porta scelta in fase di configurazione del router (la *45682*).

3 Un test della nostra ADSL

Testiamo la velocità della connessione su www.speedtest.net. Prendiamo nota del risultato e andiamo su www.winmagazine.it/link/3393. Inseriamo il valore in Kilobyte/s della velocità in upload misurata prima e automaticamente saranno calcolati i valori da impostare in µTorrent.

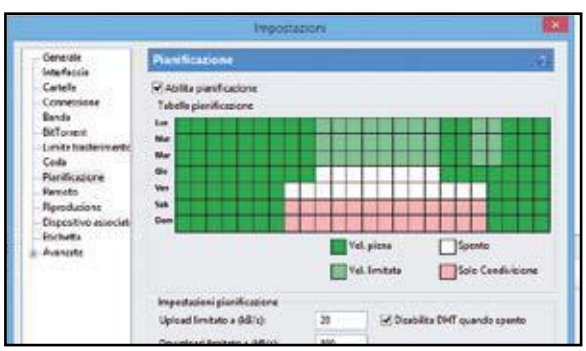


4 Attenti alla banda disponibile

Torniamo alla maschera di µTorrent relativa alla sezione *Banda* e impostiamo i valori dei parametri calcolati al passo precedente. Clicchiamo *Applica* per renderli definitivi. Alcuni dei valori calcolati come quelli della sezione *Queque* ci serviranno nella successiva sezione *Coda*.

5 Abilitiamo i download

Lasciamo inalterate le successive sezioni *BitTorrent* e *Limite di Trasferimento*. Nella sezione *Coda* modifichiamo i valori relativi al *Numero massimo di torrent attivi* e al *Numero massimo di download attivi* per come calcolato al **Passo 3** (nella sezione *Queue*). Clicchiamo *Applica*.



6 Gli ultimi dettagli

Le sezioni successive riguardano le altre funzioni disponibili. Spostiamoci quindi in *Pianificazione* e scheduliamo i download per sfruttare al massimo la banda in certi giorni e in certe ore. Nella sezione *Riproduzione*, invece, scegliamo un eventuale media player esterno a µTorrent.

Primo torrent in download

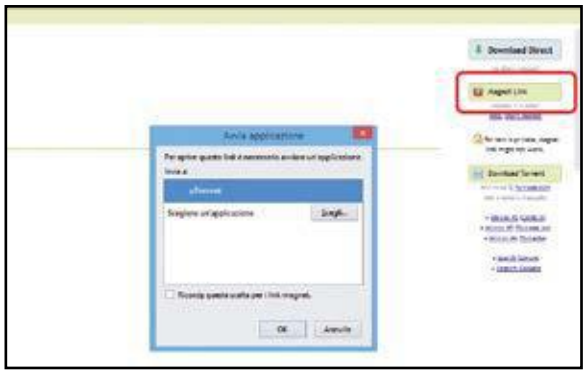
Terminata la configurazione e aperte le porte di comunicazione sul router, siamo finalmente pronti per avviare un download sfruttando anche i Magnet Link. Vediamo in che modo.

1 Avviamo la nostra prima ricerca

Puntiamo il browser su *bitsnoop.com* e proviamo a cercare una distribuzione del sistema operativo Linux. Scriviamo nel box di ricerca *Linux distro* e diamo *Invio*. Identifichiamo nell'elenco la versione che ci interessa (una release orientata alla computer forensics) e clicchiamoci sopra.

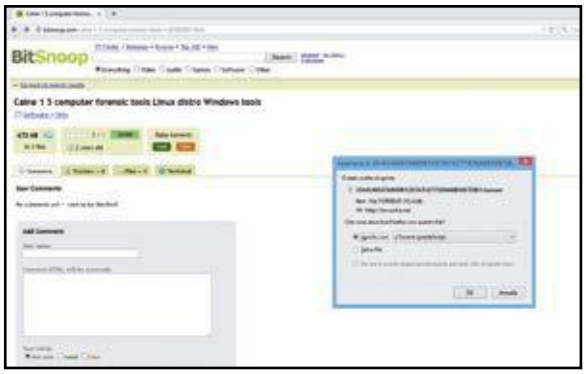
2 Esaminiamo il risultato

Sulla sinistra avremo informazioni sui tracker relativi al torrent, sui peer e sui file che compongono il pacchetto. Sulla destra, in alto, tre pulsanti fondamentali: il primo propone un link diretto, da evitare perché porta a viziosi circoli di link mirati solo a far visitare una o più pagine con pubblicità.



3 Collegamento automatico

Clicchiamo sull'icona della calamita: è un Magnet Link! Una finestra ci chiederà di specificare quale applicazione avviare: scegliamo *µTorrent* e spuntiamo *Ricorda questa scelta per i link magnetici*. Diamo *OK* e, una volta dentro µTorrent, diamo di nuovo *OK* per avviare il download.



4 Download… tradizionale

In alternativa al magnet link, clicchiamo sul link al file torrent per avviare il download. Un box ci proporrà di aprirlo con µTorrent o di salvarlo su disco e aprirlo successivamente. Se decidiamo di aprirlo subito, ci ritroveremo con il download avviato. Non resta che attenderne il completamento.

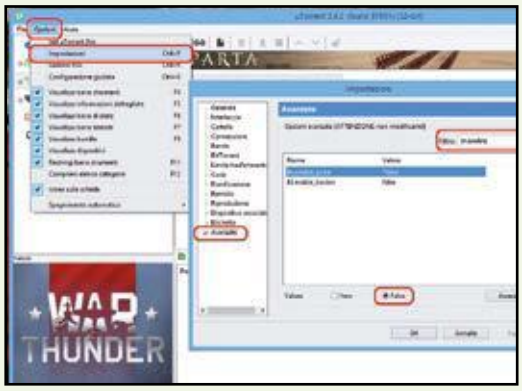
BUONI CONSIGLI

TRACKER PRIVATI
Su certi tracker per poter scaricare alcuni torrent serve la registrazione al sito. Questi torrent privati sono evidenziati dalla presenza accanto al nome di una piccola icona rappresentante un lucchetto.

DROP FILE TO SEND
Trascinando un file sull'omonimo box verrà creato un link che potrai condividere con un amico, affinché scarichi al volo l'archivio messo a disposizione.

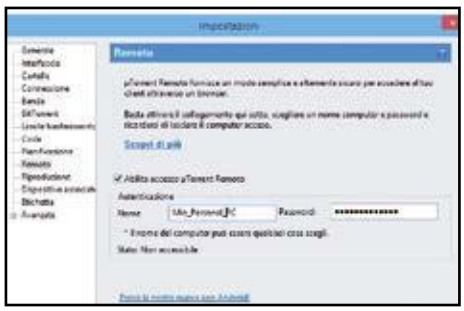
ECCO COME BLOCCARE I BANNER PUBBLICITARI SU UTORRENT

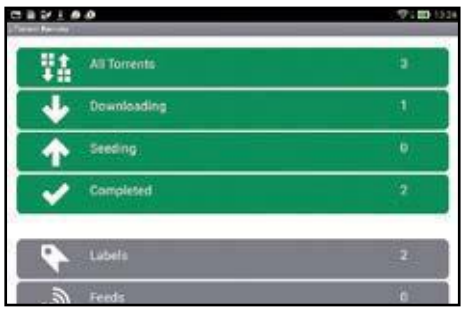
Non sarà sfuggita a nessuno la presenza di pubblicità nella schermata principale di µTorrent. Dalla release 3 sono state inserite in alto una barra con la pubblicità dei torrent sponsorizzati e, in basso a sinistra, un banner quadrato con altra pubblicità. Questi possono essere tranquillamente tollerate, anche perché, di norma, µTorrent dopo essere stato avviato sarà ridotto a icona e lasciato lavorare in background. Ma se proprio non riusciamo a sopportare la cosa, possiamo eliminare il fastidio in pochi clic. Accediamo al menu ***Opzioni*** e clicchiamo ***Impostazioni***. Si aprirà una nuova finestra: nell'elenco di sinistra clicchiamo su ***Avanzate***. Nel campo ***Filtro*** in alto a destra cerchiamo, una alla volta, le seguenti voci: ***bt.enable_pulse***, ***gui.show_plus_upsell***, ***gui.show_notorrents_node***, ***offers.content_offer_autoexec***, ***offers.left_rail_offer_enabled*** e ***offers.sponsored_torrent_offer_enabled***. Una volta trovate, dobbiamo selezionarle e impostare i valori corrispondenti a ***False***. Fatto questo per ogni voce, confermiamo con ***OK*** e riavviamo µTorrent: la pubblicità è sparita!



E Gestiamo i torrent da remoto

Una delle funzioni più interessanti proposte dalle ultime versioni di µTorrent è quella che permette la gestione dei nostri download sul desktop, da remoto, utilizzando un dispositivo Android.





1 Attiviamo l'accesso

Avviamo µTorrent sul PC, accediamo alla sezione *Impostazioni* e clicchiamo *Remoto*. Nella nuova finestra spuntiamo *Abilita accesso µTorrent Remoto* e inseriamo *Nome* e *Password*. Lo stato mostrato verrà modificato da *Non accessibile* in *Accessibile*. Clicchiamo quindi su *Applica*.

2 µTorrent sullo smartphone

Definiamo una domanda e una risposta segreta come verifica di sicurezza di secondo livello. Passiamo al dispositivo Android e scarichiamo e installiamo l'app µTorrent Remote. Avviamola, confermiamo di avere già un account, inseriamo i dati impostati nel **Passo E1** e tocchiamo *Login*.

3 Download sotto controllo

Tappiamo *All torrents* per avere un elenco completo dei torrent attivi con a fianco una icona esplicativa dello stato di ognuno di essi. Toccando ogni singolo file, saranno mostrate dimensione, velocità di upload e download, numero di peer e seed. Ma anche i *Feed RSS* e le *Label*.

La parola all'avvocato

Guido Scorza è uno dei massimi esperti in Diritto delle Nuove Tecnologie

SCARICARE FILE TORRENT È LEGALE?

Le reti di file sharing BitTorrent, eDonkey e KAD sono di per sé illegali o dipende dall'uso che se ne fa?

Nonostante, specie negli ultimi tempi, si senta con frequenza sempre maggiore parlare del file sharing in termini negativi e come si trattasse di un fenomeno illegale, in realtà, al pari di ogni altra tecnologia, metodo, processo, funzione matematica o, piuttosto, formula chimica, il file sharing è di per sé neutro rispetto al diritto con la conseguenza che ad essere leciti o illeciti sono gli specifici usi che di esso fanno gli utenti.

I tracker di file Torrent sono da considerarsi illegali, anche se (a differenza dei server di eMule) non veicolano i contenuti veri e propri, ma soltanto file .torrent che tengono traccia dei nodi (Seed e Peer) che condividono i file?

Difficile dare una risposta univoca. Il buon senso porterebbe a sostenere che valga anche per i tracker la stessa regola che vale per il file sharing o per ogni altra tecnologia ovvero quella della neutralità dinanzi al diritto con conseguente impossibilità di considerare illecita di per sé la gestione di piattaforme di questo genere. La realtà è, tuttavia, un'altra. La giurisprudenza italiana, infatti – sebbene ancora non in modo chiaro ed univoco – inizia a mostrarsi convinta che la semplice condotta agevolatrice – specie laddove consapevole – svolta dai gestori di questi siti al fi ne di consentire agli utenti di raggiungere più facilmente materiale protetto da diritto d'autore debba considerarsi illecita. In linea di principio può dunque sostenersi che laddove appaia inequivocabile che il gestore del tracker sia a conoscenza della circostanza che il proprio sito è utilizzato in maniera rilevante per accedere a materiale protetto da diritto d'autore sia difficile escludere una sua responsabilità.

Esistono dei blog e/o forum che si limitano a pubblicare la trama del film, qualche screenshot, un giudizio sulla qualità audio/video e il pulsante per avviare la ricerca preformattata in Google, al fine però di facilitare la ricerca del file illegale sugli altri tracker della Rete. Sono da considerarsi illegali, anche se in realtà è Google ad indicizzare tali contenuti e a consentirne la ricerca tramite apposite stringhe?

Credo di poter rispondere come alla precedente domanda. Dare informazioni e/o aiutare gli utenti ad interrogare un motore di ricerca per accedere a risultati che, sebbene con un po' di fatica in più troverebbero comunque, non dovrebbe essere considerato illecito. La giurisprudenza, in Italia, non la pensa, tuttavia, in questo modo e, qualche anno addietro, ha ritenuto responsabile il gestore di un sito che poneva a disposizione degli utenti preziose informazioni su come accedere alle partite di calcio trasmesse da alcuni siti cinesi e su come sovrapporre alle radiocronache in mandarino quelle in italiano.

Aggirare il blocco a The Pirate Bay imposto agli utenti italiani, ad esempio utilizzando un innocuo server proxy (con IP estero) è un'operazione legale?

Si tratta di una condotta che se posta in essere con la specifica volontà di aggirare il provvedimento di "sequestro" emesso dall'Autorità giudiziaria è, chiaramente, ispirata da intenti elusivi di un ordine del giudice. Difficile, in questa prospettiva, ritenere lecita la condotta. Diverso, naturalmente, il caso di chi utilizzando per abitudine un proxy con IP estero, si ritrovasse a navigare sulle pagine di Pirate Bay senza, magari, neppure essere a conoscenza del cosiddetto sequestro della baia dei pirati. In questo caso mi sembra difficile contestare all'utente una condotta illecita e ci sarebbe piuttosto da chiedersi quale sia il senso di un provvedimento tecnicamente inidoneo - a prescindere da ogni considerazione circa la sua legittimità giuridica - a aggiungere il risultato voluto: chiudere le rotte dei pirati.

I motori di ricerca che permettono di scovare i file .torrent sui più importanti tracker della Rete sono da considerarsi illegali?

Mi devo ripetere. Un motore di ricerca non può essere considerato illecito solo perché attraverso esso gli utenti possono accedere anche a risultati idonei a consentir loro condotte illecite. Sarebbe naturalmente diverso laddove un motore di ricerca si "specializzasse" – attraverso accorgimenti tecnici o, piuttosto, di natura commerciale – nella indicizzazione solo di contenuti protetti da diritto d'autore e accessibili su mercati paralleli a quelli legali.

I provider AD SL sono tenuti a monitorare il traffico dei propri utenti e a segnalare prontamente alle autorità eventuali abusi del servizio per download di materiale illegale?

No. Non esiste nessun obbligo di monitoraggio da parte di un provider ADSL circa il contenuto del traffico dei propri utenti e, anzi, tale monitoraggio è vietato dalla vigente disciplina in materia di privacy. L'unico obbligo che incombe sui provider di risorse di connettività è quello di informare l'Autorità giudiziaria laddove vengano a conoscenza del carattere illecito di una condotta posta in essere da uno dei propri utenti attraverso i propri servizi.

I segreti dei codec video

✓ Come riconoscere il formato di un file per aprirlo correttamente sul computer col programma giusto?

✓ Scoperto di che formato video si tratta, è possibile verificare se sul PC sono installati i codec necessari?

SERVE A CHI...
... ha a che fare quotidianamente con la conversione e la riproduzione di file video in diversi formati

Nel 1997 Microsoft si mise al lavoro per sviluppare un algoritmo di compressione in grado di creare video di ottima qualità ma di dimensioni ridotte, in modo da rendere i contenuti multimediali accessibili via Internet in streaming. Fino ad allora il formato video più usato era MPEG che non richiedeva alcun codec installato sul PC e offriva una buona resa video nonostante una compressione non ottimizzata. La vera rivoluzione nell'ambito dei video scaricabili dalla Rete iniziò grazie all'hacker Jerome Rota il quale, estraendo l'algoritmo di compressione dal formato MPEG4 di Microsoft, creò un sistema di compressione in grado di garantire ottima qualità con dimensioni ridotte. Stiamo parlando del DivX, che per molto tempo rimase lo standard per la compressione video anche grazie ai continui aggiornamenti e ai livelli di compressione e qualità raggiunti.

Ad ognuno il suo codec

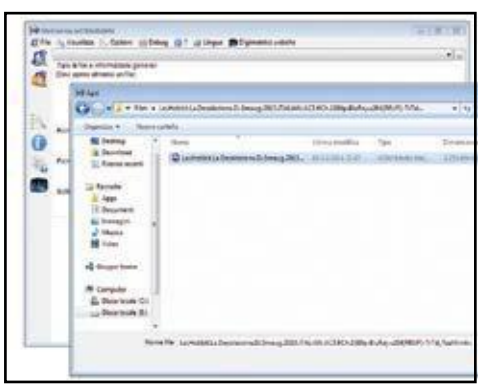
Con il passare degli anni e con il diffondersi delle connessioni ADSL e di formati Full HD gli utenti iniziarono ad avere l'esigenza di scaricare video in alta definizione in modo da godere appieno della qualità offerta dalle nuove tecnologie. Il DivX iniziò così ad essere affiancato da tanti altri formati come il famoso MKV per la riproduzione di video in alta definizione o HDV per le registrazioni in alta definizione. Per poter riprodurre tutti questi formati video differenti, Windows ha bisogno dei codec, ovvero delle istruzioni che consentono di riconoscere e riprodurre il file. Per scoprire quelli installati nel PC possiamo usare MediaInfo, un software in grado di stabilire quale tipo di compressione è stata usata per realizzare un determinato file video e di quali codec abbiamo bisogno per riprodurre il file senza problemi.

MEDIAINFO
Lo trovi sul ☑DVD

TUTTI I CODEC INSTALLATI NEL PC
Per riprodurre correttamente un file video il nostro PC ha bisogno di un codec, ovvero un software in grado di decomprimerne il contenuto prima di darlo in pasto al player multimediale. Ma come possiamo verificare se sul PC sia installato o meno il codec necessario per un determinato file video? Per fortuna MediaInfo ci viene incontro anche su questo. Per visualizzare questa informazione non dobbiamo fare altro che avviare il programma e selezionare *Visualizza/Info sul Sistema*. Ci apparirà in questo caso una lista di tutti i codec video già installati nel PC.

Basta un solo clic per scoprire il formato dei video con MediaInfo

1 Dalla sezione ***Audio&Video*** del Win DVD-Rom scarichiamo l'archivio compresso ***Mediainfo.zip***. Il programma è in versione portable e quindi non necessita di alcuna installazione. Scompattiamo il file compresso ed eseguiamo il file ***MediaInfo.exe*** per avviare il software.



2 Nell'interfaccia principale del programma clicchiamo sulla prima icona a sinistra, quella con la lente d'ingrandimento, e selezioniamo dall'hard disk del nostro PC il file video che desideriamo analizzare. Successivamente clicchiamo su ***Apri*** per far analizzare il file da MediaInfo.

3 In una semplice schermata il programma ci fornirà tutte le informazioni riguardo al tipo di compressione e formato video utilizzato, la risoluzione del filmato, il formato audio e l'eventuale codec necessario per riprodurre il video sul nostro PC.

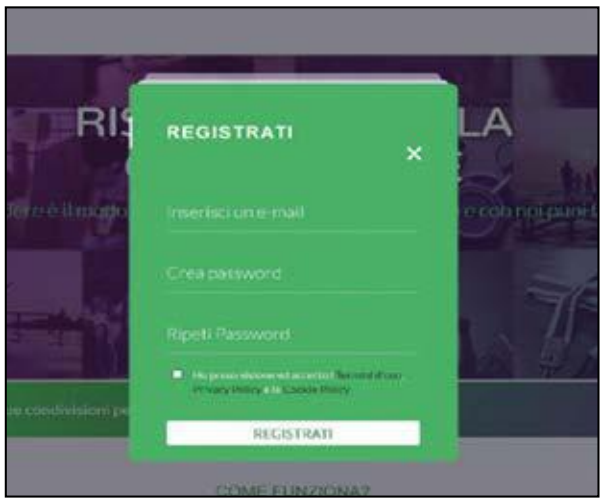
Scopri come guardare film e serie TV senza sottoscrivere alcun abbonamento. Basta dividere la spesa con gli altri!

Netflix 4K a 3 euro al mese

Cosa ci occorre 30 MIN. FACILE

SERVIZIO DI SOCIAL SHARING
TOGETHER PRICE
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.togetherprice.com

Se ci volessimo abbonare a tutti i servizi di streaming dovremmo spendere cifre astronomiche. Netflix per i film, Spotify per la musica, Xbox Live per i giochi e così via. Ma oggi è possibile averli tutti pagando solo qualche euro attraverso Together Price. Si tratta di una piattaforma di sharing che consente agli utenti di condividere il proprio abbonamento a uno di questi servizi di streaming. Netflix, ad esempio, offre la possibilità di spartire l'account premium con 4 dispositivi. Il titolare dell'abbonamento potrebbe trovare altre tre persone con cui dividere la spesa di € 11,99 e pagare, quindi, solo 3 euro a testa. Questa è la vera missione di Together Price: far incontrare chi ha l'abbonamento con chi vuole acquistarne le quote. Ma come funziona il servizio? Bisogna innanzitutto registrarsi alla piattaforma, creare il post con tutti i dati relativi al proprio abbonamento e attendere che qualcuno invii la richiesta di partecipazione. I titolari di Together Price si dicono sicuri che si tratti di un'attività legale perché sono gli stessi servizi di streaming a consentire la condivisione dell'abbonamento. Allettati dalle promesse del social-sharing abbiamo deciso di provarne il funzionamento di persona. La piattaforma è ancora in fase di sviluppo... ma se il buon giorno si vede dal mattino, c'è da ben sperare.



Iniziamo col social sharing

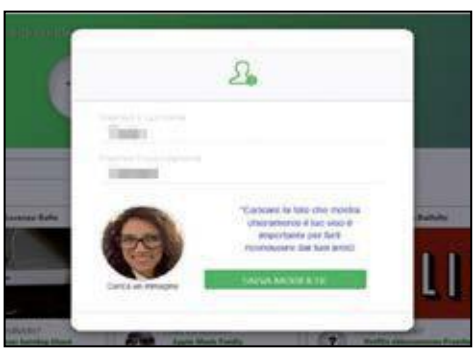
1 Andiamo su www.togetherprice.com e clicchiamo *Inizia subito*. Al primo accesso dovremo creare un account. Per farlo clicchiamo su *Registrati*, inseriamo il nostro indirizzo di posta elettronica, scegliamo una password, accettiamo il contratto di licenza d'uso e completiamo con *Registrati*.

LEGGI SUL WEB

www.facebook.com/TogetherPrice
La pagina Facebook di Together Price dove puoi chiedere supporto e informazioni sull'utilizzo del servizio ed essere informato sulle ultime novità.

BUONI CONSIGLI

SERVE UN ACCOUNT PAYPAL
Per acquistare una quota di partecipazione a uno dei tanti servizi di streaming supportati da Together Price devi avere un account su PayPal (www.paypal.com) e legare allo stesso una carta di pagamento o caricare il credito.

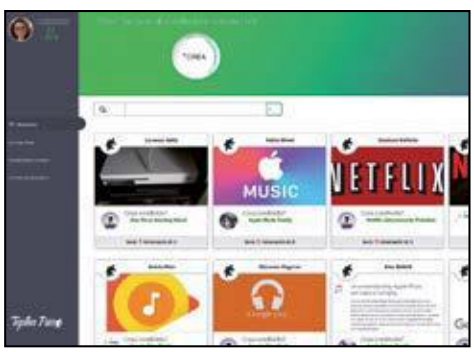


Completiamo il profilo

2 Per terminare la creazione del nostro account dovremo cliccare sul link che ci è stato inviato per posta elettronica. Dopo averlo fatto potremo personalizzare il profilo inserendo nome, cognome e impostando un'immagine, meglio se una foto vera. Per completare clicchiamo su *Salva modifiche*.

La nostra community

3 Utilizzando il link che ci viene fornito da Together Price possiamo invitare i nostri amici per creare la nostra Crew, ovvero la nostra community di condivisione. Una volta completata la registrazione, ci troveremo all'interno del portale che si presenta con un'interfaccia molto semplice e intuitiva.



Abbonamenti scontati

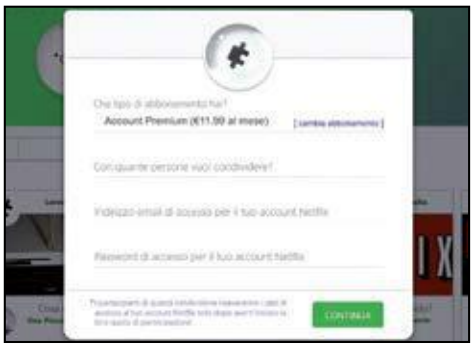
4 La prima sezione è TP Network. Qui possiamo scorrere tutti gli abbonamenti che possono essere condivisi. Per ciascuno è indicato il numero di posti disponibili e la tipologia di abbonamento. È anche possibile utilizzare il modulo di ricerca per trovare l'abbonamento che ci interessa.

Condividiamo la visione

5 Se abbiamo un abbonamento a un servizio di streaming che vogliamo condividere, clicchiamo sul pulsante *Crea* in alto al centro della pagina e poi su *Inizia*. Dovremo quindi confermare il nostro numero di cellulare attraverso un codice a 4 cifre che ci verrà inviato tramite SMS.

Con chi condividerlo?

6 Selezionato l'abbonamento, dovremo specificare il tipo, il numero di persone con le quali vogliamo condividerlo e inserire i dati di accesso al servizio. Per completare il tutto dovremo collegare il nostro account PayPal che servirà alle persone che invitiamo a pagarci la quota.



Pubblico o privato?

7 Bisogna ora decidere se pubblicare in modo *Pubblico* o *Privato* il post. Nel primo caso chiunque potrà chiedere di partecipare e solo noi potremo dare la conferma alla richiesta. Nel secondo caso si potrà aderire solo tramite invito e non sarà necessaria l'approvazione da parte nostra.

Attenti alle condizioni d'uso

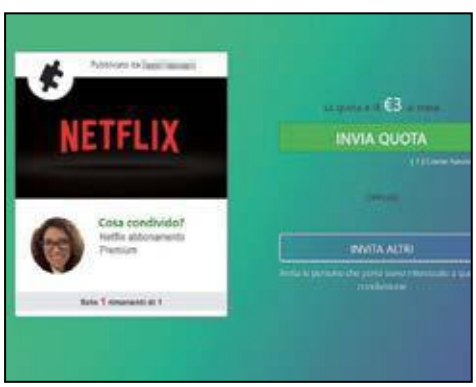
8 Se abbiamo pubblicato l'annuncio in modo *Pubblico*, riceveremo dopo breve tempo alcune richieste di partecipazione che potremo valutare e decidere se accettare o meno. Non dovremo far altro che selezionare la persona tra le varie richieste e cliccare su *Accetta*.

Partecipiamo agli abbonamenti

9 Nel caso in cui volessimo partecipare all'abbonamento di qualcun altro, dobbiamo prima cercarlo nella finestra *TP Network*. Sarà sufficiente cliccare sulla scheda dell'abbonamento per visualizzarne i dettagli e poi cliccare sul pulsante *Partecipa* per poter inviare la richiesta.

Inviamo la richiesta

10 Scriviamo ora un messaggio in cui ci presentiamo e inviamo la richiesta alla persona che vuole condividere l'abbonamento cliccando sul pulsante *Invia richiesta*. Dovremo quindi attendere che la nostra richiesta venga accettata: in caso positivo riceveremo una notifica per e-mail.



Passiamo alla cassa

11 Ricevuta la conferma, andiamo su Together Price e procediamo al pagamento della quota con PayPal. Dopo aver fatto ciò, potremo scaricare un file di testo in cui sono presenti le credenziali per accedere al servizio scelto. Potremo controllare sempre i servizi acquistati in *Le mie condivisioni*.

I SERVIZI PREMIUM SUPER SCONTATI

Vediamo quali sono gli abbonamenti che è possibile condividere su Together Price e la relativa quota di adesione.

SISTEMI DI SHARING	COSTO ABBONAMENTO COMPLETO	NUM. MAX DI UTENTI CON CUI CONDIVIDERE	QUOTA DI ADESIONE
GOOGLE PLAY MUSICA	€ 14,99	5	€ 2,50
OFFICE 365 HOME	€ 10,00	4	€ 2,00
NETFLIX STANDARD	€ 9,99	1	€ 5,00
NETFLIX PREMIUM	€ 11,99	3	€ 3,00
SPOTIFY	€ 14,99	5	€ 2,50
APPLE MUSIC	€ 14,99	5	€ 2,50
XBOX LIVE	Dipende dal gioco	1	Dipende dal gioco
PLAYSTATION NETWORK	Dipende dal gioco	1	Dipende dal gioco

Lo sbloccatutto per Netflix

Una raccolta di trucchi mai visti per guardare serie TV esclusive, fare film sharing, accedere ai canali nascosti...

Sono ormai un lontano ricordo i tempi in cui si aspettava la sera per godersi il proprio programma TV preferito comodamente seduti sul divano di casa. Grazie allo streaming on-line, film, serie o documentari possono essere visti a qualunque ora del giorno, 365 giorni l'anno. È logico, quindi, che sempre più spettatori si rivolgano a servizi di streaming come Amazon (dove disponibile) o Netflix. Quest'ultimo è il primo servizio di streaming negli Stati Uniti, e anche in Italia sempre più persone scelgono di pagare da 8 a 12 euro al mese per un abbonamento. Un importante fattore di successo sono le molte produzioni autonome, con esclusive come "Better call Saul" o "Narcos".

Guarda Netflix dove vuoi

Tra i tanti vantaggi offerti da Netflix c'è anche la possibilità di poterlo utilizzare ovunque: seduti sul divano, davanti al PC o mentre siamo in viaggio in treno. I contenuti dello streaming provider, infatti, possono raggiungere quasi tutti i PC, TV, console, smartphone o tablet: l'unico requisito necessario è che sia disponibile Internet. Tutta questa varietà di offerta, però, ha dei limiti: e se per caso volessimo guardare tutte le ultime stagioni di "House of Cards", oppure scoprire cosa c'è di nuovo e di tendenza? Non sempre Netflix è facile da usare, ma con i consigli e i suggerimenti dei nostri esperti, anche i principianti potranno utilizzare il servizio come veri professionisti.

Cosa ci occorre

15 MIN. FACILE

SERVIZIO DI STREAMING VIDEO
NETFLIX
Quanto costa: Gratuito per 30 giorni
Sito Internet: www.netflix.com/it

PLUG-IN PER NETFLIX
SBLOCCATUTTO PER NETFLIX
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑DVD
Sito Internet: https://chrome.google.com/webstore

HOUSE OF CARDS È PER TUTTI

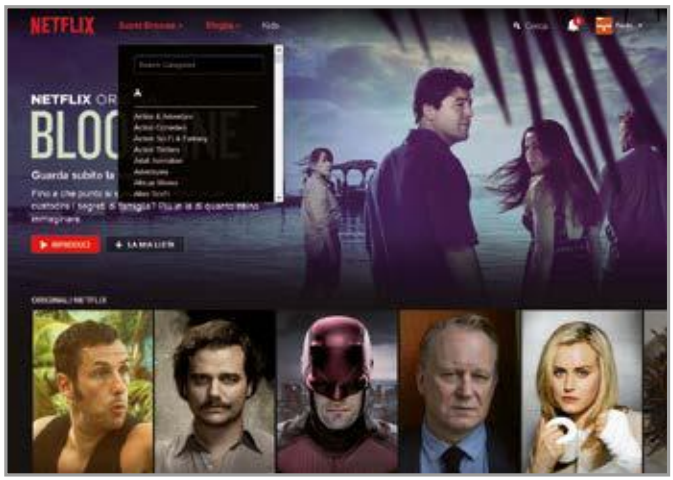
Una delle principali critiche rivolte a Netflix è che "House of Cards", la serie TV prodotta dalla stessa Netflix, in Italia si può vedere soltanto su Sky. Di recente c'è stato uno scambio di battute tra Sky e Netflix sui social a tal proposito, ma in concreto la serie resta un'esclusiva della Pay TV di Murdock. Esiste un modo alternativo per poter vedere le puntate trasmesse da Netflix USA? Certo che sì. Per accedere al catalogo USA di Netflix è necessario l'aiuto di uno SmartDNS, o provider VPN, che permette di inoltrare le richieste di accesso al provider tramite server presenti negli Stati Uniti. La cosa in effetti viola le condizioni del servizio, ma finora non abbiamo notizie di provvedimenti presi dall'azienda. Abbiamo quindi testato alcuni servizi: mentre con Getflix o Smartflix l'immagine è rimasta nera, uFlix, accessibile dal sito www.uflix.com.au/setup/windows, ha funzionato perfettamente. L'importante è utilizzarlo in accoppiata con il servizio playmoTV:

- colleghiamoci al sito Web www.playmo.tv e clicchiamo ***Iscriviti*** per creare un account di prova. Il servizio può essere utilizzato gratuitamente per sette giorni, successivamente occorrerà pagare 4,16 dollari al mese.
- il provider consente lo streaming da dispositivi di diverso tipo. Su www.playmo.tv/setup viene spiegato come collegare computer, notebook, smartphone o TV con il servizio. Tutte le istruzioni sono in inglese, ma facili da comprendere: e poi, fortunatamente, House of Cards ha i sottotitoli in italiano. Nel sito non viene indicato, ma sui computer potrebbe essere necessario disabilitare l'IPV6 agendo da ***Pannello di controllo/Rete e Internet/Centro connessioni di rete e condivisione***, cliccando ***Modifica impostazioni scheda*** e quindi, dopo aver selezionato con il tasto destro la scheda di rete e cliccato su ***Proprietà***, eliminare la spunta da ***Protocollo Internet versione 6***.

Visibile su PC | Visibile su smartphone e tablet | Visibile sul televisore

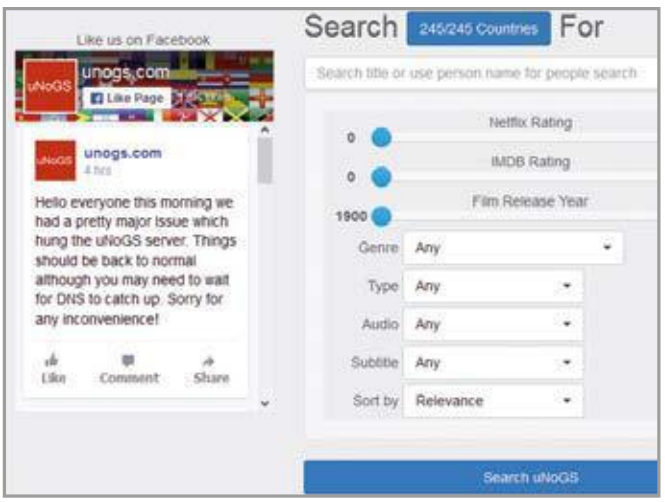
CE N'È PER TUTTI I GUSTI

3 Per trovare nuovi film da vedere, Netflix offre una semplice suddivisione in generi e una casella di ricerca. Se non ci basta, installiamo Netflix Super Browse, un add-on disponibile per Chrome e Firefox. Questo servizio permette di setacciare Netflix molto più efficacemente, portando alla luce anche le categorie nascoste. Dopo l'installazione in Netflix, accanto a ***Sfoglia*** apparirà il nuovo menu ***Super Browse***, dal quale scorrere tra le categorie, anche quelle nascoste, come Alien Sci-Fi, Cult Movies e Zombie Horror Movies. Vogliamo ancora di più? Colleghiamoci allora all'indirizzo www.winmagazine.it/link/3546.



TROVA UN FILM CON GOOGLE-FLIX

2 Su Netflix si trovano solo i video disponibili nel paese da cui ci si connette. Se vogliamo effettuare ricerche sull'offerta globale del provider di streaming, colleghiamoci su http://unogs.com, una sorta di Google per Netflix. Qui potremo effettuare ricerche per genere o anno di pubblicazione, ad esempio, e leggere in quali paesi è disponibile il contenuto. Potremo anche avviare un video direttamente dal browser e, se non è disponibile in Italia, basta applicare il trucco ***House of Cards è per tutti*** per avviarne la riproduzione.

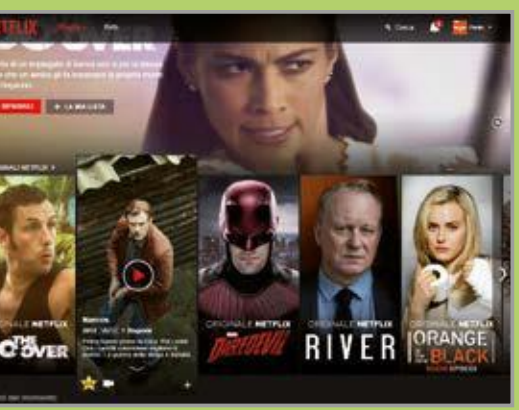


DIVERTIMENTO IN LIBERTÀ

4 Grazie alle applicazioni Netflix gratuite disponibili sugli store di iOS, Android e Windows, non si deve fare a meno di tanto divertimento neanche in movimento. Piccolo trucco: dal momento in cui si accede all'applicazione con lo stesso account Netflix utilizzato a casa, la posizione di riproduzione viene salvata e si può continuare a guardare un film senza soluzione di continuità su qualsiasi tipo di dispositivo. Ovviamente Netflix chiede se vogliamo continuare la visione. Aggiungendo il video ai preferiti e cliccando su ***La mia lista*** è possibile visualizzarlo in un'area separata, immediatamente visibile anche su tutti gli altri dispositivi, così da evitare inutili ricerche.

TUTTE LE INFORMAZIONI CHE SERVONO

5 La videoteca di Netflix mostra solo la locandina del film con un breve testo. Per avere più info si può installare l'estensione Chrome NEnhancer (la trovi nella sezione ***Internet*** del Win DVD-Rom). Per installarla clicchiamo sull'icona con i tre trattini orizzontali, poi su ***Altri strumenti, Estensioni e Prova altre estensioni***, inseriamo ***NEnhancer*** nel campo di ricerca e facciamo clic su ***Aggiungi*** per due volte. Adesso nell'anteprima avremo anche le autorevoli valutazioni di IMDB e Rotten Tomatoes. Un clic sul voto apre la recensione sul relativo sito.



CI SONO ANCHE I SOTTOTITOLI

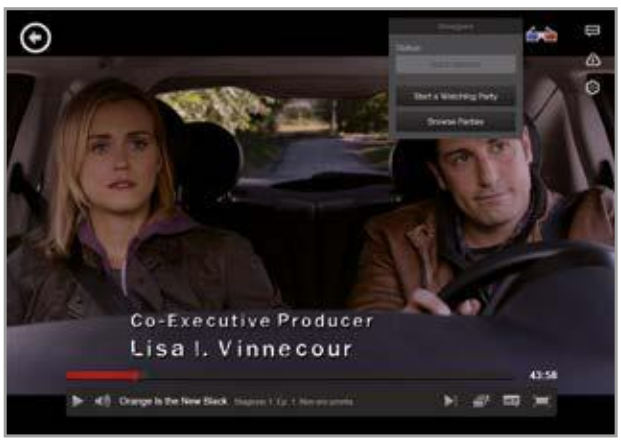
6 Vogliamo guardare un film in lingua originale inglese e allo stesso tempo con i sottotitoli, sempre in inglese? Questo trucco, anche se non disponibile per tutti i film, può aiutarci: basta caricare i sottotitoli dal sito http://subflicks.com installando l'estensione ***Super Netflix*** per Chrome (seguendo la stessa procedura indicata nel trucco ***Tutte le informazioni che servono per l'add-on NEnhancer***). Basta poi fare clic sulla nuova icona a forma di fumetto in alto, selezionare il file dei sottotitoli dal disco e fare clic su ***Apri***. I sottotitoli sono disponibili solo in formato SRT? Possiamo convertirli con SubFlicks nel formato DFXP, compatibile con Netflix.

NETFLIX PENSA ANCHE AI MINORI

7 Vogliamo evitare che i nostri bambini possano vedere contenuti non appropriati alla loro tenera età? Oltre al profilo ***Kids*** Netflix offre una protezione minori per l'intero account. Per attivarla digitiamo www.netflix.com/YourAccount nella barra degli indirizzi del browser, poi clicchiamo su ***Filtro famiglia***. Immettiamo la password di Netflix e creiamo un PIN, quindi clicchiamo su uno dei link della barra verde per stabilire fino a che livello di età è possibile riprodurre contenuti, su qualsiasi dispositivo, senza dover immettere il codice di accesso appena creato.

PRIME VISIONI IN BUONA COMPAGNIA

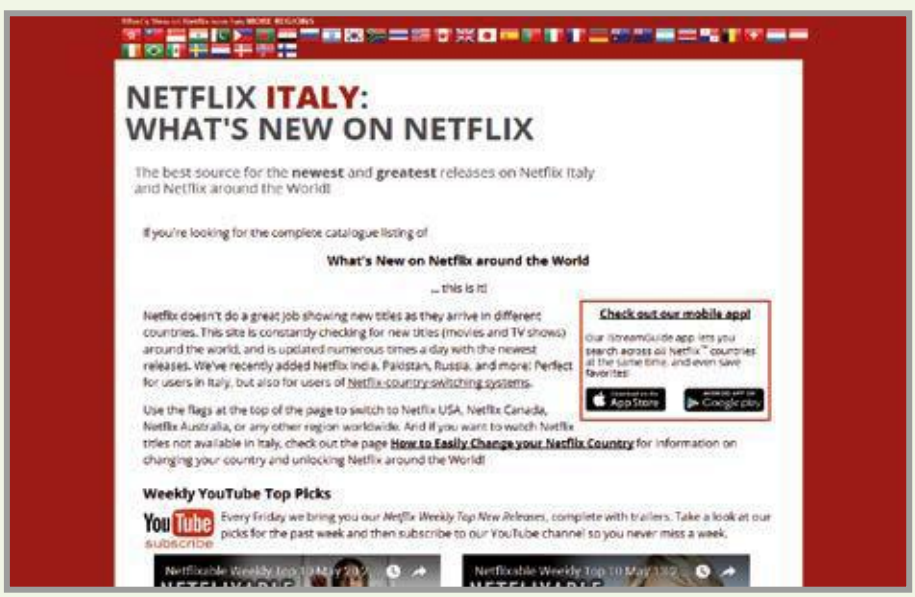
8 Vogliamo vedere un video con amici in luoghi diversi? Nessun problema: non dobbiamo fare altro che installare l'estensione Showgoers fo Netflix per il browser Google Chrome (leggi il ***Tutte le informazioni che servono*** per scoprire come fare) e, dopo l'inizio del film, cliccare sull'icona degli occhiali da sole, scegliere la voce ***Start a Watching Party*** e poi ***Let's Go!***. A questo punto non dobbiamo fare altro che inviare il link visualizzato ai nostri amici e confermare con un clic sul pulsante ***OK***.



TUTTI I NUOVI ARRIVI SU NETFLIX

9 Purtroppo Netflix non offre alcuna funzione di immediata consultazione per controllare quali sono gli ultimi film o serie aggiunte, o le più popolari. Queste informazioni si trovano molto più semplicemente su Internet:

- **Film in Italia** Per dare uno sguardo alle nuove uscite in lingua italiana possiamo collegarci al sito Internet www.winmagazine.it/link/3547, che le elenca per giorno di uscita. Per visualizzare le nuove uscite in Italia dovremo cliccare sulla nostra bandiera, in alto. Cliccando su altre bandiere è possibile vedere le nuove uscite anche in altri paesi.
- **Statistiche globali** Il sito Internet www.winmagazine.it/link/3548 mostra in ***Popular in the last 24 hour*** i video più riprodotti del giorno nel mondo, mentre nella sezione ***New & noteworthy*** elenca i film e le serie appena usciti su Netflix.



EFFETTUIAMO UN TEST DI VELOCITÀ

10 Non siamo sicuri che la velocità della connessione sia sufficiente per lo streaming video dei contenuti Netflix con una qualità quantomeno decente? Nessun problema: Netflix offre un test di velocità che mostra qual è la qualità video più adatta alla nostra connessione. Per eseguirlo apriamo il browser, raggiungiamo il sito Internet www.winmagazine.it/link/3549 e avviamo la riproduzione del filmato. In alto a sinistra vedremo fin da subito la velocità di trasmissione dei dati (***bitrate***), la risoluzione corrente (***RES***) e il rapporto di aspetto (***PAR***) del video, che inizia con il più basso livello di qualità possibile per migliorare poi gradualmente l'aspetto fino al massimo possibile. Nell'esempio, la connessione Internet consente solo l'utilizzo della risoluzione HD Ready. Per avviare il test sul dispositivo mobile, sul PC clicchiamo su ***La mia lista*** per salvarlo nei preferiti, poi avviamo Netflix sul telefono e avviamo il video che troveremo in testa alle liste dei contenuti.

RISPARMIAMO SUL TRAFFICO DATI MOBILE

11 Siamo in viaggio e vogliamo guardare un film sul portatile o sullo smartphone, ma abbiamo paura di consumare l'intero volume dati disponibile della nostra connessione Internet 3G? La soluzione è quella di ridurre il bitrate, anche se questo va a scapito della qualità. Ecco come fare.

- **Nel browser** Carichiamo il sito http://netflix.com ed effettuiamo il login con il nostro account. Clicchiamo su ***Nome utente*** e poi su ***Il tuo account***.
- **Nell'app** Tappiamo sulle tre barre orizzontali, quindi su ***Account***.

In entrambi i casi selezioniamo poi ***Impostazioni di riproduzione*** e ***Basso*** per risparmiare il massimo di banda. Per ritornare alle impostazioni precedenti scegliamo ***Auto***.

UNA MIGLIORE QUALITÀ DELLO STREAMING

12 Abbiamo una connessione Internet veloce, ma le immagini o la qualità audio dei video riprodotti sul monitor del computer lasciano a desiderare? Utilizzando il seminascosto ***Manager di flusso*** potremo risolvere facilmente il problema e avere immagini più nitide. Avviamo il video nel browser e premiamo i tasti ***Ctrl+Alt+Shift+S***. Per migliorare il suono o la qualità delle immagini clicchiamo sul numero più alto in ***bitrate audio*** o ***bitrate video*** e confermiamo la modifica facendo clic su ***Override***. Per abbassare la qualità, invece, dovremo selezionare il bitrate con numero più basso per l'audio e il video fino a quando la riproduzione risulterà finalmente fluida.

NETFLIX GIOCA ALLA ROULETTE!

13 Desideriamo variare e non accontentarci di guardare sempre i soliti film, ma vogliamo provare anche qualcosa di insolito? Allora possiamo "giocare" con la Netflix roulette. Avviamo il browser e colleghiamoci all'indirizzo www.winmagazine.it/link/3550. Facciamo clic su ***Spin*** e poi avviamo la riproduzione dei risultati trovati cliccando su ***Watch on Netflix***. Se il film non è disponibile, facciamo riferimento al trucco ***House of Cards è per tutti***.

NETFLIX IN PUNTA DI DITA

14 Utilizziamo Windows 10 per accedere al nostro account Netflix? Facciamo clic sullo ***Store*** e scarichiamo l'applicazione ***Netflix***. Rispetto alla versione disponibile via browser l'applicazione è più facile da utilizzare e ottimizzata per l'uso sui dispositivi dotati di monitor touchscreen.

UN ACCOUNT PER PIÙ UTENTI

15 Chiunque voglia usare il proprio account Netflix con gli amici o la famiglia, può utilizzare l'abbonamento da 11,99 euro che permette di visualizzare i flussi video in contemporanea su un massimo di quattro dispositivi, pagando circa 3 euro a persona. Se possiamo rinunciare all'Ultra HD e utilizzare solo due dispositivi contemporaneamente non è un problema, possiamo optare per la tariffa standard da 9,99 euro. Lo svantaggio è che se più di una persona utilizza lo stesso account, di solito si condividono anche i preferiti e il profilo di interesse. Per evitarlo si può creare un profilo per ciascun utente.

- **Nel browser** Facciamo clic su ***Aggiungi un profilo*** dopo avere eseguito l'accesso al nostro account. Inseriamo il nome e facciamo clic su ***Avanti*** per salvare il nuovo profilo.
- **Nella app mobile** Tappiamo sull'icona con i tre trattini orizzontali, poi su ***Account, Gestisci i profili*** e procediamo come indicato per la procedura relativa al browser.

Trovato il modo di condividere PC, console, decoder… su tutti i televisori di casa sfruttando il cavo TV

Streaming in HD dall'antenna

Cosa ci occorre 5 MIN. FACILE

MODULATORE DVB-T
EDISION HDMI MODULATOR SINGLE DVD-T
Quanto costa: € 259,00
Sito Internet: www.cesarex.com

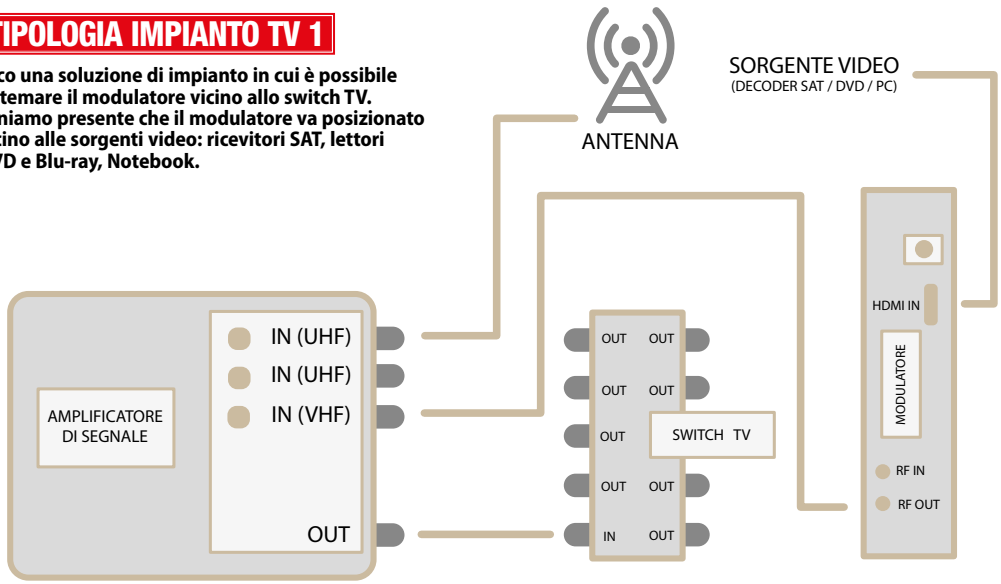
Alzi la mano chi non ha mai sognato di vedere il proprio canale TV preferito o un film in DVD nel proprio giardino o in tavernetta con gli amici oppure comodamente sdraiato nel letto: sono veramente molti i posti in cui ci piacerebbe poter usufruire della visi one di contenuti che solitamente sono riservati al salotto. Sky, ad esempio, necessita di un decoder e di una card ed è estremamente scomodo spostarli nel luogo dove si vuole usufruire della visione dei suoi canali anche perché tipicamente non in tutte le stanze esiste una presa per il satellite. Anche spostare un lettore DVD in giro per la casa è perlomeno assurdo. Ci viene in aiuto il digitale terrestre, il cui segnale tipicamente è presente in quasi tutte le stanze di casa e che utilizzeremo, insieme ad un modulatore, per realizzare un canale televisivo privato sul quale inviare qualsiasi contenuto, anche in alta definizione, che verrà distribuito su tutte le prese dell'antenna.

Cosa ci occorre

Lo scopo che vogliamo raggiungere è quello di modulare un contenuto audio/video rendendolo disponibile su tutte le prese di antenna DTT del digitale terrestre del nostro impianto. Per raggiungerlo, oltre a qualche conoscenza tecnica, serviranno solo qualche metro di cavo ed il modulatore Edision usato nei nostri test. In parole povere, per venire incontro alle esigenze dei lettori meno tecnici, creeremo un nostro canale personale la cui programmazione sarà data dal flusso audio/video che decideremo di "dare in pasto" al nostro modulatore: tale canale sarà indistinguibile da qualsiasi altro canale del digitale terrestre e disponibile su tutte le prese del nostro impianto di casa. Bello, vero?

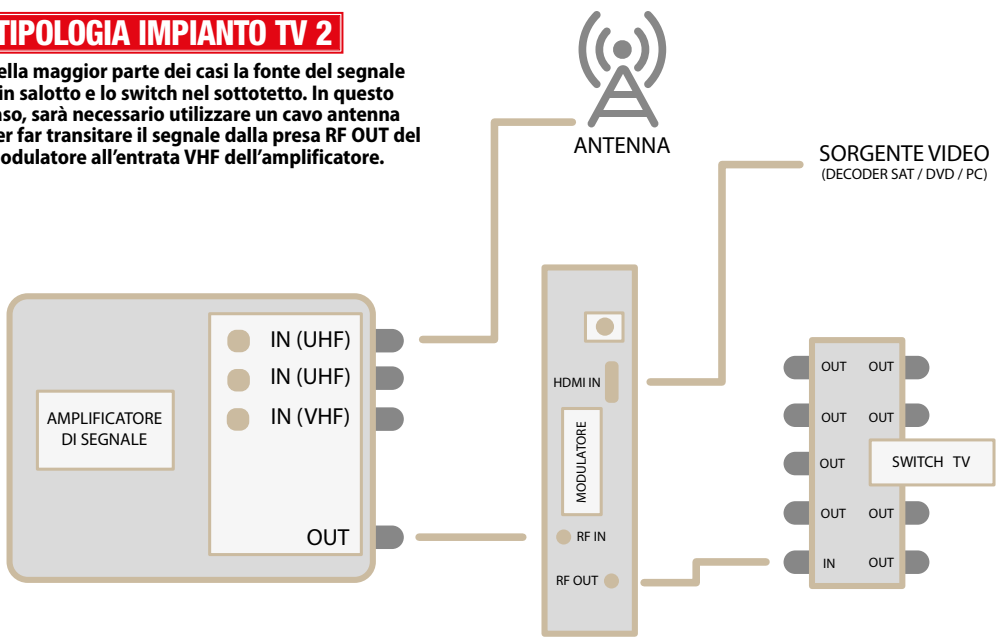
TIPOLOGIA IMPIANTO TV 1

Ecco una soluzione di impianto in cui è possibile sistemare il modulatore vicino allo switch TV. Teniamo presente che il modulatore va posizionato vicino alle sorgenti video: ricevitori SAT, lettori DVD e Blu-ray, Notebook.



TIPOLOGIA IMPIANTO TV 2

Nella maggior parte dei casi la fonte del segnale è in salotto e lo switch nel sottotetto. In questo caso, sarà necessario utilizzare un cavo antenna per far transitare il segnale dalla presa RF OUT del modulatore all'entrata VHF dell'amplificatore.



TUTTI I SEGRETI DEL BOX MAGICO CHIAMATO MODULATORE

Il dispositivo può essere configurato facilmente grazie al suo pratico dispaly LCD. Ecco tutte le connessioni messe a disposizione.

1 DISPLAY LCD
Da qui è possibile controllare le varie impostazioni del dispositivo

2 MENU OK
Serve per accedere alle impostazioni del Modulatore e per confermare le scelte effettuate

3 TASTI FRECCIA SX/DX
Tramite questi due pulsanti possiamo spostarci fra le varie voci del menu di configurazione

4 TASTI FRECCIA SU/GIU'
Una volta selezionata una voce di Menu possiamo cambiare i valori utilizzando questi due tasti

5 INGRESSO HDMI
A questa porta collegheremo l'uscita video della nostra sorgente che intendiamo modulare: Decoder, Lettore DVD, Notebook...

6 RF OUT
Il segnale video modulato può essere trasmesso a tutti gli apparecchi televisivi connessi al tradizionale impianto TV

7 PORTA USB
Si tratta di una connessione di servizio. Viene utilizzata per aggiornare, ad esempio, il firmware del dispositivo tramite chiavetta USB

Scegliamo il canale di trasmissione

1 Colleghiamo l'alimentatore al modulatore e premiamo *Menu/Ok* fino a visualizzare la voce *Freq*. Il modulatore genera un vero e proprio canale TV che verrà miscelato con quelli in arrivo dall'antenna e quindi conviene usare una frequenza libera. Usiamo i tasti *Freccia Su/Giù* per settare il *canale 6* (corrispondente alla frequenza 184 MHz). Premiamo *Menu/OK* per confermare.

Un nome alla nostra emittente

2 Assegniamo un nome alla nostra emittente, ad esempio *WINMAG*. Premiamo *Menu/OK* e poi il tasto *Freccia dx* fino a trovare la voce *Name TV-1*. Con *Freccia Su* selezioniamo la prima lettera mentre con *Freccia Dx/Sx* possiamo modificarla. Per spostarci sulla seconda lettera premiamo *Freccia Giù*. Al termine, confermiamo il nome del canale con il pulsante *Menu/OK*.

Ricerchiamo il canale

3 Colleghiamo il modulatore all'impianto di distribuzione (per le connessioni osserviamo i due schemi riportati nella pagina precedente). Non rimane che effettuare su tutti i televisori di casa una ricerca manuale sul canale DTT impostato sul modulatore (*Canale 6*). Se abbiamo effettuato correttamente tutti i passaggi, sul 6 troveremo il nostro canale personale *WINMAG*.

Godiamoci lo spettacolo

4 A questo punto il nostro canale è disponibile su tutti i televisori di casa. Supponiamo di collegare l'uscita del decoder SAT all'ingresso *HDMI IN* del modulatore: ritroveremo il contenuto video trasmesso rimodulato sul canale 6 del digitale terrestre, ovvero sul canale *WINMAG*. Inoltre, sarà possibile registrare il canale visualizzato bypassando qualsiasi protezione video.

PER SAPERNE DI PIU'

OCCHIO ALLA SINTONIZZAZIONE

I canali che si possono impostare mediante il modulatore corrispondono a delle frequenze fisiche VHF ed UHF, mentre i canali impostati sul TV e richiamabili da telecomando sono invece logici e mnemonici (LCN). Ad esempio, la frequenza 862 MHz corrisponde al canale 69: impostando il modulatore su questo canale, il canale corrispondente sul TV corrisponderà però alla numerazione LCN scelta oppure ad una posizione scelta dal TV.

AUDIO SENZA FRUSCIO

Se utilizziamo un ricevitore satellitare o qualche altro apparato che permetta l'impostazione del flusso audio in uscita sulla porta HDMI, impostiamo lo stesso su MPEG, pena un fastidiosissimo fruscio di fondo sul nostro canale personale.

Streaming HD dalla parabola

Il trucco preferito dai pirati informatici per trasmettere on-line tutto quello che vedono da decoder e Blu-ray

Cosa ci occorre 30 MIN. DIFFICILE

PLAYER MULTIMEDIALE
VLC Media Player
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑DVD
Sito Internet: www.videolan.org/vlc

SOFTWARE DI STREAMING
OBS Studio
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑DVD
Sito Internet: https://obsproject.com

PIATTAFORMA TV ON-LINE
Twitch.tv
Quanto costa: Gratuita
Sito Internet: www.twitch.tv

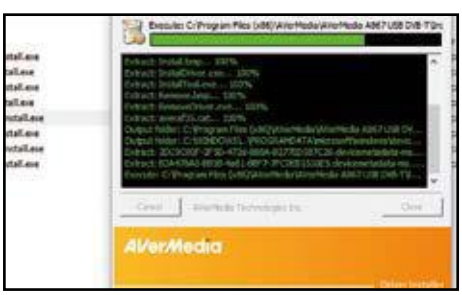
Nelle pagine precedenti abbiamo visto come sfruttare l'impianto del digitale terrestre per fare streaming dei nostri contenuti multimediali su tutti i televisori di casa sfruttando un modulatore DVB-T. Si sa, però, che l'appetito vien mangiando e in questo nuovo articolo vogliamo "allargare" il discorso e metter su un sistema di trasmissione video con il quale inviare il nostro canale televisivo personale in diretta streaming su Internet. Chiunque navighi in Rete si è certamente imbattuto in filmati trasmessi in diretta dalle postazioni più improbabili, frutto di una nuova tendenza che necessita solamente di una telecamera e di un PC per essere messa in pratica. Nel nostro progetto vogliamo invece distribuire il materiale multimediale che transita sul nostro canale realizzato grazie al DVB-T.

Facile a farsi

La prima operazione da compiere è l'installazione di un tuner TV DVB-T in standard USB sul computer che utilizzeremo per ricevere il nostro canale televisivo. Fatto ciò, servirà creare un profilo personalizzato su una piattaforma di streaming on-line che useremo per trasmettere i contenuti che ci interessano. Infine, occorrerà installare e configurare sia il player VLC che ci servirà per sintonizzare il tuner sul canale che ci interessa, sia il software OBS Studio con il quale gestiremo lo streaming vero e proprio. Compiuti questi passi, qualunque contenuto potrà essere veicolato su Internet e sarà visibile anche al di fuori delle mura domestiche semplicemente puntando il browser Internet sulla piattaforma di streaming. Proprio per questa semplicità di utilizzo e flessibilità del sistema consigliamo di fare molta attenzione a quale flusso si invia on-line, onde evitare di infrangere eventuali copyright e ritrovarsi a far parte della folta community di pirati che trasmette on-line le TV satellitari e del digitale terrestre!

A Installiamo il tuner TV

Per i nostri esperimenti abbiamo utilizzato la Digital-Key di Sky. Grazie a questa particolare chiavetta USB possiamo ricevere tutti i canali televisivi sul nostro computer. Vediamo come configurarla al meglio.



1 Un tuner TV da configurare

Il nostro canale personale è un normale canale DTT, quindi il primo passo è collegare via USB al computer un tuner TV adatto: utilizzeremo la Digital-Key di Sky (modello LED Blu) che viene fornita in comodato d'uso agli abbonati Sky e che monta un chip AverMedia A867.

2 I driver si installano soli

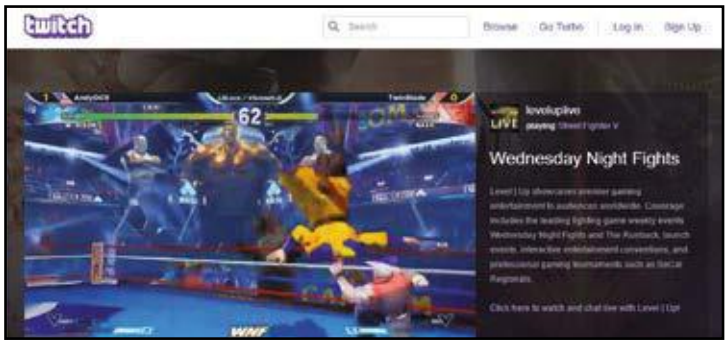
La configurazione del tuner TV è semplicissima: se sul nostro computer è presente una versione a 32 bit di Windows, non dobbiamo fare altro che collegare la chiavetta ad una porta USB libera del PC e attendere l'installazione dei drivers che avverrà in modo automatico.

3 Per Windows a 64 bit

Apriamo con *Blocco Note* il file *AVer1867_AVerIR_OBM_.inf* presente nella cartella di installazione del tuner e sostituiamo *PID_1867* con *PID_A867*. Da *Pannello di controllo/Sistema/Gestione dispositivi* forziamo l'aggiornamento dei driver dopo aver collegato la Digital Key.

B Prepariamoci allo streaming

Per trasmettere su Internet i nostri contenuti video preferiti dobbiamo prima creare un account su Twitch.tv, una piattaforma on-line che offre tutti gli strumenti necessari. Ecco come procedere.

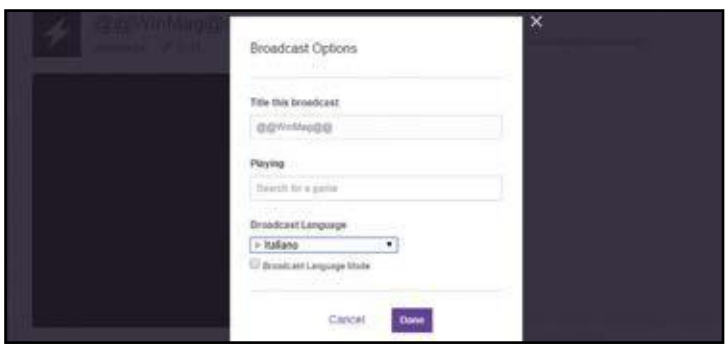


1 È tutto molto semplice

Twitch.tv è la piattaforma di video streaming di Amazon introdotta nel 2011 come evoluzione della piattaforma generalista Justin.tv. Focalizzata principalmente sui videogiochi è la nostra scelta in quanto flessibile e semplice da usare. Colleghiamoci a www.twitch.tv.

2 Prima registriamoci

Dalla home page del servizio selezioniamo in alto la voce *Sign-Up* e, nella finestra che appare, compiliamo il form con i dati richiesti: una volta confermati, dal menu principale del sito la voce *Sign-Up* verrà sostituita dal nome che abbiamo scelto come *username* (*winmaga*).

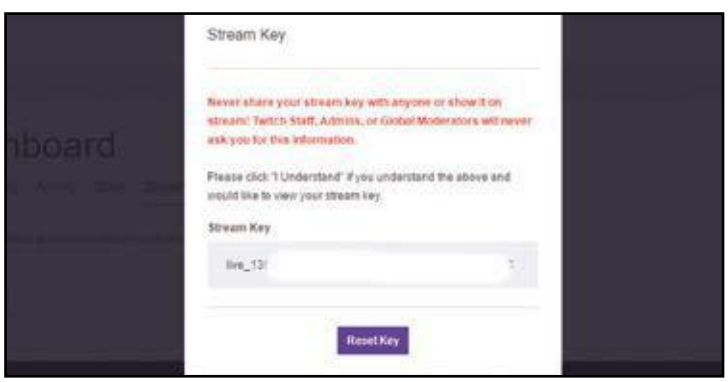


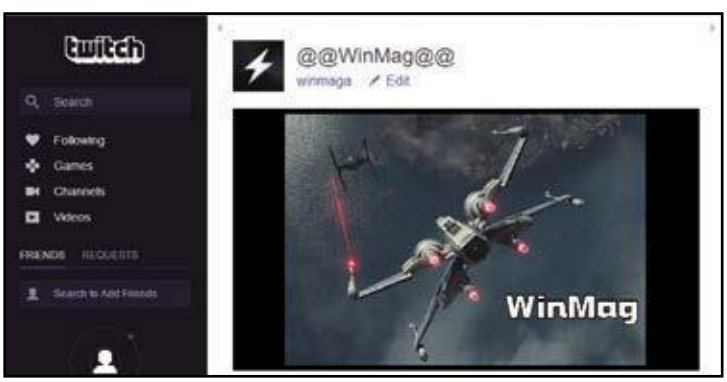
3 Personalizziamo il canale

Abbiamo così attivato un nostro canale di streaming su Internet a cui dobbiamo assegnare un nome con il quale verrà identificato su Twitch.tv: dal menu winmaga selezioniamo la voce Channel e, dalla schermata successiva, editiamo il nome del canale, per esempio *@@WinMag@@*.

4 Prepariamoci allo streaming

Apriamo il menu in basso a sinistra dello schermo cliccando sulla freccia e selezioniamo *DashBoard* per accedere al menu di gestione del canale, dal quale rileveremo la StreamKey usata dal programma di streaming che andremo ad installare sul PC nei passi successivi.





5 Serve una chiave di codifica

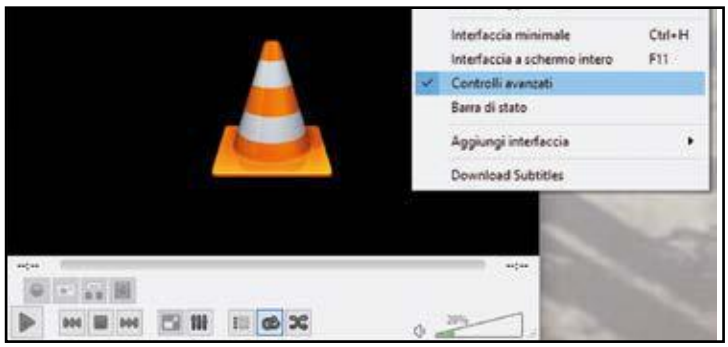
Dal menu *DashBoard* selezioniamo quindi *StreamKey* e clicchiamo *Show Key*: il sito visualizzerà un messaggio che ci avvisa di non condividere mai la chiave personale per lo streaming on-line. Cliccando su *I Understand* verrà visualizzata la StreamKey che ci servirà in seguito.

6 Siamo pronti a trasmettere!

Chiudiamo il menu e torniamo nella home di Twitch.tv: la configurazione del nostro account di streaming è completata. Da questo momento potremo anche visionare canali analoghi, inserire commenti e intervenire sul nostro profilo personale inserendo i propri dati e molto altro.

C Installiamo il software

Terminata la configurazione della piattaforma di streaming, procediamo con l'installazione del player multimediale necessario a riprodurre i contenuti video e del client di broadcasting per la trasmissione on-line.

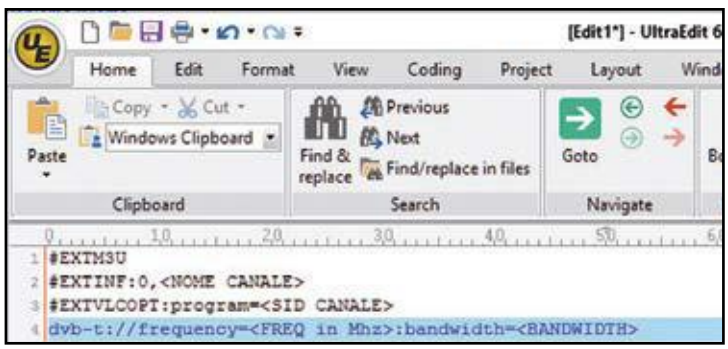


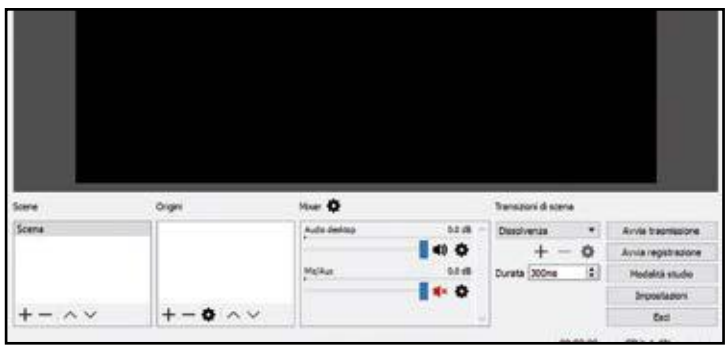
1 Un player tuttofare

Dal Win DVD-Rom scarichiamo e installiamo VLC Media Player. Il software è capace di gestire praticamente tutti i formati video disponibili e tantissimi protocolli per lo streaming. Con VLC è possibile registrare il flusso che si sta visualizzando e questo è importante, come vedremo, ai fini del nostro progetto.

2 Le giuste configurazioni

Avviamo il programma e dal menu *Visualizza* spuntiamo *Controlli Avanzati*: appariranno, nella barra dei comandi, alcuni comandi aggiuntivi tra i quali il pulsante per la registrazione. Quindi dal menu *Strumenti/Preferenze/Ingresso/codificatori/Cartella registrazione o nome file* diamo un nome al contenuto da trasmettere.



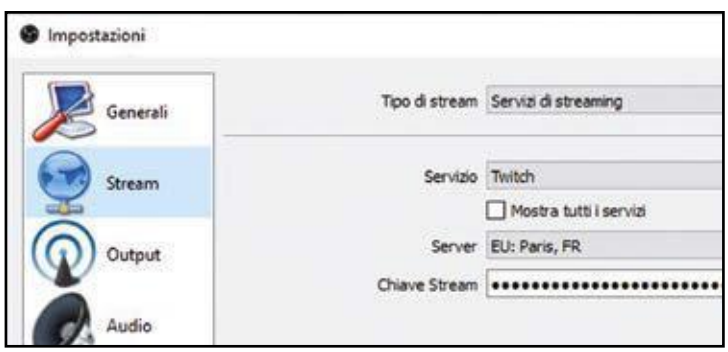


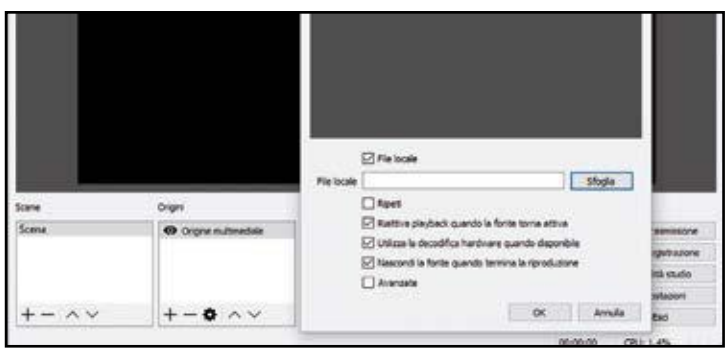
3 Il tuner TV dialoga col player

Per utilizzare il tuner con VLC è sufficiente creare un file con estensione *m3u* come da foto utilizzando i dati con il quale abbiamo impostato il nostro canale personale, inserendo i valori relativi a *<NOME CANALE>*, *<SID CANALE>*, *<FREQ in Mhz>* e *<BANDWIDTH>*: supponiamo di chiamarlo *winmag.m3u*.

4 Il client che trasmette i video

Dal Win CD/DVD scarichiamo il software OBS Studio e installiamolo: questo programma permette di acquisire contenuti da svariate fonti, file, schede di acquisizione, e di registrarle sul computer oppure, ed è la funzione che ci interessa, veicolarle via Internet mediante il nostro account creato in precedenza su Twitch.tv.





5 Scegliamo il server di streaming

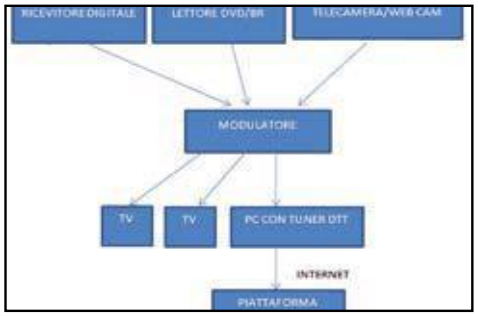
Dal menu *Impostazione/Stream* procediamo ora ad impostare i valori che ci interessano, ovvero quelli relativi alla piattaforma di streaming: selezioniamo quindi *Twitch.tv* come *Servizio* e digitiamo la StreamKey che abbiamo già ottenuto al **Passo B5**. Quindi impostiamo come server uno localizzato in Europa.

6 Scegliamo cosa trasmettere

Clicchiamo sul tasto + all'interno della sezione *Origini*, selezioniamo *Origini Multimediali*, quindi clicchiamo *Crea Nuovo* e confermiamo con *OK*. Dal box che appare verifichiamo che sia selezionata la voce *File locale*: clicchiamo quindi su *Sfoglia* e selezioniamo il file *AVI* che abbiamo creato al **Passo 2**.

D Vai con lo streaming

La nostra piattaforma hardware e software per la trasmissione di contenuti video on-line è finalmente pronta per essere utilizzata. Dobbiamo solo scegliere il palinsesto e… buona visione a tutti!



1 Ecco cosa vogliamo fare

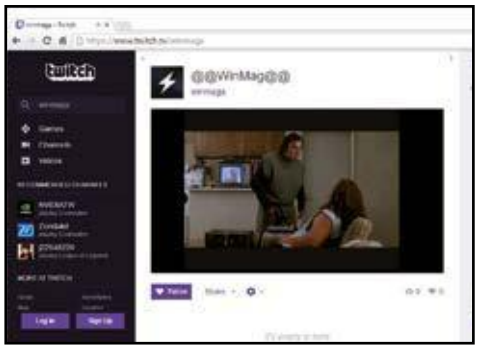
Riassumendo, quello che vogliamo realizzare è uno streaming tramite Internet verso un canale su Twitch.tv di quello che "viene trasmesso" sul nostro canale personale, realizzato con un modulatore DVB-T. VLC sintonizza il canale e registra il contenuto su file, OBS prende il file ed effettua lo streaming.

2 Cosa stiamo guardando?

Mandiamo qualche contenuto multimediale sul nostro canale e apriamo il file *winmag.m3u* creato in precedenza con VLC (**Passo C3**), avendo l'accortezza di collegare il tuner USB ad una presa sulla quale transiti il segnale modulato: sul PC dovremmo vedere quanto sta passando sul canale personale.

3 Un ritardo nelle trasmissioni

Registriamo il contenuto visualizzato in VLC: questo passaggio è necessario perché OBS non è in grado di gestire il tuner TV, ma solo i file AVI riprodotti con VLC. Palese che ci sarà un piccolo delay temporale dovuto al fatto che OBS manderà in streaming una registrazione del nostro canale.



4 Regoliamo le dimensioni

Possiamo avviare l'applicazione OBS Studio: immediatamente nella schermata del software, all'interno dell'area dedicata all'anteprima dei video, appariranno i contenuti che stiamo trasmettendo sul nostro canale di streaming: è possibile procedere alla regolazione della dimensione dello schermo.

5 Iniziano le trasmissioni

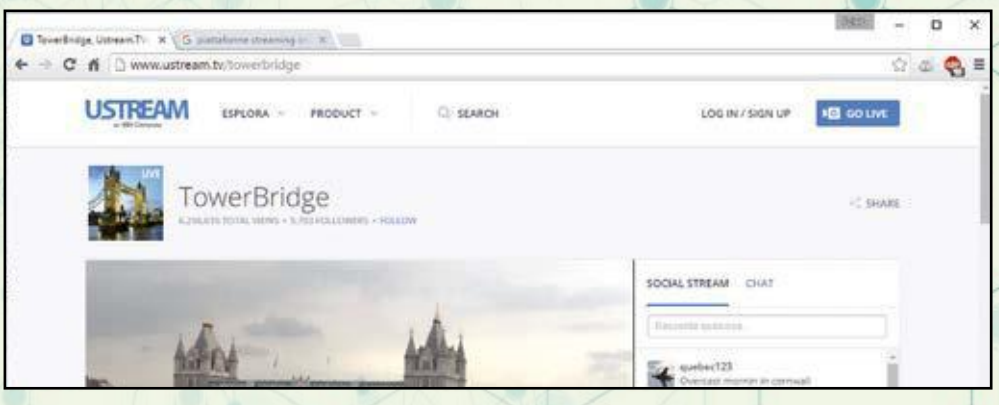
Cliccando *Avvia trasmissione* OBS Studio effettuerà in automatico il login su Twitch.tv usando la StreamKey inserita in fase di configurazione del software. Se la validazione è positiva, inizierà a trasmettere i contenuti sul nostro canale, sino a che non interromperemo cliccando su *Ferma Trasmissione*.

6 Il nostro canale è on-line!

Naturalmente, e questo è il nostro scopo finale, qualsiasi utente registrato su Twitch.tv potrà vedere il nostro canale semplicemente digitando in un browser l'indirizzo diretto, che nel nostro esempio è https://www.twitch.tv/winmaga, oppure cercando il nome tra i canali disponibili con la funzione browse.

LA PIATTAFORMA ALTERNATIVA PER TRASMETTERE VIDEO ON-LINE

La scelta della piattaforma di streaming è molto importante ai fini della visibilità del proprio canale su Internet e naturalmente ne esistono diverse, sia gratuite sia a pagamento. Nel caso si opti per un servizio gratuito, il parametro al quale bisogna fare è il numero di utenti che si possono collegare contemporaneamente. Per esempio Ustream è un'ottima piattaforma di streaming video ma che, nella sua versione gratuita, impone il limite di 50 utenti collegati contemporaneamente: naturalmente, l'uso che si intende fare di tale servizio è la variabile che determina la scelta.



Oltre i limiti del media player

Cosa ci occorre

15 MIN. FACILE

PLAYER MULTIMEDIALE
VLC MEDIA PLAYER
Lo trovi su: ✔DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet:
www.videolan.org/vlc

Il geniale VLC compie 15 anni. Per l'anniversario abbiamo raccolto i migliori strumenti e trucchi per garantire una visione ottimale

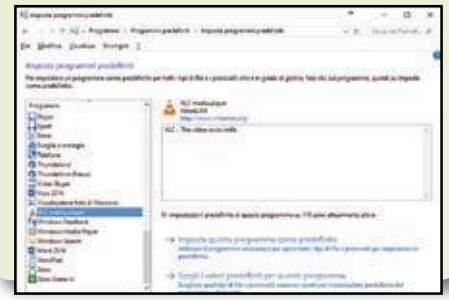
La nascita di VLC risale a circa 20 anni fa, quando uno studente della scuola francese Ecole Centrale Paris lanciò un progetto entusiasmante: sviluppare un player video abilitato per la Rete. Il 1° febbraio del 2001 veniva finalmente lanciata la prima versione ufficiale di VLC Media Player; il resto è storia. Da quel momento in poi, centinaia di programmatori provenienti da oltre 20 paesi hanno lavorato per rendere questo lettore il player video più di successo nel mondo. In effetti, in questi 15 anni VLC è diventato il miglior amico dei PC.

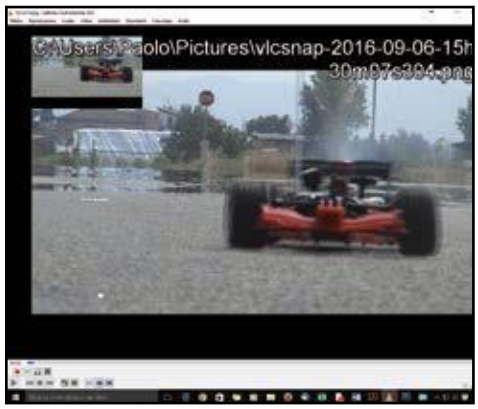
Coltellino svizzero per i video

Windows ha il suo programma predefinito per la riproduzione video, ovvero Media Player, ma questo ha difficoltà a leggere diversi formati video. Chi utilizza il lettore VLC, invece, non dovrà mai più preoccuparsi di formati e codec. Questo programma gratuito riproduce infatti qualsiasi formato video senza problemi ed in maniera affidabile da Internet, registrazioni TV, registrazioni da videocamere HD, film HD o DVD. Come si possa compiere questo miracolo video e come utilizzare il software in maniera ottimale vi sarà spiegato in queste pagine dagli esperti di Win Magazine. Buon divertimento a tutti!

1 IL NOSTRO PLAYER PREFERITO

Possiamo trovare VLC Media Player sul Win DVD-Rom. Per renderlo il player video predefinito di Windows 10 possiamo agire come segue: facciamo clic con il tasto destro del mouse sul menu ***Start*** e scegliamo ***Pannello di controllo***, ***Programmi***, ***Programmi predefiniti*** e ***Imposta programmi predefiniti***. Troviamo la voce ***VLC media player*** nella lista di sinistra: selezioniamola e poi clicchiamo su ***Imposta questo programma come predefinito*** e infine su ***OK*** in basso a destra.



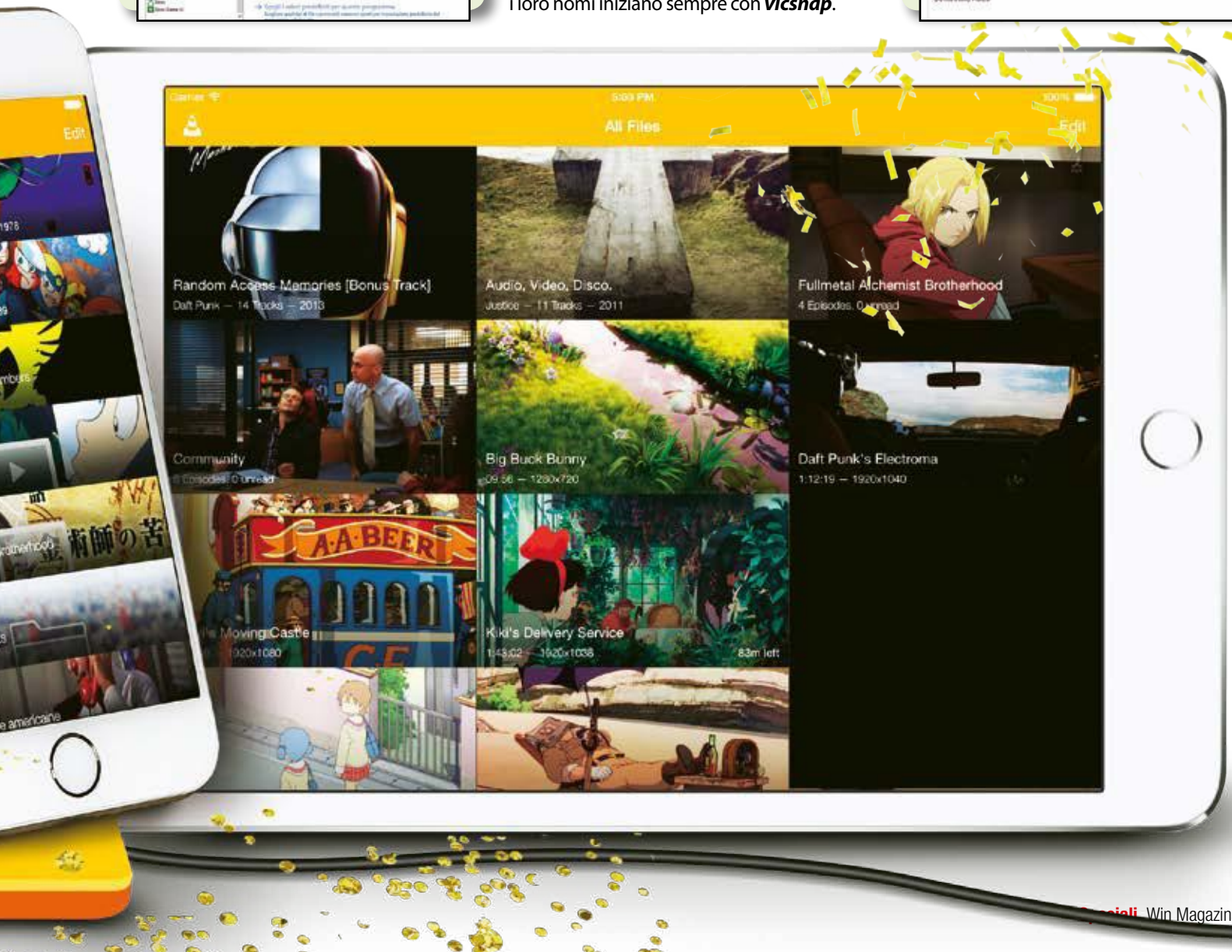


2 ARCHIVIAMO LE SCENE DEI FILM

Vogliamo immortalare qualche scena del nostro film preferito in una foto? Nessun problema: facciamo clic durante la riproduzione sul menu ***Video***, ***Cattura schermata*** al fine di salvare l'immagine corrente. Possiamo fare in modo ancora più veloce con la combinazione di tasti ***Shift+S***. Troveremo le immagini catturate nella cartella ***Immagini*** e saranno riconoscibili perché i loro nomi iniziano sempre con ***vlcsnap***.

3 SINCRONIZZIAMO I DIALOGHI DEI FILM

I movimenti labiali degli attori nelle scene del nostro film preferito non coincidono con l'audio? La cosa è estremamente sgradevole, tuttavia VLC può aiutarci a rimediare facilmente: durante la riproduzione clicchiamo sulla barra dei menu alla voce ***Strumenti***, poi su ***Sincronizzazione traccia*** e nella schermata che appare portiamoci sul campo ***Sincronizzazione traccia audio*** nella sezione ***Sincronizzazione***. Utilizzando le piccole frecce accanto al campo ***Sincronizza traccia audio*** aumentiamo o diminuiamo il valore presente. Confermiamo l'impostazione cliccando su ***Chiudi***.

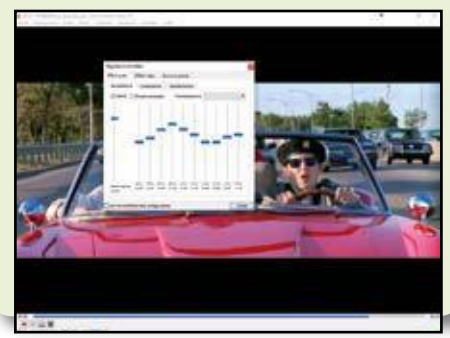


4 UN TELECOMANDO NELLO SMARTPHONE

L'app gratuita VLC Remote Free (disponibile sia per iOS sia Android) trasforma lo smartphone in un pratico telecomando per VLC. Scarichiamola sullo smartphone, poi sul computer scarichiamo il tool VLC Setup Helper (presente nella sezione ***Speciali*** del Win DVD-Rom) e installiamolo seguendo la semplice procedura guidata. Seguiamo quindi le istruzioni a video per configurare VLC in automatico. Il lettore verrà riavviato: ritorniamo sullo smartphone, selezioniamo il computer con VLC installato (evidenziato in giallo), e… utilizziamo il nostro nuovo telecomando.

5 UN SUONO SEMPRE AVVOLGENTE

Se si hanno buoni speaker è possibile godersi al meglio le colonne sonore dei film regolando il suono di VLC. Per farlo premiamo la combinazione di tasti ***Ctrl+E*** per aprire il menu ***Regolazioni ed Effetti***, quindi spostiamoci nella sezione ***Effetti Audio***. Nella schermata delle impostazioni clicchiamo sulla voce ***Abilita*** per sbloccare la possibilità di regolare manualmente l'uscita audio utilizzando i cursori delle frequenze sonore. Ancora meglio: clicchiamo su ***Preimpostazione*** e selezioniamo dal menu a tendina una delle opzioni disponibili, ad esempio ***Bassi a fondo***.



6 IL PLAYER HA MESSO IL VESTITO NUOVO

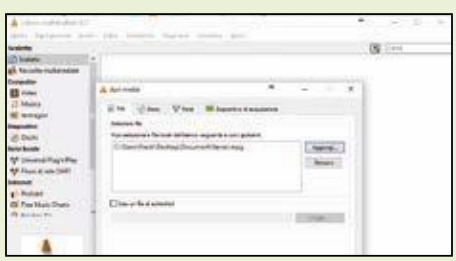
VLC è funzionale, ma non si può dire che la sua interfaccia grafica sia bellissima. Fortunatamente il suo aspetto può essere migliorato grazie alle cosiddette Skins. Ecco come. In primo luogo installiamo nella cartella d'installazione di VLC lo ***Skin Pack*** che troviamo nella sezione ***Speciali*** del Win DVD-Rom, poi avviamo il player e premiamo la combinazione di tasti ***Ctrl+P***. Clicchiamo sull'opzione ***Usa tema personalizzato***, quindi su ***Sfoglia*** e cerchiamo la cartella nella quale abbiamo salvato le skin. Scegliamone una e riavviamo VLC. Per cambiare nuovamente skin, clicchiamo sulla finestra di VLC con il tasto destro del mouse e scegliamo ***Seleziona***, ***Interfaccia***, ***Seleziona tema***.

7 LA VELOCITÀ DI RIPRODUZIONE È VARIABILE

Quando vogliamo vedere un video che dura, ad esempio, 35 minuti, ma abbiamo solo mezz'ora di tempo, possiamo aumentare la velocità di riproduzione per eseguirlo in minor tempo. Clicchiamo su ***Visualizza*** e poi ***Barra di stato***, quindi regoliamo la velocità di riproduzione cliccando sulla casella in basso a destra. Ad esempio: aumentando il valore a ***1,2*** un video di 35 minuti terminerà dopo soli 30 minuti!

8 CONVERSIONE VIDEO IN CORSO

Desideriamo trasferire un video su smartphone o tablet? Possiamo convertirlo semplicemente con VLC Media Player. Per farlo premiamo la combinazione di tasti ***Ctrl+C***. Clicchiamo sul tab ***File*** nella nuova finestra, quindi su ***Aggiungi*** e selezioniamo il file video da convertire. Facciamo ora clic sulla piccola freccia accanto alla voce ***Riproduci*** e selezioniamo ***Converti***. Clicchiamo accanto alla voce ***Video - H. 264 + MP3 (MP4)*** e selezioniamo il formato appropriato, ad esempio ***Video for Android HD***. Premiamo il pulsante ***Sfoglia*** e specifichiamo un percorso e un nome per il file da salvare. Dopo aver cliccato su ***Salva*** e poi su ***Avvia***, VLC procederà con la conversione. Al termine basterà copiare il film convertito sulla memoria del dispositivo mobile.



9 LE INTERNET RADIO DI VLC

Se ci piace ascoltare la radio, VLC Media Player mette a nostra disposizione centinaia di Internet radio. Basta poco per trovare la propria musica preferita. Avviamo VLC e premiamo la combinazione di tasti ***Ctrl+L***. Scorriamo verso il basso fino alla categoria Internet e selezioniamo la voce ***Icecast Radio Directory***. Dopo qualche istante verrà caricata una nutrita lista di Internet Radio, ma potremo restringere la selezione usando la casella di ricerca in alto a destra. Facciamo quindi doppio clic sulla stazione desiderata per avviare la riproduzione. Possiamo anche registrare la musica in esecuzione. Premiamo il pulsante ***Visualizza*** e poi ***Controlli avanzati*** per far comparire il pulsante di registrazione rosso in basso a sinistra, quindi clicchiamo su di esso per avviare la registrazione. Un altro clic fermerà la registrazione, che poi troveremo nella cartella ***Musica***.

10 IL MIO PLAYER VEDE TUTTO!

Vogliamo scoprire chi ci ruba i biscotti dalla scrivania? In combinazione con una Webcam, VLC Media Player può essere utilizzato anche come programma di monitoraggio. Ecco come. In VLC Media Player premiamo contemporaneamente i tasti ***Ctrl+C***, clicchiamo con il tasto sinistro del mouse su ***Nome*** del dispositivo video in ***Selezione dispositivo*** e scegliamo la ***Webcam***. Ora clicchiamo sulla piccola freccia accanto a ***Riproduci*** e selezioniamo ***Converti***. Premiamo il tasto ***Sfoglia*** per specificare la posizione e il nome del file da generare, poi con un clic su ***Salva*** facciamo partire la videosorveglianza. Un clic sul pulsante ***Stop*** interromperà la registrazione. Una piccola annotazione: a volte VLC richiede alcuni secondi prima di poter avviare la registrazione.

11 I MIEI FILM ANCHE SUL TABLET

Abbiamo un bel film sul PC, ma vogliamo riprodurlo anche dal tablet o dallo smartphone? La buona notizia è che non abbiamo bisogno di convertirlo in un formato adatto al dispositivo mobile. Con ***VLC Streamer Helper*** (sezione ***Speciali*** del Win DVD-Rom) potremo riprodurre in streaming il video direttamente tramite WLAN lasciando al programma il compito di adattarlo in tempo reale al dispositivo. Basta solo avere l'app VLC Streamer (sezione ***Speciali*** del Win DVD-Rom). Ecco come funziona. Installiamo VLC Streamer Helper, eseguiamo il programma e trasciniamo con il mouse il video nella finestra principale del programma, in alto a sinistra, sulla scritta ***Drag movies Here***, o clicchiamo su ***Add Movies***. Avviamo l'applicazione sullo smartphone o sul tablet e scegliamo il nostro computer. Suggerimento: per impostazione predefinita, la qualità dell'immagine non è eccezionale; se abbiamo una rete wireless ragionevolmente veloce possiamo migliorare la qualità agendo sull'elenco a discesa ***Conversion Quality*** in VLC Streamer Helper sul PC.

12 FACCIAMO UNA BREVE PAUSA

Una funzione estremamente pratica: possiamo fare in modo che minimizzando VLC Media Player questi metta automaticamente in pausa la riproduzione dei video. Premiamo la combinazione di tasti ***Ctrl+P*** e nella sezione Interfaccia clicchiamo sull'opzione ***Sospendi la riproduzione se minimizzato***, quindi confermiamo con ***Salva***.

13 METTIAMO QUALCHE SEGNALIBRO

Abbiamo bisogno di interrompere la visione di un film? Facciamolo pure senza problemi, visto che con le ultime versioni di VLC Media Player saremo in grado di riprendere automaticamente la visione esattamente dal punto in cui l'avevamo interrotta. Avviando il video, difatti, appare per alcuni secondi in alto la scritta ***Continua***. Basta cliccare su di essa per riprendere la visione.

14 TANTE UTILI SCORCIATOIE DA TASTIERA

Chi ama usare le scorciatoie da tastiera troverà pane per i propri denti anche in VLC. Per un elenco completo dei tasti di scelta rapida basta premere la combinazione ***Ctrl+P*** e cliccare su ***Tasti speciali***. Da qui potremo anche creare le nostre combinazioni di tasti preferite.

15 AUMENTIAMO LA NITIDEZZA DELLE IMMAGINI

VLC Media Player tende un po' a sfocare l'immagine, soprattutto con i film in HD. Per migliorarne la definizione nell'interfaccia principale di VLC premiamo i tasti ***Ctrl+E*** per richiamare il menu ***Regolazioni ed effetti***, quindi clicchiamo sul tab ***Effetti video***. Facciamo clic sull'opzione ***Accentuazione*** e con il mouse spostiamo il cursore leggermente verso destra, fino a raggiungere il livello di dettaglio desiderato. Dallo stesso tab è possibile regolare anche altri valori, come luminosità, colore e contrasto.

Sfrutta tutta la potenza di calcolo del computer per divertirti alla grande anche sui dispositivi mobile

I giochi per PC sbarcano sul tablet

Con l'arrivo delle connessioni veloci e di smartphone sempre più evoluti, il connubio tra monitor del PC e quello del dispositivo mobile è diventata una prassi cui tutti gli appassionati di gaming non hanno saputo rinunciare. Anche i produttori delle console di giocohanno immesso sul mercato dispositivi portatili con lo schermo incorporato ma capaci di riprodurre il medesimo stream video sullo schermo della TV: la funzionalità è resa interessante anche dalla possibilità di un secondo giocatore di avere un'altra visuale del gioco anziché essere costretto a condividere il medesimo schermo come si usava in passato. Sul piano hardware Apple TV e Chromecast stanno dettando i loro standard per la fruizione di contenuti multimediali su TV di ultima generazione; sul piano software, invece, grazie alle Smart TV l'esperienza dello streaming è fruibile con semplici applicativi client/server che comunicano tra loro attraverso la rete locale.

Si gioca in streaming

Dopo l'avvento di media server come Plex, il cui corrispettivo per Smart TV è diventato gratuito, una nuova tipologia di app sta appassionando i fan del gaming: parliamo di applicazioni che permettono non solo di condividere lo schermo e quindi le immagini, ma anche di accedere ai controlli del gioco. Il concetto di media server è stato quindi allargato a quello di game server: oltre a trasmettere su un altro schermo le immagini di un gioco che gira sul PC, potremo attivare lo stesso gioco da qualsiasi altro dispositivo e giocarci senza essere davanti al computer. Vediamo ora come installare su PC e smartphone la relativa applicazione e come usarla per divertirci alla grande!

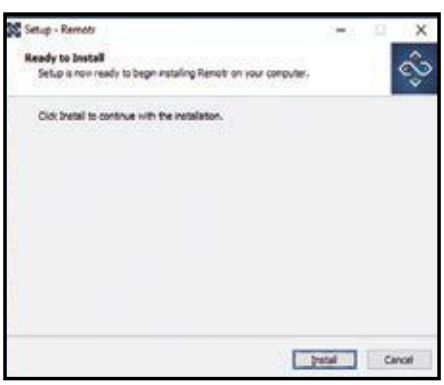
Cosa ci occorre

15 MIN. FACILE

APP ANDROID
REMOTR
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑DVD
Sito Internet: https://play.google.com

A Installiamo le applicazioni

Come prima cosa vediamo come eseguire sul computer il setup di Remotr, il tool che permette di mandare in streaming i nostri giochi preferiti. Fatto ciò installiamo sul dispositivo mobile la versione client del software.



Lo streamer dei giochi

1 Dal WinDVD-Rom scarichiamo l'archivio *Remotr.zip* e scompattiamolo in una cartella dell'hard disk (va bene anche il *Desktop*). Clicchiamo due volte sul file *Remotr.exe* contenuto al suo interno e seguiamo la procedura guidata cliccando *Install*.

Serve un account personale

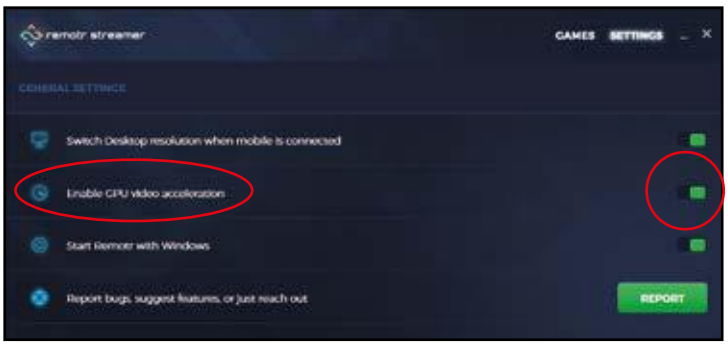
2 Al termine dell'installazione clicchiamo sul pulsante *New account* e compiliamo i campi inserendo rispettivamente l'e-mail e digitando due volte la password. Al termine clicchiamo su *Create account*. Nella schermata successiva appariranno i giochi installati sul nostro PC.

Il client per Android

3 Colleghiamoci ora al *Play Store* di Google, cerchiamo l'app *REMOTR*, installiamola e avviamola. Nella schermata iniziale inseriamo i dati di accesso al nostro account definiti al passo precedente. Il nome del nostro PC figurerà tra gli streamer dell'app e potremo accedere ai giochi supportati.

B Videogame a tutto streaming

Terminata l'installazione dello streamer e del client per Android, possiamo adesso scoprire come accedere al PC dai dispositivi mobile per prendere il controllo di tutti i giochi supportati.



La configurazione dell'app

1 Avviamo Remotr sul PC e verifichiamo che nella schermata principale siano presenti i giochi da condividere. Nel caso in cui un gioco non sia presente, clicchiamo sulla voce *Add game* in basso a sinistra e selezioniamo il percorso del file. All'occorrenza riavviamo il programma.

Abilitiamo la scheda grafica

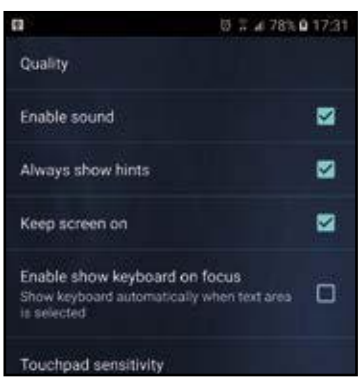
2 Clicchiamo su *Settings* a destra e abilitiamo l'accelerazione video sulla GPU spostando il cursore a fianco della voce *Enable GPU video acceleration*. In tal modo l'applicazione utilizzerà appieno le capacità di elaborazione della nostra scheda video per meglio gestire il gioco.

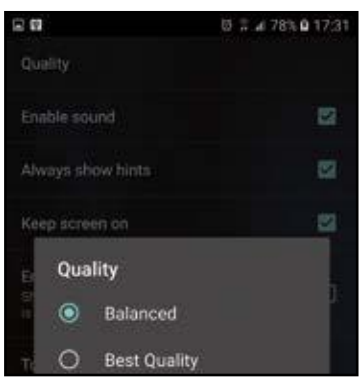
Il computer diventa… mobile!

3 Avviamo adesso Remotr sul nostro dispositivo mobile. Dopo aver effettuato il login al nostro account personale dovremmo rilevare il computer nell'elenco degli streamer. Se così non fosse accediamo al menu e selezioniamo *Add streamer*, a seguire inseriamo i dati del PC.

Avviamo il gioco

4 Tappiamo sul nome del nostro computer e nella lista che segue selezioniamo il gioco col quale divertirci. In breve tempo sul display dello smartphone o del tablet comparirà l'interfaccia del gioco che condivideremo col monitor del PC alla risoluzione supportata dal dispositivo mobile.





Prendiamone il controllo

5 Tappiamo l'icona in alto a sinistra raffigurante il logo dell'applicazione e, nel menu che segue, selezioniamo *Edit controls*. Potremo scegliere se controllare il gioco simulando il mouse e la tastiera del PC oppure se emulare il gamepad (fermo restando che il gioco lo supporti).

Impostiamo la qualità

6 Entriamo nuovamente nel menu principale di Remotr e selezioniamo *Settings*. Alla voce *Quality* potremo regolare la qualità di trasmissione dello streaming scegliendo tra *Best performance* (migliori prestazioni), *Best quality* (migliore qualità) o *Balanced* (bilanciato).

Ti regaliamo l'accesso esclusivo ai canali underground del Web per scaricare di tutto e di più gratis, in automatico e senza attese

Gli archivi segreti di Internet

BUONI CONSIGLI

DOWNLOAD ALTERNATIVI

JDownloader non è il solo download manager che possiamo usare per scaricare a tutta banda dai servizi di file hosting. Una valida alternativa è Pyload che, tra le altre cose, può essere installato anche sui NAS per essere utilizzato senza dover avviare il computer. All'indirizzo www.winmagazine.it.link/3625 trovi la guida passo passo per installare il programma sui dischi di rete QNAP.

La diffusione sempre maggiore dei servizi di file hosting ha di fatto decretato il successo dei cosiddetti debrider, che rappresentano la soluzione giusta per risparmiare e scaricare senza limiti da molteplici host presenti su Internet. Com'è ormai noto, infatti, i servizi di file hosting, nonostante consentano il download anche a chi non possiede un account, impongono agli utenti "free" alcune restrizioni che possono risultare fastidiose: banda ridotta, limiti che riguardano la dimensione massima dei file scaricati... non sono gli unici paletti imposti. Ancora più seccanti poi sono le restrizioni che impongono lunghi tempi di attesa tra un download e il successivo e l'inserimento degli odiati codici CAPTCHA.

L'accesso è esclusivo

Ed è proprio qui che entrano in scena i debrider, servizi che propongono l'acquisto di un solo abbonamento che consente di generare link premium per il download da diversi file hosting. Debrid Italia è uno di questi e offre tutti i vantaggi di un utente premium. Per utilizzarlo al meglio abbiamo preparato per i nostri lettori il nuovo Win Downloader, un pacchetto che comprende l'offerta per provare gratuitamente per un mese il servizio di Debrid Italia e il download manager per attingere a piene mani ogni genere di file senza più attese, limiti e altre seccature varie. Scopriamo come utilizzarlo al meglio per sfruttare tutta la banda ADSL senza spendere un cent in costosi abbonamenti ai servizi di file hosting.

Iscriviamoci al servizio

1 Colleghiamoci all'indirizzo Internet www.debriditalia.com. Clicchiamo su *Registrati* (in alto a sinistra), riempiamo i campi con username, password di accesso e indirizzo e-mail, spuntiamo la casella *Accetto*, risolviamo il codice CAPTCHA e clicchiamo su *Procedi* con l'iscrizione.

Effettuiamo il login

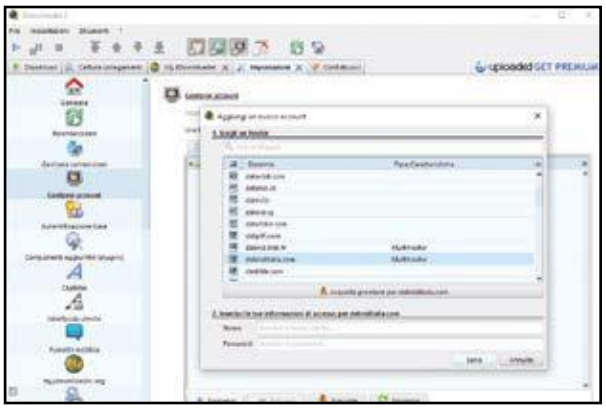
2 Controlliamo la posta elettronica in arrivo dell'indirizzo usato per la registrazione del profilo su Debrid Italia e clicchiamo sul link che troviamo nell'e-mail di verifica. Effettuiamo il login al nostro account che, anche se registrato, è ancora inutilizzabile.

La promozione è attiva

3 Per attivare l'account e iniziare a usare il servizio gratis per 30 giorni (attivazione da effettuare entro il 31/01/2017), colleghiamoci a www.debriditalia.com/promo-winmag e clicchiamo sul pulsante *Attiva Promo*.

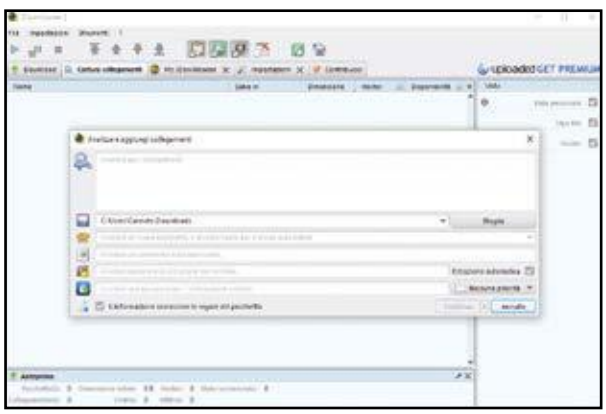
Usiamo il download manager

4 Per scaricare velocemente dai servizi di file hosting supportati possiamo usare JDownloader. Scarichiamolo dalla sezione *Internet* del Win DVD-Rom e installiamolo. La procedura ci chiede di installare Chrome e il gioco War Thunder: clicchiamo *Decline* se non vogliamo installarli.



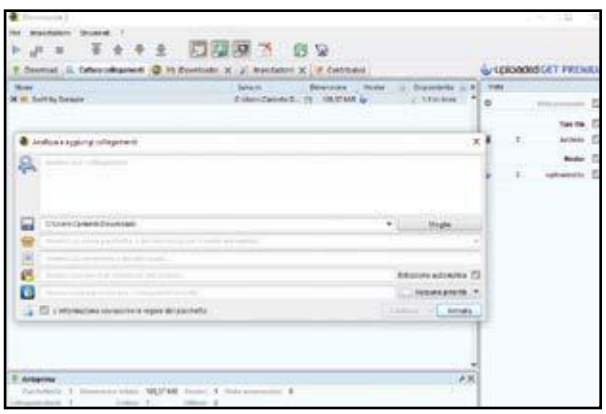
Configuriamo il debrider

5 Configuriamo in JDownloader l'account Premium gratuito di Debrid Italia sfruttando l'offerta esclusiva di Win Magazine. Da *Impostazioni/Gestione account* clicchiamo *Aggiungi*. Selezioniamo il servizio dal menu a tendina, inseriamo le credenziali di accesso e clicchiamo *Salva*.



Iniziamo a scaricare

6 Configurato JDownloader, aggiungiamo i file da scaricare. Clicchiamo quindi *Aggiungi nuovi collegamenti Web*, inseriamo l'URL del file trovato su Internet e facciamo clic su *Continua*. Possiamo anche importare i collegamenti cliccando col destro su un link e selezionando *Copia indirizzo*.



È tutto automatico

7 Nella finestra *Cattura collegamenti* troveremo tutti i file aggiunti a JDownloader e potremo verificarne la disponibilità. Per scaricarli selezioniamoli e clicchiamo *Avvia download*. Dalla finestra *Download* potremo controllarne lo stato e impostare il limite massimo di banda utilizzabile.

BUONI CONSIGLI

SCARICHIAMO DAL BROWSER

Un'altra soluzione per scaricare dai siti di file hosting sfruttando il nostro account Debrid Italia consiste nell'usare un plug-in per i browser Google Chrome e Mozilla Firefox scaricabile da www.debriditalia.com/downloader.php. Per Firefox è sufficiente cliccare sul collegamento *Firefox Plugin* e confermare l'installazione. Per Chrome, invece, dopo aver cliccato sul collegamento *Chrome Plugin*, digitiamo *chrome://extensions* nella barra degli indirizzi del browser, apriamo la cartella all'interno della quale Chrome ha salvato il file *debriditalia_chrome_addon-1.0.crx* e trasciniamolo nella finestra del browser.

ECCO COME TRASFORMARE I SEMPLICI LINK IN PREMIUM

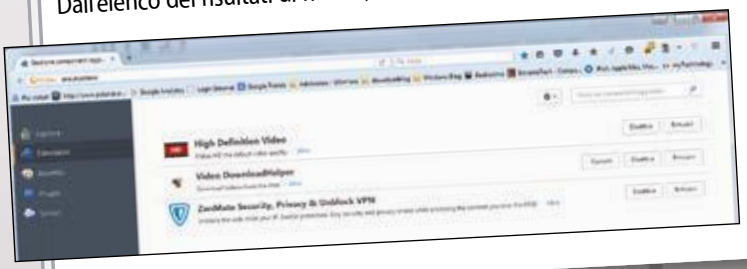
Il modo più semplice per convertire i collegamenti dei siti di file hosting in link Premium è utilizzare il convertitore integrato nel sito di Debrid Italia. Andiamo nella pagina ***Downloader*** e nell'apposita sezione incolliamo, uno per riga, i link ai siti di file hosting presi da forum e blog. Nel campo ***Password*** va inserita la parola chiave eventualmente utilizzata per proteggere i link. Spuntiamo quindi la voce ***Visualizza lista link*** e clicchiamo sul pulsante ***Genera link premium***. Se i link immessi sono validi e attivi, verranno generati quelli Premium che avranno una validità di 48 ore. Ora possiamo mettere a scaricare i file cliccando direttamente sul link e usando il comando ***Salva***.

15 trucchi mai visti per il tuo browser

Chrome e Firefox sono già veloci, ma con i nostri consigli e le estensioni giuste diverranno ancora più sicuri e funzionali

PIÙ POTENZA PER FIREFOX E CHROME

Con Firefox iniziamo cliccando sul cosiddetto ***Menu Hamburger*** (le tre lineette parallele orizzontali in alto a destra), successivamente facciamo clic su ***Componenti aggiuntivi***. In alto, a destra, nella finestra di ricerca, digitiamo il nome dell'estensione e premiamo il tasto ***Invio***. Dall'elenco dei risultati di ricerca, clicchiamo su ***Installa***, a destra del componente scelto e seguiamo le istruzioni. Procediamo quindi a riavviare Firefox. Se il simbolo del componente non compare nella barra del browser, clicchiamo nuovamente sul ***Menu Hamburger***, selezioniamo ***Personalizza*** e inseriamo l'icona mancante nella posizione desiderata. Fatto? Clicchiamo ora su ***Termina personalizzazione*** e continuiamo a usare Firefox, come d'abitudine. Per configurare i nostri add-on, disattivarli temporaneamente o rimuoverli completamente, clicchiamo nel menu su ***Componenti aggiuntivi*** e poi su ***Estensioni***.



Per potenziare Chrome installando dei componenti aggiuntivi, digitiamo ***chrome.google.com/webstore*** (tralasciando www) nella barra degli indirizzi del browser di Google. Inseriamo ora il nome dell'estensione, in alto a sinistra, nella finestra di ricerca e premiamo il tasto ***Invio***.

Dall'elenco dei risultati, clicchiamo su ***Aggiungi*** e ***Aggiungi estensione***. Seguiamo le istruzioni e procediamo a riavviare Chrome. Per gestire i nostri componenti aggiuntivi digitiamo ***chrome:extensions*** nella barra degli indirizzi e premiamo ***Invio***. Per rimuovere i componenti aggiuntivi clicchiamo sull'icona del ***Cestino*** e poi su ***Rimuovi***.

LE NOSTRE PAGINE SEMPRE A PORTATA DI CLIC

Non sarebbe pratico se tutte le nostre pagine Web preferite, dopo aver aperto un nuovo tab nel browser, potessero apparire come riquadri in una mini anteprima? L'estensione ***Speed Dial*** di Firefox serve proprio a questo!

1 Dopo aver riavviato il browser comparirà una piccola finestra per le impostazioni. Apponiamo un segno di spunta su ***Load in blank new tabs***. Rimuoviamo inoltre il segno di spunta dalla voce ***Add Wheather Dial,*** non attivo in Italia. Chiudiamo ora la finestra, facendo clic su ***OK***. Se la finestra non dovesse comparire, dovremo apportare una variazione alle impostazioni di Speed Dial e cliccare su ***Opzioni***, ***Actions***, poi su ***Restore Defaults***..., successivamente fare clic su ***OK*** (più volte) e riavviare il browser.

2 Clicchiamo ora sul simbolo +. Al primo avvio la videata della panoramica sarà un po' squallida. Per modificarla dovremo cliccare sulla finestra vuota che riporta il numero 1, digitare nel campo ***Indirizzo*** l'indirizzo Internet di una pagina preferita e selezionare ***OK***. Ripetiamo questa operazione, per inserire altre finestre con le nostre pagine preferite. Potremo aprire fino a nove pagine. Con il successivo avvio di Firefox potremo vedere, in un colpo d'occhio, le nostre pagine preferite. Basterà fare clic sull'anteprima per passare direttamente alla pagina.

3 Per inserire differenti pagine di avvio, ad esempio una per lo sport o per le ultime notizie o per lo shopping, cliccchiamo con il tasto destro del mouse, in alto a sinistra, su ***Group#1*** e selezioniamo ***Add Group.*** Digitiamo un nome, scegliamo i numeri, le colonne e altri parametri e confermiamo le modifiche, facendo clic su ***OK***.

SUL WEB AL RIPARO DAGLI SCRIPT MALEVOLI

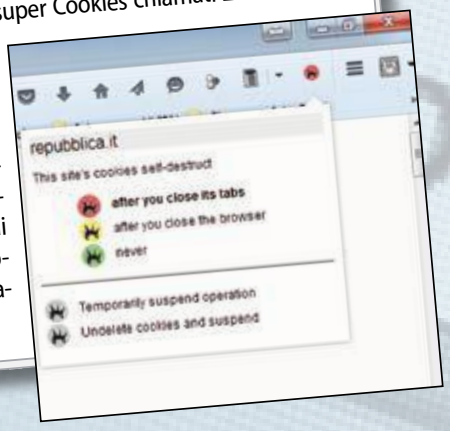
L'estensione NoScript di Firefox provvede a bloccare piccoli programmi dalle pagine Web. Ma a che scopo? Questi miniprogrammi, sviluppati il più delle volte con JavaScript o Flash, espandono le pagine Web, aggiungendo animazioni chic o elementi interattivi, ma diventano anche canali di effrazione per i virus. Ad installazione ultimata in alto a destra apparirà l'icona di NoScript. Se appare il simbolo del divieto, l'add-on è attivo e bloccherà l'esecuzione di questi programmi. Se nel richiamare una pagina Web dovessero verificarsi delle anomalie, potremo annullare i blocchi. Basterà clicchare sul pulsante ***No Script*** e selezionare ***Permetti temporaneamente tutta la pagina*** per sbloccare tutti i contenuti per questa sessione di navigazione. Se conosciamo esattamente quale impedimento blocca la pagina, potremo sbloccare solo il mini-programma che non comporta rischi.

PREZZI SOTT'OCCHIO

I prezzi di degli shop on-line oscillano in modo straordinario. Grazie a Ciuvo riusciremo a non spendere mai oltre il dovuto. Dopo l'installazione, quando selezioniamo un articolo di un rivenditore on-line, dopo pochi istanti vedremo comparire in alto sotto i preferiti una barra magenta con l'indicazione del totale delle offerte più convenienti eventualmente trovate su altri siti di shopping.

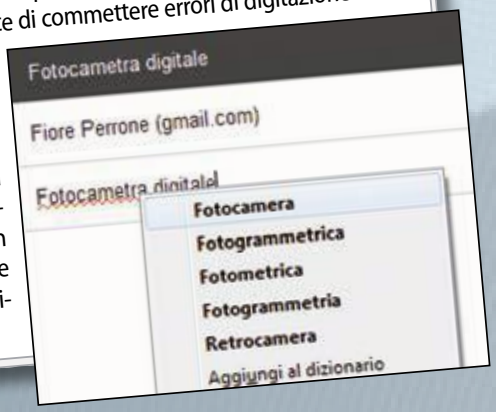
IL TERRORE DEI COOKIE

L'estensione Self-Destructing Cookies protegge il nostro sistema dai cookies più ostinati, anche i super Cookies chiamati Zombie/Ever-cookies che si annidano inosservati nel nostro PC e rilevano le attività che compiamo quotidianamente on-line. Questa estensione ci consentirà di eliminare automaticamente queste "bestiacce" ogniqualvolta chiuderemo una scheda di navigazione, riconoscendo i cookies dalla tipologia di comportamento, senza ricorrere a blacklist.



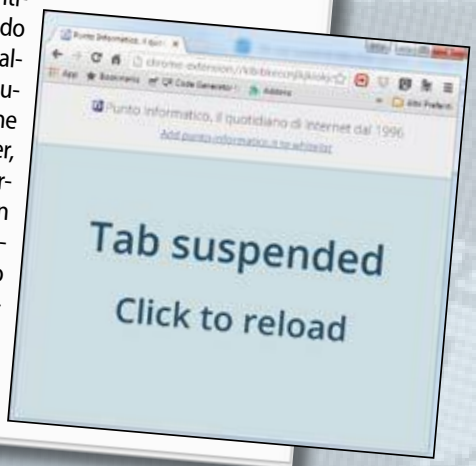
IL TESTO È SOTTO CONTROLLO

Installando l'estensione per Firefox Vocabolario italiano, potremo evitare facilmente di commettere errori di digitazione nelle e-mail, nei forum o nelle richieste di contatto. Tutti i testi che digiteremo nel browser saranno controllati da questo add-on alla ricerca di errori. Se ne trova alcuni, li sottolinea in rosso, così come avviene con il controllo ortografico di Word & affini.



GESTIAMO LA RAM

Chi passa tanto tempo navigando sul Web si troverà costantemente con tante schede di navigazione aperte. Le tab sul lungo periodo consumano enormi quantità di RAM causando inesorabilmente rallentamenti al computer. Qui subentra The Great Suspender, un'estensione che permette di mettere in pausa le schede inutilizzate risparmiando RAM, per poi ricaricarle quando ne si ha nuovamente bisogno. Geniale, no?



NAVIGARE CON MAGGIORE SICUREZZA

SiteAdvisor di McAfee ci protegge dal phishing o da pagine Web pericolose. A differenza di altri add-on, dovremo caricare SiteAdvisor dal sito del produttore, digitando l'indirizzo www.siteadvisor.com. Dopo l'installazione del programma, riavviamo Firefox e mettiamo un segno di spunta a ***Permetti questa installazione***. Gli utenti di Chrome dovranno invece cliccare su ***Attiva estensione***. Se avvieremo una ricerca su Google, questa protezione ci informerà, nell'elenco dei risultati, se una pagina Internet è affidabile o no. Un contrassegno (X) di colore rosso segnalerà pericolo (rischio elevato)! Se richiameremo una pagina Web rischiosa, l'add-on ci avvertirà nuovamente. Un segno di spunta verde indicherà invece che non sono presenti minacce e la pagina è presumibilmente sicura (rischio minimo). Un contrassegno giallo segnalerà infine un rischio medio. Attenzione: questo componente aggiuntivo per il browser non sostituisce l'antivirus!

LEGGIAMO I TESTI AD ALTA VOCE

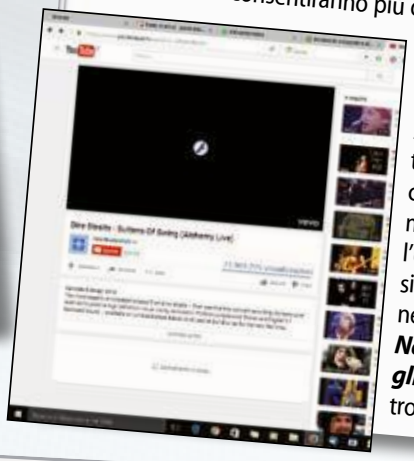
Chi, da bambino, non si è fatto leggere volentieri le favole dalla mamma? Tutto questo può essere ora eseguito dal nostro browser Chrome. Per fare questo, occorrerà installare l'espansione SpeakIt. Ecco come funziona.

1 Dopo aver installato il programma in Chrome, clicchiamo sul tasto del menu, in alto destra e poi su ***Impostazioni***, ***Estensioni, SpeakIt!*** e ***Opzioni***. Alla voce ***Motore di cambiamento*** tra il testo e il parlato, selezioniamo ***Google Italiano***.

2 Visitiamo ora una noiosa pagina Web e selezioniamo il testo che, mantenendo premuto il tasto del mouse, assumerà il colore blu. Clicchiamo poi in alto a destra nella barra strumenti sull'icona a forma di altoparlante di SpeakIt e, a questo punto, il testo verrà letto ad alta voce.

STOP ANIMAZIONI IN FLASH

Adobe Flash è una delle porte preferite per sferrare attacchi malevoli su Internet. È possibile disattivare Flash, ma numerose pagine non funzioneranno più correttamente e, ad esempio, non consentiranno più di visionare video. La soluzione può essere Flashblock. Questa estensione attiverà una funzione "Click-to-Play" che consentirà a Firefox di bloccare tutti gli elementi di Flash, finché non eseguiremo nuovamente un clic per riattivarne l'utilizzo. Nel caso in cui avessimo già installato l'estensione No Script (leggi il trucco ***Navighiamo al riparo dagli script malevoli***), quest'altro add-on non è necessario.



STREGATI DA YOUTUBE

Agli utenti della piattaforma video di Google l'estensione di Chrome Magic Actions per YouTube offre numerose funzioni aggiuntive. Potremo personalizzare YouTube in modo che i video si avviino con la risoluzione massima o che alcune informazioni (video, commenti, descrizioni) vengano oscurate. Per utilizzare anche le altre possibilità clicchiamo sull'icona dell'ingranaggio nella barra dei comandi al di sotto del video: si aprirà il menu delle opzioni in una finestra separata. Inoltre la funzione Magic Blacklight richiamabile con la Cinema Mode attiva l'effetto Ambilight sui televisori Philips. L'area attorno al contenuto dell'immagine risplenderà con gli stessi colori mostrati dal video. Chi utilizza la piattaforma nelle ore serali dovrebbe attivare la modalità ***Day/Night.*** La pagina apparirà più scura e proteggerà gli occhi in ambienti bui. Attenzione: dopo l'installazione dell'add-on si aprirà una finestra con avvisi pubblicitari. Per impedire l'installazione di altro software, clicchiamo su ***Skip***.

UNA TV PER CHROME

L'estensione TV for Google Chrome è perfetta per avere sott'occhio l'offerta completa in streaming di 2.780 emittenti TV che inoltre, per maggior comodità, l'add-on provvede a classificare per paese e categoria. Grazie alla barra di ricerca, troveremo in un attimo le nostre emittenti preferite.

ANNOTA CON UN CLIC

Non tutti conoscono il sistema di annotazione Keep di Google, ma funzionando anche su smartphone Android e Apple è davvero molto comodo. L'estensione per Chrome si integra col menu contestuale del browser, mostrando un tasto in alto a destra col quale prendere immediatamente note o incollare gli elementi incontrati durante la navigazione: basterà selezionare, cliccare e col tasto destro del mouse inviare a Keep selezionando la relativa voce dal menu contestuale che appare.

Trasforma il router ADSL in fibra ottica

Costruisci il dispositivo magico che ti permette di bypassare i limiti imposti sulla tua ADSL

Cosa ci occorre

60 MIN. DIFFICILE

MINI PC LINUX
RASPBERRY PI 3
Quanto costa: € 38,00
Sito Internet: www.raspberrypi.org

ALIMENTATORE PER RASPBERRY PI 3
RASPBERRY PI UNIVERSAL POWER SUPPLY
Quanto costa: € 8,90
Sito Internet: https://shop.pimoroni.com

SCHEDA DI MEMORIA MICROSD
SAMSUNG MB-MC32DA 32 GB
Quanto costa: € 12,00
Sito Internet: www.amazon.it

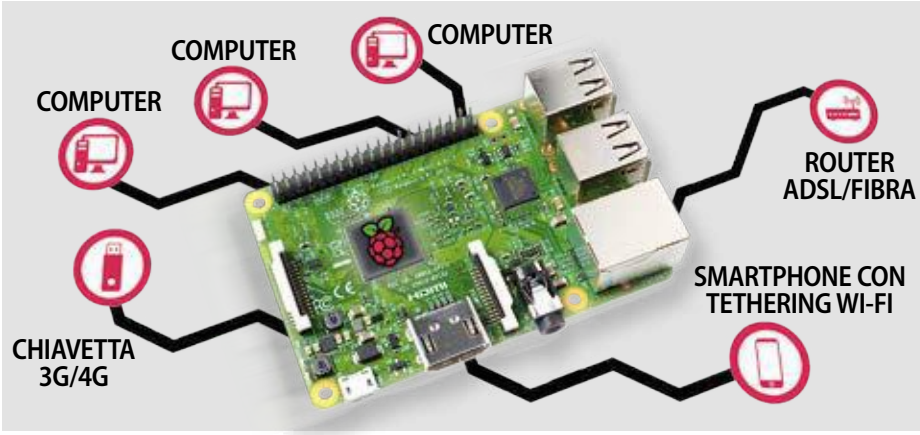
SOFTWARE PER CREARE MICROSD AVVIABILE
WIN 32 DISK IMAGER
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ✔DVD
Sito Internet: www.winmagazine.it/link/3613

SISTEMA OPERATIVO PER RASPBERRY PI 3
RASPBIAN JESSIE
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.raspberrypi.org

Riuscire a navigare o scaricare ad una velocità superiore è il sogno nascosto di ognuno di noi. Dopotutto la banda Internet non basta mai: pur avendo a disposizione la velocità di un'ADSL o la potenza di una fibra ottica, il numero sempre maggiore di dispositivi connessi all'interno delle mura domestiche (PC, smartphone, tablet, console, Smart TV) non ci permette di ottenere il massimo dalla nostra connessione a Internet. Ciò perché mentre magari cerchiamo di scaricare un file, qualcuno dei nostri familiari è in salotto a guardare un film in streaming su Netflix o altri servizi on-demand. Quante volte ci siamo ritrovati di fronte a uno scenario simile? Ma oggi una soluzione definitiva c'è e metterla in pratica non ci costa nulla, o quasi.

La fibra non serve più!

Abbiamo sottoscritto un piano mobile che ci permette di navigare dal tablet o dal telefonino anche quando non abbiamo a disposizione la connettività di una rete Wi-Fi? Abbiamo a disposizione una chiavetta Internet che ci permette di navigare in mobilità? Se la risposta a questi due quesiti è affermativa, siamo a cavallo. Quello che faremo, infatti, è realizzare un "dispositivo magico" (utilizzando un Raspberry Pi 3) che ci permette di "unire" la potenza della nostra connessione ADSL a quella di una Internet key e del nostro fedele smartphone Android (sfruttando le funzionalità di tethering Wi-Fi). Solo così saremo in grado di realizzare una sorta di "super router" capace di farci navigare a velocità tripla, proprio come se avessimo una velocissima fibra ottica, e dire finalmente addio a lunghi tempi di attesa durante il download di un file o il caricamento di un film in streaming! Cos'altro aspettiamo? Rimbocchiamoci subito le maniche ed iniziamo questa nuova avventura.

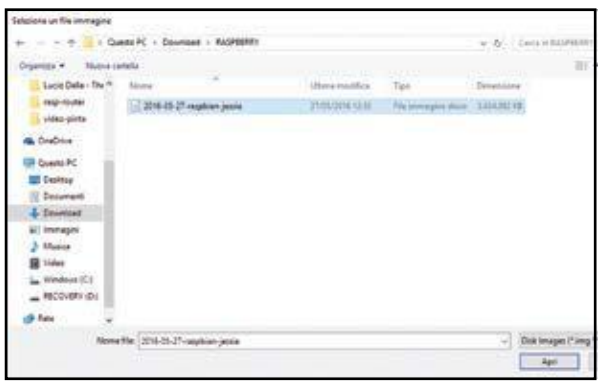


ECCO COME FUNZIONA IL NOSTRO DISPOSITIVO

Raspberry Pi 3 è collegato al router ADSL tramite un cavo Ethernet. Sfruttando la connettività Wi-Fi integrata del mini PC è inoltre connesso senza fili allo smartphone Android (quest'ultimo condivide la sua connessione 4G). Infine, ad uno degli ingressi USB disponibili sul Raspberry Pi 3 è collegata una Internet key. Nonostante la presenza di un router ADSL nella LAN, sarà il mini PC a fornire la connettività a Internet a tutti altri dispositivi (PC, telefonini, tablet, TV) connessi alla rete locale, gestendo la banda disponibili in maniera del tutto trasparente all'utente.

A Tutto in una microSD

Per realizzare la nostra super-connessione dobbiamo installare su una scheda di memoria Raspbian Jessie, il sistema operativo per il Raspberry Pi 3 adatto allo scopo. Vediamo come fare.

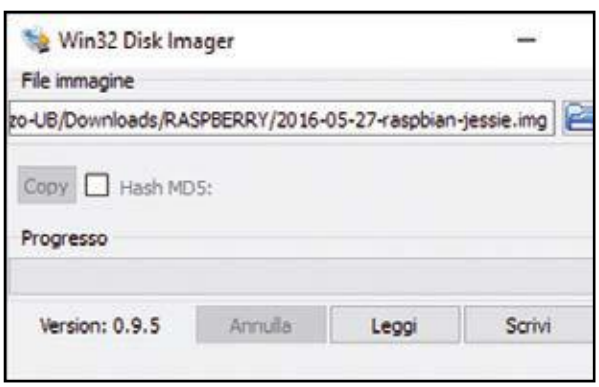


1 Scarichiamo il sistema operativo

Dal nostro computer connesso a Internet avviamo il browser, raggiungiamo la pagina Web www.winmagazine.it/link/3612 e facciamo clic sul pulsante *Download ZIP* in corrispondenza di *Raspbian Jessie*. Attendiamo quindi che l'archivio compresso venga scaricato nell'hard disk.

2 Il software per "montare" l'OS

Al termine scompattiamo il file ZIP e preleviamo dalla sezione *Internet* del Win CD/DVD il software Win32DiskImager: quindi, installiamolo e avviamolo. Premiamo sul pulsante *Sfoglia* e raggiungiamo il percorso nel quale abbiamo estratto Raspbian Jessie. Confermiamo con un clic su *Apri*.



3 La MicroSD è pronta all'uso!

A questo punto inseriamo la scheda microSD nel lettore di memory card del PC (o in uno esterno) e attendiamo che la memoria venga riconosciuta. Dal menu a tendina *Dispositivo* selezioniamo l'unità associata alla scheda microSD (nel nostro caso *E:*) e confermiamo la scrittura con un clic sul pulsante *Scrivi*.

4 Avviamo il nostro Raspberry

Ad operazione conclusa rimuoviamo la scheda microSD dal lettore e inseriamola nello slot del Raspberry Pi 3. Colleghiamo quest'ultimo ad un monitor (tramite la porta HDMI), ad una tastiera, ad un mouse USB e al suo alimentatore. L'avvio di Debian Jessie avverrà in automatico entro qualche secondo.

BUONI ACQUISTI

GLI ACCESSORI GIUSTI PER POTENZIARE IL RASPBERRY PI

NEON MICROSD ADAPTER
Un adattatore che troveremo molto utile per poter leggere il contenuto delle schede di memoria microSD e microSDHC anche nei computer che dispongono di lettori compatibili unicamente con le schede SD.
Quanto costa: € 1,50
Sito Internet: www.amazon.it

TRANSCEND TS-RDF5W
Indispensabile nel caso in cui il nostro PC non sia provvisto di un lettore di schede di memoria. Dotato di interfaccia USB 3.0 (compatibile con USB 2.0), supporta diversi tipi di card (SDHC UHS-I, SDXC UHS-I, micro SDHC UHS-I, micro SDXC UHS-I) e dispone di indicatore LED durante il trasferimento dei dati.
Quanto costa: € 7,39
Sito Internet: www.amazon.it

BUONI CONSIGLI

SOFTWARE SEMPRE AGGIORNATO

Al Passo B6 abbiamo scoperto il comando che ci permette di aggiornare Dispatch-proxy. Al momento della prima installazione con ogni probabilità disporremo del pacchetto più aggiornato del software. Gli sviluppatori di Dispatch-proxy rilasciano nuovi aggiornamenti con una certa costanza: dunque, è bene lanciare il comando di aggiornamento (*sudo npm update -g dispatch-proxy*) almeno una volta al mese. Solo così saremo certi di utilizzare sempre la versione più aggiornata del software.

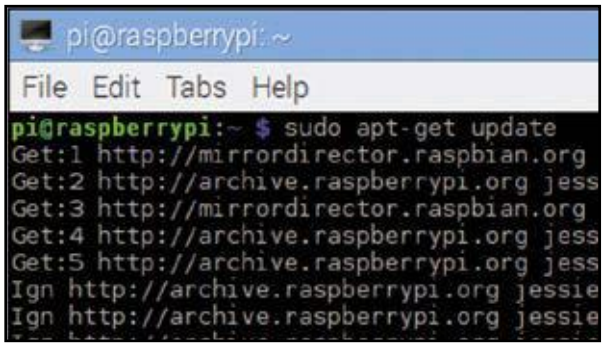
PER SAPERNE DI PIU'

COS'È NODE.JS?

Durante l'installazione di tutto il software necessario ci siamo imbattuti anche in Node.js. Ma di cosa si tratta? Essenzialmente è un framework utilizzato dai programmatori e che consente il funzionamento di Dispatch-proxy, il software che si occuperà di "unire" le connessioni ad Internet fra loro. Poiché Dispatch-proxy è scritto in Java, per il suo corretto funzionamento è necessario che Raspbian sia equipaggiato anche di Node.js.

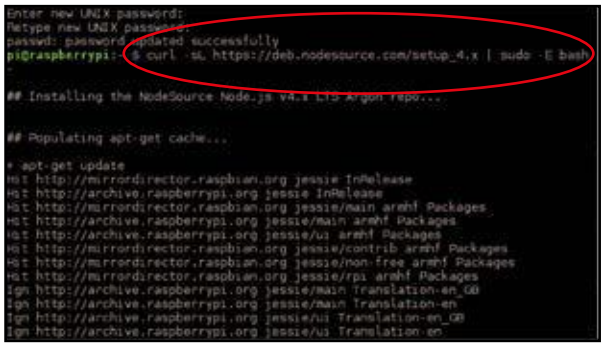
B I tool per sfrecciare in Rete

Prima di "unire" tra loro l'ADSL, il 4G dello smartphgone e il 3G della Internet Key, installiamo i software fondamentali che smisteranno il nostro traffico Internet su una delle tre connessioni.



1 Aggiorniamo la distro Raspbian

Colleghiamo il Raspberry Pi al Web (utilizzando un cavo Ethernet) e avviamo il terminale (terza icona in alto a sinistra dell'interfaccia grafica principale di Raspbian). Da qui digitiamo il comando *sudo apt-get update* seguito da *Invio* per aggiornare tutti i pacchetti software disponibili.

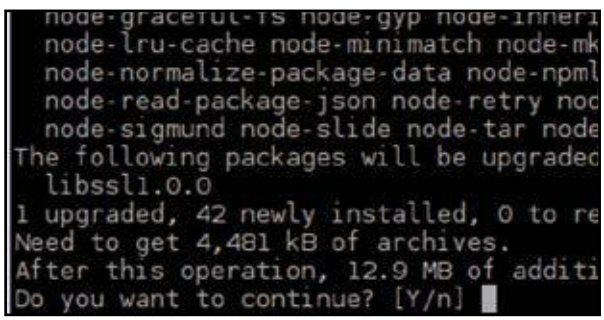


2 Scarichiamo il file di configurazione...

Terminata questa fase, digitiamo il comando *curl -sL https://deb.nodesource.com/setup_4.x | sud -E bash* - confermando con *Invio*. Verrà scaricato il file *Node.js*: l'operazione può durare da qualche secondo a qualche minuto a seconda della velocità della nostra connessione a Internet.

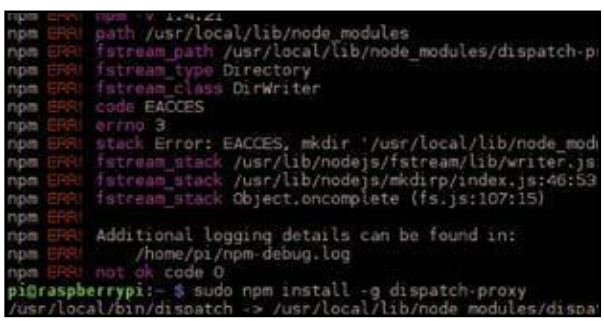
3 ... e installiamolo sul Raspberry!

È arrivato il momento di installare il file Node.js in Raspbian. Per farlo, digitiamo semplicemente da terminale il comando *sudo apt-get install -y node.js* e, come al solito, confermiamo premendo *Invio*. Al termine dell'operazione il software basilare per il funzionamento del nostro load balancer sarà pronto all'uso.



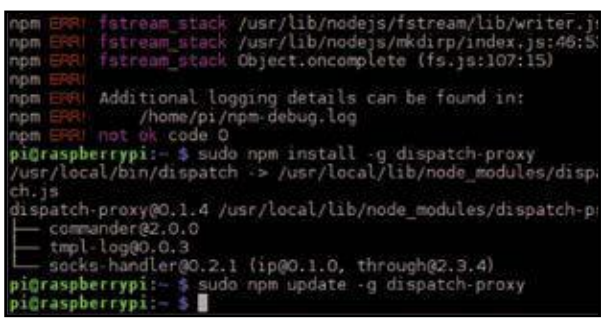
4 Così gestiamo i pacchetti di dati

Prima di proseguire con l'installazione del load balancer, cioè del sistema automatizzato che ci consentirà di usare una delle connessioni disponibili, sempre da terminale digitiamo il comando *sudo apt-get install -y npm* (seguito dal tasto *Invio*) per scaricare e installare il pacchetto *npm* e confermiamo con *Yes*.



5 Il tool per gestire le tre connessioni

Tutto è pronto per installare il nostro load balancer: nel nostro caso abbiamo scelto *Dispatch-proxy*. Per farlo, digitiamo *sudo npm install -g dispatch-proxy* e confermiamo con *Invio*. I pacchetti del software verranno quindi scaricati e installati sul Raspberry Pi 3 (l'operazione dura una manciata di secondi).

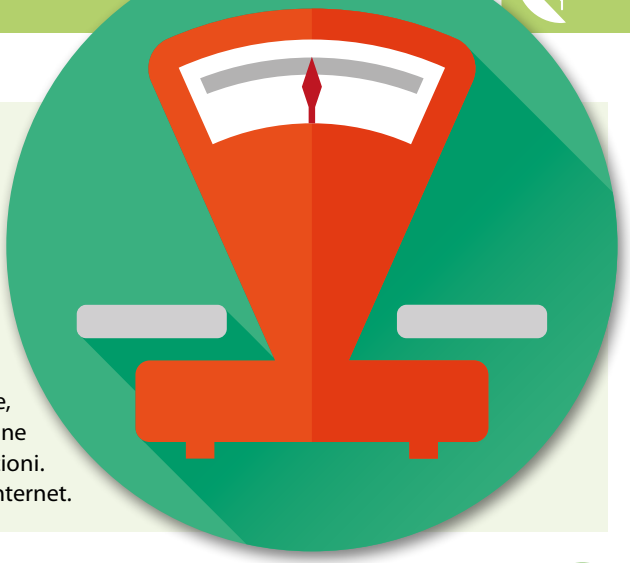


6 Aggiornamento in corso...

Per verificare che la versione di Dispatch-proxy scaricata sia la più recente (e, in caso contrario, procedere al suo aggiornamento) diamo il comando *sudo npm update -g dispatch-proxy*. Al termine, il nostro mini PC sarà pronto per "unire" tra loro le connessioni Internet di cui disponiamo.

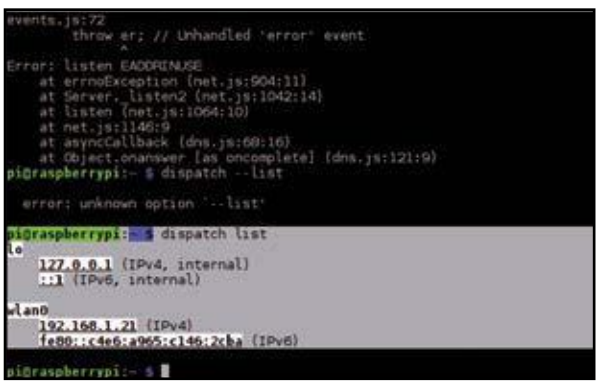
LOAD BALANCER: QUESTO SCONOSCIUTO

Abbiamo scoperto che il software che ci permette di scaricare alla massima velocità "unendo" tutte le connessioni ad Internet che abbiamo a disposizione si chiama Dispatch-proxy. Ma essenzialmente di cosa si occupa e come funziona? Tecnicamente questo software, che in gergo prende il nome di load balancer, non fa altro che bilanciare in maniera intelligente il carico (ovvero il traffico dati) sulle diverse connessioni disponibili. Così facendo, ad esempio, se un PC della LAN richiede il download di un file, Dispatch-proxy mette a disposizione la connessione ADSL. Per la semplice navigazione Web, invece, verrà utilizzata la connessione che offre la banda minore. Il tutto, come già detto, avviene in maniera del tutto automatica: non dobbiamo dunque perderci in mille configurazioni. Sarà Dispatch-proxy a stabilire quale PC deve utilizzare questa o quella connessione a Internet.



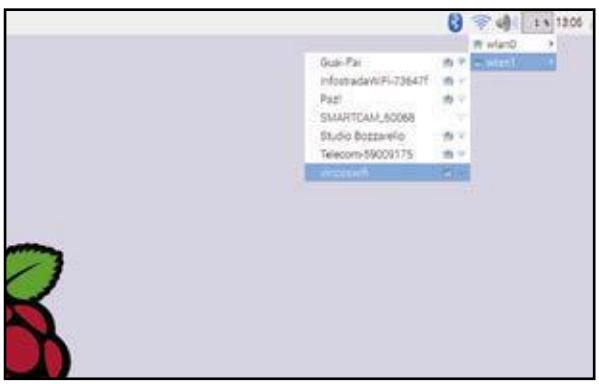
C L'unione fa la forza!

Vediamo adesso come condividere con il Raspberry Pi 3 la connettività 4G dello smartphone Android e quella della nostra ADSL. Basta seguire pochi semplici passi per riuscirci.



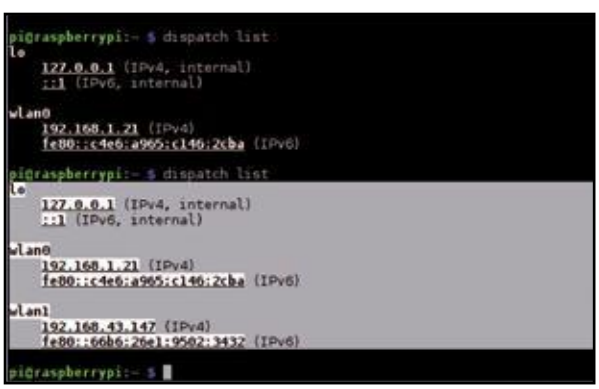
1 Una visione d'insieme

Affidandoci ancora una volta al terminale di Raspbian, digitiamo *dispatch list* seguito da *Invio*. Vengono mostrati tutti gli accessi a Internet disponibili e ai quali il Raspberry Pi 3 è già collegato. Da questi dobbiamo escludere la sezione *lo* (diminutivo di localhost, l'indirizzo di rete locale).



2 Attiviamo il tethering Wi-Fi

Dal nostro smartphone Android spostiamoci in *Impostazioni* e, nella sezione *Wireless e reti*, tappiamo su *Altro*: attiviamo il *tethering Wi-Fi*. Ritorniamo al Raspberry Pi 3: cliccando sull'icona di rete (in alto a destra) selezioniamo la rete Wi-Fi condivisa dallo smartphone, poi connettiamoci.



3 Una nuova connessione!

Dal terminale diamo il comando *dispatch list*: l'interfaccia *wlan0* del Raspberry Pi 3 è connessa al Web grazie al nostro smartphone Android. Se abbiamo a disposizione anche una chiavetta Wi-Fi USB (o il nostro vicino di casa ci consente di collegarsi alla sua rete wireless), possiamo connetterci ad una seconda rete senza fili.

4 Utilizziamo un cavo Ethernet

Colleghiamo il Raspberry Pi 3 al router ADSL di casa tramite un cavo Ethernet. Dopo aver connesso il cavo sia al router sia alla scheda di rete del Raspberry Pi 3, lanciamo nuovamente il comando *dispatch list* per verificare che sia presente anche la connessione via cavo di rete identificata dall'etichetta *eth0*.

BUONI CONSIGLI

NESSUN LIMITE!
E se disponessimo di altre connessioni da condividere, ad esempio il Wi-Fi del vicino (che ci autorizza a connetterci alla sua rete senza fili) o un altro smartphone sul quale configurare il tethering? Non ci sono problemi! Dispatch-proxy, infatti, non mette alcun paletto sul numero di connessioni da "unire" fra loro. L'unico vero limite è il numero di interfacce Wi-Fi collegabili al Raspberry Pi 3: il numero di ingressi USB disponibili, infatti, è pari a 4 di cui 1 è già occupato dalla Internet Key. Di conseguenza potremo connetterci "solo" ad altre 3 reti senza fili. Nel caso in cui volessimo strafare, per estendere il numero di porte USB sarà necessario acquistare un HUB USB alimentato.

LA MIA CHIAVETTA È COMPATIBILE?

La maggior parte delle Internet key viene fornita con un software che ci permette di stabilire subito la connessione . Questi software, però, il più delle volte sono disponibili solo per Windows e, quando collegheremo una qualsiasi Internet key al Raspberry Pi 3 equipaggiato con Raspbian (che è una distribuzione Linux), non saremo in grado di utilizzarli. Dobbiamo inoltre fare anche i conti con i driver che permettono il corretto riconoscimento della chiavetta al mini PC. Fortunatamente le più diffuse Internet key (come l'Huawei E353 usata per i nostri test) vengono riconosciute al primo colpo e dunque non bisogna cercare il giusto driver. E se disponiamo di una chiavetta differente? In questi casi è bene fare prima una ricerca sul Web per verificare la compatibilità con il sistema operativo Linux e l'eventuale disponibilità di driver. Se non conosciamo il modello della Internet key, colleghiamola a uno degli ingressi USB del Raspberry Pi 3 e, da terminale, lanciamo il comando lsusb: nella lista che appare troveremo il produttore e il nome del modello in nostro possesso.

BUONI CONSIGLI

OCCHIO AI CONSUMI!

Quasi tutti i piani mobile prevedono delle soglie (in termini di tempo o di quantità di traffico scambiato) che è bene non superare. Già, perché varcato il limite, il nostro conto telefonico potrebbe lievitare di molto e in periodi di crisi come questi non è proprio il caso! Per evitare brutte sorprese, dunque, è bene registrarsi sul sito Web dell'operatore che abbiamo deciso di utilizzare e verificare periodicamente dall'area personale quanto tempo/traffico (a seconda del piano prescelto) abbiamo già consumato.

D Aggiungiamo anche il 3G!

Non tutte le Internet key vengono riconosciute al primo colpo. Ecco come configurare la chiavetta Huawei E353 e far sì che si connetta automaticamente e senza problemi al Web.

```
pi@raspberrypi:~ $ sudo ifup gprs
pi@raspberrypi:~ $ lsusb
Bus 001 Device 005: ID 046d:c52e Logitech, Inc.
Bus 001 Device 004: ID 148f:5370 Ralink Technology, Corp. RT5370 Wireless
r
Bus 001 Device 007: ID 12d1:1506 Huawei Technologies Co., Ltd. E398 LTE/
 Modem/Networkcard
Bus 001 Device 003: ID 0424:ec00 Standard Microsystems Corp. SMSC9512/95
Ethernet Adapter
Bus 001 Device 002: ID 0424:9514 Standard Microsystems Corp.
Bus 001 Device 001: ID 1d6b:0002 Linux Foundation 2.0 root hub
pi@raspberrypi:~ $ sudo apt-get install usb-modeswitch
Reading package lists... Done
Building dependency tree
Reading state information... Done
usb-modeswitch is already the newest version.
0 upgraded, 0 newly installed, 0 to remove and 47 not upgraded.
pi@raspberrypi:~ $ ifconfig -a
eth0      Link encap:Ethernet  HWaddr b8:27:eb:f6:18:c3
          inet addr:192.168.1.22  Bcast:192.168.1.255  Mask:255.255.255.
          inet6 addr: fe80::54c:7854:cde2:cc4/64 Scope:Link
          UP BROADCAST RUNNING MULTICAST  MTU:1500  Metric:1
          RX packets:2963 errors:0 dropped:0 overruns:0 frame:0
          TX packets:2076 errors:0 dropped:0 overruns:0 carrier:0
```

1 Installiamo tutto il necessario

Dal terminale di Raspbian lanciamo il comando *sudo apt-get install usb-modeswitch* e confermiamo con *Invio*. Attendiamo che il pacchetto venga installato e, non appena apparirà un messaggio di conferma, colleghiamo la chiavetta 3G ad un ingresso USB del Raspberry Pi 3.

```
          RX packets:23625 errors:0 dropped:0 overruns:0 frame:0
          TX packets:15169 errors:0 dropped:0 overruns:0 carrier:0
          collisions:0 txqueuelen:1000
          RX bytes:26352251 (25.1 MiB)  TX bytes:1433787 (1.3 MiB)

wlan1     Link encap:Ethernet  HWaddr b8:27:eb:a3:4d:96
          inet addr:192.168.43.147  Bcast:192.168.43.255  Mask:255.255.
          inet6 addr: fe80::66b6:26e1:9502:3432/64 Scope:Link
          UP BROADCAST RUNNING MULTICAST  MTU:1500  Metric:1
          RX packets:1948 errors:0 dropped:1924 overruns:0 frame:0
          TX packets:87 errors:0 dropped:0 overruns:0 carrier:0
          collisions:0 txqueuelen:1000
          RX bytes:552499 (539.5 KiB)  TX bytes:15800 (15.4 KiB)

wwan0     Link encap:Ethernet  HWaddr 50:2c:80:13:92:63
          inet addr:169.254.169.80  Bcast:169.254.255.255  Mask:255.255
          inet6 addr: fe80::3d2:b0ae:25df:f0c5/64 Scope:Link
          UP BROADCAST RUNNING MULTICAST  MTU:1500  Metric:1
          RX packets:0 errors:0 dropped:0 overruns:0 frame:0
          TX packets:93 errors:0 dropped:0 overruns:0 carrier:0
          collisions:0 txqueuelen:1000
          RX bytes:0 (0.0 B)  TX bytes:17769 (17.3 KiB)

pi@raspberrypi:~ $
```

2 La Internet Key è stata riconosciuta!

Attendiamo qualche secondo (il tempo necessario che il sistema riconosca la chiavetta 3G appena collegata) e lanciamo il comando *ifconfig -a* seguito da *Invio*. Analizziamo l'output mostrato a schermo: se è presente la sezione *wwan0*, vuol dire che tutto sta andando per il verso giusto.

```
  GNU nano 2.2.6          File: /etc/network/interfaces

iface eth0 inet manual

allow-hotplug wlan0
iface wlan0 inet manual
    wpa-conf /etc/wpa_supplicant/wpa_supplicant.conf

allow-hotplug wlan1
iface wlan1 inet manual
    wpa-conf /etc/wpa_supplicant/wpa_supplicant.conf

allow-hotplug wwan0
iface wwan0 inet dhcp

^G Get Help  ^O WriteOut  ^R Read File ^Y Prev Page ^K Cut Text  ^C Cur
^X Exit      ^J Justify   ^W Where Is  ^V Next Page ^U UnCut Text^T To
```

3 Il file per la giusta configurazione

Superata questa fase, digitiamo il comando *sudo nano /etc/network/interfaces* e confermiamo con *Invio*. Aggiungiamo al file di testo mostrato a schermo le nuove righe *allow-hotplug wwan0* e *iface wwan0 inet dhcp*. Salviamo con *Ctrl+O*. A questo punto, possiamo uscire dall'editor con *Ctrl+X*.

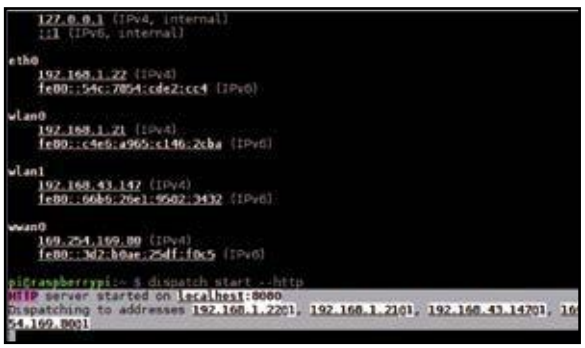
```
pi@raspberrypi:~ $ dispatch list
lo
    127.0.0.1 (IPv4, internal)
    ::1 (IPv6, internal)

eth0
    192.168.1.22 (IPv4)
    fe80::54c:7854:cde2:cc4 (IPv6)

wlan0
    192.168.1.21 (IPv4)
    fe80::c4e6:a965:c146:2cba (IPv6)

wlan1
    192.168.1.23 (IPv4)
    fe80::daed:378:143b:5efd (IPv6)

wwan0
    169.254.169.80 (IPv4)
    fe80::3d2:b0ae:25df:f0c5 (IPv6)

pi@raspberrypi:~ $
```

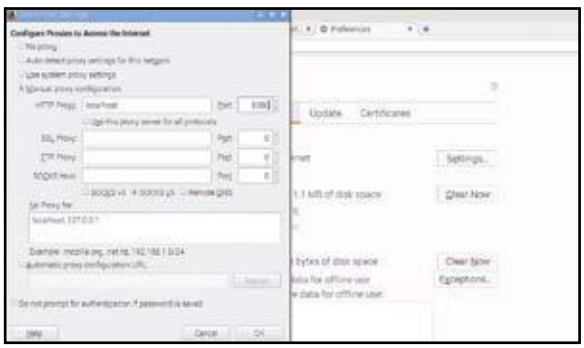
4 Adesso siamo connessi anche al 3G!

Lanciamo il comando *sudo reboot* ed attendiamo che il Raspberry Pi 3 venga riavviato. Non appena il sistema operativo sarà di nuovo ricaricato, apriamo il terminale e lanciamo il comando *dispatch list*: se è presente la nuova sezione *wwan0*, vuol dire che la chiavetta 3G è connessa al Web!

E Tre connessioni in una!

Tutto è pronto per navigare con la nostra Internet superveloce: quello che dobbiamo fare è lanciare un comando e configurare il PC per collegarsi al Web mediante Dispatch-proxy.



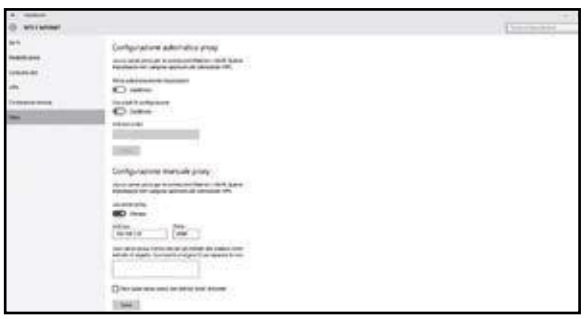


1 Basta un semplice comando!

Tutto è pronto per "unire" le 3 differenti connessioni: ADSL, chiavetta 3G e tethering Wi-Fi dello smartphone Android. Dal terminale di Raspbian, lanciamo il comando *dispatch start --http* seguito da *Invio*. Apparirà un messaggio che ci confermerà l'avvio di un nuovo server proxy.

2 I parametri del proxy

Prima di poter navigare, però, è necessario smistare tutto il traffico Web proprio sul nuovo proxy. Se sul mini PC abbiamo già installato Mozilla Firefox, spostiamoci nelle sue impostazioni e, da *Connection Settings*, compiliamo il campo *HTTP Proxy* con *localhost* e *Port* con *8080*.



3 Pensiamo anche agli altri PC!

Dal nostro PC (o da uno qualsiasi di quelli connessi alla LAN) avviamo il browser Internet. Nel caso di Google Chrome, spostiamoci in *Impostazioni/Rete*. Clicchiamo su *Modifica impostazioni proxy* e compiliamo il campo *Indirizzo* con l'IP del Raspberry Pi 3. Indichiamo la *Porta 8080* e confermiamo con *OK*.

4 Configurazione globale

Se stiamo utilizzando Windows 10, digitiamo nella barra di ricerca *Proxy* e clicchiamo su *Impostazioni del proxy di rete*. Abilitiamo la voce *Usa server proxy* e compiliamo i campi *Indirizzo* e *Porta* con gli stessi dati utilizzati al passo precedente. Confermiamo con *Salva*.

BUONI CONSIGLI

UN NUOVO FIREWALL

Affinché il Raspberry Pi 3 riesca a fornire la connettività al resto della LAN, è necessario che tutti gli altri computer e dispositivi siano connessi al router ADSL (quest'ultimo collegato con un cavo Ethernet al mini PC). Inoltre, è preferibile disattivare il firewall integrato nel router. Per fare ciò, accediamo al pannello di gestione del router ADSL (solitamente è raggiungibile tramite browser all'indirizzo *192.168.1.1*). Disattivando il firewall del router saremo comunque protetti. Raspbian, infatti, offre di default un firewall ben più performante e sicuro!

TIRIAMO LE SOMME E TESTIAMO LA NOSTRA SUPER-CONNESSIONE ADSL

Qual è la velocità effettiva di navigazione? Ecco i risultati dei test effettuati nei nostri laboratori.

Per effettuare i nostri test abbiamo utilizzato una classica connessione ADSL a 20 Mega, aggiungendo il tethering 3G di un smartphone nel quale abbiamo inserito una SIM H3G con connettività 4G. La nostra Internet key è in grado di connettersi unicamente alla rete 3G. Nonostante ciò, effettuando dei test di velocità sul noto sito Speedtest.net e come si evince dalla tabella a fianco, siamo stati capaci di triplicare la banda a disposizione. Certo, la velocità effettiva di navigazione si manterrà sulla velocità della connessione utilizzata al momento (ADSL, 3G o 4G in tethering, ovvero quella che Dispatch-proxy riterrà più "scarica" e idonea alla richiesta dell'utente) ma di fatto le prestazioni nell'intera LAN miglioreranno di molto! Resta ovvio che, nel caso in cui avessimo avuto a disposizione una connessione in fibra ottica e una Internet key capace di navigare anche sulla rete 4G, il risultato sarebbe stato notevolmente migliore.

CONNETTIVITÀ	COLLEGAMENTO	VELOCITÀ EFFETTIVA
ADSL	Ethernet	17,4 Mb/s
3G/HSPA+	Modem 3G USB	11,6 Mb/s
TETHERING 4G	Wi-Fi	23,67 Mb/s
BANDA TOTALE		**52,67 MB/S**

File sharing nella nuvola

Cosa ci occorre 15 MIN. FACILE

SERVIZIO CLOUD
SEEDR
Quanto costa: **Gratuito**
Sito Internet: **www.seedr.com**

Ecco un servizio Web che scarica automaticamente i torrent e li riproduce in streaming prima di eseguire il download sul computer

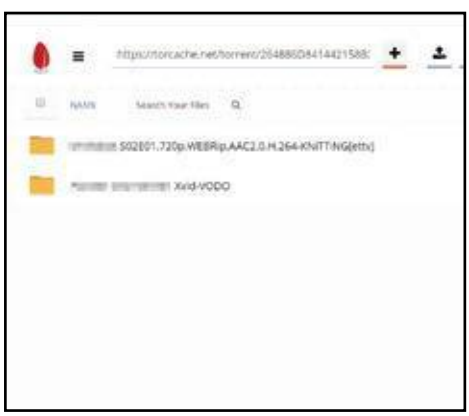
Anche se la connessione in fibra ottica sta cominciando ad arrivare nelle nostre case (almeno in quelle delle principali città della nostra Penisola), per molti riuscire a scaricare velocemente dal Web ed avere quindi una banda adeguata alle proprie necessità resta ancora un problema da risolvere. In particolar modo il disagio diventa evidente quando si prova ad eseguire il download di un file multimediale, ad esempio un video in alta definizione, che è dell'ordine di qualche GB. Se poi il download avviene dalle reti peer to peer bisogna tenere conto che la banda consumata aumenta nel caso dei file torrent perché anche i dati trasmessi in upload contribuiscono ad aumentare le dimensioni effettive del trasferimento. Va da sé che se utilizziamo una connessione Internet mobile (e quindi non flat) il download di un file può divenire critico.

Download automatici dalla rete P2P

La soluzione ad un problema relativo ad Internet spesso la si trova nella stessa Rete. È attivo infatti da qualche tempo un nuovo servizio cloud, chiamato Seedr, che è in grado di scaricare automaticamente al posto nostro dei file torrent, consentendoci di risparmiare tempo e banda utilizzata. Tutto sta nell'effettuare una semplice iscrizione al servizio e quindi fare un veloce copia e incolla del link del file torrent: sarà lo stesso Seedr ad occuparsi di eseguire il download al posto nostro e di conservare il file scaricato in uno spazio che all'atto della registrazione è di 2,5 GB, ma che è possibile incrementare invitando ad iscriversi i nostri amici. Cosa aspettiamo allora? Vediamo subito come utilizzare fin da subito e al meglio questo servizio.

A L'hard disk ora non mi serve più:

Ecco come utilizzare il servizio Seedr per eseguire il download di file tramite il protocollo BitTorrent, trovarli belli pronti sul nostro spazio on-line e riprodurli in streaming senza occupare inutilmente memoria nel computer.



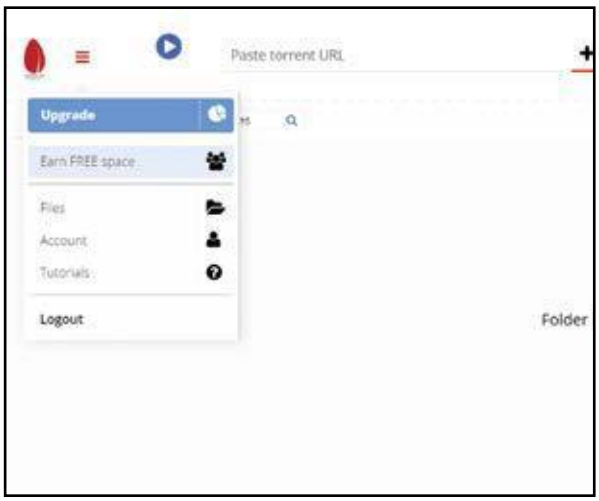
1 Iscriviamoci al servizio
Andiamo su www.seedr.cc, digitiamo il nostro indirizzo e-mail e una password da usare per l'accesso al servizio, poi clicchiamo su *REGISTER WITH EMAIL*, Apriamo la nostra e-mail e clicchiamo sul link di verifica ricevuto (potrebbe esserci chiesto di inserire un codice CAPTCHA).

2 L'indirizzo del torrent
Cerchiamo il torrent nel sito Web che consultiamo di solito e assicuriamoci di copiare negli appunti l'indirizzo del file che normalmente scaricheremmo sul PC. Facciamo clic con il tasto destro sul pulsante per il download e selezioniamo quindi *Copia indirizzo link*.

3 Impostiamo il download con Seeder
Incolliamo adesso l'indirizzo Internet del file torrent nel campo in alto *Paste torrent url* e facciamo clic sul pulsante + accanto. Il nuovo torrent verrà aggiunto in basso creando automaticamente una cartella col nome ricavato dal file.

B Più spazio Web per tutti!

Se lo storage on-line offerto da Seedr non ci basta, possiamo incrementarlo pubblicando una recensione sul servizio oppure invitando i nostri amici a registrarsi ad esso. Ecco come fare.



1 Guadagniamo spazio extra

Clicchiamo sul menu in alto a sinistra e selezioniamo *Earn FREE space*. Nella pagina a seguire ci saranno presentate alcune opzioni per aggiungere spazio alla quota base. Potremo guadagnare 500 MB per una recensione su Twitter o sul blog ed 1 GB o una videorecensione pubblicata su YouTube.

2 Un piccolo aiuto dagli amici

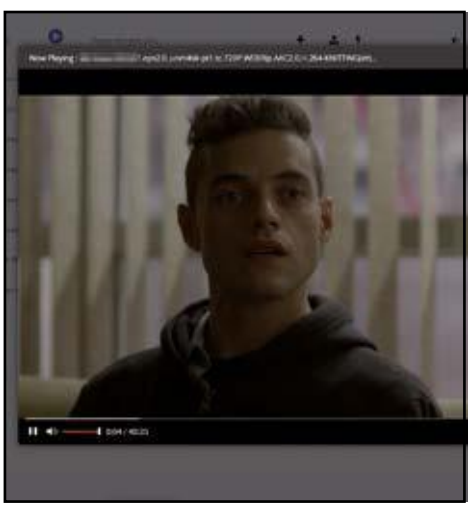
Scorrendo in basso nella pagina troveremo un link del tipo https://www.seedr.cc/?r=220945. Se un nostro amico si iscrive utilizzando questo particolare indirizzo, entrambi guadagneremo 500 MB. Ricordiamo che la promozione è limitata ad un numero massimo di 4 amici.

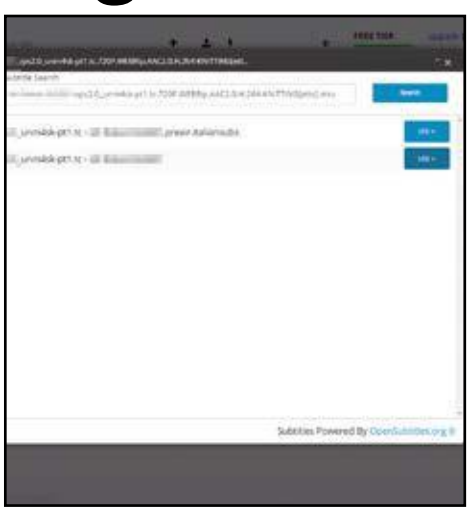
BUONI CONSIGLI

ANTEPRIME DEI FILE DA SCARICARE

Un'applicazione come Seedr può essere utile anche per testare la qualità o il contenuto del file da scaricare ed evitare file corrotti o fake. Quando incolliamo l'indirizzo di un file torrent, il download del contenuto sui loro server è sostanzialmente immediato, in alcuni casi si ha la sensazione che tengano una cache dei contenuti più popolari in modo da risparmiare anche loro sulla banda. Una volta sincerati della bontà del contenuto grazie alla funzionalità di streaming, potremo scaricarlo sul nostro PC.

scarico tutto nel mio storage cloud





4 Le operazioni sui file

Completato il download, entriamo nella cartella e passiamo col mouse sopra il nome del file video. Appariranno 3 icone che permetteranno di scaricare, copiare (e incollare altrove) o cancellare il file. Sono disponibili altre opzioni nel menu contestuale cliccando col tasto destro sul file.

5 Il video in streaming

Nelle sue funzionalità base Seedr non permette di vedere un video scaricato in alta definizione (per l'HD occorre versare una quota mensile di quasi 7 dollari). Facciamo doppio clic sul nome del file per visualizzare la versione transcodificata del file in formato 480p (il vecchio DVD).

6 Aggiungiamo i sottotitoli

Nella finestra del player clicchiamo sul pulsante *CC* in alto a destra. Nella schermata scegliamo la lingua dal menu a tendina in alto a sinistra e clicchiamo poi sul pulsante *Search*. Una volta individuati quelli corretti clicchiamo sul pulsante *USE* per visualizzarli nel video.

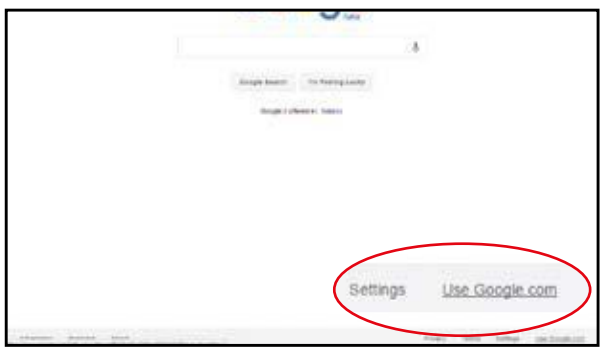
Ecco come usare l'app ufficiale che testa a fondo tutti i parametri della tua connessione, anche 3G/4G

Internet veloce? Garantisce Big G

La velocità reale della connessione ADSL è un parametro molto importante, soprattutto nel caso in cui si voglia fruire di servizi di contenuti streaming come Netflix. Esistono in Rete diversi strumenti che consentono di effettuare test per verificare sia la velocità di download (scaricamento dei dati) sia quella di upload (invio dei dati). Google, dal canto suo, sta per incorporare un servizio del genere, già in funzione per la versione USA (google.com). Per attivarlo basterà digitare "speed test" nella barra del motore di ricerca. Con questa semplice query comparirà un pulsante che permette di avviare il test. Sfruttando qualche piccolo trucco possiamo però aggirare le limitazioni geografiche e testare lo strumento in anteprima. Ecco i passi da seguire.

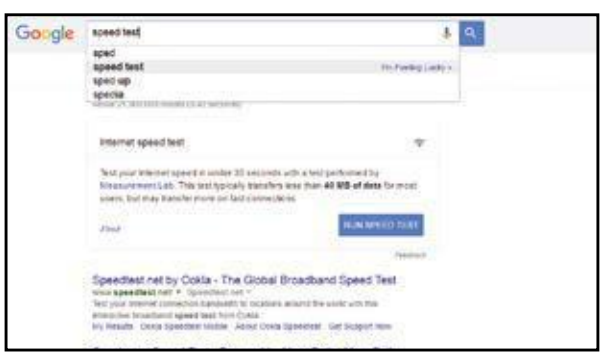
Impariamo a parlare in inglese

1 Al fine di superare le limitazioni geografiche che impediscono l'utilizzo del test, la prima cosa da fare è modificare le impostazioni che concernono la lingua preferita. Colleghiamoci alla pagina www.winmagazine.it/link/3704, scegliendo *English* e clicchiamo *Save* per confermare.



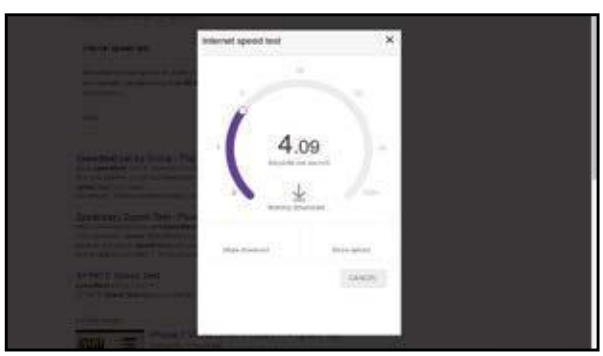
Un volo virtuale fino in America

2 Una volta cambiata la lingua, basta recarsi sulla pagina USA di Google (www.google.com), altrimenti non raggiungibile. In basso, sulla destra, è poi necessario cliccare sul link *Use Google.com* che consente di sfruttare per l'appunto la versione statunitense del motore di ricerca.



Una ricerca sui generis

3 Nella barra di ricerca della nuova pagina digitiamo le parole chiave *Speed test*. Mentre digitiamo il testo, nella pagina di ricerca compare il pulsante *Run speed test*, cliccando sul quale si avvia la finestra del test di Google per valutare le prestazioni della nostra connessione.



Avviamo con un clic il test di velocità

4 Lo strumento di Google provvede prima a scaricare un pacchetto di dati da 40 MB determinando la velocità reale di download della nostra connessione, in seguito effettua la misurazione della velocità di upload. Per l'affidabilità dei risultati è importante non usare la connessione durante il test.

Cosa ci occorre 5 MIN. FACILE

WEB APP
GOOGLE SPEED TEST
Quanto costa: Gratuita
Sito Internet: www.google.com

BUONI CONSIGLI

ANCHE SULLO SMARTPHONE
Lo speed test di Google può essere provato in anteprima anche sui nostri dispositivi mobile per misurare l'effettiva velocità di download e upload della connessione 3G/4G. I passi da seguire sono analoghi a quelli mostrati nel tutorial: l'unica accortezza consiste nell'impostare la modalità desktop del browser utilizzato. Se usiamo Firefox, avviamo il browser e tappiamo sul pulsante con i tre puntini in alto a destra: dal menu che appare attiviamo la voce *Modalità desktop*. Con Chrome, invece, premiamo il pulsante con i tre puntini in alto a destra e dal menu contestuale che appare tocchiamo la voce *Richiedi sito desktop* per attivarla.

ATTENTI AL CONSUMO
Per verificare l'effettiva velocità della nostra connessione a Internet, il tool di Google effettua uno scambio dati con i server per un totale di qualche decina di megabyte. Prima di effettuare il test sul nostro smartphone, quindi, verifichiamo di avere sufficiente traffico dati disponibile.

Un anno

Win DVD Magazine DVD ROM 2016

con DVD-ROM a soli 7,99 EURO

12 NUMERI DI WIN MAGAZINE IN PDF + 3GB DI SOFTWARE GRATIS

UN ANNO DI GRANDI SUCCESSI

TUTORIAL ▪ TRUCCHI ▪ SOLUZIONI

1.500 PAGINE pronte da stampare e consultare a video

300 GUIDE PASSO PASSO da mettere in pratica con il tuo PC

3 REGALI IMPERDIBILI

Windows Patch 2016

Il software magico che aggiorna il PC in automatico e rende Windows più veloce, stabile e sicuro

Google

Installa subito la suite grafica di Big G più ambita dagli appassionati di fotografia digitale

360 DEGREES Toolkit 2017 – I migliori software per roundie da urlo!

I software esclusivi per realizzare foto e video sferici da guardare su PC, smartphone e tablet

Un anno di... 2016 Win in DVD Magazine DVD ROM

Semplicemente Windows

200 SOFTWARE COMPLETI

SUL DVD TUTTI I NUMERI DEL 2016 IN FORMATO PDF

SISTEMA - 60 PROGRAMMI

SNAIL DRIVER – Aggiorna le periferiche installate nel PC per renderlo più veloce e scattante

ANTIVIRUS & SICUREZZA - 20 PROGRAMMI

AntiBrowserSpy – Il browser che mette a disposizione la funzione "Invisibile" per mettere al sicuro la privacy on-line

INTERNET - 30 PROGRAMMI

Vivaldi – Rimuovi la spazzatura dall'hard disk e rendi più veloci le operazioni di lettura e scrittura

UTILITÀ - 20 PROGRAMMI

Kaspersky Cleaner – Rimuovi la spazzatura dall'hard disk e rendi più veloci le operazioni di lettura e scrittura

REQUISITI MINIMI DI SISTEMA

I MIGLIORI SOFTWARE COMMERCIALI 100% GRATIS

Ashampoo Burning Studio 2016 – La suite tuttofare per masterizzare film, musica e dati

Ashampoo Uninstaller 5 – Rimuovi dal tuo PC tutti i file inutili e rendilo più veloce che mai

Ashampoo WinOptimizer – Ottimizza il sistema e risolvi qualsiasi problema hardware e software del PC

ON1 Effect Free 10 – Basta un clic per trasformare le tue fotografie in vere opere d'arte

CyberLink Power2Go 10 – Utilizza al meglio il copiatutto universale per foto, audio e video

OneClick! Installer 3 – Il tool magico che installa in un clic tutti i tuoi software

INDISPENSABILI – LE VERSIONI AGGIORNATE DEI SOFTWARE CHE NON DEVONO MANCARE SUL TUO PC

EDIZIONI MASTER

IN EDICOLA

Cancella tutta la memoria di Google

Big G conosce i luoghi che visiti, le tue ricerche on-line, le app utilizzate e dove passi le vacanze. Credi ancora nella privacy?

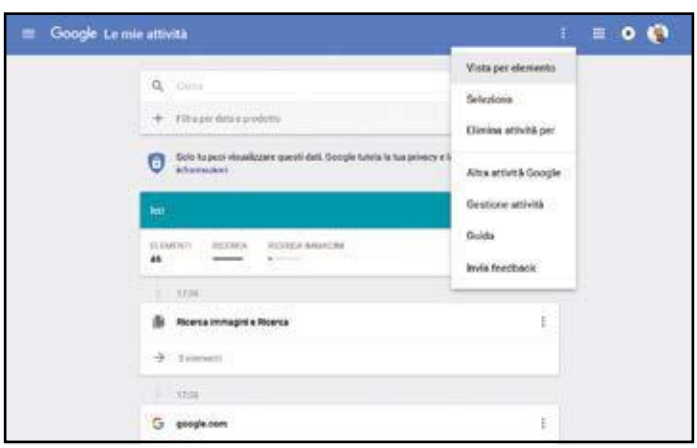
Google, fin dal primo giorno in cui hai aperto un account, memorizza ogni tua singola operazione, messaggio vocale, spostamento, applicazione utilizzata o ristorante in cui ti trovi. Lo scopo principale di tale funzionalità è quella di poter offrire ai propri utenti non solo ricerche sempre più dettagliate, ma anche una pubblicità quanto più mirata possibile, delineando un profilo perfetto di ogni singolo utente, riuscendo a ricavare anche la quantità di spesa disponibile grazie ai luoghi visitati. Il motore di ricerca mette comunque a disposizione una pagina Web in cui chiunque può accedere ai propri dati memorizzati, scoprendo, spesso e volentieri, informazioni che mai si sarebbe immaginato essere nelle mani di Google.

Sanno tutto di noi

Tale possibilità di tracciamento delle nostre attività è in funzione sia su computer, sia su dispositivi Android (smartphone e tablet), ma anche su iPhone e iPad su cui si abbia effettuato l'accesso con un account Google. La funzionalità di localizzazione GPS permette inoltre al motore di ricerca di mostrare l'affluenza di persone all'interno dei locali, mostrando tale dato nell'elenco delle ricerche. La memorizzazione del proprio storico GPS può risultare utile in moltissimi casi, soprattutto quando si voglia andare a ricercare un determinato ristorante o percorso effettuato, ma certo è un dato molto sensibile nel caso in cui qualcuno riesca ad intromettersi all'interno del proprio account, in quanto avrebbe la possibilità di scoprire ogni singolo spostamento della persona in questione, anche in tempo reale. Preoccupato di ritrovarti in un simile scenario? Ecco come rimettere la tua privacy al centro della sicurezza e cancellare dalla memoria di Google tutti i dati sensibili che non vuoi rimangano alla mercé di eventuali malintenzionati.

A Accedi all'account personale

Scopri in dettaglio quali sono le informazioni personali memorizzate da Google e analizza lo storico delle attività per ritrovare le operazioni svolte negli anni in cui hai utilizzato gli strumenti del motore di ricerca.



1 Accesso all'account Google

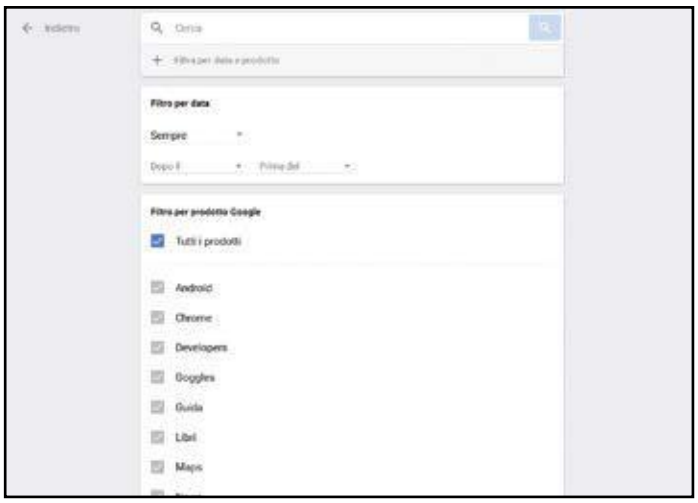
Per accedere alle proprie attività, è necessario avviare il browser e recarsi all'indirizzo https://myactivity.google.com/myactivity dal proprio computer, smartphone o tablet. Per motivi di sicurezza verrà chiesto nuovamente il login del proprio account Google.

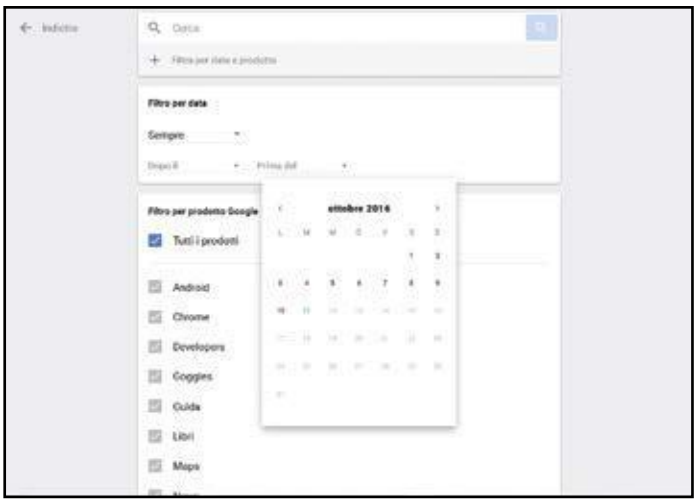
2 Visualizzazione su misura

Una volta effettuato l'accesso, all'interno della pagina My Activity è possibile raggruppare, utilizzando la sidebar sul lato sinistro, per categoria le singole azioni, tramite la Vista per gruppo, oppure scegliere di visualizzarle singolarmente tramite la Vista per elemento.

B Filtra tutte le attività sul Web

Data la grande quantità di informazioni memorizzate durante l'utilizzo del proprio account, Google mette a disposizione la possibilità di organizzare queste ultime per tipologia. Ecco come procedere.





1 Ricerche mirate nel tempo

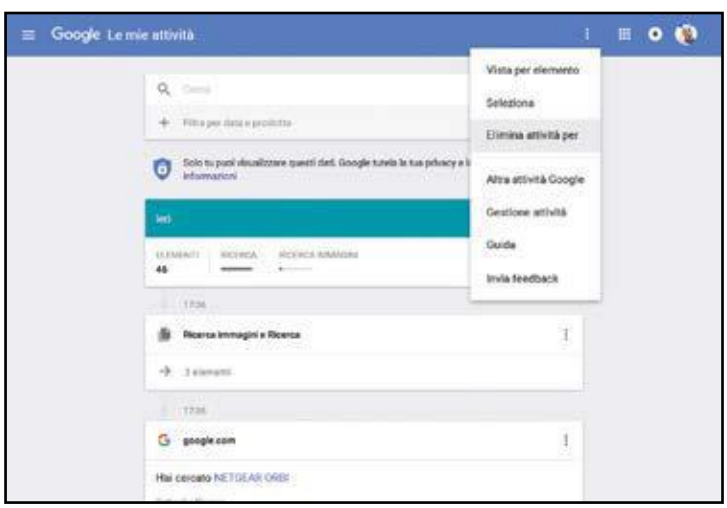
Nella parte alta della pagina *My Activity* è possibile filtrare le attività sia per tipologia, sia in base al dispositivo (computer, smartphone, tablet) che ha generato quest'ultime. Clicca quindi sulla voce *Filtra per data e prodotto* per aprire la scheda di ricerca.

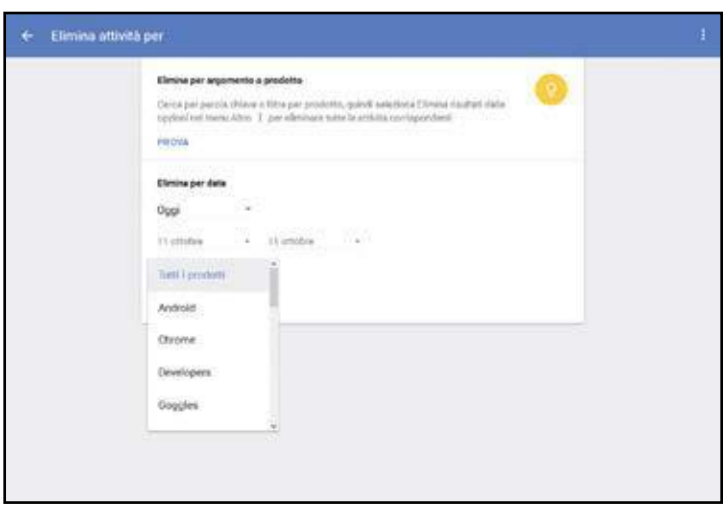
2 Quale dispositivo hai usato?

Una volta aperta la nuova scheda di ricerca, sarà possibile selezionare l'intervallo di tempo da analizzare, la tipologia di filtro da applicare ed eventualmente anche il dispositivo che ha generato quella determinata operazione sull'account Google.

C Gestisci ed elimina i tuoi dati

Oltre che mettere a disposizione la visualizzazione di tutti gli elementi memorizzati, Google offre la possibilità in ogni momento di accedere alle proprie informazioni ed eventualmente cancellarle con un semplice clic.





1 Cancellazioni selettive delle informazioni

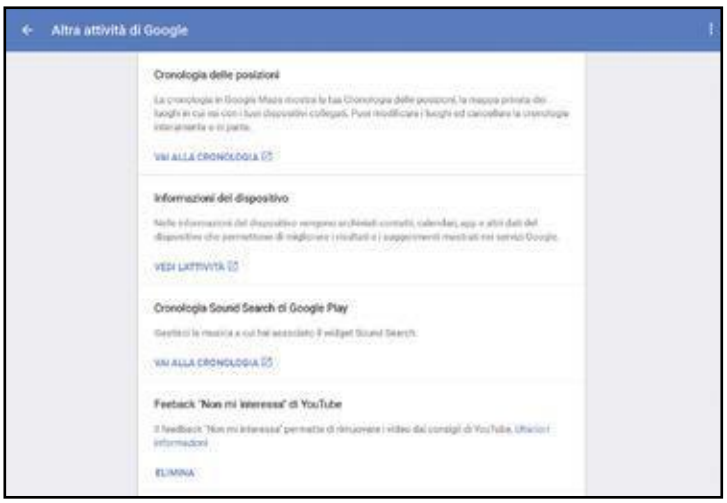
La prima cosa da fare è quella di accedere dalla sidebar a sinistra (l'icona con i tre pallini) alla voce *Elimina attività per*. La nuova scheda che si apre permetterà di filtrare il periodo di tempo o la tipologia di dati da eliminare definitivamente dal proprio account.

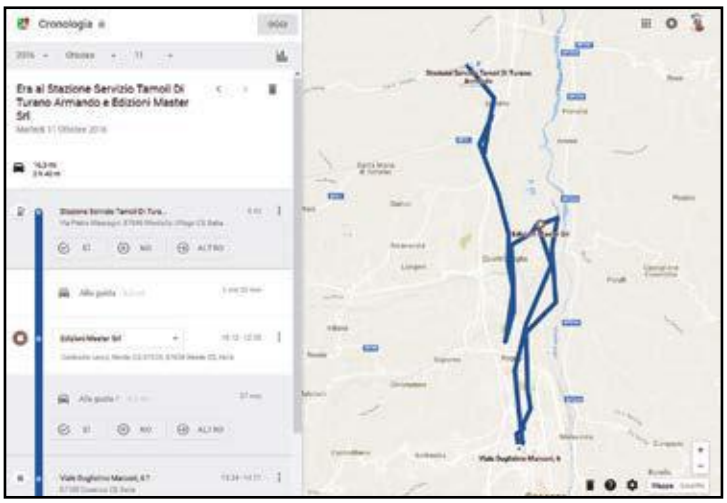
2 Non lasciare nessuna traccia sul Web

Seleziona il periodo temporale in cui cancellare le informazioni memorizzate da Google dal menu *Elimina per data*. In *Tutti i prodotti* seleziona il dispositivo utilizzato per compiere le attività su Google e clicca *Elimina*. I dati saranno cancellati definitivamente.

D Cancelliamo le mappe di Google

La cosa impressionante è la possibilità di risalire esattamente ai propri spostamenti all'interno della scheda Altre attività, in cui ulteriori dati sono memorizzati e messi a disposizione degli inserzionisti.





1 Non soltanto ricerche sul Web

Utilizzando la sidebar sul lato sinistro accediamo alla voce *Altra attività Google*. Nella scheda che si aprirà avremmo a disposizioni ulteriori voci, tra cui la cronologia delle posizioni e la possibilità di scaricare le ricerche precedenti.

2 Ci seguono ovunque andiamo

Accedendo a *Cronologia delle posizioni* sarà possibile accedere alla mappa di Google in cui vengono mostrati non soltanto i luoghi visitati raggruppati per tipologia, ma anche i percorsi svolti ed i mezzi utilizzati per effettuare quest'ultimi.

ECCO TUTTE LE ATTIVITÀ SU INTERNET MEMORIZZATE DA BIG G

ATTIVITÀ WEB

Le ricerche e la cronologia di navigazione vengono memorizzate nell'account Google di default. Non sono memorizzate all'interno dell'account tutte le attività svolte tramite le schede di navigazione in incognito. Tale opzione di anonimato, però, non consente di permette di restituire risultati più pertinenti e consigli utili magari in funzione della posizione geografica all'interno dei servizi di Google.

CRONOLOGIA GPS DELLE POSIZIONI

La funzione ***Cronologia delle posizioni*** consente a Google di fornire informazioni utili in base ai luoghi visitati con i dispositivi usati per effettuare l'accesso all'account Google. Ad esempio, è possibile ottenere previsioni sui tragitti giornalieri e risultati di ricerca migliori. Inoltre, le informazioni sulla posizione possono essere utilizzate da qualsiasi servizio o app di Google, inclusi gli annunci visualizzati. L'accesso alla Cronologia delle posizioni in ***Impostazioni Google*** è disponibile su dispositivi che eseguono Android 2.3 o versioni successive.

INFORMAZIONI DEI DISPOSITIVI UTILIZZATI

L'impostazione ***Informazioni del dispositivo*** salva una copia di alcune informazioni del telefono o del tablet usati per l'accesso ai servizi Google. Tra questi dati ci sono contatti, calendari, applicazioni, musica e informazioni sul dispositivo stesso, come ad esempio il livello di batteria. Secondo Google, attivando questa impostazione, è possibile ottenere risultati e suggerimenti con il massimo livello di precisione.

ATTIVITÀ VOCALE E AUDIO

Attivando l'opzione ***Attività vocale e audio*** si consente a Google di salvare una registrazione della voce e altro audio nel proprio account Google. Il motore di ricerca registra quindi la voce e altro audio, oltre a qualche secondo precedente alla registrazione, quando si utilizzano comandi di attivazione audio. Tale funzione viene utilizzata dall'intelligenza artificiale del motore di ricerca per imparare a riconoscere come vengono pronunciate frasi e parole.

CRONOLOGIA DELLE RICERCHE YOUTUBE

La ***Cronologia delle ricerche di YouTube*** consente di visualizzare le query di ricerca utilizzate in precedenza sul Tubo. Tale cronologia, inoltre, insieme alle ricerche Web su Google influisce anche sui consigli che vengono visualizzati sulla propria home page e su tutto il circuito pubblicitario di Google.

CRONOLOGIA DELLE VISUALIZZAZIONI YOUTUBE

La ***Cronologia visualizzazioni di YouTube*** consente di trovare i video guardati di recente e migliora i consigli sui video visualizzati. È possibile controllare la cronologia visualizzazioni eliminandola o sospendendola, eliminare singole voci o l'intera cronologia. I video guardati dopo aver sospeso la cronologia visualizzazioni non appariranno nella cronologia e non verranno utilizzati per migliorare i consigli che vengono visualizzati. È possibile riattivare la cronologia in ogni momento per continuare a tenere traccia dei video guardati.

Un servizio Web permette di verificare che i parametri Internet siano corretti e non manipolati da hacker

Fai il checkup al tuo router

Cosa ci occorre 5 MIN. FACILE

TOOL DI DIAGNOSTICA
F-SECURE ROUTER CHECKER
Quanto costa: Gratuita
Sito Internet: www.winmagazine.it/link/3079

Quando ci colleghiamo alla Rete, ciò che percepiamo come una semplicissima operazione, il doppio clic sull'icona del browser che permette di navigare, nasconde in realtà tutta una serie complessa di impostazioni e scambio di dati tra il router e il fornitore d'accesso (il nostro provider). In talune circostanze, soprattutto se il PC non è adeguatamente protetto, questi dati possono essere oggetto delle attenzioni di persone poco benevole capaci di dirottare il traffico verso pagine create ad hoc per diffondere malware o carpire le nostre informazioni personali. Grazie al servizio gratuito on-line Router Checker, creato e messo a disposizione da F-Secure, bastano davvero pochi secondi per sapere se il nostro sistema è sicuro e funziona a dovere. Ecco come dobbiamo procedere.

Facciamo tutto via browser

1 Per fruire del servizio on-line F-Secure Router Checker dobbiamo disporre di una connessione ad Internet. Avviamo dunque il browser che utilizziamo abitualmente e colleghiamoci all'indirizzo www.winmagazine.it/link/3079 per caricare l'home page del servizio.

Avviamo il checkup

2 Una serie di note spiega i motivi per cui di tanto in tanto è bene effettuare il checkup del router. Per accedere a queste informazioni basta un clic sul simbolo + di ciascuna nota. Per avviare la procedura di controllo clicchiamo il pulsante in alto *Start Now*.

Esito del controllo

3 Il servizio procede al controllo automatico delle impostazioni del router. Dopo una manciata di secondi, se l'esito è positivo, ossia se non vengono rilevate anomalie, verrà visualizzato il messaggio *No issues were found*. A questo punto chiudiamo la pagina.

Analizziamo i dati

4 Per vedere i server DNS usati durante la navigazione clicchiamo il pulsante + in corrispondenza di *Details of your DNS server's IP address*: verranno elencati gli indirizzi IP dei server visitati e il gestore che li controlla, così da scoprire eventuali anomalie.

BUONI CONSIGLI

LA PASSWORD È IMPORTANTE

Per rendere più difficile, a pirati e malintenzionati, entrare nelle impostazioni del router è buona norma proteggerne l'accesso con una password personalizzata. Troppo spesso, infatti, non si modificano le credenziali di default, le famose *admin/admin*. A questo proposito, nella scelta di username e password, è bene seguire un paio di semplici regole. Evitiamo date di eventi importanti che riguardano la nostra vita privata e che potrebbero essere facilmente intercettate. E non usiamo nomi propri di persone, come amici e familiari. Utilizziamo, invece, un servizio di generazione di password sicure, come ad esempio Secure Password Generator (http://passwordgenerator.net). E ricordiamoci di sostituire periodicamente la vecchia password con una nuova.

Fatti l'ADSL con il Wi-Fi

Esiste un modo per condividere file tra due PC, che possono trovarsi anche a chilometri di distanza, senza avere un collegamento a Internet attivo. Ecco come fare

Cosa ci occorre

90 MIN. DIFFICILE

ANTENNE WIMAX
UBIQUITI NANOSTATION LOCO M5
Quanto costa: € 68,02
Sito Internet: www.onefactory.it

Aprire il browser e iniziare a navigare sul Web o scambiare file con altri PC: sono operazioni quotidiane che eseguiamo automaticamente ogni giorno quando avviamo il computer. Eppure, se non avessimo un router collegato a Internet e un abbonamento ADSL, diverrebbero di fatto impossibili da compiere. Tuttavia, per creare una rete di computer, Internet non è l'unica soluzione.

Ti vedo e ti condivido

La tecnologia, negli ultimi anni, si è evoluta parecchio e ormai possiamo mettere in comunicazione due PC rinunciando al classico modem/router e sfruttando semplicemente la tecnologia wireless. Basta infatti montare e configurare due speciali antenne, fare in modo che si "vedano" mettendole in comunicazione tra loro e il gioco è fatto: potremo condividere file e cartelle tra il computer che abbiamo a casa e quello che abbiamo in ufficio o in un'altra abitazione senza fili e senza usare il modem. Come se non bastasse, potremo portare Internet anche dove non arriva la linea telefonica. E il bello è che le due antenne, e quindi i due computer, possono trovarsi anche a chilometri di distanza tra loro! Nessun trucco: basta semplicemente sfruttare le reti WiMax a 5 GHz che, proprio grazie alla loro potenza, permettono di portare il segnale a chilometri di distanza con velocità di trasferimento dati che nulla hanno da invidiare alle ADSL più veloci. Nell'articolo impareremo ad utilizzare due antenne WiMax configurandole una come un Access Point, in grado di trasmettere il segnale wireless (e condividere eventualmente l'ADSL), e l'altra come Station in grado di ricevere questo segnale. L'unica accortezza a cui prestare attenzione è che tra le due non ci siano ostacoli naturali o architettonici. Ma con la nostra guida riusciremo a superare anche questi! Buon divertimento, dunque, e che la condivisione senza fili abbia inizio.

A Le due antenne si vedono

Prima di allestire la rete wireless privata, dobbiamo verificare che tra i due punti non ci siano montagne o collinette che ostacolino il segnale. Per farlo, possiamo usare una particolare applicazione delle mappe di Google.

1 La linea di collegamento

Colleghiamoci all'indirizzo www.winmagazine.it/link/3387. Nel campo *Partenza*, in alto, indichiamo l'indirizzo preciso del punto in cui posizioneremo l'antenna che trasmetterà il segnale (l'Access Point), in *Destinazione* l'indirizzo della ricevente (la Station) e premiamo *Invio*.

2 La distanza è giusta

Nel campo *Distanza in KM* accertiamoci di rientrare nei limiti di operatività delle antenne WiMax, che nel caso dei modelli usati nell'articolo è di 10 Km. Non ci resta che verificare il corretto posizionamento delle nostre due antenne utilizzando le mappe satellitari di Google.

3 Non ci sono ostacoli

Nel grafico dell'*Altitudine* verifichiamo che tra i due punti non ci siano montagne o collinette che impediscano alle antenne di "vedersi": tracciando una linea immaginaria non dobbiamo incontrare alcun ostacolo. Se è così, possiamo iniziare la configurazione della nostra rete wireless.

USIAMO UNA FOTOCAMERA PER "VEDERE" L'ACCESS POINT

L'applicazione usata nel Macropasso precedente è molto utile per verificare che tra i due punti di trasmissione e ricezione della rete wireless privata non ci siano ostacoli naturali che ne impediscano il collegamento. È comunque opportuno scattare anche una foto per avere la certezza che l'antenna ricevente "veda" chiaramente l'Access Point, cioè che il collegamento tra le due Ubiquiti sia libero da qualsiasi ostacolo, come ad esempio palazzi, ponti o campanili (nelle nostre prove abbiamo usato una Canon Powershot G3 X, ma va bene anche una semplice digicam con uno zoom abbastanza spinto. Sconsigliamo l'uso di smartphone perché, per quanto sofisticati, non hanno fotocamere dotate di zoom ottico). La foto tornerà utile anche per posizionare correttamente le due antenne: non è necessaria una precisione millimetrica, ma quanto più accuratamente riusciamo a puntarle una verso l'altra, tanto migliore sarà il segnale e, di conseguenza, la velocità di scambio dati.

B Configuriamo l'Access Point

Colleghiamo una delle due Ubiquiti Nanostation al computer connesso alla linea ADSL di casa e configuriamola mediante il suo pannello di controllo. L'antenna funzionerà da trasmittente per la nostra rete wireless privata.

1 Ecco l'interfaccia Web

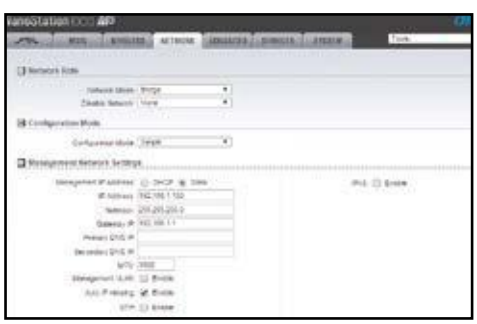
Per comodità, effettuiamo la configurazione delle due antenne rimanendo a casa. Solo al termine provvediamo a posizionarle nei luoghi prescelti. Colleghiamo una delle due antenne al PC (impostando un IP statico su 192.168.1.1) tramite cavo Ethernet e col browser colleghiamoci a *192.168.1.20*.

2 Usiamo le frequenze italiane

Effettuiamo il login inserendo i dati di accesso predefiniti: *ubnt* sia come nome utente sia come password. È anche necessario specificare che risiediamo in Italia come *Country*. Spuntiamo la casella *I agree to these terms of use* e clicchiamo *Login*.

3 Configuriamo l'antenna

Nella schermata che appare spostiamoci nella scheda *airMax Settings*, quella con il logo della Ubiquiti, e mettiamo la spunta nella casella *Enable* in corrispondenza della voce *airMax*, lasciando invariati gli altri parametri presenti in questa schermata.



4 Creiamo la rete LAN

Dal tab Network selezioniamo *Bridge* (menu *Network Mode)*. Impostiamo su *Simple* la voce *Configuration Mode*. Attiviamo l'opzione *Static* e impostiamo l'indirizzo IP dell'Access Point: *192.168.1.180* come *IP Address*, *255.255.255.0* come *Netmask* e *192.168.1.1* come *Gateway IP*.

5 Ecco il punto di accesso

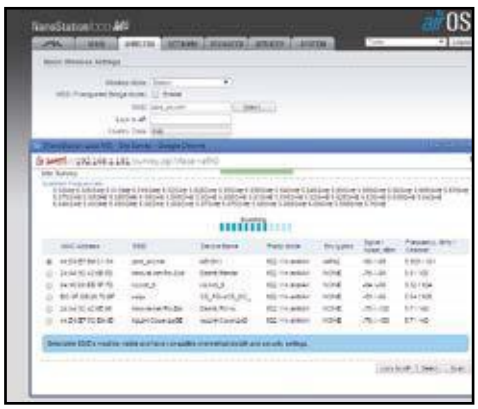
Spostiamoci nel tab *Wireless* e selezioniamo *Access Point in Wireless Mode*. In *SSID* nominiamo l'antenna (ad esempio: *ubnt_skynet*). Quindi, in *Channel Width* impostiamo il valore *20 MHz*, mentre in *Frequancy, MHz* scegliamo l'opzione *auto*. Lasciamo invariati tutti gli altri parametri.

6 Attenti alla sicurezza

Rimanendo nel tab *Wireless*, spostiamoci in *Wireless Security* e selezioniamo l'opzione *WPA2-AES* dal menu a tendina *Security*. Nel campo *WPA Preshared Key* digitiamo una password per l'accesso all'antenna che funzionerà da Access Point. Clicchiamo *Change* e *OK* per applicare le modifiche.

C Computer 1 chiama Computer 2!

Possiamo ora configurare la seconda Nanostation, che installeremo sul balcone o sul tetto di una nostra seconda abitazione, per catturare il segnale wireless dell'Access Point e condividere così i contenuti dei due computer.



1 Attiviamo la ricevente

Effettuiamo la stessa procedura che abbiamo visto nei passi **B1**, **B2** e **B3** per accedere al pannello di controllo della seconda antenna. Questa volta, però, impostiamo l'opzione *airMax Priority* su *High* nella scheda *airMax Settings*. Nel tab *Wireless* selezioniamo *Station* in *Wireless Mode*.

2 Attiviamo l'Access Point

Alla voce *SSID* clicchiamo *Select* per avviare la scansione delle reti wireless disponibili. Nella schermata che appare selezioniamo la nostra *ubnt_skynet* e clicchiamo *Select*. Impostiamo *Channel Width* su *Auto 20/40 MHz* e configuriamo le opzioni *Wireless Security* come al **Passo B6**.

3 Connessione in corso

In *Network* impostiamo *IP Address* su *192.168.1.181* e configuriamo le altre voci con gli stessi valori usati per l'Access Point. Clicchiamo *Change*. In *Main* su entrambe le antenne verifichiamo che gli indicatori *Signal Strenght* ed *airMax* siano stabili sul verde a indicare il corretto collegamento.

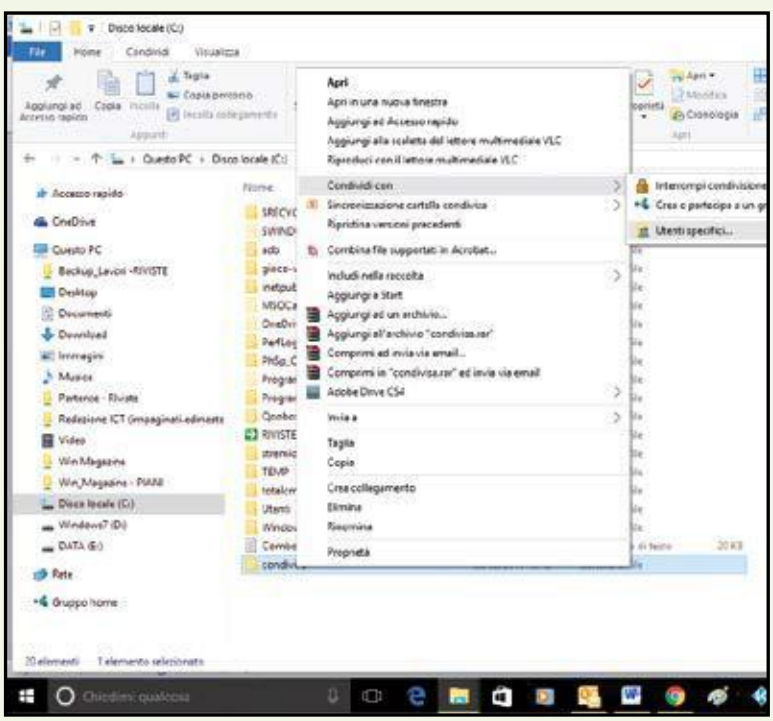
BUONI CONSIGLI

A QUALE RETE APPARTENIAMO?

Per configurare correttamente le due antenne WiMax occorre impostare per entrambe un indirizzo IP appartenente alla stessa rete locale. Per conoscere il range di indirizzi assegnabili dal nostro router possiamo usare un software gratuito come SofPerfect Network Scanner (www.softperfect.com). È sufficiente avviare la scansione per conoscere gli indirizzi IP utili ai nostri scopi.

INIZIAMO A CONDIVIDERE FILE ANCHE SENZA INTERNET!

La configurazione delle due antenne è finalmente completata: adesso possiamo posizionarle sul balcone o sul tetto delle nostre abitazioni. Ovviamente, quella che funzionerà da Access Point andrà collegata ad una porta Ethernet del modem/router, in modo da poter condividere anche l'accesso alla rete Internet. L'antenna configurata come ***Station***, invece, deve essere collegata ad una porta Ethernet del nostro secondo computer. Su quest'ultimo, a questo punto, non dobbiamo fare altro che avviare il browser, il client di posta, la chat o un qualsiasi download manager e utilizzarli normalmente proprio come se fossimo direttamente collegati al router ADSL. Per condividere file tra i due computer, invece, non dovremo fare altro che creare una cartella condivisa su entrambi e accedervi normalmente da Risorse di rete proprio come faremmo se i due PC fossero collegati via cavo alla stessa rete LAN. Su Windows 10 è sufficiente creare una nuova cartella, selezionarla col tasto destro del mouse e scegliere ***Utenti specifici*** nel menu contestuale che appare. Nella nuova schermata è sufficiente selezionare ***Everyone*** dal menu a tendina, cliccare ***Aggiungi*** e poi ***Condividi***. Sui prossimi numeri di Win Magazine analizzeremo altre configurazioni avanzate delle antenne Wi-Fi per potenziare ancora di più la nostra rete wireless privata!



CREIAMO UNA RETE WI-FI AD HOC TRA DUE PC CON WINDOWS 10

Forse non lo sappiamo, ma in Windows 10 è possibile creare una connessione senza fili per collegare direttamente due PC attraverso il Wi-Fi, senza dover utilizzare un router wireless. Per creare una cosiddetta "rete ad hoc" dobbiamo avviare il ***Prompt dei comandi***. Andiamo in ***Start/Tutte le app/Sistema Windows***, clicchiamo col tasto destro su ***Prompt dei comandi*** e selezioniamo ***Esegui come amministratore*** dal menu contestuale. Non tutte le schede Wi-Fi sono compatibili con le reti ad hoc.

Per verificare se quella del PC lo è, digitiamo il comando ***netsh wlan show drivers*** e diamo ***Invio***. Se alla riga ***Rete ospitata supportata*** compare la voce ***Sì*** allora è tutto ***OK***, altrimenti dovremo aggiornare i driver della scheda. Digitiamo il comando ***netsh wlan set hostednetwork mode=allow ssid=NomeRete key=ChiaveRete***. ***NomeRete*** è il nome che vogliamo assegnare alla rete, mentre ***ChiaveRete*** è la chiave di accesso alla rete (deve essere di almeno 8 caratteri). Dopo aver premuto ***Invio***, la rete ad hoc viene creata. Per attivarla, sempre dal ***Prompt dei comandi*** digitiamo ***netsh wlan start hostednetwork*** e premiamo ***Invio***. Subito dopo comparirà la scritta ***Rete ospitata avviata*** che ci conferma che la nostra rete ad hoc è stata abilitata correttamente. Possiamo verificare la presenza della nuova rete cliccando col destro sull'icona della connessione Wi-Fi nella taskbar di Windows 10 e selezionando ***Apri Centro connessioni di rete e condivisione***. In ***Visualizza reti attive*** troveremo tra le altre reti anche quella ad hoc appena creata. Per disattivare la rete ad hoc basta digitare il comando ***netsh wlan stop hostednetwork*** o, in alternativa, riavviare il computer. Nel caso in cui, invece, volessimo disinstallare completamente la rete ad hoc, dobbiamo utilizzare il comando ***netsh wlan set hostednetwork mode=disallow***.

La parola all'avvocato

Guido Scorza è uno dei massimi esperti in Diritto delle Nuove Tecnologie

CONDIVIDERE L'ADSL DI CASA: ECCO COSA DICE LA LEGGE

Non sempre ciò che è tecnicamente semplice è giuridicamente lecito. È una massima che gli appassionati di tecnologia – specie nel nostro Paese – non dovrebbero dimenticare mai perché utile a evitare che si caccino nei pasticci. Ed è una massima che vale anche per l'idea tanto semplice – tecnologicamente parlando – quanto giuridicamente rischiosa di utilizzare un "ponte Wi-Fi" per condividere la connessione Internet tra casa e ufficio, tra due case o tra due propri uffici. La realizzazione del ponte-radio via Wi-Fi non crea, di norma, particolari problemi, a condizione che le comunicazioni che vi transitano siano per uso privato ovvero riservate alla sfera del gestore della rete e che i dispositivi impiegati siano conformi a quelle che il codice delle comunicazioni elettroniche rubrica di "libero uso". Sensibilmente diversa è invece la questione in relazione all'utilizzo di tale ponte per condividere risorse di connettività fornite da questo o quell'operatore. Normalmente, infatti, le condizioni generali di contratto che legano i clienti ai fornitori di risorse di connettività limitano contrattualmente la possibilità tecnica del cliente di utilizzare uno stesso abbonamento per servire più immobili anche se nella disponibilità dello stesso soggetto. Salvo, dunque, che il contratto con il proprio provider di connettività sia privo di una clausola contenente un divieto di questo genere, la condivisione della banda "via ponte Wi-Fi" da un appartamento ad un altro è un'idea che potrebbe costare al titolare dell'abbonamento una penale salata o la disdetta immediata dell'abbonamento stesso. Prima di avventurarsi su questa strada, quindi, val la pena leggere bene il contratto con la compagnia di telecomunicazioni di turno.

ADSL sharing con il WiMax

Ecco come creare una rete locale utilizzando due antenne wireless per condividere tra tutti i nostri computer la connessione a Internet

Cosa ci occorre

20 MIN. FACILE

ANTENNE WIMAX
UBIQUITI NANOSTATION LOCO M5
Quanto costa: € 68,02
Sito Internet: www.onefactory.it

Nelle pagine precedenti abbiamo visto come creare una rete wireless a chilometri di distanza utilizzando due antenne a tecnologia WiMax, per scambiare file tra i nostri computer posizionati ad esempio in due diversi appartamenti. Lo scopo era quello di "portare" l'ADSL anche dove non c'era una presa telefonica per condividere la connessione ad Internet. Nell'esempio realizzato abbiamo quindi collegato la seconda antenna direttamente ad un PC dal quale poi siamo riusciti a navigare in Rete proprio come se fosse collegato al router.

Un'antenna, tanti dispositivi

In questo articolo, invece, vogliamo fare un passo in avanti: vedremo quindi come collegare all'antenna "ricevente" un Access Point wireless per poter accedere alla rete wireless con più computer: non dovremo intervenire sulla configurazione delle antenne: sarà sufficiente staccare il cavo Ethernet dal PC e collegarlo all'Access Point opportunamente configurato. Vedremo quindi come realizzare una sottorete, differente da quella dell'antenna, in modo che idealmente i due ambiti collegati mediante la rete WiMax utilizzino reti diverse. A tal proposito, condividere file e cartelle tra PC appartenenti a reti differenti non è possibile in modo diretto, quindi utilizzeremo un software specifico per consentire ai computer di comunicare. In ultimo, vedremo come suddividere la connessione ad Internet in modo che ognuna delle sottoreti abbia una sua "porzione": ipotizzando di avere Casa1 collegata con una 10 Mbps e Casa2 tramite WiMax, assegneremo alla seconda un limite di banda di 5 Mbps. Vediamo come si fa.

A Installiamo il router Wi-Fi

Effettuato il collegamento delle due antenne WiMax, vedremo ora come si configura un Access Point per condividere la rete wireless e l'accesso a Internet tra tutti i dispositivi presenti nella nostra seconda abitazione.

1 Colleghiamoci al router

Accendiamo il router Wi-Fi (abbiamo usato un TP-Link Wireless N Nano Router TL-WR702N) e dal PC individuiamo la nuova rete senza fili, collegandoci ad essa. Solitamente non è necessario inserire password per accedere la prima volta: per questi dettagli facciamo riferimento al manuale d'uso.

2 Modalità di funzionamento

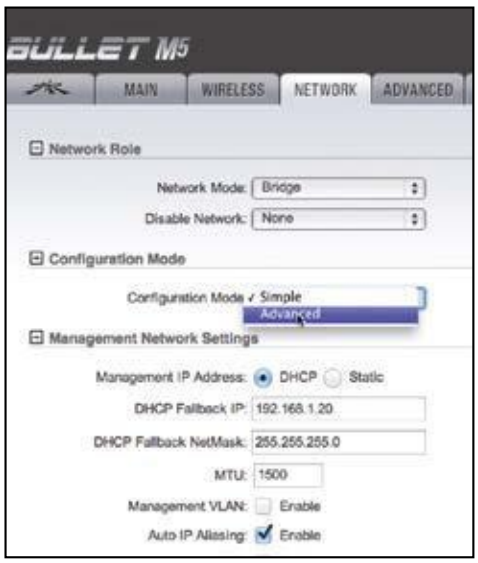
Dall'interfaccia di configurazione del router, nella scheda *Working Mode* dobbiamo impostare quale tipo di rete creare: usando la voce *AP* utilizzeremo la rete originale mentre con *Router* creeremo una nuova sottorete, diversa da quella d'origine. Selezioniamo *Router* e clicchiamo *Save*.

3 Parametri di rete

Spostiamoci adesso nella sezione *Network/WAN* e impostiamo i parametri di rete del router. In *WAN Connection Type* selezioniamo *Static IP*, quindi nei campi sottostanti inseriamo *Indirizzo IP*, *Maschera di sottorete* e *Gateway* relativi alla rete d'origine, poi clicchiamo *Save*.

B Evitiamo di saturare la banda

Dopo aver condiviso l'accesso a Internet su tutti i nostri dispositivi, non ci resta che impostare il QoS in modo da suddividere opportunamente la banda a disposizione tra le due reti. Ecco come fare.



1 Una rete a metà

Molti router Wi-Fi offrono la possibilità di impostare delle limitazioni di banda e il nostro è tra questi: andiamo in *Advanced Settings/IP QoS* e spuntiamo la voce *Enable IP QoS*. *In Bandwith Apply* inseriamo il limite che desideriamo in Kilobit/sec, ad esempio 5000, per dividere in due una 10 Mbps. Clicchiamo *Save*.

2 Configuriamo le antenne

Se il router non prevede la possibilità di controllare il traffico possiamo impostare i limiti direttamente sulle antenne. Colleghiamoci all'indirizzo IP dell'antenna configurata come *Station*, effettuiamo l'accesso, andiamo nel tab *Network* e alla voce *Configuration mode* impostiamo *Advanced*.

3 Impostiamo le quote

In basso appare la voce *Traffic Shaping*: clicchiamo *Enable*. Clicchiamo *Edit* in corrispondenza di *LAN0*. Disabilitiamo *Ingress*, in *Egress* impostiamo *10240* nel campo *Rate*, *5120* in *Burst* e clicchiamo *Save*. Stessa cosa in corrispondenza di *WLAN0*, limitandoci a mettere *5120* in *Rate*.

4 Una nuova rete

Andiamo nella scheda *LAN* e inseriamo l'indirizzo iniziale della nuova rete che andremo a creare. Possiamo inserirne una leggermente diversa dall'originale, ad esempio *192.168.50.1* (ammettendo che l'originale parta da *192.168.1.1*) oppure completamente diversa, tipo *10.0.0.1*.

5 Il server DHCP

Clicchiamo su *Save* e andiamo nella scheda *Advanced Settings/DHCP Settings*. Qui spuntiamo la voce *Enable* e inseriamo, se vogliamo, gli indirizzi *IP* iniziali e finali che il server deve assegnare automaticamente, rispettivamente in *Start IP Address* e *End IP Address*. Clicchiamo *Save*.

6 Non dimentichiamo la sicurezza

Colleghiamo il cavo Ethernet proveniente dall'antenna Ubiquiti Nanostation al router Wi-Fi per riuscire a navigare senza problemi da tutti i dispositivi connessi. Se non abbiamo ancora provveduto a inserire una password per la nuova rete wireless, facciamolo in *Wireless/Wireless Security*.

C Cartelle condivise in rete

Se abbiamo creato una sottorete diversa dalla prima, abbiamo bisogno di un software come Hamachi per visualizzare e accedere alle cartelle condivise dai nostri PC. Ecco come installarlo e usarlo al meglio.

1 Installiamo il software

Andiamo sul sito www.vpn.net e clicchiamo su *Download Now* per scaricare il software Hamachi. Al termine del trasferimento eseguiamo l'installer e seguiamo la procedura guidata fino al termine dell'installazione. Dobbiamo installarlo su tutti i PC che vogliamo condividere.

2 Una rapida registrazione

Al termine dell'installazione avviamo il software, clicchiamo su *Sign Up* e completiamo la scheda di registrazione con indirizzo e-mail e password. Clicchiamo su *Crea account* e poi colleghiamoci all'indirizzo di conferma inviatoci via e-mail. Quindi clicchiamo su *Crea nuova rete*.

3 Creiamo la nostra rete

Inseriamo un nome (*ID*) e una password per la nostra rete. Sugli altri computer, dopo aver installato Hamachi, effettuiamo il login con e-mail e password precedentemente scelti, quindi clicchiamo su *Partecipa a rete esistente* e inseriamo ID e password della rete che abbiamo creato.

4 Ecco le condivisioni

Adesso Hamachi ci mostra la nostra rete con tutti i computer ad essa collegati. Basterà cliccare su uno di essi con il tasto destro e scegliere *Sfoglia* per vederne le cartelle condivise. Se la condivisione delle cartelle prevede l'autenticazione ci verrà chiesto di inserire nome utente e password.

QUANDO CONVIENE CREARE UNA SOTTORETE

Nel **Passo 2** del **Macropasso A** abbiamo visto come creare una sottorete differente da quella d'origine per differenziare i gruppi di computer collegati dalle antenne WiMax: ciò è sicuramente una soluzione valida dal punto di vista organizzativo e della sicurezza ma, come abbiamo visto nel **Macropasso C**, ha anche delle controindicazioni: ad esempio, la difficoltà nella condivisione dei file. Se lo scopo principale del collegamento via WiMax è la condivisione di file e cartelle, allora è preferibile impostare il router come semplice Access Point (la prima opzione del router accessibile dalla sua interfaccia di configurazione e individuata dalla sigla **AP**), mantenendo così tutti i PC nella stessa rete senza alcun problema di condivisione. Se viceversa il collegamento WiMax serve principalmente per condividere la connessione a Internet, il software Hamachi è un'ottima soluzione gratuita (può infatti essere installato su 5 computer) che permette la comunicazione tra computer di sottoreti diverse.

Utilizziamo il nostro smartphone come controller per guardare video on-line restando comodamente seduti sul divano

Un telecomando per YouTube

Cosa ci occorre
30 MIN.
FACILE

SMARTPHONE IOS
APPLE IPHONE 5S
Quanto Costa: € 529,00
Sito Internet: www.apple.com/it

La celebre piattaforma Web di video sharing, per numerosi utenti, rappresenta ormai una valida alternativa alla televisione generalista tradizionale. Grazie alle funzioni di controllo remoto è possibile gestire la riproduzione dei contenuti attraverso uno smartphone o tablet (sia Android che iOS), scegliendo cosa guardare senza utilizzare mouse e tastiera. Lo scorrimento dei filmati può essere controllato direttamente dall'app ufficiale di YouTube, dopo aver effettuato una semplice procedura di accoppiamento tra dispositivo e PC. Il tutto può essere attuato usando il sito YouTube TV, una versione speciale del celebre portale caratterizzata da un'interfaccia più semplice ed intuitiva che consente di visionare i contenuti a tutto schermo.

Tutti nella stessa rete

1 Prima di iniziare la procedura, assicuriamoci che lo smartphone e il computer siano entrambi collegati alla stessa rete locale, consultando la pagina *Impostazioni* del nostro smartphone o tablet, alla voce Wi-Fi o Wireless, a seconda del sistema operativo utilizzato.

Occorre l'app giusta

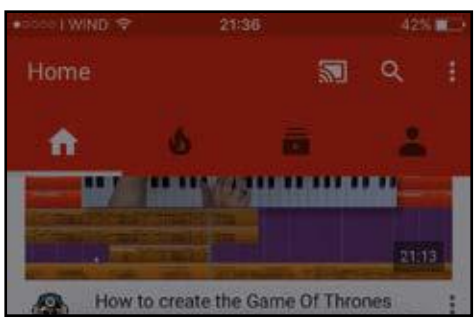
2 Colleghiamoci allo store del nostro dispositivo mobile, raggiungiamo la sezione di ricerca e digitiamo YouTube per scaricare l'app ufficiale del portale. Controlliamo la riga sotto al titolo dell'app assicurandoci che il nome dello sviluppatore corrisponda a *Google, Inc.*

Autorizzazione richiesta

3 Avviamo il browser dal nostro computer, digitiamo l'indirizzo www.youtube.com/tv e facciamo clic sul pulsante *Accoppia Dispositivo* che appare nella schermata. Viene visualizzata una nuova finestra riepilogativa che riporta un codice numerico di accoppiamento a 12 cifre.

Facciamoli accoppiare

4 Lasciando aperto il browser del PC, avviamo l'app YouTube sul nostro dispositivo mobile. Tocchiamo il pulsante che raffigura i tre punti verticali, andiamo su *Impostazioni/TV Connesse*, inseriamo il codice di accoppiamento visualizzato nel PC e confermiamo con *Aggiungi*.



Inizia lo spettacolo!

5 Usiamo l'icona Home, visualizzata nel browser del PC, per tornare alla schermata principale di YouTube TV. Attraverso il dispositivo cerchiamo un video di nostro interesse, tocchiamo il relativo frame e poi il pulsante *Inizia* per eseguirlo oppure *Coda* per aggiungerlo alla playlist.

Gestire il nostro account

6 Dal browser del computer, torniamo nella schermata *Impostazioni* e utilizziamo il pulsante *Accedi* per gestire il nostro account YouTube, i video caricati e le iscrizioni. Terminata la sessione, possiamo disaccoppiare il dispositivo con un clic sulla relativa icona *w*.

YouTube: funzioni segrete

Abbiamo scoperto alcuni canali underground pieni di contenuti pronti da riprodurre e scaricare

Cosa ci occorre

15 MIN. FACILE

PIATTAFORMA DI VIDEO SHARING
YOUTUBE
Quando costa: **Gratuito**
Sito Internet: **www.youtube.com**

YouTube è di gran lunga la piattaforma video più utilizzata al Mondo. I suoi utenti, infatti, sono più di un miliardo e ogni minuto caricano oltre 100 ore di video. Fondata da alcuni dipendenti di PayPal nel 2005, fu acquistata poco più di un anno dopo da Google. In questi anni la sua interfaccia ha subito diverse modifiche diventando sempre più funzionale e intuitiva. Il suo player inoltre ha adottato lo standard HTML5 che, rispetto ad Adobe Flash, è più sicuro e compatibile con i browser moderni e i dispositivi mobile.

Video e non solo

Su YouTube è possibile trovare contenuti di ogni genere, da video amatoriali a film completi, da clip musicali a videoguide, da contenuti in live streaming a serie TV. È inoltre possibile trovare filmati a risoluzione 4K e già sono in fase di test quelli a 8K. Caricare un video e visualizzarlo è molto semplice: non occorre convertirlo o installare alcun player particolare, ma ci sono tantissime funzionalità sconosciute ai più che ci permettono di utilizzare al meglio la piattaforma. Ecco quindi i trucchi per scaricare i video o trasformarli in MP3, i segreti nascosti per migliorare la ricerca dei contenuti, le soluzioni ai problemi che si possono incontrare nell'uso di YouTube con connessioni lente e molto altro ancora. E visto che la professione di YouTuber ha permesso a molti di trovare un lavoro e diventare ricchi e famosi, abbiamo realizzato un decalogo per creare un canale di successo. Senza dimenticare i soliti smanettoni che sono riusciti a trasformare un'innocente sito di condivisione video in una potente piattaforma di condivisione di materiale illegale. Seguendo alcuni stratagemmi, c'è chi riesce a trovare persino software commerciali e crack ai programmi più blasonati. Continua a leggere e ti sveleremo tutto quello che ancora non sai di YouTube.

TUTTI I NUMERI DI YOUTUBE

Acquistata da Google nel novembre del 2006 per **1,65 miliardi di dollari**

100 ore *di video caricati al minuto*

300 mila video *caricati ogni giorno*

6 miliardi di ore *di video visualizzati al mese*

Oltre il **50% delle visualizzazioni** *avvengono dai dispositivi mobile*

Con oltre **1 miliardo di visitatori** *al mese sarebbe il terzo Paese al Mondo dopo Cina e India*

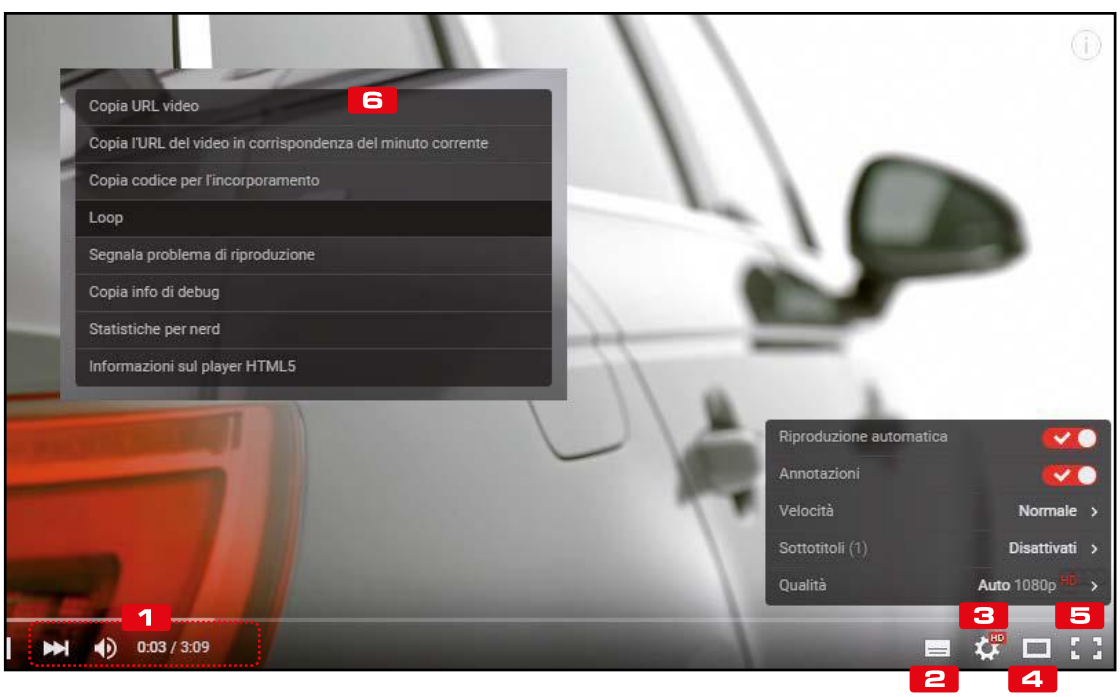
24 TB *di dati caricati ogni giorno*

15 minuti *la lunghezza media di un video*

Il video GANGNAM STYLE ha totalizzato più di **2,5 miliardi** *di visualizzazioni*

IL NUOVO PLAYER SOTTO LA LENTE

Il Tubo ha subito diversi restyling nel corso degli anni. Da qualche mese ha reso disponibile la nuova interfaccia del suo player HTML5. Ecco come si presenta.



1 CONTROLLI DI RIPRODUZIONE
Passando il puntatore del mouse vengono visualizzati i controlli per mettere in pausa, regolare il volume e la barra di avanzamento per passare da un punto all'altro del video.

2 SOTTOTITOLI
Cliccando su questo pulsante è possibile attivare o disattivare la visualizzazione dei sottotitoli, se presenti.

3 IMPOSTAZIONI
Cliccando sulla ruota dentata si apre il pannello da cui è possibile impostare la qualità del video, la velocità di riproduzione, la lingua per i sottotitoli e se attivare o meno la riproduzione automatica e le annotazioni.

4 MODALITÀ CINEMA
Consente di visualizzare il video in un formato più grande, ma non a schermo intero.

5 SCHERMO INTERO
Commuta la visualizzazione del video a tutto schermo. Per uscire da questa modalità basterà premere il tasto ESC.

6 MENU CONTESTUALE
Cliccando cool tasto destro sul video si accede a un ulteriore menu che consente di effettuare alcune operazioni come copiare l'Url del video, visualizzare le statistiche per nerd o attivare il Loop.

BUONI CONSIGLI

CREARE VIDEO DA ZERO

Oltre a fornirci gli strumenti per migliorare i video che carichiamo sulla piattaforma, andando su www.youtube.com/editor possiamo accedere all'Editor video di YouTube che ci permette di creare nuovi filmati mettendo insieme quelli che abbiamo caricato sul nostro canale. L'interfaccia è molto simile a quella di un normalissimo programma di editing video. Basta trascinare i filmati e le tracce audio nella timeline in basso. Per rendere più dolce il passaggio da un video al successivo ci sono naturalmente i filtri che possiamo applicare. Si possono anche inserire foto e titoli.

YOUTUBE RED ORA ANCHE IN ABBONAMENTO

YouTube Red è la versione a pagamento di YouTube disponibile per ora solo negli Stati Uniti al costo di $9,99 al mese. Chi si abbona può visualizzare i Video senza annunci pubblicitari. Può poi salvare i video e le playlist dall'app YouTube per dispositivi mobili per guardarli off-line e continuare a riprodurli in background mentre si usano le altre app o quando lo schermo è spento. Inoltre con l'abbonamento a YouTube Red è compresa l'Iscrizione gratuita a Google Play Musica senza costi aggiuntivi.

Rendi perfetti i tuoi video!

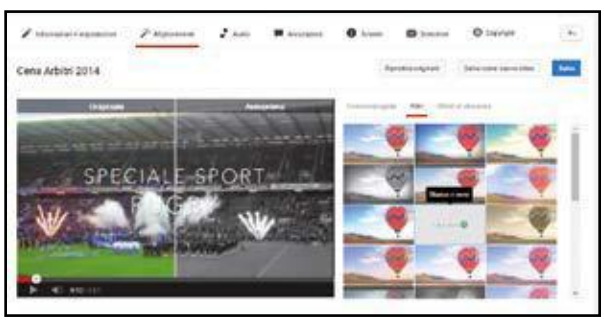
YouTube mette a disposizione un editor per modificare e migliorare i propri filmati senza dover ricorrere a software commerciali di terze parti. Vediamo come usarlo senza intoppi.

1 Avviamo l'editor

Effettuato l'accesso a YouTube, clicchiamo sull'icona dell'account in alto, quindi su *Creator Studio*. Da *GESTIONE VIDEO* clicchiamo su *Video* e andiamo nel file da modificare. Premiamo *Modifica* per accedere alla finestra da cui cambiare le informazioni e le impostazioni di condivisione.

2 Correggiamo i difetti

I video amatoriali spesso hanno bisogno di qualche ritocco. Andiamo nella scheda *Miglioramenti*: troveremo tre opzioni. Con la prima (*Correzioni rapide*) possiamo correggere luminosità, contrasto, ritagliare il video, applicare lo slow motion o stabilizzare il filmato eliminando i tremolii.

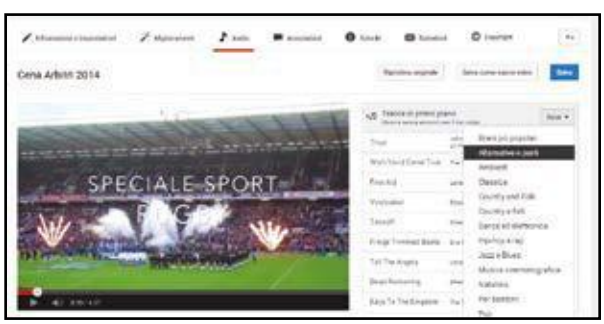


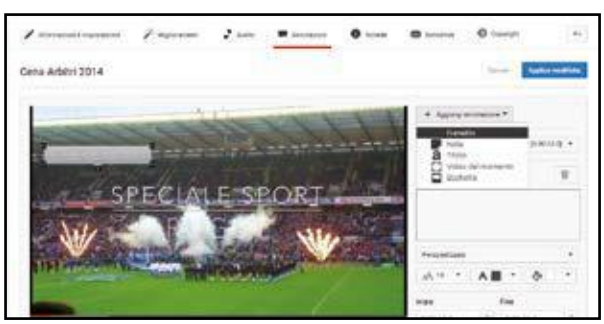
3 Vai con il tocco artistico

Per non perdere tempo possiamo affidarci alla *Correzione automatica*. Se invece vogliamo trasformare il video in un opera artistica, andiamo nella sezione *Filtri* e applichiamo uno dei tanti presenti. Nella finestra di anteprima possiamo confrontare il video originale con quello modificato.

4 Un po' di privacy

Se nel video sono presenti persone (ad esempio bambini) di cui non vogliamo mostrare il volto, andiamo in *Effetti di sfocatura*: da qui possiamo scegliere se affidare all'editor il compito di trovare i volti e sfocarli oppure scegliere un'area personalizzata in cui applicare la sfocatura.





5 Aggiungere una colonna sonora

Per integrare un tappeto musicale al video andiamo in *Audio* e scegliamo una delle oltre 150 mila tracce di YouTube. Possiamo effettuare una ricerca libera o filtrare i brani disponibili per genere musicale. Scelta la musica, possiamo posizionarla nel video cliccando su *Posiziona audio*.

6 Didascalie e sottotitoli

Possiamo anche aggiungere annotazioni di diverso tipo, scegliendo il font e il colore e scrivendo il testo da inserire nel video. Se nel video c'è del parlato, andando nella scheda *Sottotitoli* possiamo aggiungere dei sottotitoli per rendere il video comprensibile a una platea più grande.

ALLA SCOPERTA DELLE FUNZIONI SEGRETE DI YOUTUBE!

Il Tubo è pieno zeppo di contenuti "appetitosi" che aspettano solo te. Ecco alcune dritte per utilizzare al meglio la piattaforma di condivisione video, trovare più facilmente i contenuti, scaricare i filmati e molto altro ancora.

CHE LA FORZA SIA CON NOI!

Digitiamo nel campo di ricerca la frase *Use the Force, Luke* e premere *Invio*. Questo Easter egg è un omaggio al film "Guerre Stellari": i vari elementi nella pagina cominciano a muoversi come per magia, proprio come se ci fosse una forza oscura. Per tornare alla versione normale basta cliccare sulla *Home*.

VAI COL RITMO!

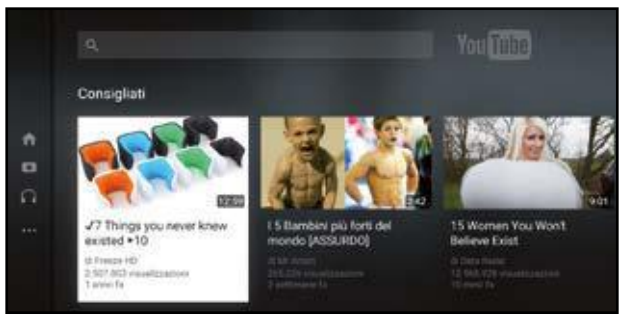
Vogliamo dare un po' di allegria a YouTube? Allora digitiamo nel campo di ricerca *Do the Harlem Shake* e premiamo *Invio*. Viene avviata la riproduzione del ritornello del famoso brano da discoteca con tutti gli elementi che si muovono a ritmo della musica.

TUTTO UN ALTRO FONT

Stufi della solita interfaccia? Basta digitare nel campo di ricerca le parole *doge meme* e premere *Invio*. Automaticamente tutte le scritte e le voci dei menu vengono colorate e modificate nel carattere *Comic Sans*. Anche muovendosi nei menu il font verrà mantenuto. Per tornare all'originale basterà ricaricare la pagina.

FILMATI A TUTTO SCHERMO

Se stiamo guardando YouTube su una TV, allora possiamo avere un'interfaccia ottimizzata semplicemente digitando la parola *leanback* alla fine dell'url (ovvero basta raggiungere il sito www.youtube.com/leanback). Questa speciale versione è ottimizzata per i televisori e consente di accedere ai vari contenuti in modo più semplice quando si è seduti in poltrona.



VIDEO SPETTACOLARI A RISOLUZIONE 4K

Ora YouTube supporta anche la risoluzione dei video in Ultra HD a risoluzione di 3.840 x 2.160 pixel. Per visualizzarli quando facciamo una ricerca basta selezionare da *Filtri* l'opzione *4K* presente in *Caratteristiche*. All'indirizzo www.winmagazine.it/link/3404 possiamo trovare una selezione dei migliori video secondo YouTube.

NASCONDERE I COMMENTI

Come su un blog, anche su YouTube è possibile leggere i commenti lasciati dagli utenti. Ad alcuni, però, potrebbero infastidire. Per eliminarli puoi usare l'estensione per Chrome *Hide YouTube Comments* (www.winmagazine.it/link/3405) o *No YouTube comments* (www.winmagazine.it/link/3406) per Firefox.

METTIAMO IL PILOTA AUTOMATICO PER RIPRODURRE I FILMATI

Su YouTube è possibile trovare tantissime clip musicali. Può capitare di voler riprodurre in loop una canzone preferita. Per farlo basta una piccola estensione come *Auto Replay for YouTube* (www.winmagazine.it/link/3407) per Chrome. Dopo averla installata, comparirà in basso a sinistra un piccolo pulsante *Auto Replay*: basta mettere un segno di spunta. Se invece usiamo Firefox, possiamo ricorrere al componente aggiuntivo *YouTube Auto Replay* (www.winmagazine.it/link/3408).

ADDIO DISTRAZIONI!

Quando guardiamo un video ci sono tantissimi elementi come suggerimenti, pubblicità e molto altro che possono generare distrazione. Con un piccolo trucco possiamo ripulire l'interfaccia mantenendo solo il video. Basta andare su http://quietube.com e trascinare il pulsante *quietube* nella barra dei preferiti. Ora non resta che andare nella pagina del video e, una volta caricata, cliccare sul collegamento *quietube*.

UNA RICERCA MOLTO PRECISA

Sono così tanti i video presenti su YouTube che quando si fa una ricerca è facile che vengano mostrati tra i risultati anche quelli che non

interessano. Per migliorare la ricerca basta digitare la parola *allintitle* prima delle altre chiavi. Si riceveranno come risultati solo quelli che includono le parole inserite.

VIDEO IN DIRETTA

Andando su www.youtube.com/live accediamo velocemente a tutti i canali che trasmettono in diretta streaming. Possiamo così visualizzare eventi live suddivisi per categorie come sport, giochi, notizie e altri ancora. Un po' come avere una vera e propria TV per sintonizzarsi con YouTube.

CREARE UNA GIF CON I VIDEO

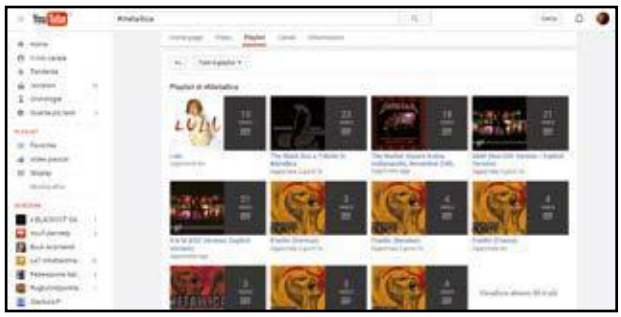
Possiamo creare facilmente una GIF animata utilizzando un qualsiasi video presente sulla piattaforma. Basta inserire la parola *gif* prima di youtube nell'url del video. Automaticamente verrà caricata una pagina con gli strumenti per scegliere lo spezzone del filmato da usare come GIF.

GUARDARE VIDEO A 360°

YouTube ha introdotto la possibilità di visualizzare video a 360° che garantiscono un'esperienza immersiva consentendo di modificare il punto di vista. Per trovarli basta cliccare su *Filtri* e selezionare l'opzione *360°* da *Caratteristiche*. Una volta avviata la riproduzione, possiamo trascinare un punto qualsiasi all'interno della finestra di riproduzione per cambiare il punto di visualizzazione.

CERCARE ALBUM MUSICALI

Se vogliamo ascoltare un album musicale basta digitare nel campo di ricerca il nome dell'artista



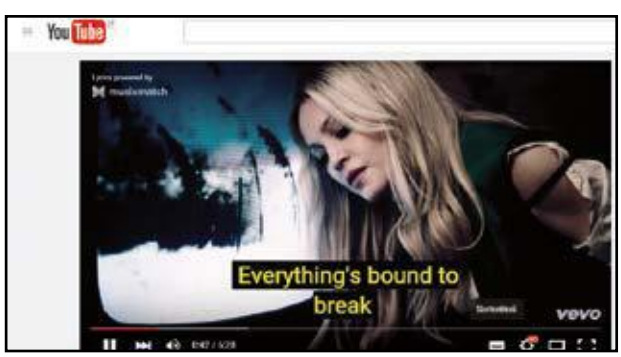
preceduto dal carattere *#* (ad esempio *#metallica*). Gli album saranno poi accessibili nella sezione *Playlist* del canale dell'artista o del gruppo musicale e potremo ascoltarli liberamente.

SCARICARE I VIDEO SUL DISCO DEL PC

Per scaricare i video da YouTube in modo da rivederli anche senza una connessione dati, non occorre installare alcun programma: basta aggiungere le lettere *ss* prima della parola youtube nell'url del video. Automaticamente verremo reindirizzati al sito *savefrom* che ci permetterà di scaricare il filmato sul nostro computer. In alternativa possiamo usare il programma *4K Video Downloader* (www.4kdownload.com).

USARE YOUTUBE COME UN KARAOKE

Installando l'estensione per Chrome *Musixmatch Lyrics for YouTube* (www.winmagazine.it/link/3409) possiamo visualizzare i testi delle canzoni e sfruttare YouTube come un Karaoke. Dopo aver installato il componente, basta avviare la riproduzione del video musicale



e cliccare sull'icona dei sottotitoli che comparirà nella barra di riproduzione.

I VIDEO PIÙ VISTI

Vogliamo scoprire quali sono i video che stanno spopolando nel nostro Paese? Basta andare su www.youtube.com/charts per avere subito una panoramica di quelli più visti in questo momento. Rimarremo sorpresi quando scopriremo le cose che possono piacere di più alle persone.

UNO SHAZAM ANCHE PER YOUTUBE

Stiamo guardando un video di cui ci piace la musica ma non conosciamo il nome del brano e l'artista? Nessun problema. Andiamo su www.mooma.sh, incolliamo l'URL del video e clicchiamo sul tasto *Moo!*. Il sito identificherà la canzone presente nel filmato e ci mostrerà tutte le informazioni proprio come fa Shazam.

UNA VIDEOTECA PERSONALE

Anche su YouTube puoi noleggiare o acquistare film completi in prima visione per guardarli in streaming legalmente. Per farlo basta andare su www.youtube.com/movies e scegliere quello che da vedere. Il prezzo dipenderà dalla risoluzione scelta: quelli in HD naturalmente costano di più.

YOUTUBE: IL FILESHARING ILLEGALE E' DIETRO L'ANGOLO

YouTube è diventato uno strumento anche dei soliti smanettoni per condividere programmi e altri contenuti illegali. Ma come può una piattaforma video permettere di scaricare file? Non lo fa direttamente ma indirettamente. Infatti i pirati sfruttano alcune peculiarità della condivisione dei video per nascondere i link da cui poi sarà possibile scaricare i software e i vari crack. Un sistema semplice e geniale allo stesso tempo. Per prima cosa lo smanettone va su YouTube e nel campo di ricerca digita il nome del software di cui vuole scaricare il crack e filtra i risultati scegliendo i più recenti: in questo modo è più facile che i link per i download siano ancora funzionanti.
A questo punto avvia il video. Di solito il filmato mostra una guida su come installare e attivare i crack per il software in questione. Ci sono sostanzialmente tre modi con cui i link da cui scaricare il software illegale vengono condivisi. Il primo è inserirli direttamente nel video: il pirata non fa altro che riprendersi

mentre digita il link su un documento di testo. Il secondo modo è quello di citarli nei popup che compaiono sul video e che possono essere creati facilmente con la funzione di ***Annotazione*** di YouTube. Il terzo e ultimo consiste nell'inserirli nelle informazioni del player che è possibile visualizzare cliccando sulla voce ***Mostra altro*** presente sotto il video stesso.
I link puntano ai siti di file hosting su cui sono stati caricati i contenuti illegali che possono poi essere scaricati con un download manager come JDownloader. YouTube integra potenti strumenti per riuscire a rilevare il caricamento di contenuti video protetti da copyright, ma ancora non ha implementato un sistema altrettanto efficace contro questo nuovo tipo di pirateria.

PER SAPERNE DI PIU'

FILM COMPLETI DA SMANETTONI

Su YouTube è possibile vedere in streaming film in noleggio, ma c'è anche chi ha trovato il modo di visualizzare tanti film completi in maniera gratuita e in streaming su canali come *Film & Game*. Su *Film & Game* (www.winmagazine.it/link/3411) gli smanettoni riescono invece a trovare decine di classici in italiano. C'è poi il canale *Film in Streaming - Movie On* (www.winmagazine.it/link/3412) con un centinaio di film di vario genere. Altri canali sono *Film&Clips* (www.winmagazine.it/link/3413) e *Public Domain Full Movies* (www.winmagazine.it/link/3414).

I CONSIGLI PER GUADAGNARE DAVVERO COL TUBO!

C'è chi ha fatto di YouTube una vera e propria professione. Basti pensare che in media si possono guadagnare 7 euro lordi ogni mille visualizzazioni. Ma per attirare tante persone sul proprio canale occorre seguire alcuni accorgimenti. Ecco quindi le 10 regole fondamentali per diventare uno YouTuber di successo.

1 METTERCI PASSIONE
Per attirare le persone sul proprio canale e spingerle a condividere i video è importante appassionarle con qualcosa che ci piace davvero.

2 ESSERE COSTANTI
Cercare un rapporto costante con i propri iscritti è fondamentale. Bisogna quindi cercare di pubblicare video con regolarità e perseveranza, senza abbattersi se all'inizio non si riceve il successo sperato.

3 ESSERE NATURALE
Inutile usare linguaggi complicati e dal tono professionale. È bene cercare invece di essere spontanei e naturali, semplici e immediati.

4 SEMPRE PRESENTI SUI SOCIAL
Cercare di instaurare un dialogo con i propri follower e rispondere non solo ai complimenti ma anche alle critiche. Ogni commento può essere uno spunto per nuovi argomenti.

5 SOLO CONTENUTI ORIGINALI
Una regola semplice ma che molti ignorano. Si devono pubblicare video originali o con contenuti di cui si hanno i diritti altrimenti si rischia di essere bannati dalla piattaforma.

6 SCEGLIERE IL TARGET
Non postare video a casaccio ma tenere bene a mente le persone cui ci si vuole rivolgere. Le tematiche possono essere tante: puntare su una e cercare di essere coerenti con essa.

7 VIDEO DI QUALITÀ
È importante curare la qualità dei filmati che si pubblicano. Bisogna scalettare bene ciò che si vuole registrare buttando giù una piccola sceneggiatura e, una volta terminata la registrazione, utilizzare uno dei tanti programmi di editing per curare la fase di post produzione. Anche l'aspetto del canale non va trascurato.

8 DIVENTARE UN PERSONAGGIO
Mettiamoci in gioco, lasciamoci andare e facciamoci vedere per quello che siamo. Al tempo stesso cerchiamo di creare un personaggio, con qualcosa di nostro che gli altri possano ricordare, come una frase o una smorfia ripetuta sempre.

9 ESSERE ATTUALI
Controlliamo quali sono le cose che circolano su Google e cerchiamo di dare alle persone quello che cercano. Essere al passo con l'attualità può aiutare a tenere vivo l'interesse degli iscritti.

10 VIDEO INDIPENDENTI
Cerchiamo di pubblicare video slegati l'uno dall'altro in modo che possano essere capiti e apprezzati anche senza aver visto gli altri. Meglio lasciare i serial ad altri canali.

L'aspiratutto automatico!

Ecco come trasformare il Raspberry in un box che fa il pieno di film, serie TV e musica dal Web... in un clic

Cosa ci occorre

30 MIN. DIFFICILE

MINI COMPUTER
RASPBERRY PI 2
Quanto costa: € 42,75
Sito Internet: www.raspberrypi.org

DISTRIBUZIONE PER RASPBERRY
RASPBERRY AUTO DOWNLOADER
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: www.winmagazine.it

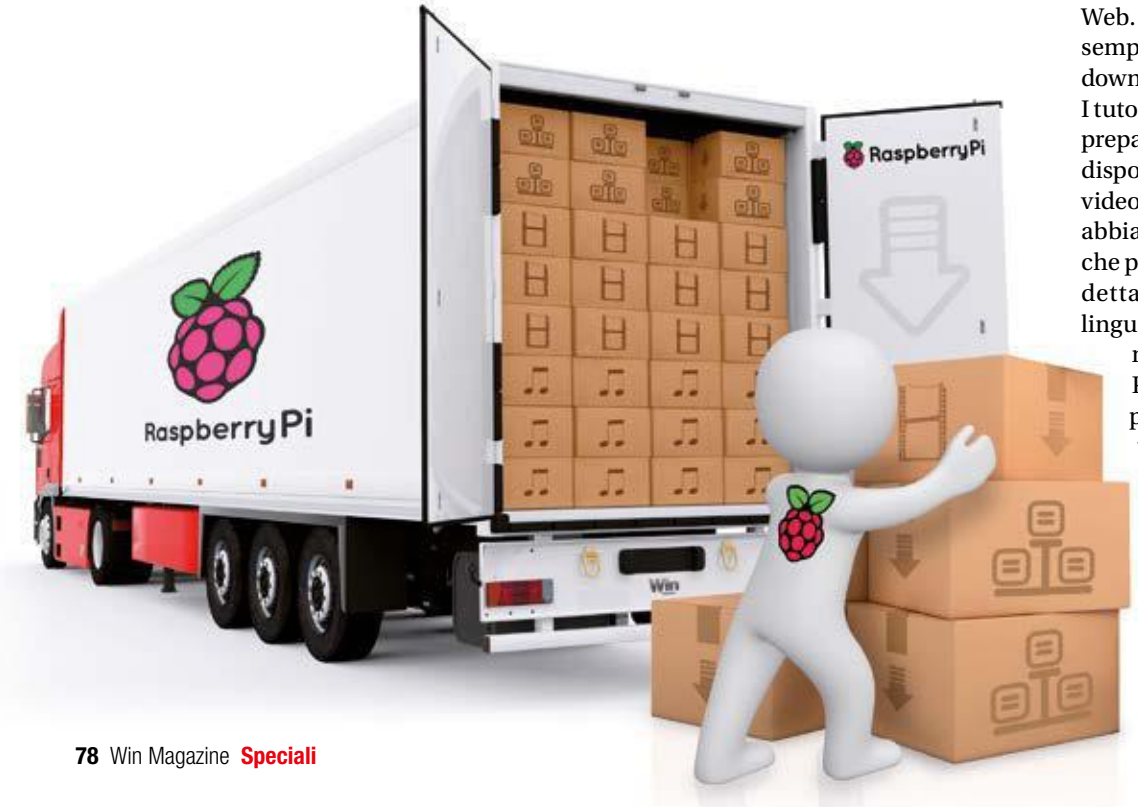
Quando si parla di download dalla Rete bisogna tenere presente che non tutti quello si scarica è obbligatoriamente illegale. Esiste infatti tutta una serie di contenuti multimediali (film e serie TV di cui sono scaduti i diritti, brani musicali con licenza Creative Commons, software abandonware, ecc) che possono essere scaricati senza violare la legge. Per chi è un appassionato downloader di questo tipo di contenuti però può essere scomodo stare dietro a ogni novità liberamente scaricabile e può diventare complicato dover cercare continuamente nuovo materiale. Inoltre, per prelevare da Internet serve un computer, che deve essere mantenuto acceso per molto tempo, attività che comporta un consumo notevole di energia elettrica. Senza contare che nella maggioranza dei casi i PC non possono essere controllati facilmente da remoto: se siamo su un treno e ci viene improvvisamente in mente di scaricare un contenuto, dobbiamo aspettare di arrivare a casa per sederci davanti al computer su cui è installato qualche client Torrent. Inoltre, per vedere i film sulla televisione è necessario spostare i file su qualche pendrive o magari connettere un PC direttamente alla TV.

Tutto con un piccolo grande computer

Per ovviare a tutti questi inconvenienti, abbiamo pensato ad una soluzione che vede come protagonista il piccolo Raspberry. Questo computer, che costa appena 35 euro, può funzionare da media center: una volta collegato al televisore, potremo utilizzarlo per vedere film e ascoltare musica. Naturalmente, il bello del Raspberry è che essendo un computer a tutti gli effetti è possibile installare su di esso un client torrent di modo che venga utilizzato non solo per guardare i film, ma anche per scaricarli. E, grazie a una serie di programmi, è anche possibile controllare l'interno sistema da remoto, ovvero da un altro computer sfruttando una semplice interfaccia Web. Non solo: questi programmi possono semplificare e automatizzare la ricerca ed il download dei film e dei programmi televisivi. I tutorial e il sistema operativo che abbiamo preparato sono basati sul Raspberry Pi 2, che dispone di sufficiente potenza per riprodurre video in alta definizione. Il media center che abbiamo installato è il sempre ottimo Kodi, che può essere configurato fino nei minimi dettagli. Le varie interfacce Web sono in lingua inglese: purtroppo, questi programmi non sono mai stati tradotti in italiano. Per fortuna le parole da conoscere sono poche: download, search, e settings sono termini ormai noti a tutti. Il Raspberry può essere connesso al router casalingo tramite la sua porta Ethernet oppure con un qualsiasi adattatore Wi-Fi e può essere controllato con una tastiera wireless oppure con un telecomando a infrarossi. Non ci resta che assemblare il nostro aspiratutto universale.

ATTENZIONE!

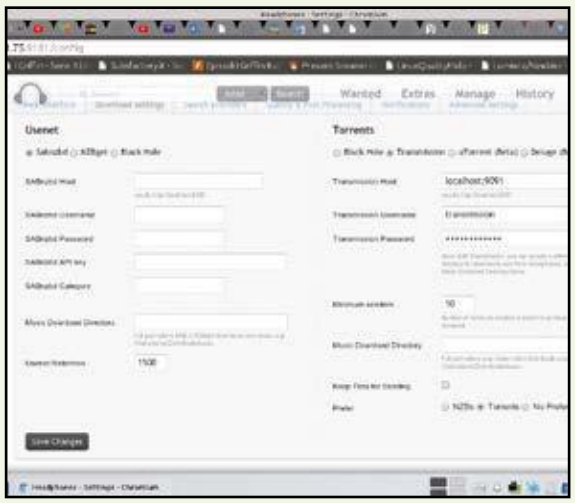
Ricordiamo che scaricare da Internet contenuti video protetti da diritto d'autore è illegale in quanto viola l'articolo 174 ter della Legge sul diritto d'autore. Alcune procedure mostrate nell'articolo non vengono volutamente pubblicate in maniera dettagliata per evitare che siano messe in pratica.



TANTA MUSICA GRATIS DAL WEB

Con l'applicazione Headphones possiamo tenere sotto controllo i nostri musicisti preferiti e scaricare automaticamente tutte le loro creazioni Creative Commons. Ecco come.

Se amiamo la musica, tramite Headphones, applicazione contenuta nella nostra distribuzione, possiamo cercare i nostri musicisti preferiti che creano brani Creative Commons e aggiungerli alla lista di download. Headphones si occuperà automaticamente di trovare tutte le canzoni prodotte da quegli artisti e scaricarle. Naturalmente Headphones scaricherà anche eventuali future canzoni: ogni giorno il programma verifica se siano state rilasciati nuovi brani e provvede a scaricarli appena sono disponibili. L'interfaccia Web di Headphones si trova sulla porta ***8181***, quindi l'indirizzo da contattare tramite il nostro browser preferito è http://XX.XX.XX.XX:8181, dove ***XX.XX.XX.XX*** è l'indirizzo IP che il nostro router ha riservato al Raspberry. Per conoscere l'indirizzo IP del Raspberry è sufficiente aprire la sezione ***Settings*** di Kodi, nella scheda ***Network***. Tramite questa scheda è anche possibile impostare un connessione Wi-Fi con password (mentre le connessioni ethernet sono automatiche).



A Prepariamo il Raspberry

Per mettere in funzione il nostro mini computer dobbiamo anzitutto procurarci la distribuzione e poi salvarla su un'apposita scheda MicroSD da inserire in esso. Ecco come procedere.

1 Uno scrittore di immagini

Scarichiamo Win32DiskImager da www.winmagazine.it/link/3430, un tool che verrà usato per scrivere sulla MicroSD l'immagine del sistema operativo (un file RAR), che scaricheremo dal seguente indirizzo www.winmagazine.it/link/3432.

2 Scompattiamo l'immagine

Quando il download dell'immagine è terminato possiamo estrarlo sul disco rigido del nostro computer. Serviranno diversi minuti perché l'immagine finale è grande quasi 8 GB, mentre la versione compressa arriva a poco più di 2,5 GB.

3 Tutto sulla MicroSD

Una volta ottenuto il file *raspberry-auto-downloader.img*, inseriamo la scheda MicroSD nel computer (tramite apposito adattatore) e apriamo Win32DiskImager. Il programma ci chiederà il file appena scaricato e la lettera associata alla scheda MicroSD.

4 Già pronto all'uso

Inseriamo la scheda nel Raspberry2. Ad esso devono essere anche connessi uno schermo tramite la porta HDMI e una tastiera o un telecomando infrarossi. Colleghiamo il Raspberry alla rete elettrica e al router (tramite porta LAN o adattatore Wi-Fi/USB).

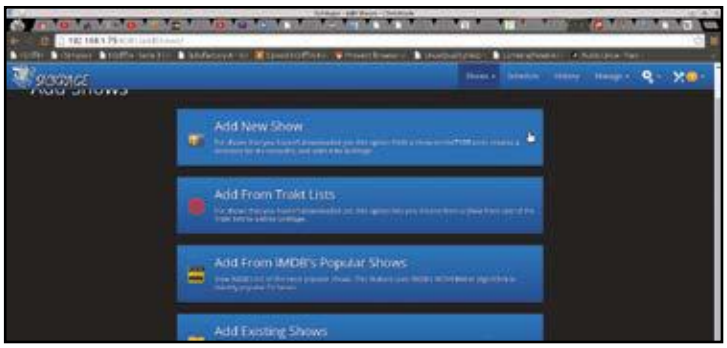
BUONI CONSIGLI

ACCEDERE AL SISTEMA OPERATIVO TRAMITE SSH

Il sistema operativo che fa funzionare il nostro Raspberry è Debian, quindi dispone del terminale bash (praticamente, il prompt dei comandi di GNU/Linux). Nel caso in cui ci fossero dei problemi, possiamo accedere al sistema con il terminale remoto SSH: da Windows si può utilizzare il programma PuTTY (www.winmagazine.it/link/3431). Il nome utente per l'accesso è "pi", mentre la password è "raspberry". I comandi possono essere eseguiti come amministratore semplicemente anteponendo al comando la parola sudo. Per ottenere un elenco dei file possiamo dare il comando ls, mentre per cambiare cartella il comando cd. Inoltre, il comando pwd ci dice in quale cartella ci troviamo al momento e df indica lo spazio residuo sui vari dischi.

B Tutti gli episodi sul nostro PC

Servendoci di SickRage possiamo cercare facilmente in Rete e scaricare automaticamente le puntate delle vecchie serie TV per le quali sono scaduti i diritti d'autore. Vediamo subito come fare.

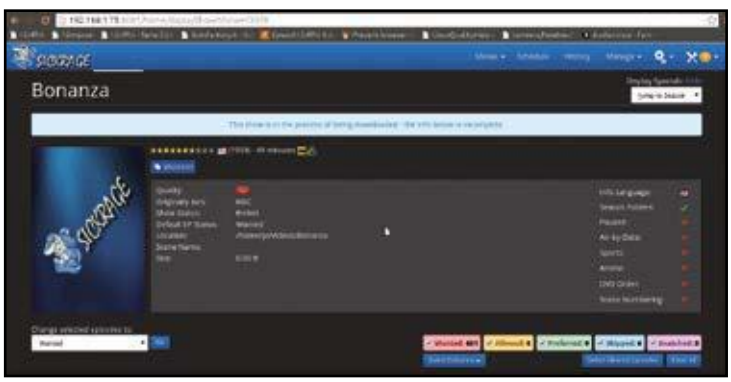


1 C'è un nuovo show?

Se l'indirizzo IP assegnato dal nostro router al Raspberry è *XX.XX.XX.XX*, l'interfaccia Web di SickRage si trova all'indirizzo http://XX.XX.XX.XX:8081. (ricordiamo che XX.XX.XX.XX è l'IP del Raspberry). Per aggiungere un contenuto, clicchiamo su *Shows*: nel menu che compare scegliamo l'opzione *Add Shows*.

2 Alla ricerca delle serie TV

A questo punto, se non stiamo cercando uno show preciso, ma vogliamo qualche suggerimento, conviene scegliamo l'opzione di IMDB, che propone gli show di maggiore successo. Ma se vogliamo uno show specifico, scegliamo direttamente *Add New Show*.

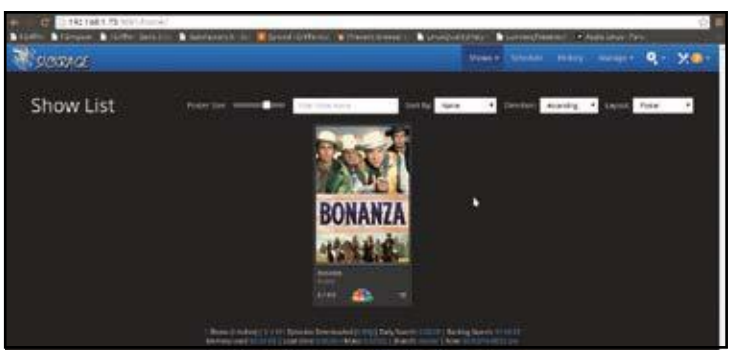


3 Ecco subito i risultati

Per la ricerca della nostra serie televisiva preferita possiamo indicare il nome, ovviamente. Ma possiamo anche indicare la lingua e un eventuale sorgente Torrent preferenziale. Premendo il pulsante *Search* otterremo un elenco di possibili risultati. Selezioniamone uno e premiamo *Next*.

4 La cartella di salvataggio

Indichiamo quindi la cartella in cui devono essere salvati i file. La cartella da selezionare, per semplificare l'utilizzo del mediacenter Kodi, è */home/pi/Videos*. All'interno di questa cartella SickRage creerà una sottocartella che conterrà i file dello show vogliamo scaricare.



5 Scaricare o no?

Arrivando al passo successivo, dobbiamo specificare indicare quale qualità del video vogliamo (per esempio *HD 720p*), quindi scegliere come gestire gli episodi delle serie TV. Selezionato *Wanted* per le varie opzioni, gli episodi verranno scaricati.

6 Il riepilogo con tutti gli spettacoli

Una volta aggiunto lo show, possiamo trovarlo nella *Show List*. Ovviamente per il download degli episodi sarà necessario del tempo: possiamo vedere come procede la ricerca dei file scorrendo la pagina. Premendo *Edit* in alto a destra possiamo modificare le impostazioni dello show.

C Film da scaricare in un clic

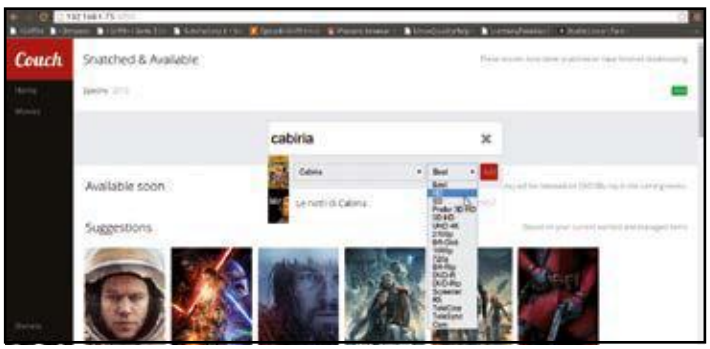
Grazie all'interfaccia Web estremamente semplificata di CouchPotato possiamo ricercare e avviare il download, tramite Trasmission, di lungometraggi gratuiti in Rete selezionandone anche la qualità.

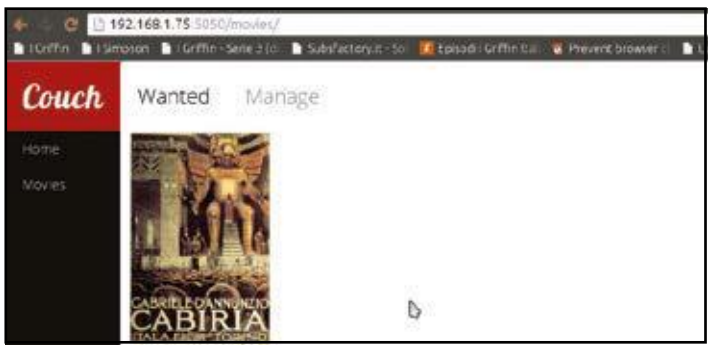
1 A tu per tu con l'interfaccia

L'interfaccia Web di CouchPotato si trova sulla porta *5050*. Quindi l'indirizzo da visitare è http://XX.XX.XX.XX:5050/ (ricordiamo che XX.XX.XX.XX è l'IP del Raspberry). L'interfaccia mostrai film più scaricati. Basta cliccare sulla locandina di un film per vedere i dettagli e decidere di scaricarlo.

2 Scegliamo una versione

Tramite la casella di ricerca possiamo cercare un film specifico scrivendo il suo nome o qualche altra indicazione (regia, anno di produzione...). Eseguita la ricerca, appaiono alcuni menu a discesa: il primo di essi ci permette di scegliere la versione del film.



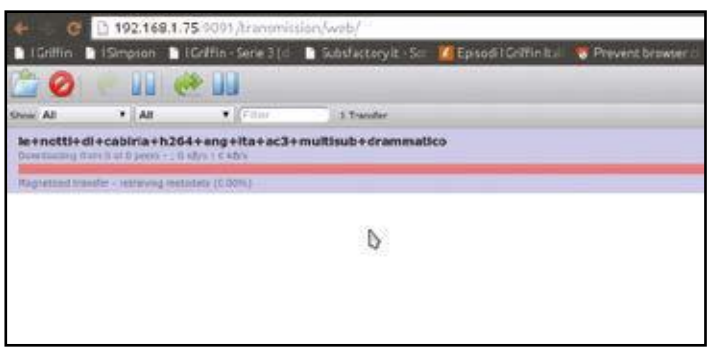


3 Questione di definizione

Il secondo menu ci consente di scegliere la qualità del film: con Best sarà CouchPotato a selezionare la versione migliore disponibile. In alternativa, scegliamo noi stessi una versione (ad esempio *720p* o *1080p*). Per aggiungere il film all'elenco di quelli da scaricare, premiamo *Add*.

4 Torrent trovato o no?

Nella scheda *Movies* possiamo vedere tutti i film selezionati. Se un film è stato trovato avrà una etichetta verde, altrimenti grigia. Se il film non è stato trovato, CouchPotato cercherà periodicamente di verificare se è finalmente disponibile per il download.



5 Lo stato del download

Possiamo verificare i dettagli di uno dei film selezionati cliccandoci sopra. È presente anche una indicazione dello stato attuale del download, la dimensione e il provider. Possiamo inoltre decidere di eliminare il film, se è necessario, ed eventualmente cambiare la qualità.

6 Transmission sul Web

Verifichiamo il download tramite *Transmission* (http://XX.XX.XX.XX:9091 - ricordiamo che XX.XX.XX.XX è l'IP del Raspberry). I download vengono bloccati se sulla scheda non c'è più spazio, ma possiamo impostarlo per scaricare in dischi esterni.

Cerca, ascolta e scarica MP3 gratis

La guida pratica per trovare su Internet tutta la tua musica preferita e creare splendide compilation da ascoltare dove e quando vuoi

Tutti gli amanti della musica prima o poi si trovano di fronte la necessità o il desiderio di voler avere sempre con sé le proprie canzoni preferite per ascoltarle in macchina, durante una corsa o una passeggiata con il player portatile, in compagnia degli amici sullo stereo di casa e persino in ufficio mentre si lavora. Ecco allora porsi il problema: come scaricare velocemente musica sul computer? Ci vorrebbe un programma che funzioni in maniera tale da offrire all'utente tutte le compilation musicali di cui le sue orecchie hanno bisogno.

Musica a portata di clic

Ebbene, questo applicativo esiste, è totalmente gratuito, con interfaccia in italiano ed utilizzabile anche dai neofiti. Si chiama Songr e consente di cercare, ascoltare e scaricare milioni di brani MP3 di ogni genere e tipologia, avviando il download in maniera pressoché istantanea sul proprio computer, sfruttando ben 16 motori di ricerca on-line. Songr riesce a trovare in pochi istanti anche i brani più rari e insoliti, con un notevole risparmio di tempo e consente di trasferire la musica che si ascolta sul disco rigido del computer, operazione che consigliamo di non eseguire con i brani coperti da diritto di autore. Questi ultimi possono essere facilmente acquistati dai cinque negozi digitali messi a disposizione dalla stessa applicazione. Quando si seleziona una canzone trovata dopo la ricerca, viene visualizzata anche la biografia del suo autore e si possono scaricare persino i testi. In più, come una vera radio, è possibile ascoltare direttamente in streaming tutti i brani musicali oltre a scaricare album completi sfruttando diversi siti di hosting esterni al programma, tra i quali vi è anche YouTube, dal quale si può convertire e scaricare musica in formato video o nella sola traccia audio MP3.

Cosa ci occorre

20 MIN. FACILE

APPLICAZIONE MUSICALE
Songr 2 Portable
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑DVD
Sito Internet: www.xamasoft.com/songr

BUONI CONSIGLI

NON È UN CLIENT P2P

Songr è un aggregatore di motori di ricerca musicali, studiato per individuare automaticamente la versione di qualità migliore di una canzone, riprodurla attraverso il suo lettore integrato e scaricarla in MP3, purché non coperta dai diritti di autore. Niente a che vedere con i classici software di P2P come BitTorrent o eMule: nessuna coda, nessuna condivisione con altri utenti, nessun server a cui collegarsi, nessun rischio di scaricare brani senza prima ascoltarli, ma solo ricerca, riproduzione e download semplificato attraverso 16 Web Server e attingendo da servizi di hosting e portali Web come YouTube.

SCARICARE MP3 DAL WEB: ECCO COSA DICE LA LEGGE

Le sei regole d'oro da memorizzare per evitare spiacevoli incidenti di percorso che rischiano di farci detestare per sempre un brano che, invece, credevamo di adorare.

Guido Scorza è uno dei massimi esperti in Diritto delle Nuove Tecnologie

1. Non esiste musica – on-line come off-line – che, quando nasce, non appartenga a qualcuno e, quindi, guai a pensare di aver trovato online una fonte più o meno segreta dalla quale scaricare musica senza chiedere permesso a nessuno.
2. È l'autore o l'editore di un brano musicale l'unico soggetto che può decidere chi fa cosa ed a quali condizioni con la propria musica o con quella che si è editata. Vale la pena, quindi, diffidare da chi promette gratis musica altrui, magari dopo averci propinato della pubblicità.
3. Su un brano musicale non c'è un solo diritto d'autore ma un fascio articolato di diritti d'autore con la conseguenza che non bisogna mai – o quasi – pensare di aver acquistato il diritto di fare tutto ciò che ci piace con un brano di musica che abbiamo acquistato online e magari pagato anche salato. I nostri limiti d'uso sono quelli indicati – da qualche parte – nella licenza che abbiamo "firmato" cliccando su "accetto". Tanto per intenderci, se compro un album su iTunes posso farlo suonare nel mio iPhone ma non posso usarlo come base musicale del mio negozio.
4. Ogni volta che si scarica un file musicale da Internet è bene domandarsi cosa l'autore ha inteso permetterci di fare con il suo brano. È ovvio, peraltro, che normalmente il titolare dei diritti può vietarci o permetterci di ascoltare il suo brano ma non può permetterci di ascoltarlo in cuffia mentre facciamo jogging e vietarci di ascoltarlo, come suoneria, quando squilla il telefono. Se abbiamo legittimamente acquistato un brano da ascoltare – poco conta se a pagamento o nell'ambito di un qualche servizio free – dunque, possiamo usarlo anche come soneria.
5. I diritti d'autore sulla musica si estinguono trascorsi 70 anni dalla morte del titolare dei diritti. Normalmente, quindi, si dice che la musica classica si può usare con maggior serenità perché i suoi autori non ci sono più. E' vero ma occorre fare attenzione perché non è detto che siano morti da oltre 70 anni anche i titolari dei diritti sulla specifica interpretazione che abbiamo scaricato.
6. Le condizioni generali d'uso di YouTube vietano agli utenti di scaricare un contenuto e consentono esclusivamente di fruirne in streaming. Normalmente, scaricare un brano musicale da YouTube deve considerarsi almeno una violazione dei termini d'uso dettati da Big G.

A Avvio rapido e configurazione

Songr è disponibile anche in versione "portable" e quindi non richiede alcuna installazione per funzionare. Vediamo quindi la procedura corretta da seguire per iniziare ad utilizzarlo subito al meglio.

1 Installiamo il tool e siamo subito operativi

Scarichiamo l'archivio compresso *Songr-2-Portable.zip* dal Win DVD-Rom e scompattiamolo in una qualsiasi cartella del disco rigido (ad esempio il *Desktop*) o su una chiavetta USB, quindi avviamo l'eseguibile *Songr.exe* con un doppio clic del mouse.

2 La giusta configurazione da apportare

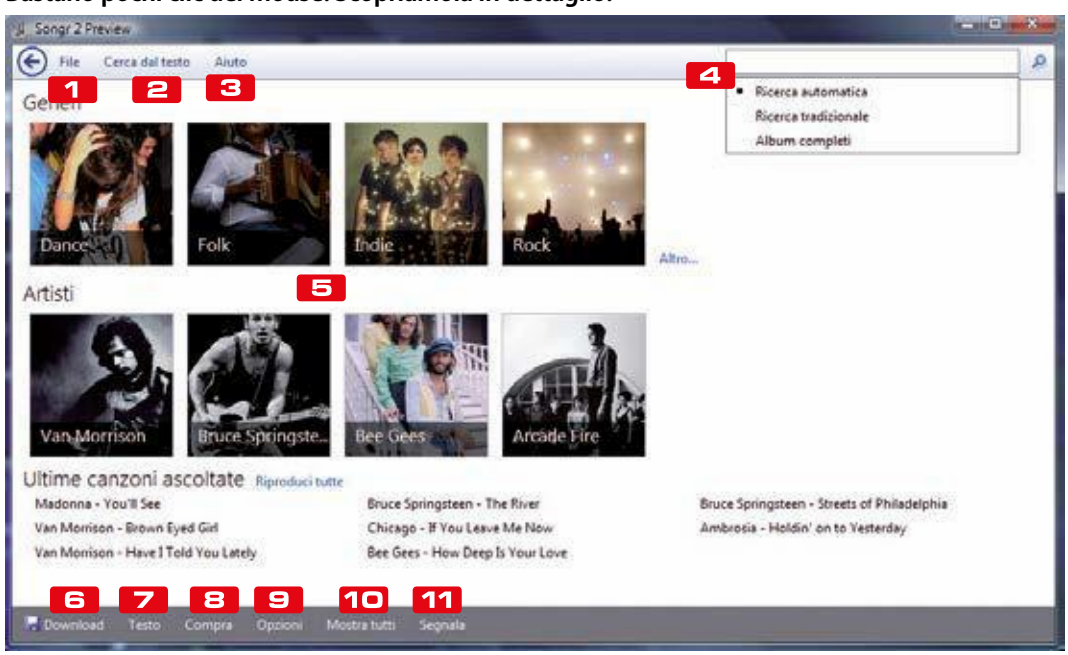
Al primo avvio del software è opportuno procedere con la corretta configurazione delle sue principali impostazioni e con la scelta della cartella in cui salvare i brani che scarichiamo. Clicchiamo in alto nell'interfaccia principale sul menu *File* e scegliamo la voce *Impostazioni*.

3 L'archivio segreto dei nostri brani MP3

Controlliamo che la voce *Mantieni una copia locale delle canzoni preferite* sia spuntata e clicchiamo *Cambia* per scegliere la cartella in cui salvare gli MP3. Togliamo la spunta da *Installa aggiornamenti automatici* e da *Usa Songr come riproduttore audio predefinito* e clicchiamo *OK*.

L'INTERFACCIA PRINCIPALE DI SONGR

La sua grafica è semplice e curata, viene aggiornata di frequente, è completamente in italiano e si impara subito ad usarla. Bastano pochi clic del mouse. Scopriamola in dettaglio.



1 FILE
Da questo menu si possono configurare le impostazioni di Songr, scaricare un brano da YouTube, visualizzare la finestra dei download, usare la versione 1 del software e lanciare una nuova finestra del programma

2 CERCA DAL TESTO
La funzione per trovare le canzoni inserendo una parte del testo, un pezzo della strofa o solo poche parole del ritornello di un brano del quale non ricordiamo il titolo. Songr cercherà il titolo per noi nel suo immenso database

3 AIUTO
Possiamo usare questo menu per inviare un feedback agli sviluppatori del programma, controllare eventuali aggiornamenti di Songr con le novità delle versioni rilasciate, visualizzare le scorciatoie da tastiera ed effettuare una donazione allo sviluppatore del programma

4 RICERCA
Si effettua digitando nell'apposita "search box" il nome dell'artista, il titolo del brano o dell'album e persino un genere musicale. I risultati verranno visualizzati nella parte centrale dell'interfaccia. La ricerca può essere automatica, tradizionale o per album

5 GENERI E ARTISTI
Nella parte centrale Songr visualizza una proposta di generi musicali e artisti, anche in base alle nostre ricerche. Cliccando su altro abbiamo un elenco più vasto: dai top anni 70 e 80 fino alla musica di oggi. In basso, invece, vengono mostrati i titoli delle ultime canzoni ascoltate

6 DOWNLOAD
Basta cliccare su questo pulsante per scaricare immediatamente la canzone che stiamo ascoltando in streaming o abbiamo cercato utilizzando la funzione di ricerca. Il download avverrà direttamente dal programma nella cartella scelta dalle impostazioni

7 TESTO
Un clic su questo pulsante, mentre si sta ascoltando una canzone, ed ecco comparire il testo del brano al centro dell'interfaccia

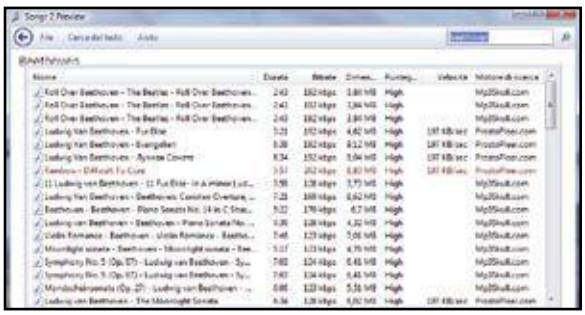
8 COMPRA
Se non vogliamo scaricare la canzone ma acquistarla in uno degli store musicali supportati dal programma, possiamo farlo cliccando su questo pulsante. Ci basterà scegliere il negozio nel quale comprare la canzone o l'album, per essere subito reindirizzati sullo store musicale

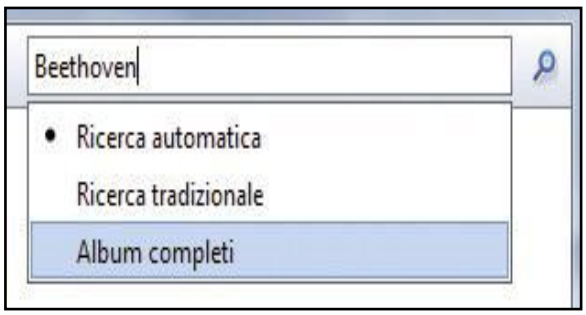
9 OPZIONI
Cliccando su questo pulsante possiamo cercare sul portale YouTube o su Web la canzone che stiamo ascoltando e scoprire anche i siti che vendono biglietti per i concerti dell'artista

BUONI CONSIGLI

B Cercare e scaricare un MP3

Terminata la configurazione di Songr, possiamo iniziare a cercare sul Web la nostra musica preferita. In pochi clic avremo accesso ad un archivio sterminato di canzoni.



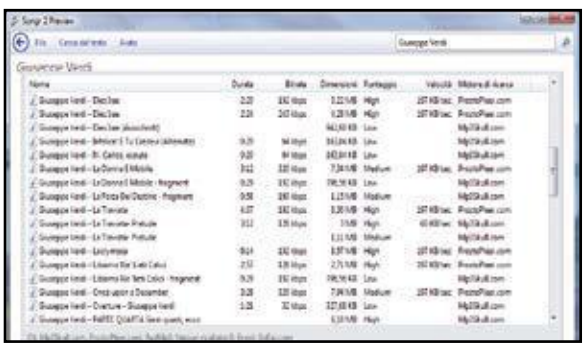


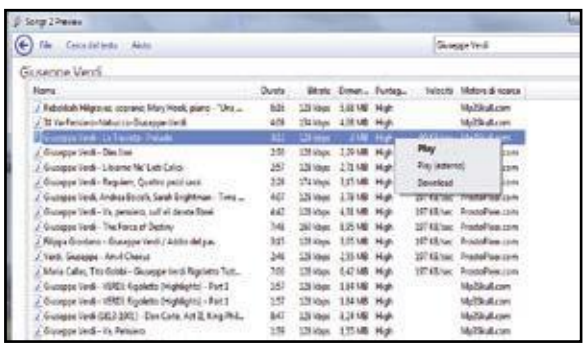
1 A caccia di brani

Scriviamo nell'apposita "search box" in alto a destra il nome dell'artista, del gruppo oppure il titolo del brano, dell'album o il genere musicale e premiamo *Invio*. I risultati della ricerca verranno subito visualizzati nella parte centrale dell'interfaccia grafica di Songr.

2 Raffiniamo la ricerca

Il programma consente di utilizzare tre diverse tipologie di ricerca. Tra le opzioni proposte nel menu contestuale che appare selezioniamo *Album completi*: in questo modo potremo trovare e scaricare, laddove possibile, tutti i brani contenuti in un singolo album del nostro artista preferito.



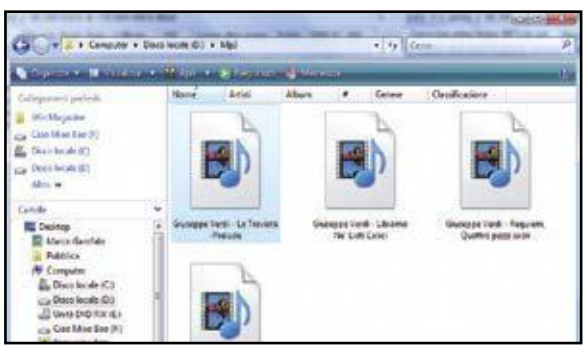


3 Filtriamo i risultati

Una volta comparsi i risultati della ricerca tradizionale possiamo ordinarli secondo diversi criteri, ad esempio per *Nome*, *Durata*, *Bitrate* o *Dimensioni*. Nella colonna *Punteggio* possiamo visualizzare un parametro che indica l'affidabilità del risultato.

4 Ascolto prima del download

Quando la ricerca ci restituisce risultati utili, cliccando con il tasto destro su un brano vedremo apparire un menu con scritto *Play* e *Download*: scegliamo *Play* per ascoltare in streaming la canzone dal programma stesso o *Play* (*esterno*) per utilizzare il nostro player musicale.



5 Ok, il brano è quello giusto

Se scegliamo di usare il player interno, oltre ad ascoltare in streaming la canzone possiamo anche leggere la biografia del cantante con altre interessanti informazioni. Se la canzone soddisfa i nostri requisiti, clicchiamo sull'etichetta *Download*, in basso, per scaricarla sul PC.

6 E adesso scarichiamolo

Senza dover affrontare alcuna coda, senza accedere a nessun server e praticamente in una manciata di secondi, il brano verrà scaricato e reso subito disponibile nella cartella che abbiamo scelto dalle impostazioni di Songr. A questo punto non dovremo fare altro che ascoltarlo!

RICERCHE CORRETTE

Se sbagliamo a digitare il titolo di una canzone o scriviamo male il nome di un cantante, Songr ci suggerisce la correzione automatica, mostrandoci il nome corretto sotto la voce *Forse Cerchi*.

MP3: MIGLIORE QUALITÀ O MINORE DIMENSIONE?

Su CD la musica occupa circa 10 MB per ogni minuto, mentre in formato MP3 si scende ad 1 MB al minuto. Il "miracolo" è ottenuto eliminando alcune combinazioni di frequenze e intensità e comprimendo il bitrate. Minore è il bitrate, maggiore è la compressione dell'audio ma peggiore sarà la qualità. Un bitrate molto diffuso è 128 Kb/s e rappresenta un ottimo compromesso tra spazio occupato sul disco e qualità audio.

INFORMAZIONI UTILI

Gli ID3 ("Identify an MP3") sono un insieme di informazioni aggiuntive contenute all'interno di un MP3. In pratica, durante la riproduzione del brano è possibile leggere, tramite una serie di metadati, il nome della canzone, il cantante, il genere eccetera. Quando abbiamo scaricato un MP3 con Songr, controlliamo se le informazioni del brano sono corrette. In caso contrario, possiamo aggiornarle aggiungendo i dati mancanti.

C Come fa quella canzone?

Usando una funzione integrata in Songr possiamo effettuare la ricerca di un brano a partire solo da una parola o da una strofa contenuta nel testo, ad esempio il ritornello. Vediamo subito come fare.

1 Ricerche tramite un testo

Non ricordiamo il nome di una canzone da scaricare, ma solo una strofa o il ritornello? Con Songr possiamo scaricare l'MP3 a partire dal testo di una canzone. Dall'interfaccia principale clicchiamo sul tab *Cerca dal testo*, digitiamo una frase o parte del testo e avviamo la ricerca.

2 Ecco i risultati

Songr visualizzerà le canzoni trovate e che nel loro testo o titolo, abbiano tutte, o anche una sola parte, delle parole digitate nella ricerca, ordinandole in automatico a partire da quelle più attinenti o dando priorità a quelle che hanno più parole uguali o corrispondenti.

3 Riproduciamo il brano

Possiamo anche ascoltare l'anteprima del brano cliccandoci sopra, se ancora non fossimo riusciti ad individuare il titolo. La canzone sarà riprodotta in streaming e verranno visualizzate le informazioni sul cantante. Se il brano è quello che cercavamo, possiamo scaricarlo con *Download*.

D Scarichiamo interi album

Con Songr possiamo scaricare anche un intero album con tutti i brani del nostro artista preferito sfruttando i siti di hosting. Vediamo come usare le opzioni di ricerca per trovarli in pochi attimi.

1 Cerchiamo l'album

Nella "search box" in alto a destra digitiamo il nome dell'album o del cantante e clicchiamo *Album Completi*: apparirà l'elenco degli album che Sognr è riuscito a trovare. Altrimenti comparirà il messaggio *La ricerca non ha restituito risultati*. Scorriamo la lista e scegliamo l'album che ci interessa.

2 Una veloce verifica dei siti da cui scaricare

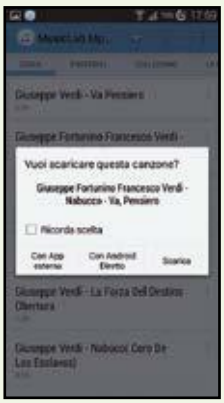
Clicchiamoci sopra due volte: Songr visualizzerà la lista dei siti di hosting da cui scaricare l'album, con le informazioni tecniche, la copertina e i brani contenuti. Clicchiamo su uno dei server proposti. Si aprirà in automatico il browser e saremo reindirizzati sul sito che ospita l'album.

3 Download avviato

Possiamo scaricare cliccando *Regular Download*, mentre *Hig Speed Download* è riservato agli utenti che hanno sottoscritto un abbonamento premium al servizio. Su alcuni siti di hosting potrebbe essere necessario digitare il codice captcha e premere Invio, oppure cliccare *Download* subito sotto.

SCARICARE BRANI MP3 ANCHE DALLO SMARTPHONE

Si chiama MP3 Music Download ed è una comoda applicazione Android molto simile a Songr, ma con la comodità di poter scaricare i brani in mobilità dal nostro smartphone, ovunque ci troviamo. L'applicazione consente di cercare e ascoltare migliaia di brani italiani e stranieri e scaricarli in formato MP3 sul dispositivo con un semplice tap. Funziona egregiamente, restituisce diversi risultati, la qualità delle canzoni è mediamente alta, si possono anche visualizzare i testi dei brani e può essere usato come player alternativo a quello standard di Android. Interessante è anche la possibilità di creare anche la suoneria dalla canzone scaricata all'interno della stessa app. Possiamo installare l'applicazione utilizzando l'apk presente sul CD/DVD allegato o scaricando l'app direttamente sul Play Store di Google.



Usiamo sempre il Wi-Fi

Per evitare di consumare quasi subito tutto il traffico dati della nostra connessione mobile (3G/4G), quando scarichiamo un MP3 o vogliamo riprodurre una canzone in streaming, assicuriamoci di farlo sempre quando siamo collegati in Wi-Fi al nostro router o comunque ad un hotspot pubblico. Ecco quanto traffico dati viene consumato per l'ascolto di musica in streaming a seconda della qualità del brano:

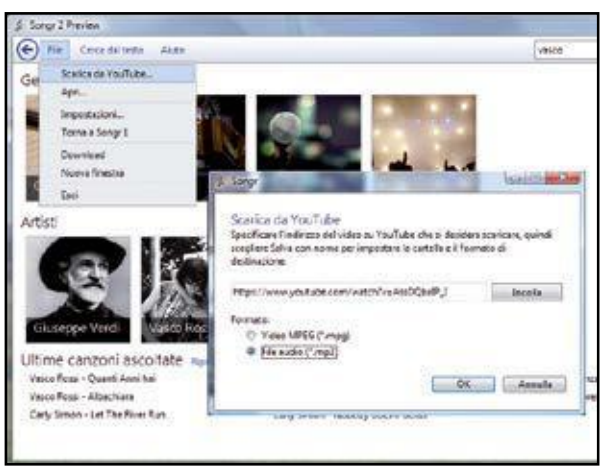
- Qualità 96 kbps: 0,72 MB al minuto, 43 MB in un'ora, 1,34 GB in un mese
- Qualità 160 kbps: 1,2 MB al minuto, 72 MB in un'ora, 2,23 GB in un mese
- Qualità 320 kbps: 2,4 MB al minuto, 144 MB in un'ora, 4,46 GB in un mese

LE FUNZIONI SEGRETE E LE IMPOSTAZIONI AVANZATE DI SONGR

Impariamo ad usare gli strumenti nascosti del programma per utilizzarlo al meglio e personalizzare le compilation musicali in formato MP3 che scarichiamo da Internet.

SCARICARE MILIONI DI MP3 DA YOUTUBE

Possiamo scaricare da YouTube in formato MP3 le canzoni che Songr non è riuscito a trovare sui motori di ricerca. Apriamo il browser Web e digitiamo www.youtube.it. Dalla pagina principale del portale di hosting video scriviamo il nome del brano che vogliamo scaricare nella casella di ricerca in alto al centro e avviamo la ricerca premendo *Invio*. Dalla finestra dei risultati individuiamo la canzone e clicchiamoci sopra per avviare il player integrato e la riproduzione del video. Se il brano è quello giusto, copiamo l'indirizzo Internet e torniamo su Songr per avviare il processo di conversione e di download da YouTube.



Clicchiamo in alto su *File* e scegliamo la voce *Scarica da YouTube*. Nella nuova finestra che appare incolliamo il link al video di YouTube che abbiamo appena copiato dalla pagina Web e spuntiamo il box se desideriamo scaricare l'MP3 o il video in formato MPEG. Confermiamo cliccando su *OK*. Songr effettuerà la conversione e scaricherà il brano nella cartella scelta dalle impostazioni iniziali.

VISUALIZZARE I TESTI DELLE CANZONI

Songr consente di visualizzare il testo di un brano che stiamo ascoltando in streaming, sia italiano sia nella lingua originale. Dalla finestra di riproduzione del brano ci basterà cliccare in basso sulla voce *Testo* e in pochi attimi compariranno, in una nuova finestra, le parole del brano in riproduzione, che possiamo anche copiare o salvare.

PIÙ FINESTRE PER SCARICARE PIÙ VELOCEMENTE

Grazie ad un piccolo trucchetto è possibile ottenere download più veloci e operazioni simultanee sfruttando più finestre del programma. Questo perché ogni finestra di Songr è indipendente dall'altra e può funzionare senza problemi anche aprendone a decine. Così, mentre in una cerchiamo e scarichiamo musica classica, in un'altra possiamo comprare da uno store musicale, in un'altra ancora cercare un testo, scaricare un altro genere musicali eccetera. Ci basterà cliccare sul menu File e scegliere la voce *Nuova Finestra*.

SONGR DIVENTA UNA RADIO

Se avviamo una ricerca automatica di un brano, un artista o un genere musicale, Songr funzionerà come una vera

e proprio Web radio, proponendo diversi brani dell'artista o del genere cercato, che possiamo anche ascoltare. Usando i tasti di riproduzione possiamo stoppare il brano o passare alla successiva proposta. E se la canzone ci piace, cliccando in basso su *Download*, possiamo scaricarla subito sul computer.

LA PLAYLIST DEL NOSTRO ARTISTA PREFERITO

Nella pagina di riproduzione possiamo anche visualizzare una sorta di playlist che contiene molti altri brani dell'artista che stiamo ascoltando. In pratica, se stiamo mandando in streaming una canzone di Madonna, Songr ci suggerisce altri brani della stessa cantante pop che potrebbero interessarci. Tutto quello che dobbiamo fare è cliccare sulla piccola spunta nera posizionata di fianco i tasti di riproduzione, per visualizzare subito le diverse proposte musicali.

AGGIORNIAMO IL PROGRAMMA

Alcune impostazioni del programma e alcune funzioni avanzate, possono essere usate solo dalla prima interfaccia di Songr, che possiamo richiamare con un clic del mouse. Dalla finestra principale clicchiamo in alto nel menu *File* e scegliamo la voce *Torna a Songr 1* per accedere alla nuova interfaccia. Adesso, tra le altre cose, è possibile controllare se è disponibile una nuova versione del programma. Facciamo clic sul menu *File* e poi sulla voce *Controlla aggiornamenti*. Se disponibili, il programma chiederà di installare gli aggiornamenti e lo farà in automatico. In caso contrario, un messaggio ci avviserà che quella presente sul PC è l'ultima versione disponibile.

IN BREVE

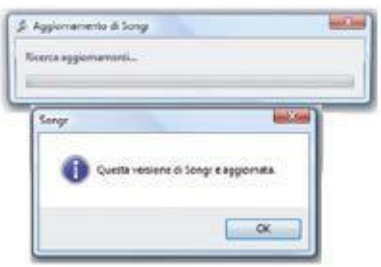
NIENTE RESUME DEI DOWNLOAD

Songr utilizza un piccolissimo download manager per scaricare le canzoni sul computer e che permette di visualizzare lo stato e l'avanzamento dei download. Uno dei lati negativi è l'assenza della funzione di "resume". Ciò comporta che i brani in fase di scaricamento non possano essere messi in pausa o interrotti e poi terminati in un momento successivo

PIÙ VELOCI CON LE SCORCIATOIE DA TASTIERA

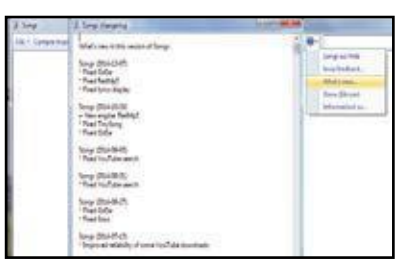
Quasi tutte le applicazioni Windows mettono a disposizione una serie di shortcut (scorciatoie da tastiera) per eseguire le diverse operazioni o alcune delle funzioni di frequente utilizzo, così da velocizzarle e renderle più semplici e immediate. Anche Songr fa parte della lista e l'elenco delle scorciatoie disponibili sono diverse. Possiamo quindi lanciare una ricerca, ascoltare un brano o scaricarlo sul computer, con una semplice combinazione di tasti. Di seguito l'elenco completo con tutte le scorciatoie presenti su Songr.

BARRA SPAZIATRICE	Passa dalla finestra di Home a quella di riproduzione
CTRL+D	Avvia il download di una canzone
CTRL+J	Visualizza il download manager
CTRL+N	Apre una nuova finestra di Songr
CTRL+Y	Scarica un brano MP3 da YouTube
CTRL+F	Attiva la "Search Box" per la ricerca di brani e artisti
CTRL+F9	Manda in play/pausa un brano in streaming
CTRL+F12	Passa al brano successivo
F3	Attiva la funzione Cerca musica dal testo
F9	Visualizza il testo della canzone in riproduzione
F7	Visualizza i risultati della ricerca tradizionale
F8	Visualizza il menu impostazioni
F1	Visualizza l'about con le informazioni sul programma



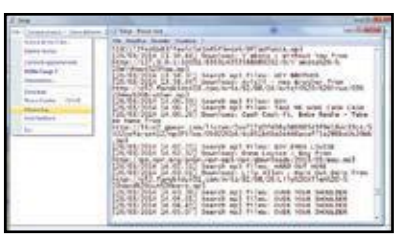
QUALI SONO LE NOVITÀ?

Per conoscere i miglioramenti e le novità aggiunte con gli aggiornamenti di Songr, clicchiamo sul pulsante con il punto interrogativo vicino alla "serach box" sulla destra e poi sulla voce *What's new* (cosa c'è di nuovo). Si aprirà la finestra dei cambiamenti (*changelong*) che visualizzerà tutte le modifiche e le novità apportare al programma versione dopo versione.



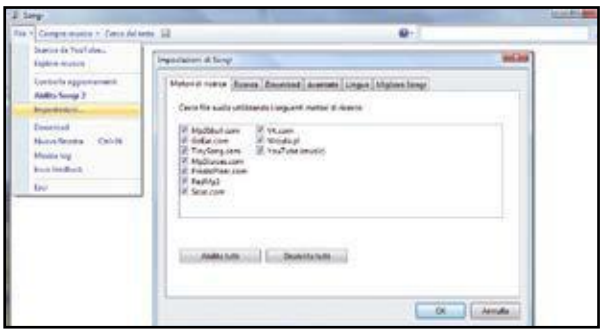
IL GUARDIANO SEGRETO DI SONGR

C'è qualcuno che usa Songr in nostra assenza? Possiamo scoprilo controllando le attività del programma attraverso la visualizzazione dei log (la cronologia delle operazioni memorizzate man mano che vengono eseguite). Dal menu *File* clicchiamo su *Mostra Log*. In pochi attimi apparirà un file di testo con all'interno tutte le operazioni effettuate con Songr e ordinate cronologicamente.



GESTIONE DEI MOTORI DI RICERCA

Possiamo personalizzare la ricerca dei brani, abilitando o rimuovendo i motori on-line usati da Songr per cercare e scaricare le canzoni. Dal menu *File* clicchiamo su *Impostazioni* e portiamoci nella tab *Motori di ricerca*. Per impostazione predefinita sono abilitati tutti i motori di ricerca, ma all'occorrenza possiamo disabilitarne uno, più di uno, tutti quanti e viceversa.

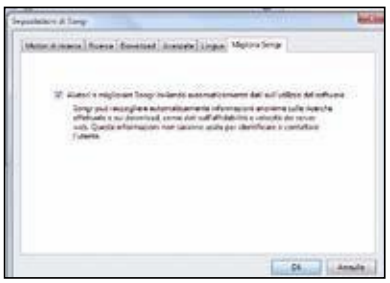


IN CASO DI NECESSITÀ, USARE IL PLAYER AUDIO PREDEFINITO

Alcuni player potrebbero non funzionare con Songr e, quindi, non effettuare la riproduzione dei brani cercati. In questo caso occorre utilizzare Windows Media Player. Possiamo abilitarne l'utilizzo cliccando su *File/Impostazioni* e poi sulla tab *Avanzate*. Andiamo in basso e spuntiamo l'opzione *Utilizza sempre Windows Media Player*.

PRIVACY AL SICURO DISABILITANDO L'INVIO DEI DATI

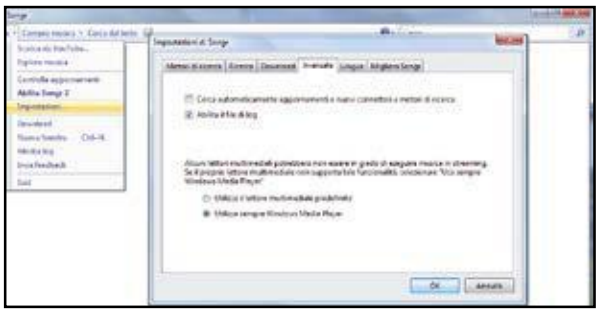
Per rendere più intuitiva la ricerca e correggere eventuali errori, Songr invia automaticamente alcuni dati in modo silente.

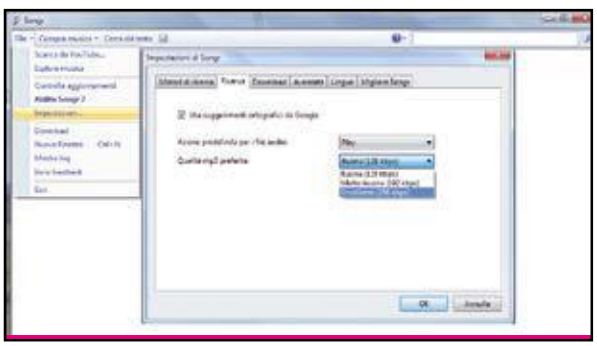


Se vogliamo evitare di condividere le informazioni, clicchiamo *File/Impostazioni* e andiamo nel tab *Migliora Songr*. Qui togliamo il segno di spunta dalla voce *Aiutaci a migliorare Songr*.

CERCARE E SCARICARE SOLO MUSICA DI ALTA QUALITÀ

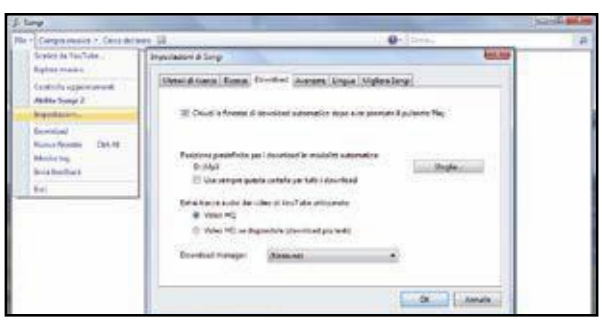
Quando Songr cerca un brano, restituisce diversi risultati della stessa canzone con varie qualità. Per sfoltire la ricerca e scaricare solo musica in alta qualità clicchiamo su *File/Impostazioni* e andiamo su *Ricerca*. Dalla voce *Qualità MP3 preferita* possiamo scegliere se cercare musica *Buona (128 kbps)*, M*olto buona (192 Kbps)* o *Eccellente (256 kbps)*.





YOUTUBE: CONVERTIRE MP3 SOLO DAI VIDEO IN ALTA QUALITÀ

Come per la musica, possiamo scegliere di effettuare la conversione dei brani MP3 solo dai video in HD. Dal menu *File* clicchiamo su *Impostazioni* e spostiamoci nel tab *Download*. Andiamo in basso sotto la voce *Estrai tracce audio dai video YouTube utilizzando* e scegliamo se convertire gli MP3 dai video in formato HQ oppure dai video HD. Nel secondo caso i tempi di download potrebbero allungarsi.



I NEGOZI MUSICALI DOVE ACQUISTARE LA MUSICA DI SONGR

AMAZON
www.amazon.it
Amazon è il famoso sito di e-commerce americano che permette anche di comprare musica digitale. I brani hanno un costo che varia dagl 0,99 € per quelli più vecchi agli 1,29 € per tutte le novità.

EMUSIC
www.emusic.com
Uno store musicale che opera tramite iscrizione. I prezzi sono vantaggiosi: 0,45 € di media per un singolo brano.

RHAPSODY
www.rhapsody.com
Negozio musicale che funziona solo sottoscrivendo un abbonamento. il costo mensile è di 9.99 $.

ITUNES
www.apple.com/it/itunes
il più famoso store musicale di Apple. Il costo medio per un singolo brano musicale è di 0,99 €.

ZUNE
www.xbox.com/Zune
Marketplace di Zune è un punto di accesso per aquistare e scaricare musica. Il costo medio di un brano è di 0,80 €.

idea WEB

LA RIVISTA PER INTERNET PIÙ VENDUTA IN ITALIA

EDIZIONI MASTER

non perdere il nuovo numero **IN EDICOLA**

Lo sblocca Google

Big g filtra il 90% dei risultati "pirata". Ma c'è chi riesce a bypassare ogni censura e…

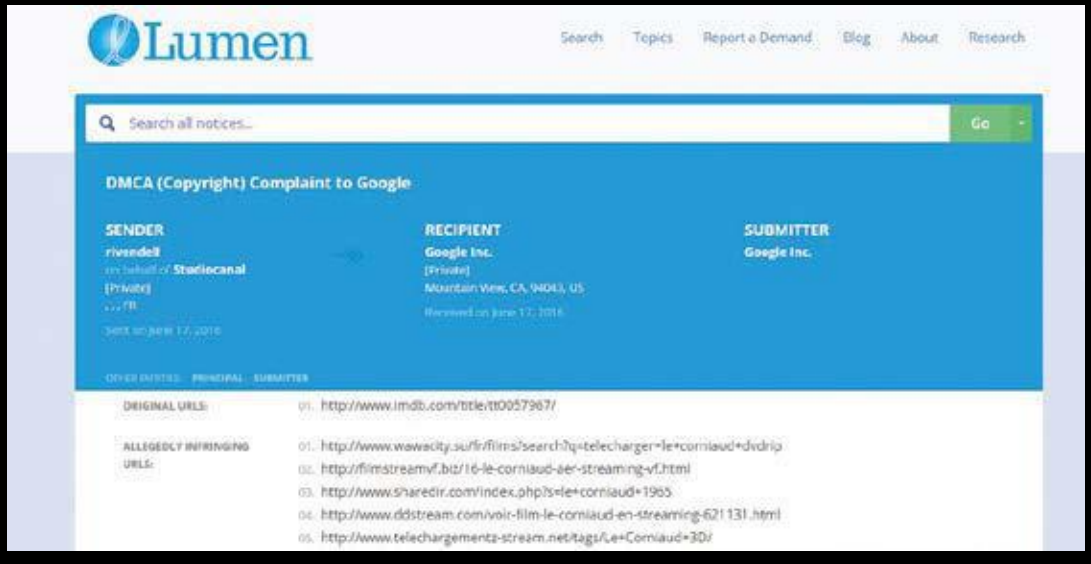
LE ALTERNATIVE A GOOGLE CHE SVELANO IL WEB NASCOSTO

AVVERTENZE
In Italia è in vigore la legge 22 aprile 1941 n.633 contro la diffusione abusiva di materiale protetto dal diritto d'autore: nell'art. 174-ter sono previste sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie per chi compie il reato di download illegale di materiale audio, video e software protetti da copyright.

Google è diventato il motore di ricerca più utilizzato al Mondo e di conseguenza, quello che si trova sotto l'occhio del ciclone. I titolari di copyright fanno molta pressione su BigG affinché adotti strumenti efficaci in grado di filtrare tra i risultati quei link che conducono a contenuti pirata. Così negli ultimi anni sono state diverse le misure adottate da Google per combattere la pirateria. Innanzitutto, il suo algoritmo è stato aggiornato in modo da assegnare un basso ranking ai siti che contengono una serie di parole chiave che linkano a contenuti illegali. In pratica questi siti non vengono censurati, ma solo messi in coda nei risultati di ricerca. Per assegnare un basso ranking BigG si basa anche sul Digital Millennium Copyright Act (DMCA), ovvero lo strumento messo a disposizione degli utenti per notificare le violazioni del copyright. Google ha ricevuto critiche dai detentori dei Diritti che invece avrebbero voluto un

GOOGLE E IL DATABASE PROIBITO!

Durante i nostri test abbiamo rilevato un'anomalia alquanto strana che ci ha lasciati molto perplessi. Effettuando una ricerca con Google, usando parole chiavi come *nomefilm* **streaming** e scorrendo la pagina dei risultati verso il basso, ci siamo imbattuti in un avviso che recitava: *"A seguito di una serie di reclami ricevuti ai sensi del Digital Millennium Copyright Act (Legge statunitense sul copyright), abbiamo rimosso 6 risultati da questa pagina…"*. Questo messaggio informa che qualcuno ha notificato a BigG la presenza tra i risultati di link che puntano a materiale illegale e che per questo sono stati rimossi. Quello che ci ha lasciati davvero di stucco è che Google riporta nel box un link per approfondire l'argomento. Abbiamo cliccato sulla parola **Reclamo**, presente proprio alla fine dell'avviso: siamo stati indirizzati su di una pagina Web che mostrava una serie di collegamenti, correlati alla ricerca effettuata, che punta-



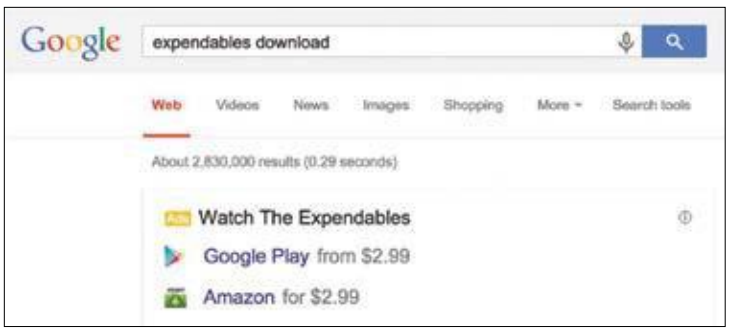
I NOSTRI TEST

CHI CENSURA I RISULTATI?

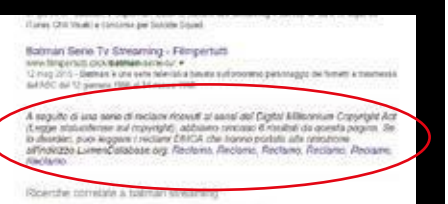
Abbiamo messo alla prova tre motori di ricerca: **Google**, **Bing** e **DuckDuckGo** per verificare l'effettiva efficacia dei filtri contro la pirateria. Le parole chiavi usate, su un campione di 30 ricerche per motore, sono state: **download**, **streaming**, **torrent**, **crack**… Dai risultati si evince che grossi tracker come **Isohunt**, **Torrentz** e altri non appaiono nella prima pagina del motore di ricerca di BigG, mentre con Bing e DuckDuckGo sono sempre tra i primi. In pratica Google "penalizza" i siti più gettonati dai pirati per trovare contenuti illegali.

MOTORE DI RICERCA	nomefilm torrent	nomeserieTV streaming	nomemp3 download	nomeprogramma torrent	nomeprogramma crack
Google	1/30	5/30	3/30	1/30	3/30
bing	11/30	12/30	11/30	8/30	9/30
DuckDuckGo	11/30	13/30	9/30	8/30	11/30

blocco completo dei siti. Ma una recente sentenza dell'Alta Corte di Parigi ha dato ragione a BigG affermando che Google e Bing (motore di ricerca Microsoft) non sono obbligati a filtrare i risultati contenenti i file torrent. La richiesta era stata avanzata dall'industria musicale Syndicat national de l'édition phonographique (SNEP). La motivazione di questa decisione è che una soluzione del genere andrebbe anche a bloccare e a danneggiare coloro che utilizzano il protocollo BitTorrent in modo legale.



Per disincentivare la pirateria Google mostra tra i risultati suggeritii link a servizi che offrono il contenuto richiesto in modo legale, come Amazon, Netflix e altro.



vano a materiale illegale. Alcuni di questi link, permettevano persino di avviare lo streaming del film cercato. Provare per credere! Indagando sull'argomento, abbiamo scoperto che Lumen, il sito in cui ci siamo imbattuti, è un servizio fornito da www.lumendatabase.org, un database che raccoglie e verifica tutte le richieste di rimozione di materiale online segnalato come illegale. Lo scopo del sito è sicuramente quello di bloccare la diffusione dei contenuti "pirata", ma mettendo liberamente a disposizione di tutti l'elenco dei siti incriminati, rischia alla fine di offrire un aiuto in più ai soliti smanettoni che possono così sfruttarlo per le loro ricerche "hot".

BIG G SCORAGGIA LA PIRATERIA

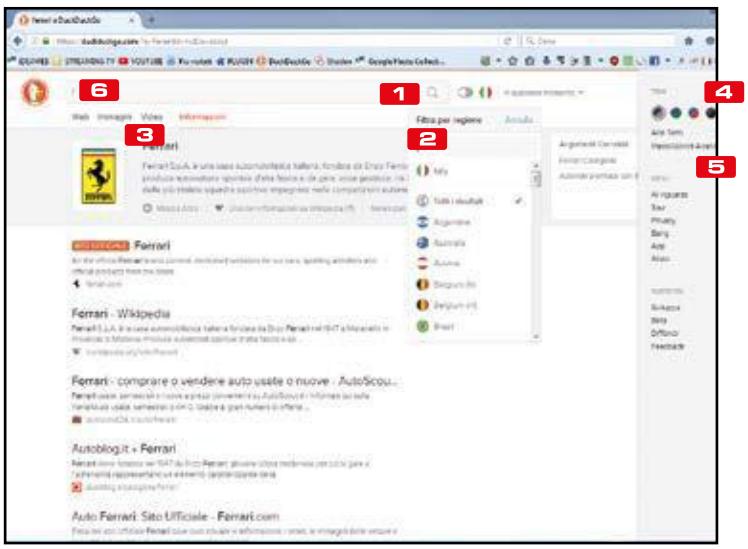
Di recente BigG ha applicato delle modifiche al suo motore di ricerca, atti a ridurre la visibilità nei risultati di quei siti che consentono il download o lo streaming di contenuti pirata. Al posto dei collegamenti "illegali", Google riporta URL diretti a siti ufficiali, come Amazon, Netflix, Spotify e altri. Inoltre, la funzione di completamento automatico non mostra più quelle chiavi che potrebbero linkare a contenuti illegali. E poi c'è il nuovo sistema di downranking che prende in considerazione il numero di richieste DMCA valide che un sito riceve. Le pagine dei siti segnalati rimangono indicizzati, ma ci sono meno probabilità di apparire tra i primi risultati. Come afferma lo stesso BigG, i siti con un elevato numero di notifiche di rimozione vengono visualizzati in basso nei risultati di ricerca, aiutando così gli utenti a trovare fonti legittime e di qualità. Le misure adottate da Google contro la pirateria hanno fatto registrare una riduzione di circa il 90% del traffico sui siti incriminati, come i grossi portali in cui è possibile scovare torrent illegali. Ma come si comportano gli altri motori di ricerca? Bing di Microsoft, ad esempio, adotta degli strumenti per disincentivare la pirateria meno stringenti ed efficaci di quelli applicati da BigG. DuckDuckGo, invece, è un search engine neutrale che non traccia le attività degli utenti e non applica strumenti di filtraggio delle ricerche. Per questo motivo è il preferito dagli smanettoni per scovare contenuti illegali sul Web. Nel nostro test, li abbiamo messi tutti e tre a confronto; per sapere come si sono comportati sul campo, leggi il box **Chi censura i risultati**.

La funzione di auto completamento di Google non suggerisce quelle query che potrebbero portare alla ricerca di contenuti illegali, come la parola "torrent".

Senza censure!

Tutti i segreti di duckduckgo, il motore che effettua ricerche sul web tutelando la nostra privacy e mostrandoci le risposte che gli altri nascondono

DuckDuckGo è un motore di ricerca che sta spopolando negli ultimi tempi sottraendo sempre più utenti a Google. Nel 2015 le ricerche effettuate sul suo motore sono aumentate di circa il 74% rispetto all'anno precedente e questo la dice lunga sulla velocità con la quale cresce. DuckDuckGo non traccia gli utenti; in altre parole non raccoglie informazioni sulle loro attività tutelandone la privacy. La sua interfaccia è molto pulita, non segue i trend e offre risultati meno influenzati da pubblicità e filtri. Inoltre, supporta i comandi **!Bang** per reindirizzare la ricerca su siti specifici direttamente da DuckDuckGo.



1 CAMPO DI RICERCA
Serve per immettere le parole chiave da utilizzare per le proprie ricerche

2 FILTRI
Attraverso i pulsanti posti accanto al campo di ricerca è possibile filtrare i risultati per Paese e per Data.

3 TIPOLOGIA
Dopo aver eseguito una ricerca si possono filtrare i risultati in base alla tipologia. Si può fare una ricerca per immagini, video, luoghi, meteo, ricette e altro.

4 TEMI
Cliccando sull'icona con le tre linee in alto a destra è possibile modificare il tema del motore di ricerca.

5 IMPOSTAZIONI
Tra le altre cose si possono disabilitare gli annunci pubblicitari e abilitare la visione dei risultati per contenuti per adulti, che per impostazione predefinita è disabilitata.

6 BANG
Digitando il carattere ! seguito dal nome del sito è possibile reindirizzare la ricerca direttamente sul sito stesso.

LE 10 COSE CHE PUOI FARE CON DUCKDUCKGO

1 MOTORE SOCIAL
DuckDuckGo visualizza le info dei social nei risultati senza dover lasciare la pagina. Per Twitter, usare la chiave **@** seguita dal nome.

2 ACCORCIARE I LINK
Digitare **shorten** seguito dall'URL. Col comando **expand** si può visualizzare il link completo nascosto in uno breve.

3 CRONOMETRO E TIMER
Digitando come chiave di ricerca **stopwatch** il nostro motore mette a disposizione un cronometro pronto all'uso con timer.

4 CONTA CARATTERI
Ti serve sapere quanti caratteri sono contenuti in una frase? Basta digitare **chars** seguito dalla frase e premere **Invio**.

5 TESTARE I SITI
Digitare nel campo di ricerca la stringa **is nomesito down** e premere **Invio**, dove nome sito è l'url del sito.

6 CALENDARIO
Vuoi sapere che giorno era una data particolare? Basta digitare **calendar** seguito dal mese in inglese e l'anno.

7 TROVA LE NOTIZIE
Vuoi essere aggiornato su un particolare argomento? Basta scriverlo nel campo di ricerca seguito dalla parola **news**.

8 CHE TEMPO FA?
Proprio come Cortana e Siri, anche DuckDuckGo sa dirti le previsione del tempo. Basta digitare come query la parola **weather**.

9 FORMATO SPECIFICO
Cerchi un file di un formato particolare? Basta aggiungere **f:** e il formato dopo la chiave di ricerca.

10 I PERSONAGGI DEI SIMPSONS
Se vuoi conoscere i personaggi di Simpsons, basta digitare **The Simpsons Characters**.

Rimuovi la spazzatura e correggi gli errori che possono rendere lento il PC e mettere a rischio la tua privacy

Una ripulita al disco rigido

Cosa ci occorre 10 MIN. FACILE

TOOL PULIZIA DI SISTEMA
KASPERSKY CLEANER
Lo trovi su: ✔DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: http://free.kaspersky.com

Kaspersky realizza i software antivirus più efficaci in circolazione, ma i malware non sono l'unica minaccia cui è esposto un computer. Ci sono tanti altri file che, pur non essendo specificatamente malevoli, possono compromettere il corretto funzionamento del sistema rendendolo lento e insicuro. Cronologie di navigazione, file corrotti, temporanei lasciati da altre applicazioni e si potrebbe continuare. Così Kaspersky ha pensato bene di non limitarsi alla cura del PC per i virus, ma a fornire una soluzione completa per tutti i mali. In quest'ottica ha realizzato Kaspersky Cleaner. Anche se ancora in versione beta, questo tool di pulizia permette di rimuovere file spazzatura e di correggere diversi errori attraverso un'interfaccia semplice e intuitiva. Vediamo come.

Fai tutto con un clic del mouse

1 Dopo aver installato e avviato Kaspersky Cleaner apparirà una finestra con al centro un grande pulsante *START SCAN* e quattro pulsanti più piccoli in basso: *System Cleanup*, *Restore System Settings*, *Private Browsing* e *Remote Activity Traces*. Passando il mouse sopra ognuno di questi pulsanti sapremo cosa fanno.

Usiamo le impostazioni predefinite

2 Cliccando su ognuno dei quattro pulsanti passiamo alla sezione relativa dove troveremo alcune opzioni suddivise in tre categorie: *Important issues* (le più importanti), *Medium severity issues* e *Minor problems*. Alcune opzioni sono già selezionate di default mentre altre sono lasciate a discrezione dell'utente.

Scegliamo cosa eliminare dall'hard disk

3 Clicchiamo *System Cleanup* per ripulire la cache, eliminare file temporanei, svuotare il cestino e cancellare log delle installazioni. *Restore System Settings* corregge invece eventuali problemi. *Private Browsing* salvaguarda la nostra privacy, mentre *Remote Activity Traces* permette di eliminare le tracce di navigazione.

Attendere, prego: scansione in corso

4 Dopo aver selezionato le aree su cui agire, torniamo alla finestra principale e clicchiamo su *START SCAN* per avviare la scansione. Il programma analizzerà il sistema e dopo alcuni secondi una nuova finestra ci indicherà il numero di problemi riscontrati per le varie aree di attività e quello totale.

Correggiamo velocemente gli errori

5 Prima di effettuare la pulizia, possiamo conoscere i problemi che saranno risolti cliccando sulle varie sezioni. Possiamo così bloccare eventuali correzioni che non vogliamo applicare. Una volta sicuri, basta cliccare sul tasto *FIX* in modo che il programma esegua tutte le correzioni.

Il sistema è stato ripulito per bene

6 Al termine una schermata riepilogherà le correzioni effettuate. Chiudiamo tutti i programmi e clicchiamo su *Reboot Now* per riavviare il sistema e applicare le correzioni. Se il PC è diventato più lento possiamo tornare indietro avviando Kaspersky Cleaner e cliccando su *ROLL BACK CHANGES*.

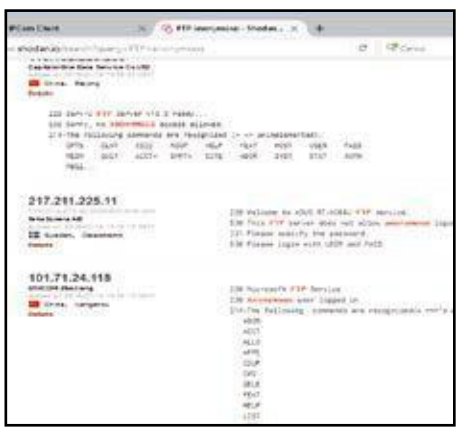
Il Google dei pirati

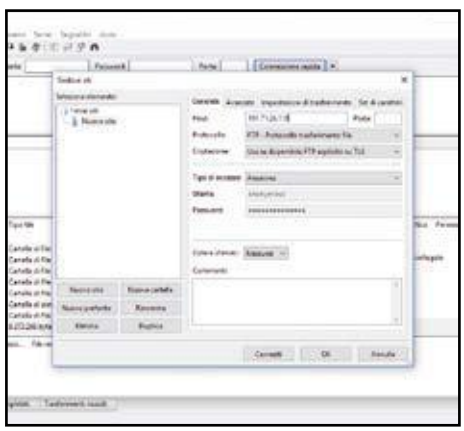
Shodan è un potente motore di ricerca che, in mani sbagliate, porterebbe il caos nel mondo. Così ficcano il naso ovunque, ci spiano e scaricano file

I motori di ricerca che tutti noi siamo abituati ad utilizzare, come Google o Bing catalogano ed indicizzano quasi tutti i siti Web esistenti, in modo da consentirne l'individuazione mediante parole chiave. Shodan fa un lavoro simile, ma sui cosiddetti "banner". Tutti i server e i dispositivi di Rete, quando vengono interrogati da un client su un'apposita porta, rispondono con una serie di informazioni testuali, che comprendono lo stato del servizio, un eventuale messaggio di benvenuto, dati sul tipo di autenticazione e sui protocolli di comunicazione utilizzati. Questi messaggi sono i "banner". Shodan effettua periodicamente una scansione della Rete, individua i dispositivi connessi e ne archivia i banner. Così, quando l'utente utilizza Shodan di fatto esegue una ricerca sui contenuti dei banner. Con questo incredibile search engine è possibile cercare con estrema facilità server FTP, video server, router, stampanti, Web server... insomma, tutto quanto è connesso in Rete ed è dotato di un indirizzo IP. Shodan (raggiungibile da tutti all'indirizzo https://www.shodan.io/) consente di violare facilmente qualsiasi dispositivo connesso a Internet, dalle telecamere di sicurezza ai sistemi industriali più avanzati. Per questo motivo è stato battezzato il "Google dei pirati". Per sfruttare appieno le potenzialità di Shodan è necessaria la registrazione, che è gratuita se ci si accontenta dei primi 50 risultati di ricerca (più che sufficienti per chi non è un hacker di professione). Altrimenti, con una piccola quota di adesione è possibile sbloccare tali limiti.

A Scovare film e serie tv in full-hd

Gli smanettoni usano l'ftp per scambiare file illegali su internet in gran segreto. Ecco le tecniche usate. Usano il motore shodan per trovare facilmente film e musica





1 L'ftp è anonimo

Il pirata che vuole individuare un server FTP, digita nella casella di ricerca di Shodan la stringa *FTP anonymous*. Tra i risultati della ricerca presta attenzione a quelli che riportano la dicitura *Anonymous user logged in*. Gli altri vengono scartati perché protetti da password.

2 Accesso dal browser

Individuato l'indirizzo IP del server FTP, lo smanettone cerca di accedere ai file in esso archiviati. Apre il browser e digita *ftp://71.18.32.xxx*. Effettuata la connessione e sul PC dell'hacker viene visualizzata una struttura a cartelle.

3 Download in corso

Lo smanettone usa FileZilla. Clicca su *File/Gestore siti* e preme *Nuovo sito*; inserisce come host l'indirizzo IP del server FTP e sceglie la voce *Anonimo*. Fa clic su *Connetti* per collegarsi al server. A questo punto inizia l'esplorazione alla ricerca di materiale "proibito".

B A caccia di IP cam

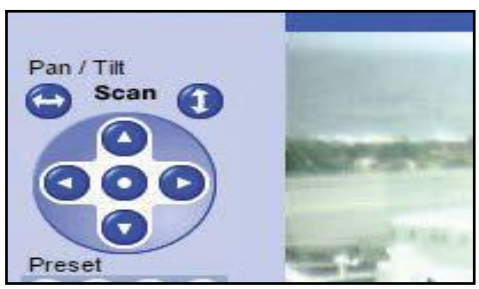
Con shodan si possono rintracciare le telecamere di sicurezza dotate di IP tra le ricerche si trovano molte IP cam motorizzate

1 A caccia di ipcam

Il malintenzionato si connette a Shodan usando un anonymizer come Tor Browser o IP Anonymox. Dopo il login effettua una ricerca inserendo una parola chiave, tipo *ip-cam*, *webcam* ecc., filtrandola per area geografica (la ricerca mostrataci dal pirata è *ip-cam city: Milan*).

2 Così spia di tutto e di più

Effettuata la ricerca, il malintenzionato esamina quindi tutti i risultati ottenuti cercando tra le cam disponibili quelle non protette da password o che sono state configurate lasciando invariata la password predefinita. L'IP Cam incustodita è ora sotto il controllo del pirata.



3 Controllo totale

Se il dispositivo è motorizzato, il pirata usa i pulsanti direzionali per orientarlo e puntare l'obiettivo in altri punti della stanza, con buona pace della privacy. Alcuni sistemi, inoltre, gestiscono più Webcam contemporaneamente: tramite il pannello di controllo il malintanzionato potrà passare da un canale all'altro.

4 Immagini dirottate

Le IPCam usate come sistema di sicurezza prevedono il trasferimento delle riprese su server remoti. Accedendo all'apposita sezione del pannello di controllo, il pirata può modificare queste impostazioni disabilitando la funzione o cambiandone i parametri per puntare a un proprio server.

5 MODI PER PROTEGGERSI DA SHODAN

1 Evitiamo di esporre su Internet le nostre periferiche senza prima sostituire la password predefinita con una parola chiave lunga che contenga anche numeri e segni speciali. Facciamolo per le stampanti di rete, le IP-Cam, i router, gli access point, i range extender e per qualsiasi altro dispositivo apparentemente innocuo connesso alla Rete.

2 Cambiamo periodicamente le password di accesso: in questo modo, anche se qualcuno riuscisse a violare i nostri sistemi, prima o poi si ritroverebbe comunque tagliato fuori.

3 Per accedere dall'esterno ai nostri sistemi, utilizziamo una VPN (Tool OpenVPN).

4 Se abbiamo un server FTP, evitiamo di renderlo accessibile con l'utente anonymous.

5 Tentiamo noi stessi di violare i nostri sistemi usando Shodan! Essere in grado di scoprire da sé le proprie carenze è la protezione migliore!

SCOVARE ROUTER E DECODER HACKERATI

Shodan è in grado di filtrare i risultati rispetto a una data città o ad esatte coordinate geografiche. A questo proposito, il malintenzionato esegue una ricerca aggiungendo il filtro **geo** seguito da latitudine e longitudine (ad esempio **geo:40.82,14.43**), in questo modo Shodan elencherà gli IP che soddisfano la stringa di ricerca e che sono nelle vicinanze delle coordinate fornite. Si può così identificare un router preciso e accedere al suo pannello di controllo (visto che la maggior parte dei dispositivi, è accessibile inserendo **admin** come nome utente e **password** come password), per rendere la connessione Wi-Fi non protetta (rubando o addirittura disattivando la chiave di sicurezza), così da poterla utilizzare liberamente o arrecare danni peggiori, installando firmware o sniffando il traffico di rete.

NON SOLO ROUTER!

Il Dreambox è un decoder utilizzato dagli smanettoni per fare card sharing e guardare a scrocco i canali satellitari. Tra le varie caratteristiche, integra anche un server Web che potrebbe essere indicizzato da Shodan e quindi… utilizzato. Quando il pirata trova su Shodan un dispositivo Dreambox, prova ad entrare visitando il suo indirizzo IP tramite il browser. Inserendo le credenziali di default (**root** e **dreambox**) dovrebbe poter accedere all'interfaccia (se la password della Web interface non è stata modificata). Può così accedere a tutte le funzionalità e fare zapping virtuale tra i canali.

Internet a tripla banda

Unisci più connessioni per scaricare col turbo. Con la nostra app ti fai una super ADSL!

Cosa ci occorre 20 MIN. FACILE

OTTIMIZZATORE DI RETE
SPEEDIFY
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: www.speedify.com
Note: Il servizio offerto da Speedify è gratuito se si genera fino a 1 GB di traffico Web al mese

BUONI CONSIGLI

ABBONAMENTO PER TUTTI
Se il traffico dati non supera 1 GB al mese Speedify è gratuito; se si supera questa soglia diventa a pagamento. Due le possibilità: se si resta entro i 50 GB di traffico mensile è possibile optare per un abbonamento da 9 dollari al mese o per uno annuale da 42 dollari. Se ci serve un traffico illimitato, allora tocca sottoscrivere l'abbonamento "unlimited" a 19 dollari al mese oppure 88,20 in un'unica soluzione per un anno intero.

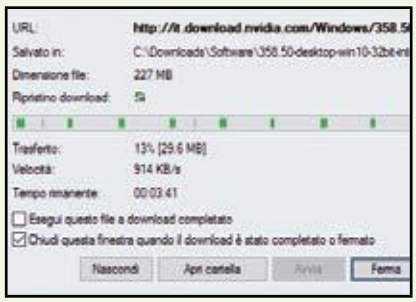
Ancora oggi, alle soglie del 2017, nonostante le promesse degli operatori, nonostante la fibra a 30 Mbit e nonostante il 4G, ci ritroviamo spesso ad avere connessioni la cui velocità fa rimpiangere i modem 56K. E quando accade questo? Di solito quando abbiamo più bisogno di velocità, ad esempio se dobbiamo scaricare grandi quantità di dati in poco tempo per lavoro o studio. Magari abbiamo già un'ADSL, un abbonamento dati 3G o 4G e la connessione di un parente/amico consenziente nelle vicinanze. Quel che dovremmo fare, dunque, è escogitare un modo per miscelare queste differenti tecnologie di accesso a Internet e usarle contemporaneamente per raggiungere velocità mai viste prima. In pratica, il sogno di tutti. Ma come possiamo renderlo reale? La soluzione che abbiamo provato si chiama Speedify (www.speedify.com), un servizio Web gratuito entro certi limiti, che permette proprio di riunire due o più reti diverse sommandone quasi perfettamente la velocità.

Come funziona?

Dopo l'iscrizione al servizio, dovremo scaricare un programma da installare sul PC. Questo aggiunge al sistema un nuovo driver che si fa carico di gestire le comunicazioni di rete al posto del normale driver di rete. Oltre a questo viene creata una VPN (Virtual Private Network) con il più vicino server di Speedify, che in Italia si trova a Milano, e tutte le comunicazioni con Internet da noi effettuate passeranno tramite esso. Ovviamente, per sfruttare due o più reti avremo bisogno di due o più schede di rete sul computer, per cui potremo, ad esempio, sfruttare una connessione LAN con il nostro router e una Wi-Fi con il 3G/4G dello smartphone o del tablet, e magari unire una seconda connes-

COSÌ ABBIAMO EFFETTUATO I NOSTRI TEST DI VELOCITÀ

I vantaggi di Speedify sono tangibili, soprattutto quando si scaricano file di grandi dimensioni, mentre nella normale navigazione Internet la differenza si avverte molto di meno. Visto che Speedtest.net e altri siti simili, che offrono strumenti per misurare la velocità dell'ADSL, non sembrano funzionare correttamente con Speedify, offrendo risultati incoerenti, abbiamo utilizzato un test empirico, osservando la velocità di download con Internet Download manager di un driver dal sito NVIDIA. Nelle foto seguenti possiamo osservare la differenza tra prima (solo connessione ADSL) e dopo (Connessione ADSL + connessione 3G di Tre Italia).



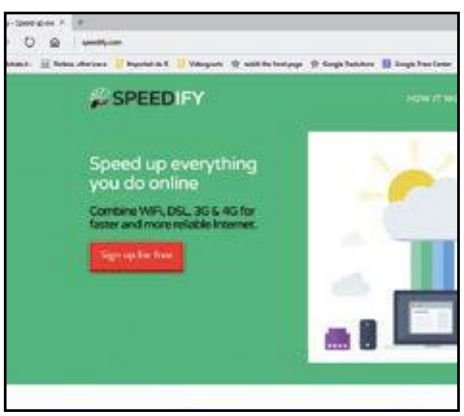
sione wireless sfruttando una chiavetta USB. Le possibilità, dunque, non hanno limite.

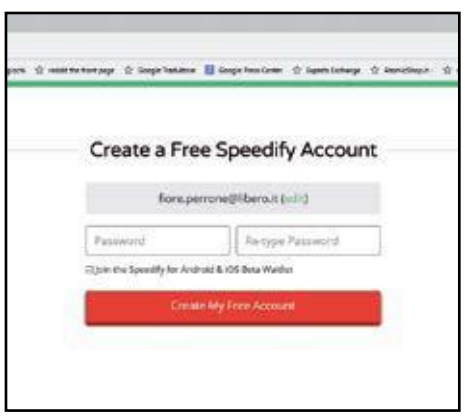
Facile e per tutti

Il bello di questo servizio è che non c'è bisogno di configurare nulla per attivarlo. Una volta installato e avviato il programma, questo riconosce le connessioni di rete presenti sul computer e bilancerà automaticamente il carico di rete su tutte quelle disponibili, permettendo così di avere una velocità molto superiore che non usandone una sola per volta. Questo aumento di velocità è particolarmente importante per scaricare velocemente file quando si utilizza un'ADSL "Anti-Digital Divide", limitata a 640 o a 800 Kb/sec di velocità, oppure per caricare file velocemente su server esterni, visto che nelle ADSL tradizionali la velocità di upload è limitata, mentre nelle reti mobile si ha a disposizione una banda maggiore. Installando Speedify, dunque, si può moltiplicare la velocità della propria ADSL. Ma esiste un limite a ciò che si può fare. Non è possibile, ad esempio, usare proficuamente questo tipo di connessione per i giochi, visto che il ping, ovvero il tempo di latenza nella risposta dei server aumenta e questo non permette di avere le risposte immediate richieste dal gioco on-line. Attenzione anche se utilizziamo le reti P2P: i server ai quali si connette Speedify non digeriscono bene questo tipo di collegamenti, ma c'è un trucco per utilizzarli comunque... Più in generale, non si può sfruttare questo tipo di collegamento per velocizzare servizi che richiedono costanza nelle prestazioni della linea, mentre le applicazioni che effettuano un buffering dei dati, come ad esempio la fruizione di video da YouTube e altri servizi simili, beneficiano senz'ombra di dubbio della maggiore banda a disposizione. Ovviamente, anche il download e l'upload di file traggono grandi benefici da Speedify. Attiviamo dunque tutte le nostre connessioni di rete e prepariamoci a sfrecciare su Internet a velocità mai viste prima!

A Il tool per condividere la banda

L'installazione di Speedify è semplicissima: dopo aver creato un account che permette di utilizzare il servizio gratuitamente, è sufficiente installare un nuovo driver virtuale per la scheda di rete. Ecco come procedere.





1 Prima registriamoci

Colleghiamoci al sito www.speedify.com e clicchiamo sul pulsante *Sign up for free* per creare un account gratuito. Nella nuova pagina premiamo *Create an account* per provare il servizio senza spendere un euro. Infine, nella pagina successiva inseriamo la nostra e-mail e clicchiamo *Next*.

2 Creiamo l'account gratuito

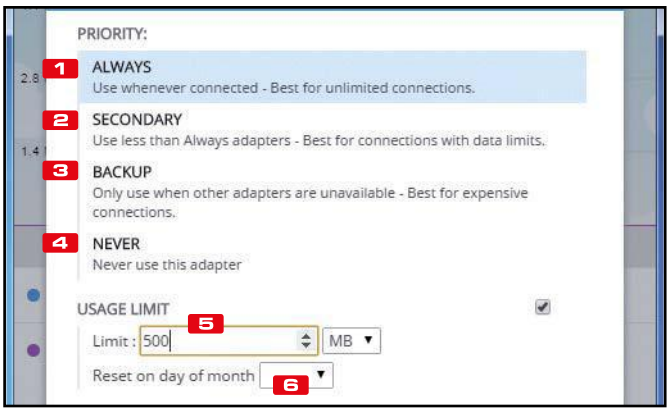
Inseriamo una password, lasciamo selezionato *Join the Speedify for Android & iOS Beta whishlist*, per essere avvertiti quando sarà disponibile l'app per Android o iOS, e premiamo *Create my Free Account* per avviare il download del client di Speedify. Apriamo il file e avviamone l'installazione.

3 Un nuovo driver

Se compare la schermata *Consentire al programma seguente di apportare modifiche al computer?* premiamo *Sì*. Alla richiesta di aggiungere un driver di rete al sistema premiamo *Installa*. Al termine clicchiamo *Sign In*, inseriamo e-mail e password usati al **Passo A1** e poi *Speed Me Up*.

COME VOGLIAMO USARE LA NOSTRA CONNESSIONE A INTERNET?

Cliccando sul pulsante accanto al nome della rete si accede a un menu di scelta rapida nel quale è possibile decidere cosa deve fare Speedify con quella connessione. Le opzioni sono quattro: scopriamo a cosa servono per sfruttare al massimo la nostra super ADSL.



1 ALWAYS
La connessione selezionata dev'essere utilizzata sempre. Si tratta della scelta predefinita ed è anche l'unica che permette di unire due o più connessioni per velocizzare lo scambio di dati con Internet

2 SECONDARY
Opzione comoda per chi usa una connessione a consumo. Selezionando quest'opzione, la relativa connessione viene utilizzata meno di quanto si potrebbe, privilegiando la rete per la quale si è selezionata la voce Always

3 BACKUP
La connessione selezionata viene utilizzata solo nel caso in cui le altre non siano disponibili (ad esempio per un guasto temporaneo)

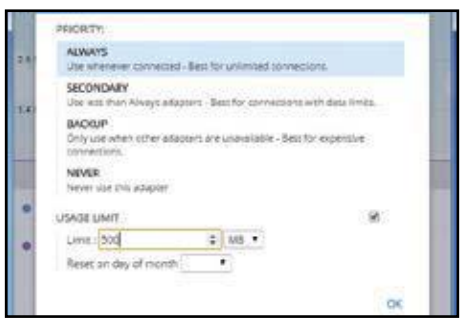
4 NEVER
Anche se presente, la connessione selezionata non viene mai utilizzata da Speedify

5 USAGE LIMIT
Permette di impostare il traffico disponibile sulla nostra connessione a consumo

6 RESET ON A DAY OF MONTH
Qui possiamo impostare il giorno in cui si rinnnova il nostro abbonamento ADSL o mobile in modo da azzerare il limite di traffico dati disponibile

B Attiviamo la super ADSL

Installato il client di Speedify sul nostro computer possiamo configurarlo per condividere tutti gli accessi a Internet che abbiamo attivi su computer, smartphone e tablet per sfrecciare in Rete e scaricare senza limiti!



1 La prima rete c'è...

All'avvio il tool mostrerà l'unica connessione disponibile sul PC con accanto il pulsante *Always* in verde. Cliccandolo apparirà una finestra in cui effettuare alcune scelte. Se questa è la nostra rete principale lasciamo tutto così e proseguiamo.

2 ... la seconda pure

Connettiamo la seconda rete, ad esempio sfruttando il 4G LTE del cellulare. Ci serve una seconda scheda di rete: possiamo usare il Wi-Fi (del notebook) o una chiavetta WLAN al PC per connetterci allo smartphone impostato come hot spot.

3 Adesso uniamole!

Accanto alla seconda LAN deve esserci scritto *Always*. Se così non fosse, clicchiamo sulla scritta che appare, quindi su *Always* e *OK*. Se la connessione è a consumo, spuntiamo *Usage Limit* e inseriamo il limite in *MB* e la scadenza mensile.

4 Controlliamo cosa succede

Durante la navigazione è possibile osservare come vengono sfruttate le connessioni. Il grafico è di facile lettura: ciascuna connessione ha un colore e le linee colorate rappresentano la velocità raggiunta, mentre quella grigia è la velocità complessiva. Così è facile vedere quanto si guadagna.

5 Ancora più veloci

Se la navigazione sembra lenta, cambiamo server cliccando sul tasto coi tre trattini in alto a sinistra, poi *Servers* e scegliamone un altro sulla mappa (ad esempio *Parigi* o *Francoforte*) collegandoci con *Connect*. Per fare del P2P spuntiamo prima la casella *Show P2P friendly Servers*.

TOOEASY

Il tuo sito in pochi step.

CANONE ANNUO
35,00 €
+ IVA

SELEZIONA IL LAYOUT

1

- Oltre **150 Template grafici**
- Oltre **30 lingue**

INSERISCI TESTI E IMMAGINI

2

- Tecnologia **Drag&Drop**
- Grafica ottimizzata su **desktop** e **dispositivi mobili**

SCEGLI IL TUO DOMINIO

3

- **Dominio**
- **Posta elettronica**
- **Hosting** tutto incluso

Sito perfetto su Desktop, Smartphone e Tablet

vai su **www.hostek.it**
e prova on line a realizzare il tuo sito:
se sei soddisfatto acquistalo subito!

HOSTEK
HOSTING TECHNOLOGIES

bloodyfine

ENJOY SAFER TECHNOLOGY™ eset

ESET NOD32
LA TUA LINEA DI DIFESA SU INTERNET

- Antivirus
- Antispyware
- Anti-Phishing
- Anti-Ransomware
- SysInspector
- Sistema di ripristino
- Protezione USB
- Social Media Scanner
- Protezione exploit
- Advanced Memory Scanner
- Protezione vulnerabilità

PROVALO GRATIS

www.eset.it

ESET Mobile Security
Proteggi **gratuitamente** il tuo cellulare e il tuo tablet Android